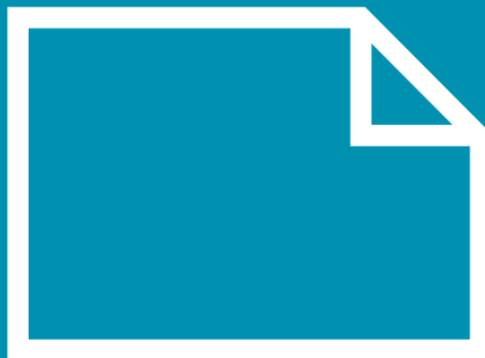




MANUALE DI ISTRUZIONI

Leon



Informazioni sul presente libretto

Nel presente manuale viene descritto l'**allestimento** del veicolo al momento della redazione del testo. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati Paesi.

Trattandosi del manuale generale della gamma LEON, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

★ Le **dotazioni segnate con un asterisco** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previste come optional solo in alcune versioni o sono disponibili solo in alcuni Paesi.

® I **marchi registrati** sono segnalati con il simbolo ®. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.

» Indica che il paragrafo continua alla pagina seguente.



Avvertimenti importanti sulla pagina indicata



Contenuti più dettagliati sulla pagina indicata



Informazioni generali sulla pagina indicata

SOS

Informazioni di emergenza sulla pagina indicata



ATTENZIONE

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.



ATTENZIONE

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su possibili danni al veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla protezione dell'ambiente.



Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni aggiuntive.

Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza
2. Guida
3. Consigli
4. Dati tecnici
5. Indice analitico

Alla fine del manuale troverà un undice alfabetico che la aiuterà a cercare in modo rapido le informazioni che desidera.

Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi per prendere velocemente dimistichenza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Nel presente manuale, può accedere alle informazioni mediante:

- Indice tematico, con la struttura generale del manuale per capitoli.
- Indice visivo, nel quale le viene indicata graficamente la pagina dove può incontrare

le informazioni “essenziali”, le quali sono sviluppate nei capitoli corrispondenti.

- Indice alfabetico, con numerosi termini e sinonimi, che facilita la ricerca delle informazioni.

ATTENZIONE

Tenere in considerazione le importanti avvertenze sulla sicurezza relative all'airbag frontale del passeggero »» pagina 59, Indicazioni importanti sull'airbag frontale del passeggero.

Indice

Elementi essenziali

Vista esterna	5
Vista interna	7
Funzionamento	9
Apertura e chiusura	9
Prima di avviare la marcia	11
Avviamento del motore	14
Per vedere ed essere visti	15
Easy Connect	17
Sistema di informazione per il conducente	20
Regolatore di velocità	21
Spie luminose	22
Leva del cambio	25
Climatizzazione	26
Controllo dei livelli	31
Procedura in caso di foratura	34
Rimorchio di emergenza del veicolo	35

Sicurezza

Guida sicura	37
La sicurezza è sempre la cosa più importante!	37
Consigli per la guida	37
Corretta posizione a sedere	38
Zona dei pedali	42
Cinture di sicurezza	43
La funzione delle cinture di sicurezza	43
Regolazione corretta delle cinture di sicurezza	47
Pretensionatori della cintura	48
Sistema degli airbag	49
Breve introduzione	49
Visione generale dell'airbag	52
Disattivazione degli airbag	56
Trasporto sicuro dei bambini	58
Sicurezza dei bambini	58
Seggiolini per bambini	60

Comando

Posto di guida	67
Quadro generale	66
Strumentazione e spie di controllo	69
Strumentazione	69
Spie di controllo	74
Sistema di informazione per il conducente	76
Sistema di informazioni	76
Dati di viaggio	80
Controllo automatico della velocità	83
Indicatore degli intervalli di manutenzione	84
Introduzione al sistema Easy Connect*	85
Regolazioni del sistema (CAR)*	85
Apertura e chiusura	86
Chiusura centralizzata	86
Allarme antifurto*	92
Portellone posteriore (bagagliaio)	94
Alzacristalli elettrici	95
Tettuccio panoramico scorrevole*	98
Per vedere ed essere visti	100
Luci	100
Visibilità	107
Sistemi tergicristalli e tergilunotto	108
Specchietto retrovisore	110
Sedili e poggiatesta	112
Regolazione dei sedili e dei poggiatesta	112
Sedili	114
Trasporto e attrezzatura pratica	118
Vano portaoggetti	118
Trasporto di oggetti	121
Portapacchi da tetto	130
Climatizzazione	133
Riscaldamento, ventilazione e raffreddamento	133
Guida	138
Bloccetto d'avviamento	138
Frenare e stazionare	140
Cambio manuale	141

Cambio automatico/cambio automatico DSG*	142
Rodaggio e guida economica	150
Sistemi di assistenza per il conducente	153
Sistemi di frenata e stabilizzazione	153
Sistema Start-Stop*	158
Regolatore di velocità (GRA)*	160
Adaptive Cruise Control ACC (controllo adattivo della velocità)*	162
Sistema di vigilanza Front Assist*	172
Dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia (Lane Assist)*	178
Modalità di guida SEAT (SEAT Drive Profile)*	181
Riconoscimento della stanchezza del guidatore (si raccomanda una pausa)*	184
Assistenza per il parcheggio	186
Dispositivo di traino	190
Guida con rimorchio	190

Consigli

Cura e manutenzione	195
Accessori e modifiche tecniche	195
Mantenimento e pulizia	196
Cura esterna del veicolo	196
Conservazione interna del veicolo	200
Tecnologia intelligente	204
Sterzo elettromeccanico	204
Sterzo progressivo	204
Trazione integrale	204
Gestione energetica	205
Controlli e rabbocchi periodici	207
Rifornimento	207
Carburante	209
Cofano del vano motore	213
Olio del motore	215
Impianto di raffreddamento	218
Liquido dei freni	220
Serbatoio tergicristalli	220
Batteria	221

Ruote	223
Ruote e pneumatici	223
Sistema di controllo dei pneumatici	228
Ruotino di scorta	231
Manutenzione invernale	232
Emergenze	234
Cambio della ruota	234
Riparazione degli pneumatici	237
Avviamento di emergenza	240
Traino ed avviamento del motore per il traino .	241
Chiusura o apertura di emergenza	244
Fusibili e lampadine	249
Fusibili	249
Lampadine	251
Come sostituire una lampadina di un proiettore	252
Sostituzione delle lampadine dei fari fendinebbia*	254
Sostituzione delle lampade dei gruppi ottici posteriori esterni	255
Sostituzione delle lampade dei gruppi ottici posteriori integrati nel portellone del bagagliaio	257
Dati tecnici	259
Specifiche tecniche	259
Importante	259
Dati del veicolo	259
Dati sul consumo di carburante	260
Traino di un rimorchio	261
Ruote	261
Dati del motore	263
Dimensioni	285
Capacità di riempimento	286
Indice alfabetico	287

Vista esterna

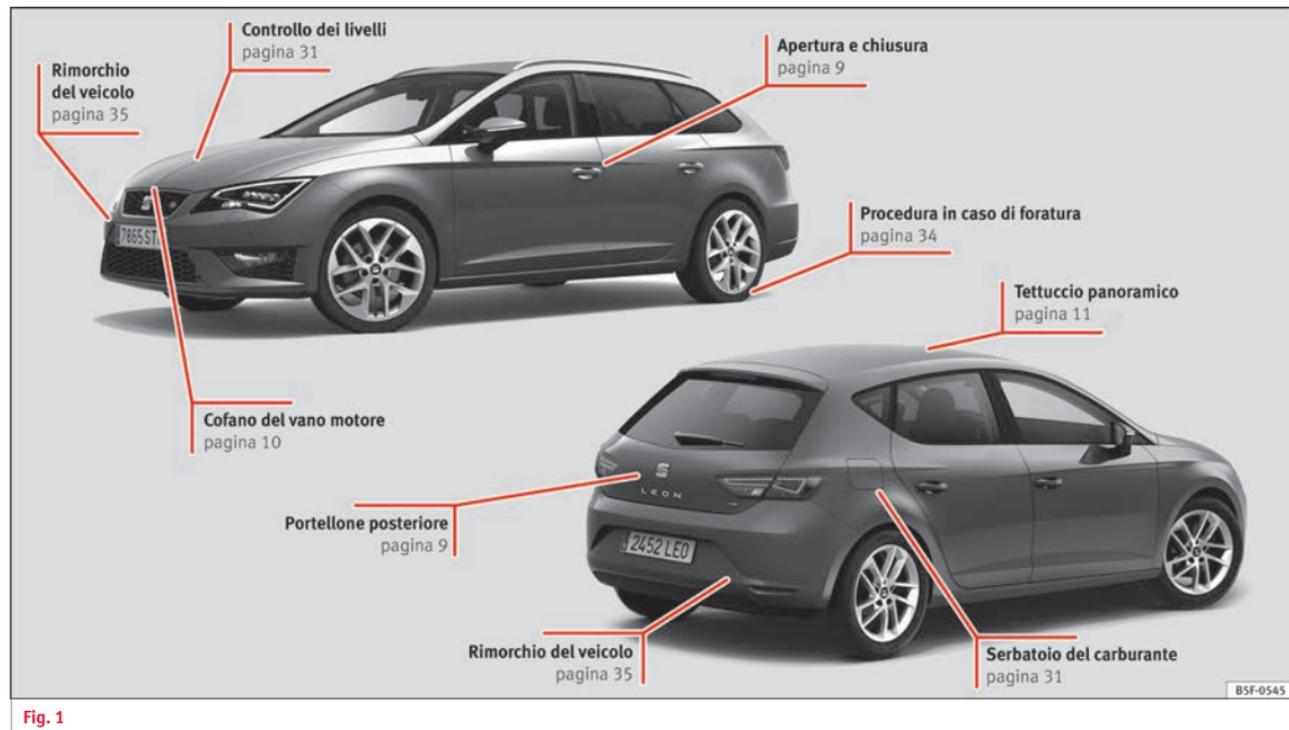
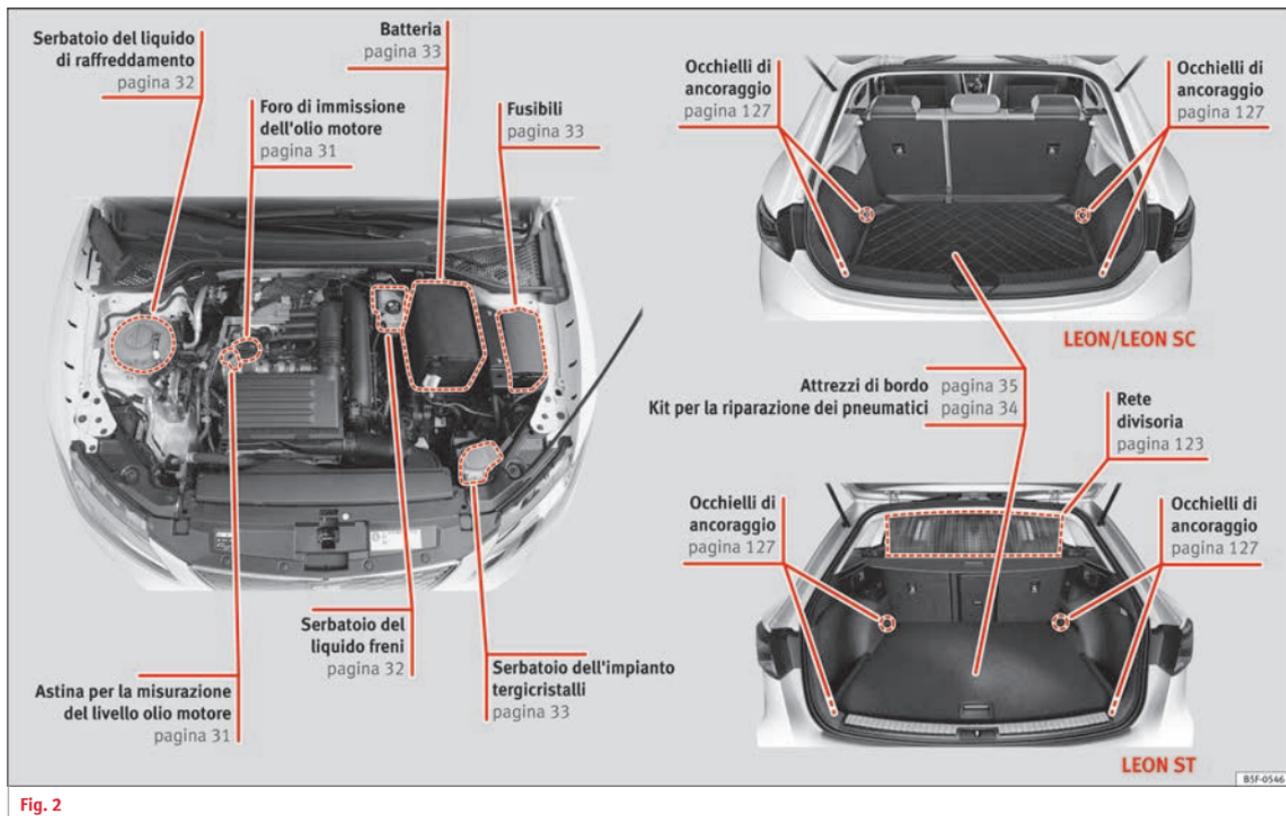


Fig. 1





Vista interna

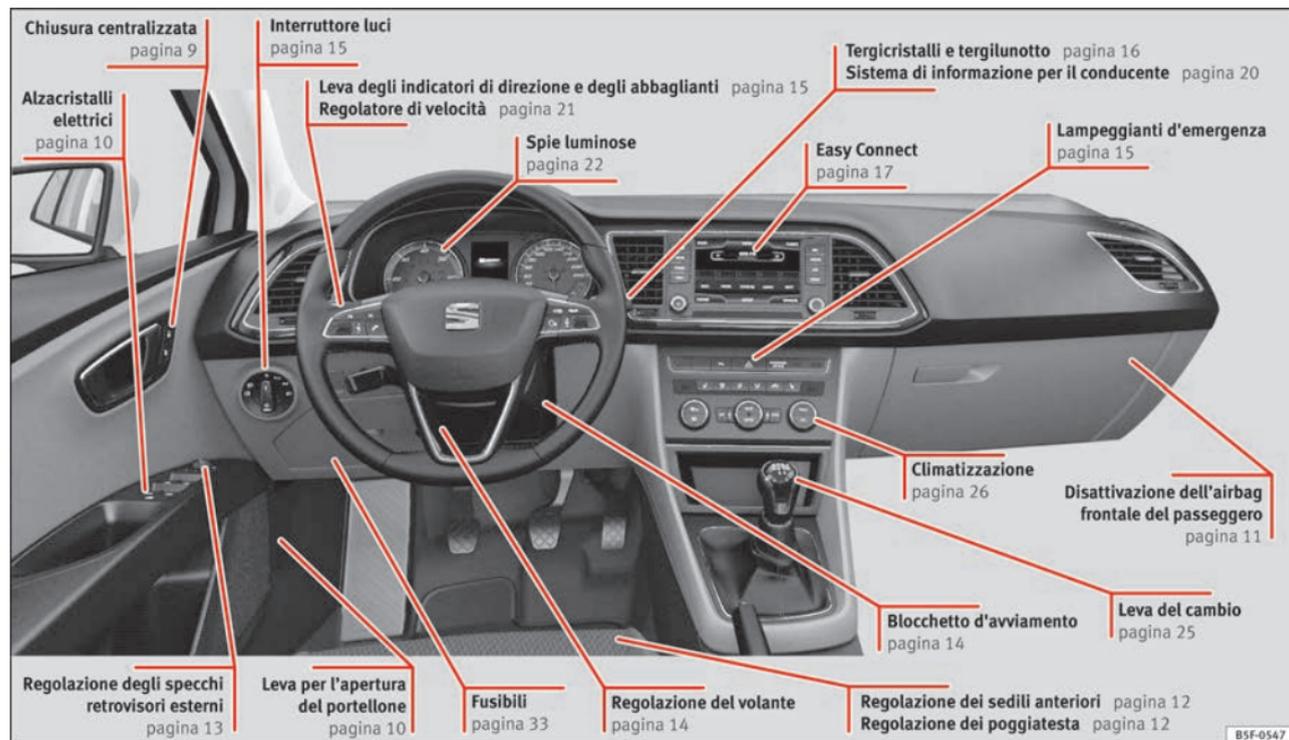


Fig. 3 Guida a sinistra

Elementi essenziali

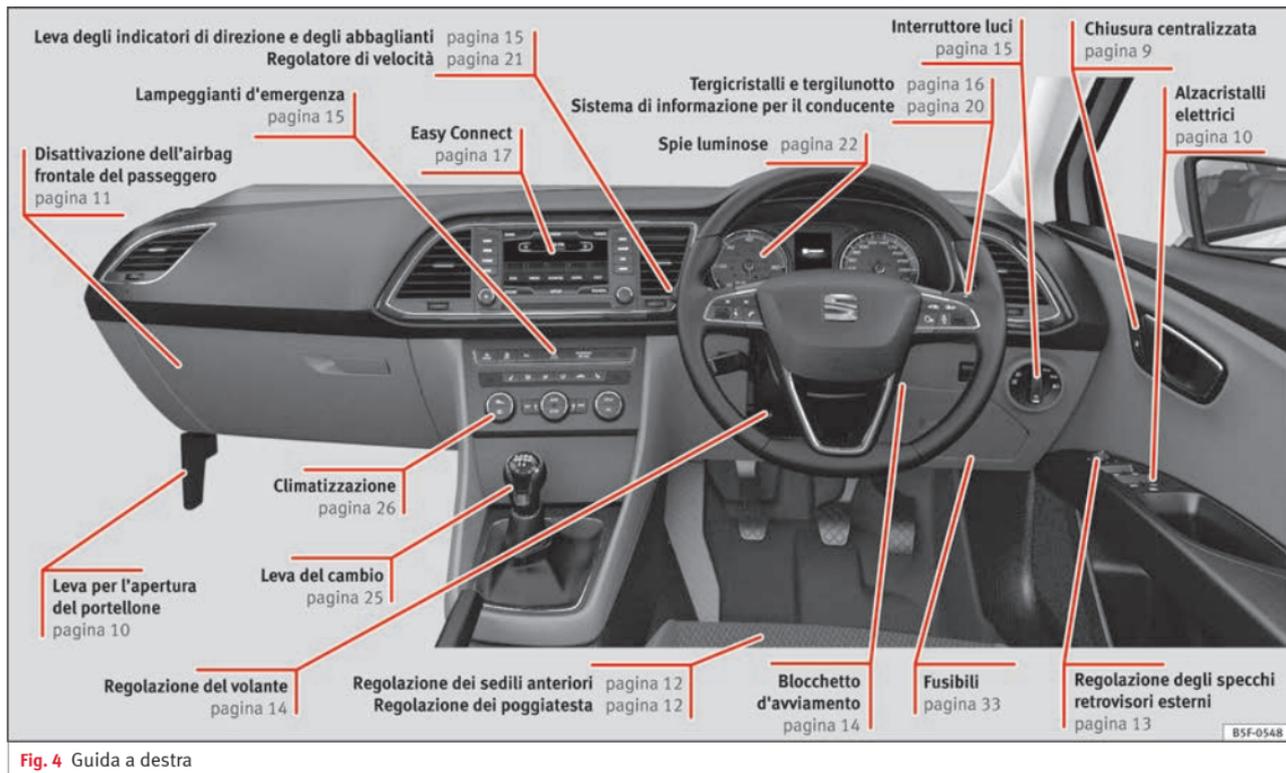


Fig. 4 Guida a destra

Funzionamento

Apertura e chiusura

Porte



Fig. 5



Fig. 6 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Blocco e sblocco mediante la chiave

- Blocco: premere il tasto  » fig. 5.

- Blocco del veicolo senza il sistema antifurto: premere nuovamente il tasto  » fig. 5 per i 2 secondi successivi.

- Sblocco: premere il tasto  » fig. 5.

- Sblocco del portellone posteriore: mantenere premuto il tasto  » fig. 5 per almeno 1 secondo.

Blocco e sblocco mediante l'interruttore della chiusura centralizzata

- Blocco: premere il tasto  » fig. 6. Nessuna porta si apre dall'esterno. Le porte possono essere aperte dall'interno tirando la leva apriporta.

- Sblocco: premere il tasto  » fig. 6.



»  in Descrizione a pagina 87



» pagina 86

SOS

» pagina 244

Portellone posteriore



Fig. 7

- Aprire il portellone posteriore: Tirare la maniglia e sollevarla » fig. 7. Si apre automaticamente.

- Chiudere il portellone posteriore: afferrarlo per una delle due maniglie del rivestimento interno e chiuderlo dando una leggera spinta.



»  in Portellone del bagagliaio a pagina 95



» pagina 94

SOS

» pagina 246

Cofano del vano motore



Fig. 8 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

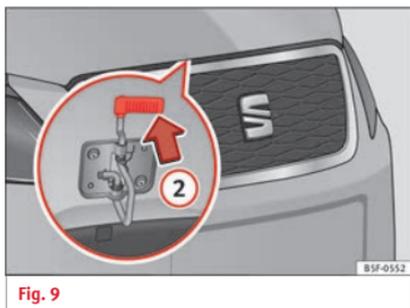


Fig. 9

- Apertura del cofano del vano motore: tirare la leva posta al di sotto del cruscotto »» fig. 8 ①.
- Sollevare il cofano. Tirare verso l'alto la levetta sporgente da sotto il cofano del vano motore »» fig. 9 ②. Il cofano viene disimpegnato dal gancio che lo trattiene.

- Si può aprire il cofano. Estrarre l'asta di sostegno e inserirla nell'apposito alloggiamento del cofano.



»» ⚠ in Lavorare nel vano motore a pagina 213



»» pagina 213

Alzacristalli elettrici*

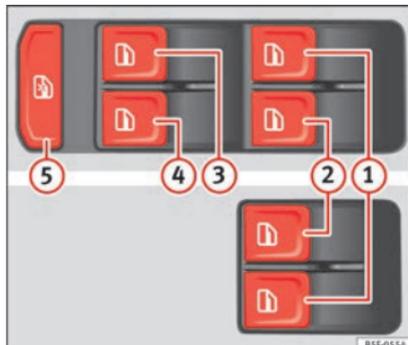


Fig. 10 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

- Aprire il finestrino: premere il tasto .
- Chiudere il finestrino: premere il tasto .

Tasti della porta del conducente

- ① Finestrino della porta anteriore sinistra

- ② Finestrino della porta anteriore destra
- ③ Finestrino della porta posteriore sinistra (solo nei veicoli a 5 porte)
- ④ Finestrino della porta posteriore destra (solo nei veicoli a 5 porte)
- ⑤ Interruttore di sicurezza per disattivare i tasti degli alzacristalli delle porte posteriori (solo nei veicoli a 5 porte)



»» ⚠ in Apertura e chiusura elettrica dei finestrini* a pagina 96



»» pagina 95

Tettuccio panoramico*

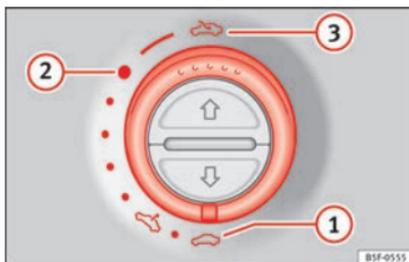


Fig. 11

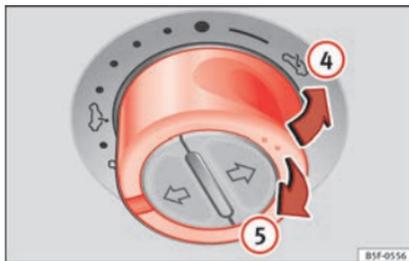


Fig. 12

- Apertura: girare la manopola sulla posizione ►► fig. 11 ③.
- Posizione comfort: girare la manopola sulla posizione ►► fig. 11 ②.
- Chiusura: girare la manopola sulla posizione ►► fig. 11 ①.

• Ribaltamento all'indietro: girare la manopola sulla posizione ►► fig. 12 ④. Per ottenere una posizione intermedia, mantenere la manopola attiva fino alla posizione desiderata.

• Abbassare: girare la manopola sulla posizione ►► fig. 12 ⑤. Per ottenere una posizione intermedia, mantenere la manopola attiva fino alla posizione desiderata.



►► ⚠ in Aprire o chiudere il tettuccio panoramico scorrevole a pagina 98



►► pagina 98

Prima di avviare la marcia

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero



Fig. 13

Per la disattivazione dell'airbag frontale del passeggero

- Aprire il cassetto portaoggetti, sul lato del passeggero.
- Inserire la chiave nella fessura del commutatore di disattivazione
- La chiave è inserita per circa $\frac{3}{4}$ della sua lunghezza (al massimo).
- Girare la chiave e cambiarne la posizione a **OFF**. Non esercitare forza. In caso di difficoltà, assicurarsi di aver inserito la chiave fino in fondo.
- Infine, verificare la spia di controllo nel cruscotto, dove indica **PASSENGER AIR BAG OFF** ►; deve apparire la dicitura **OFF**.



►► ⚠ in Disattivazione dell'airbag frontale a pagina 57



►► pagina 56

Regolazione manuale dei sedili anteriori



Fig. 14

- ① Avanti/Dietro: tirare la leva e spostare il sedile.
- ② Sollevare/Abbassare: tirare/premere la leva.
- ③ Inclinare lo schienale: girare la rotella.
- ④ Supporto lombare: premere il tasto nella posizione corrispondente.
- ⑤ Ribaltare lo schienale (solo nei veicoli a 3 porte): tirare la leva e spingere lo schienale in avanti.



» ⚠ in Regolazione manuale dei sedili a pagina 112

Regolazione elettrica del sedile del conducente*

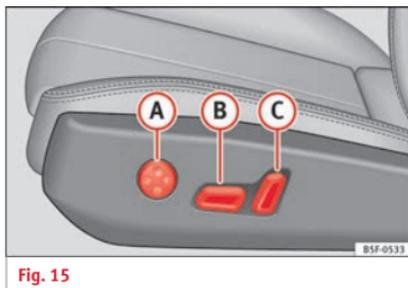


Fig. 15

- Ⓐ *Regolazione del supporto lombare:* premere il tasto a seconda della posizione desiderata.
- Ⓑ *Sedile verso l'alto/il basso:* premere il tasto verso l'alto/il basso. Per regolare la superficie anteriore dell'elemento orizzontale, premere la parte anteriore del tasto sopra/sotto. Per regolare la superficie posteriore dell'elemento orizzontale, premere la parte anteriore del tasto sopra/sotto.

Sedile in avanti/indietro: premere il tasto in avanti/indietro.

- Ⓒ *Schienale più/meno inclinato:* premere il tasto in avanti/indietro.



» ⚠ in Regolazione elettrica del sedile del conducente* a pagina 113

Regolazione del poggiatesta

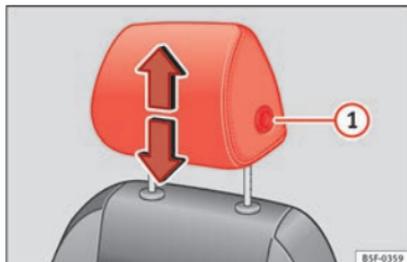


Fig. 16

Afferrare il poggiatesta ai lati con entrambe le mani e spingerlo verso l'alto fino a fissarlo nella posizione desiderata. Per abbassarlo, agire analogamente, premendo il tasto laterale ①.



» ⚠ in Posizionamento corretto dei poggiatesta anteriori a pagina 41



» pagina 41 » pagina 113

Regolazione della cintura di sicurezza

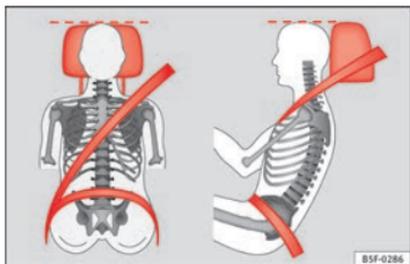


Fig. 17

Per regolare la cintura di sicurezza nella zona delle spalle, regolare l'altezza dei sedili.

Il tratto diagonale del nastro deve trovarsi in posizione centrale, mai sul collo. La cintura di sicurezza deve rimanere piatta e aderire bene alla parte superiore del corpo

Il tratto addominale del nastro aderisce al bacino, non all'addome. La cintura di sicurezza deve rimanere piatta e aderire bene al bacino.



» » ⚠ in Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza a pagina 45

Regolazione degli specchietti retrovisori esterni

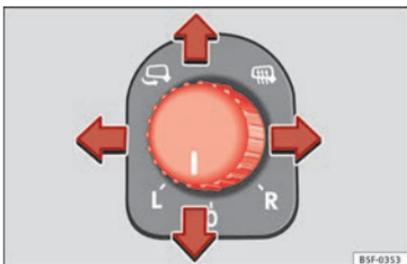


Fig. 18 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Regolazione degli specchietti retrovisori esterni: girare la manopola verso la posizione corrispondente:

L/R Muovendo la manopola nella posizione desiderata, regolare gli specchietti retrovisori del lato del conducente (L, sinistra) e del lato del passeggero (R, destra) nella direzione desiderata.

» » A seconda dell'allestimento, gli specchietti dei retrovisori si riscaldano in base alla temperatura esterna.

» » Ripiegamento degli specchietti.



» » ⚠ in Regolare gli specchietti retrovisori esterni a pagina 112



» » pagina 111

Regolazione dello specchietto retrovisore interno (funzione anti-abbaglio automatica)*

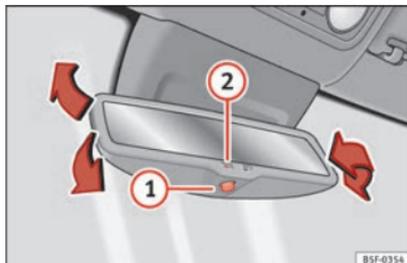


Fig. 19

Attivare la funzione anti-abbaglio automatica: premere il tasto ① » » fig. 19. Si accende la spia ② e, quando la luce colpisce, lo specchietto retrovisore si oscura.

Per regolare lo specchietto retrovisore, girarlo nel senso delle frecce.



» » ⚠ in Specchietti retrovisori anti-abbaglio a pagina 110

Regolazione del volante

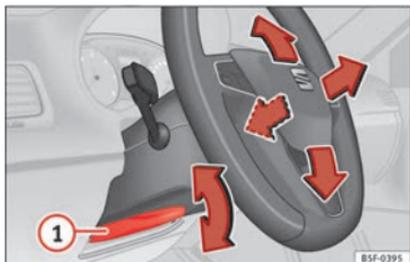


Fig. 20

Regolazione della posizione del volante: tirare la leva » fig. 20 (1) verso il basso, muovere il volante verso la posizione desiderata e risalire la leva fino al punto di chiusura.



» ⚠ in Regolazione della posizione del volante a pagina 39

Avviamento del motore

Blocchetto di avviamento

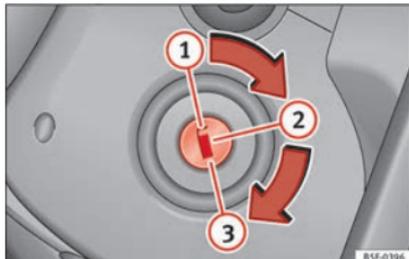


Fig. 21 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Accendere il quadro strumenti: inserire la chiave nel contatto e avviare il motore.

Blocco e sblocco del volante

- Blocco del volante: estrarre la chiave dal contatto e girare il volante fino a bloccarlo. Nei veicoli con cambio automatico, per estrarre la chiave, porre la leva del cambio in posizione P. Se necessario, premere brevemente il tasto di blocco della leva del cambio.
- Sblocco del volante: inserire la chiave nel contatto e girarla contemporaneamente al volante nel senso della freccia. Un'eventuale impossibilità di girare il volante può essere dovuto al fatto che il blocco è attivo.

Accensione/spengimento del quadro, preincandescenza

- Accendere il quadro strumenti: girare la chiave verso la posizione (2).
- Spegner il quadro: girare la chiave verso la posizione (1).
- Veicoli diesel ⚙: quando si accende il quadro, si produce la preincandescenza.

Avviamento del motore

- Cambio manuale: premere a fondo il pedale della frizione e posizionare la leva del cambio in posizione di folle.
- Cambio automatico: premere il pedale del freno e posizionare la leva selettoria in posizione P o N.
- Girare la chiave verso la posizione (3). La chiave ritorna automaticamente sulla posizione (2). Non premere il pedale dell'acceleratore.

Dispositivo Start-Stop*

Arrestando e rilasciando la frizione il sistema Start-Stop* spegne il motore. Il quadro resta acceso.



» ⚠ in Accendere il quadro e avviare il motore con la chiave a pagina 139



» pagina 138

Per vedere ed essere visti

Interruttore delle luci



Fig. 22 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Girare l'interruttore verso la posizione desiderata » **fig. 22**

Simbolo	Quadro spento	Quadro acceso
0	Fari fendinebbia, anabbaglianti e luci di posizione spenti.	Luci spente o luci di posizione diurne accese.
AUTO	Le luci di orientamento "Coming home" e "Leaving home" possono essere accese.	Controllo automatico degli anabbaglianti e delle luci di posizione.
☾☽	Luci di posizione accese.	
☾	Anabbaglianti accesi	Anabbaglianti accesi.

☾ **Fari fendinebbia:** spostare l'interruttore fino al primo punto, dalle posizioni 0, AUTO o ☾.

☾ **Retronebbia:** spostare l'interruttore completamente dalle posizioni 0, AUTO o ☾.

Spegnere i fari fendinebbia: premere l'interruttore o girarlo fino alla posizione 0.



» ⚠ in Luci di posizione e anabbaglianti a pagina 100



» pagina 100

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

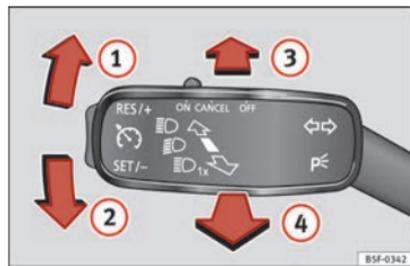


Fig. 23 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Portare la leva nella posizione desiderata:

- 1 Indicatore di direzione destro: luce di parcheggio lato destro (quadro spento).
- 2 Indicatore di direzione sinistro: luce di parcheggio lato sinistro (quadro spento).
- 3 Abbaglianti accesi: spia di controllo ☾ accesa nel quadro strumenti.
- 4 Lampeggio fari: acceso con la leva premuta. Spia di controllo ☾ accesa.

Per il disinserimento, portare la leva in posizione base.



» ⚠ in Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti a pagina 101



» pagina 100

Lampeggianti di emergenza



Fig. 24 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Accesi, ad esempio:

Elementi essenziali

- Quando ci si approssima a un ingorgo
- In una situazione di emergenza
- In caso di veicolo fermo per guasto
- Quando si traina un veicolo o si è trainati



»  in Lampeggio d'emergenza (hazard)
 a pagina 105



» pagina 104

Illuminazione interna

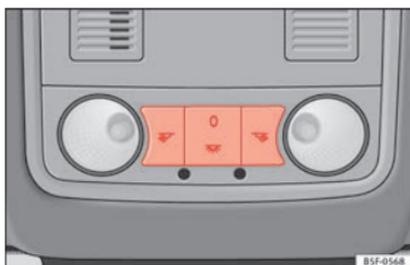


Fig. 25

Manopola	Funzione
0	Spegnere le luci interne.
	Accendere le luci interne.

Manopola

Funzione



Accendere la luce di contatto della porta (posizione centrale).
 La luce interna si accende automaticamente quando il veicolo viene sbloccato, quando si apre una portiera o quando si estrae la chiave dal quadro.
 La luce si spegne alcuni secondi dopo la chiusura delle porte, quando si chiude il veicolo o all'accensione del quadro strumenti.



Accendere o spegnere la luce di lettura.

Luci interne: la luce interna nel pannello della porta cambia colore (bianco o rosso) in base al modo di guida.



» pagina 107

Tergicristalli e tergilunotto

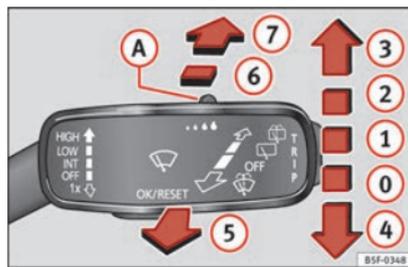


Fig. 26

Portare la leva nella posizione desiderata:

0	OFF	Tergicristalli disinseriti.
1	INT	Tergitura a intervalli per i tergenicristalli. Utilizzando il comando  fig. 26 (A), regolare la durata dell'intervallo (nel caso di veicoli privi di sensore pioggia) oppure la sensibilità del sensore pioggia.
2	LOW	Tergitura lenta.
3	HIGH	Tergitura continua.
4	1x	Tergitura ad escursione singola. Breve pressione, pulizia corta. Tenere premuta verso il basso la leva per un intervallo di tempo più lungo per una tergitura più rapida.

Portare la leva nella posizione desiderata:

5



Funzione automatica spruzzo-tergiture
Con la leva frontale si attiva la funzione lavacrystalli e contemporaneamente entrano in funzione i tergilunotto.

Portare la leva nella posizione desiderata:

6



Tergitura ad intervalli per il lunotto posteriore. Il tergilunotto opera ad intervalli di circa 6 secondi.

7



Premendo la leva frontale si attiva la funzione lavalunotto e contemporaneamente entra in funzione il tergilunotto.



» pagina 108

SOS

» pagina 247

Easy Connect

Impostazioni del menu CAR (Setup)

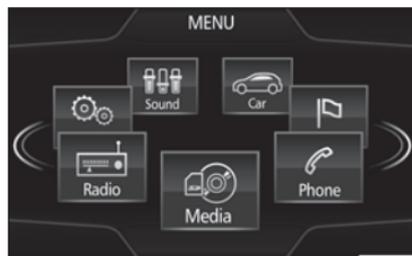


Fig. 27 Vedasi ubicazione nella Fig. 3



Fig. 28 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

• Accendere il quadro.

• Collegare il sistema Easy Connect.

• Premere il tasto Easy Connect » » fig. 27. »

Elementi essenziali

• Premere il tasto di funzione **Setup** per aprire il menu **Regolazioni del veicolo** » fig. 28.

• All'interno del menu, per selezionare la funzione, tenere premuto il tasto desiderato.

Menu	Sottomenu	Possibile regolazione	Descrizione
Sistema ESC	–	Attivazione del programma elettronico di stabilità (ESC)	» pagina 153
Pneumatici	Controllo della pressione dei pneumatici	Memorizzazione della pressione dei pneumatici (calibrare)	» pagina 228
	Pneumatici da neve	Attivazione e disattivazione del segnale di velocità. Regolazione del valore del segnale di velocità	» pagina 232
Assistenza per il conducente	ACC (controllo adattivo della velocità)	Attivazione/disattivazione: programma di marce, distanza temporale rispetto al veicolo precedente (livello di distanza)	» pagina 162
	Front Assist (sistema di vigilanza)	Attivazione/disattivazione: sistema di vigilanza, preavviso, visualizzazione dell'avvertenza della distanza	» pagina 172
	Funzione di frenata di emergenza City	Attivazione/disattivazione della funzione di frenata di emergenza City	» pagina 177
	Lane Assist (dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia)	Attivazione/disattivazione: dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia, guida al centro della corsia	» pagina 178
	Riconoscimento della stanchezza del guidatore	Attivazione / disattivazione	» pagina 184
Parcheggio e manovra	ParkPilot	Attivazione automatica, volume anteriore, regolazione del suono anteriore, volume posteriore, regolazione del volume posteriore, abbassare il volume	» pagina 186
Illuminazione	Illuminazione dell'abitacolo	Illuminazione degli strumenti e dei comandi, illuminazione ambientale delle porte, illuminazione del vano piedi	» pagina 107
	Funzione Coming home/Leaving home	Tempo di attivazione della funzione "Coming home", tempo di attivazione della funzione "Leaving home"	» pagina 103 » pagina 104
	Luci per l'autostrada	Attivazione / disattivazione	» pagina 105
Retrovisori / tergicristalli	Specchietti	Regolazione sincronizzata, abbassare lo specchietto retrovisore inserendo la retromarcia, piegare una volta parcheggiato	» pagina 13 » pagina 111
	Tergicristalli	Tergicristalli automatico, tergiture inserendo la retromarcia	» pagina 16

Elementi essenziali

Menu	Sottomenu	Possibile regolazione	Descrizione
Aprire e chiudere	Telecomando	Apertura comfort	»» pagina 97
	Chiusura centralizzata	Sblocco delle porte, blocco/sblocco automatico, conferma acustica	»» pagina 86
Display multifunzione	–	Consumo effettivo, consumo medio, volume da rifornire, utilizzatori elettrici del sistema comfort, ECOConsigli, durata del viaggio, tragitto percorso, indicatore digitale della velocità, velocità media, avviso di eccessiva velocità, temperatura dell'olio, temperatura del liquido di raffreddamento, azzerare i dati "dalla partenza", ripristinare i dati "calcolo totale"	»» pagina 76
Data e ora	–	Sorgente dell'orario, inserire l'ora, regolazione automatica dell'ora legale, selezionare la banda oraria, formato dell'ora, regolazione della data, formato della data	–
Unità di misura	–	Distanza, velocità, temperatura, volume, consumo	–
Service	–	Numero di telaio, data della successiva ispezione SEAT, data del prossimo cambio dell'olio	»» pagina 84
Impostazioni standard	–	Possono essere ripristinate tutte le impostazioni, assistenza per il conducente, parcheggio e manovra, illuminazione, retrovisori e tergicristalli, apertura e chiusura, display multifunzione	–



»»  in Introduzione a pagina 85



»» pagina 85

Sistema di informazione per il conducente

Controllo del sistema di informazione



Fig. 29 Vedasi ubicazione nella Fig. 3



Fig. 30 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Uso mediante i tasti del volante multifunzione » fig. 30 o la leva dei tergicristalli » fig. 29 (se il veicolo non è dotato di volante multifunzione).

Leva del tergicristalli

- ① premere per selezionare e confermare » fig. 29
- ② premere verso l'alto o verso il basso per consultare i sottomenu » fig. 29

Volante multifunzione

- OK: premere per selezionare e confermare » fig. 30
- < / >: premere per consultare i sottomenu » fig. 30



» ⚠ in Introduzione a pagina 76



» pagina 76

Menu del sistema di informazione*



Fig. 31 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

• **Dati di viaggio:** informazioni e possibili configurazioni dell'indicatore multifunzione » 📖 pagina 80

• **Sistemi di assistenza:** informazioni e possibili configurazioni dei sistemi di assistenza per il conducente » pagina 17

- ACC (controllo adattivo della velocità)
- Front Assist (sistema di vigilanza)
- Funzione di frenata di emergenza City
- Lane Assist (dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia)
- Riconoscimento della stanchezza del guidatore

– Dispositivo di avviso di velocità

- **Navigazione:** assistente del sistema di navigazione attivato » fascicolo Sistema di navigazione
- **Audio:** indicazione dell'emittente radio, del nome della traccia del CD o del nome della traccia in modalità Media » fascicolo Radio o » fascicolo Sistema di navigazione
- **Telefono:** informazioni e possibili configurazioni della predisposizione del telefono cellulare » fascicolo Radio o » fascicolo Sistema di navigazione
- **Cronometro:** misurazione, memorizzazione e confronto dei tempi di giro
- **Stato del veicolo:** indicazione dei messaggi di avviso attuali o informazioni e altri componenti del sistema

Regolatore di velocità

Uso del regolatore di velocità (GRA)*

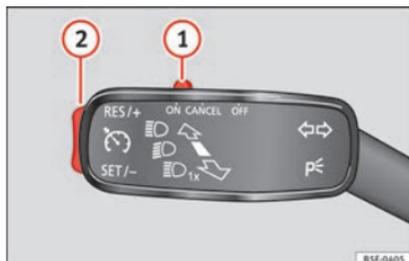


Fig. 32 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

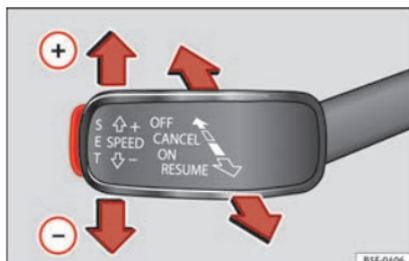


Fig. 33 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Uso mediante la leva del tergcristalli

- Collegamento del GRA: spostare l'interruttore » fig. 32 1 verso ON. Il sistema è acceso. Il sistema non effettua la regolazione poi-

ché non è stata programmata alcuna velocità.

- Attivazione del GRA: premere il tasto » fig. 32 2 nella zona SET/-. La velocità attuale viene memorizzata e regolata.
- Disattivazione temporanea del GRA: spostare l'interruttore » fig. 32 1 verso CANCEL o schiacciare il freno. La regolazione si scollega temporaneamente.
- Collegare nuovamente il GRA: premere il tasto » fig. 32 2 in RES/+. La velocità memorizzata verrà salvata e regolata nuovamente.
- Aumentare la velocità programmata durante la regolazione del GRA: premere il tasto 2 in RES/+. Il veicolo accelera fino a raggiungere la nuova velocità memorizzata.
- Ridurre la velocità programmata durante la regolazione del GRA: premere il tasto 2 in SET/- per diminuire la velocità di 1 km/h (1 mph). La velocità si riduce fino a raggiungere la nuova velocità memorizzata.
- Disattivazione del GRA: spostare l'interruttore » fig. 32 1 a OFF. Il sistema si disattiva e la velocità memorizzata si cancella.

Uso mediante la terza leva

- Collegamento del GRA: posizionare la terza leva su ON » fig. 33. Il sistema si accende ma non effettua la regolazione poiché non è programmata alcuna velocità.

Elementi essenziali

- Attivazione del GRA: premere il tasto **SET** » » **fig. 33**. Memorizza e regola la velocità attuale.
- Disattivazione temporanea del GRA: muovere la leva fino a **CANCEL** » » **fig. 33** e rilasciarla o schiacciare il freno. La regolazione si scollega temporaneamente.
- Collegare nuovamente il GRA: muovere la leva fino a **RESUME** » » **fig. 33** e rilasciarla. La velocità memorizzata verrà conservata e regolata nuovamente.
- Disattivazione del GRA: portare la terza leva nella posizione » » **fig. 33** a **OFF**. Il sistema si

disattiva e la velocità memorizzata si cancella.



» » ⚠ in Funzionamento a pagina 160



» » pagina 160

Spie luminose

Nel quadro strumenti



Fig. 34 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Elementi essenziali

Spie rosse

	Spia centrale: indicazione supplementare sul display del quadro strumenti	-
	Freno di stazionamento collegato.	
	Non proseguire la marcia! Livello del liquido dei freni troppo basso, o anomalia nell'impianto dei freni.	» pagina 140 » pagina 156
	<i>Spia accesa o lampeggiante:</i> Non proseguire la marcia! Anomalia nella marcia.	» pagina 204
	Il conducente o il passeggero non si sono allacciati la cintura di sicurezza.	» pagina 44
	Premere il pedale del freno.	

Spie gialle

	Spia centrale: indicazione supplementare sul display del quadro strumenti	-
	Pastiglie del freno anteriori usurate.	
	<i>si accende:</i> anomalia nell'ESC, o disconnessione causata dal sistema. <i>lampeggia</i> ESC o ASR attivi.	» pagina 153
	ASR disattivato manualmente.	
	Anomalia nell'ABS o non funziona.	

	Fanale retronebbia acceso.	» pagina 100
	<i>si illumina o lampeggia:</i> anomalia nell'impianto di controllo dei gas di scarico.	-
	<i>si accende:</i> preaccensione del motore diesel. <i>lampeggia</i> anomalia nel sistema di gestione del motore diesel.	» pagina 75
EPC	Anomalia nel sistema di gestione del motore a benzina.	» pagina 75
	<i>si illumina o lampeggia:</i> anomalia allo sterzo.	» pagina 204
	Pressione troppo bassa dei pneumatici, o anomalia nell'indicatore della pressione dei pneumatici.	» pagina 228
	Serbatoio del carburante, quasi vuoto.	» pagina 69
	Anomalia sul sistema degli airbag e sui tensori delle cinture.	» pagina 49
	Il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia (Lane Assist) è acceso però inattivo.	» pagina 178

Altre spie luminose

	Indicatore di direzione sinistro o destro.	» pagina 100
	Luci di emergenza accese.	» pagina 104

	Indicatori di direzione del rimorchio	» pagina 190
	<i>si accende:</i> premere il pedale del freno! <i>lampeggia:</i> il tasto di blocco sulla leva selettoria non si è inserito.	» pagina 142
	<i>si accende:</i> regolatore di velocità attivo o limitatore di velocità collegato e attivo. <i>lampeggia</i> si è ridotta la velocità regolata nel limitatore di velocità.	» pagina 160
	Il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia (Lane Assist) è acceso e attivo.	» pagina 178
	Abbaglianti accesi o lampeggio attivo.	» pagina 100

Sul display del quadro strumenti



Fig. 35 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

	<p>Non proseguire la marcia! Se è indicato: porta(e), portellone o cofano aperti o non chiusi correttamente.</p>	<p>»»» pagina 86 »»» pagina 94 »»» pagina 213</p>
	<p>Accensione: Non rimettersi in marcia! Livello del liquido di raffreddamento troppo basso, temperatura del liquido di raffreddamento troppo alta</p> <p>Lampeggia: Anomalia nell'impianto del liquido di raffreddamento del motore.</p>	<p>»»» pagina 218</p>

	<p>Non proseguire la marcia! La pressione dell'olio motore è troppo bassa.</p>	<p>»»» pagina 215</p>
	Anomalia nella batteria	»»» pagina 221
	Luce di marcia completamente o parzialmente guasta.	»»» pagina 251
	Guasto nel sistema della luce di cornering.	»»» pagina 100
	Filtro antiparticolato diesel ostruito.	»»» pagina 150
	Il livello del liquido per lavare i lunotti è troppo basso.	»»» pagina 108
	<p>Lampeggia: Guasto nel rilevamento del livello dell'olio. Controllare manualmente.</p> <p>Accensione: Livello di olio motore insufficiente.</p>	<p>»»» pagina 215</p>
	Guasto nel cambio.	»»» pagina 149
	Comando automatico abbaglianti (Light Assist) attivo.	»»» pagina 101
SAFE	Blocco della marcia attivo.	
	Indicatore degli intervalli di Service.	»»» pagina 84

	Il telefono cellulare è collegato mediante Bluetooth al dispositivo originale.	»»» fascicolo Radio o »»» fascicolo Sistema di navigazione
	Misuratore dello stato di carica della batteria del telefono cellulare. Disponibile soltanto per i dispositivi montati in fabbrica.	
	Avviso di rischio gelo. La temperatura esterna è inferiore a +4 °C (+39 °F).	»»» pagina 78
	Sistema Start-Stop attivo.	»»» pagina 158
	Sistema Start-Stop non disponibile.	
ECO	Stato di marcia a basso consumo	»»» pagina 77

Nel cruscotto



Fig. 36 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

OFF 	L'airbag frontale del passeggero è scollegato (PASSENGER AIR BAG OFF ).	»»» pagina 49
ON 	L'airbag frontale del passeggero è collegato (PASSENGER AIR BAG ON ).	»»» pagina 49



»»»  in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75



»»» pagina 74

Leva del cambio

Cambio manuale

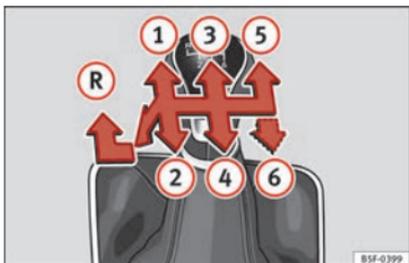


Fig. 37

Nella leva selettoria sono indicate le posizioni delle marce »»» **fig. 37**.

- Schiacciare la frizione e mantenere il piede in profondità.
- Portare la leva del cambio nella posizione desiderata.
- Rilasciare la frizione.

Inserimento della retromarcia

- Schiacciare la frizione e mantenere il piede in profondità.
- Per inserire la retromarcia, con la leva selettoria in posizione di folle, spingerla verso il basso, muoverla a fondo a sinistra e quindi in avanti »»» **fig. 37 (R)**.
- Rilasciare la frizione.



»»»  in Cambiare le marce a pagina 141



»»» pagina 141

Cambio automatico*

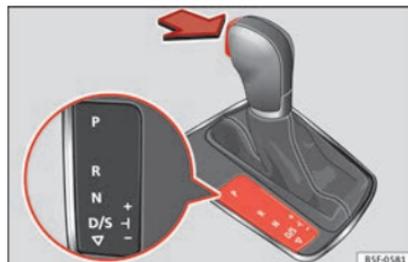


Fig. 38

- P** Blocco di parcheggio
- R** Retromarcia
- N** Folle (minimo)
- D/S** Posizione permanente per la marcia in avanti
- +/-** Modalità tiptronic: spostare la leva in avanti (+) per inserire una marcia più elevata o indietro (-) per inserirne una più bassa.



»»»  in Posizioni della leva selettoria a pagina 143



»»» pagina 142

SOS

»»» pagina 246

Climatizzazione

Come funziona il Climatronic*?

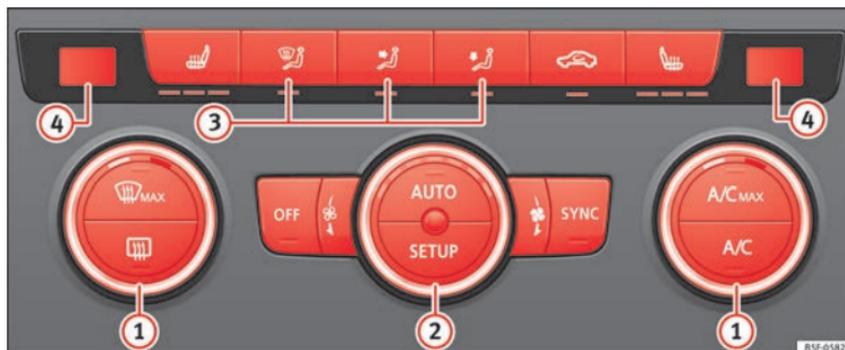


Fig. 39 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Per attivare una funzione bisogna premere il tasto ad essa relativo. Per disattivare la funzione bisogna premere nuovamente il tasto ad essa corrispondente.

Il LED di ciascuno dei comandi si accende per indicare che la funzione relativa al comando è attiva.

① Temperatura	Il lato destro e quello sinistro possono essere regolati separatamente: ruotare il regolatore per regolare la temperatura
② Ventola	La potenza della ventola si regola automaticamente. Ruotando il regolatore, è possibile regolare manualmente la ventola.
③ Distribuzione dell'aria	Il flusso d'aria si regola comodamente in modo automatico. Può essere attivato anche manualmente con il tasto ③.
④	Indicatore della temperatura impostata per la zone destra e sinistra dell'abitacolo.

Elementi essenziali

 Funzione di sbrinamento	L'aria esterna aspirata viene diretta verso il parabrezza e il ricircolo dell'aria si disattiva automaticamente. Per disappannare il parabrezza nel modo più rapido, l'aria deve essere deumidificata a temperature superiori a +3 °C (+38 °F) circa, e la ventola deve funzionare con la massima efficienza.
	L'aria è diretta verso il torace tramite le bocchette situate sul cruscotto.
	Flusso d'aria verso il vano piedi.
	Flusso d'aria indirizzato verso l'alto.
	Lunotto termico: funziona unicamente con il motore in marcia e si disattiva automaticamente dopo 10 minuti al massimo.
	Ricircolo dell'aria
	Tasti per il riscaldamento dei sedili
A/C	Premere il pulsante per attivare o disattivare l'impianto di raffreddamento.
A/C MAX	Premere il tasto per disporre del massimo grado di raffreddamento. Il ricircolo d'aria e l'impianto di raffreddamento si attivano automaticamente e il flusso d'aria si regola automaticamente in posizione  .
SYNC	Quando la spia sul tasto SYNC si accende, le regolazioni del posto di guida si applicano al lato del passeggero: premere il tasto o il regolatore della temperatura del lato del passeggero
AUTO	Regolazione automatica della temperatura, della ventola e della ripartizione del flusso d'aria. Premere il tasto: si accende la spia sul tasto AUTO .
SETUP	Premere il tasto di regolazione SETUP : il menu per l'utilizzo del climatizzatore verrà visualizzato nel display del sistema Easy Connect.
Spegnimento	Ruotare il regolatore della ventola in posizione 0 o premere il tasto OFF .



»  in Introduzione a pagina 133



» pagina 133

Come funziona l'aria condizionata manuale*?



Fig. 40 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Per attivare una funzione bisogna premere il tasto ad essa relativo. Per disattivare la funzione bisogna premere nuovamente il tasto ad essa corrispondente.

Il LED di ciascuno dei comandi si accende per indicare che la funzione relativa al comando è attiva.

① Temperatura	Ruotare il regolatore per regolare la temperatura
② Ventilatore	Livello 0: ventola e aria condizionata manuale disinserite Livello 6: livello massimo del ventilatore.
③ Distribuzione dell'aria	Ruotare il regolatore per dirigere il flusso d'aria alla zona desiderata.
 Funzione di sbrinamento	Il flusso d'aria è diretto verso il parabrezza. Il ricircolo dell'aria si disattiva automaticamente, oppure non si attiva. Aumentare la potenza di ventilazione per sbrinare il parabrezza quanto prima. Per deumidificare l'aria l'impianto di raffreddamento si attiva automaticamente.
	L'aria è diretta verso il torace tramite le bocchette situate sul cruscotto.

Elementi essenziali

	Flusso d'aria ripartito tra il torace e il vano piedi.
	Flusso d'aria verso il vano piedi.
	Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e il vano piedi.
	Lunotto termico: funziona unicamente con il motore in marcia e si disattiva automaticamente dopo 10 minuti al massimo.
	Ricircolo dell'aria
	Tasti per il riscaldamento dei sedili
A/C MAX	Massima potenza di raffreddamento. Il ricircolo d'aria e l'impianto di raffreddamento si attivano automaticamente e il flusso d'aria si regola automaticamente in posizione 



»  in Introduzione a pagina 133



» pagina 133

Come funziona l'impianto di riscaldamento e di ventilazione?



Fig. 41 Vedasi ubicazione nella Fig. 3

Per attivare una funzione bisogna premere il tasto ad essa relativo. Per disattivare la funzione bisogna premere nuovamente il tasto ad essa corrispondente.

Il LED di ciascuno dei comandi si accende per indicare che la funzione relativa al comando è attiva.

<p>①</p> <p>Temperatura</p>	<p>Ruotare il regolatore per regolare la temperatura. La temperatura non può essere inferiore a quella dell'aria esterna, poiché tale impianto non può raffreddare né deumidificare l'aria.</p>
<p>②</p> <p>Ventilatore</p>	<p>Livello 0: ventola e impianto di riscaldamento e ventilazione disattivati Livello 6: livello massimo di aerazione</p>
<p>③</p> <p>Distribuzione dell'aria</p>	<p>Ruotare il regolatore per dirigere il flusso d'aria alla zona desiderata.</p>
 <p>Funzione di sbrinamento</p>	<p>Il flusso d'aria è diretto verso il parabrezza.</p>
 	<p>L'aria è diretta verso il torace tramite le bocchette situate sul cruscotto.</p>

Elementi essenziali

	Flusso d'aria ripartito tra il torace e il vano piedi.
	Flusso d'aria verso il vano piedi.
	Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e il vano piedi.
	Lunotto termico: funziona unicamente con il motore in marcia e si disattiva automaticamente dopo 10 minuti al massimo
	Ricircolo dell'aria » pagina 136
	Tasti per il riscaldamento dei sedili



» ⚠ in Introduzione a pagina 133



» pagina 133

Controllo dei livelli

Carburante

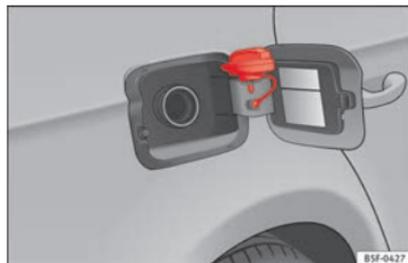


Fig. 42

Lo sportellino del serbatoio si blocca e si sblocca mediante il tasto della chiusura centralizzata.

Aprire il tappo del serbatoio del carburante

- Aprire lo sportellino premendo dal lato sinistro.
- Svitare lo sportellino girando a sinistra.
- Collocarlo nello spazio della cerniera dello sportellino aperto » **fig. 42.**

Chiudere il tappo del serbatoio del carburante

- Avvitare completamente il tappo girando a destra.
- Chiudere la copertura.



» ⚠ in Rifornito a pagina 207



» pagina 207

Olio

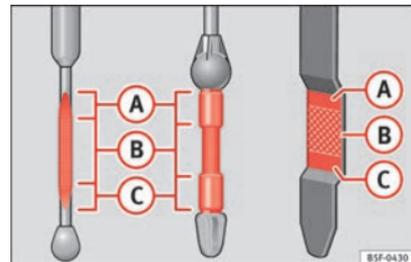


Fig. 43



Fig. 44

Il livello dell'olio si misura mediante l'asta situata nel vano motore »» pagina 213.

L'olio deve lasciare la propria traccia tra le zone **A** e **C**. Non può mai superare la zona **A**.

- Zona **A**: non aggiungere olio.
- Zona **B**: è possibile aggiungere dell'olio purché il livello permanga in questa zona.
- Zona **C**: aggiungere dell'olio fino a raggiungere la zona **B**.

Aggiunta di olio

- Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore.
- Aggiungere l'olio lentamente.
- Al contempo, controllarne il livello per non superarlo.

- Quando il livello raggiunge almeno la zona **B**, avvitare attentamente il tappo del bocchettone di rifornimento.



»» in Cambio dell'olio motore. a pagina 217



»» pagina 215

Liquido di raffreddamento

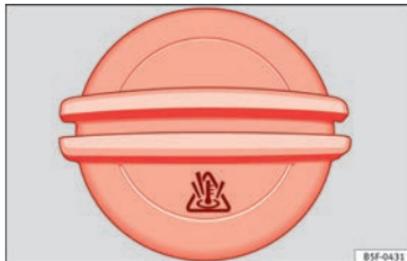


Fig. 45

Il serbatoio del liquido di raffreddamento è situato nel vano motore »» pagina 213.

A motore freddo, rabboccare il liquido quando il livello si trova al di sotto di **MIN**.



»» in Specifica del liquido di raffreddamento a pagina 218



»» pagina 218

Liquido dei freni



Fig. 46

Il serbatoio del liquido dei freni è situato nel vano motore »» pagina 213.

Il livello deve essere compreso tra le tacche **MIN** e **MAX**. Se raggiunge un livello inferiore a **MIN**, recarsi presso un Service Center.



»» in Rabboccare il liquido dei freni a pagina 220



»» pagina 220

Tergicristalli



Fig. 47

Il serbatoio del liquido dei tergicristalli è situato nel vano motore »» » icona pagina 213.

Per riempire il serbatoio, utilizzare una miscela di acqua e di un prodotto tergicristalli raccomandato da SEAT.

In caso di temperature fredde, aggiungere del liquido antigelo.



»» » icona in Controllare e rabboccare il livello del serbatoio dei tergicristalli a pagina 221



»» » pagina 220

Fusibili

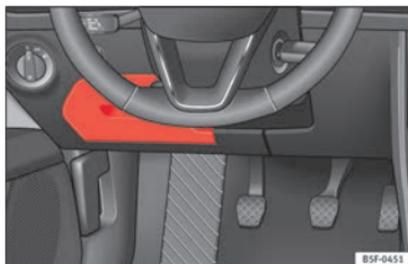


Fig. 48

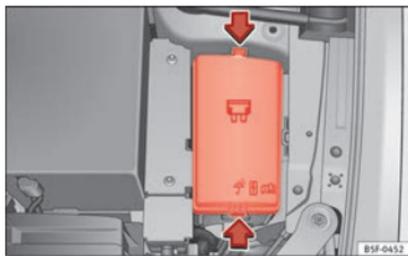


Fig. 49

Al di sotto del cruscotto

La scatola dei fusibili è situata dietro il cruscotto portaoggetti »» » fig. 48.

Nel vano motore:

Premere le linguette di blocco per sbloccare il coperchio della scatola dei fusibili »» » fig. 49.



»» » icona in Introduzione al tema a pagina 249



»» » pagina 249

Batteria

La batteria si trova nel vano motore »» » icona pagina 213. Non richiede manutenzione. Il suo stato viene controllato nell'ambito degli intervalli di manutenzione.



»» » icona in Misure di sicurezza per lavori alla batteria a pagina 222



»» » pagina 221

Procedura in caso di foratura

Con il kit per la riparazione dei pneumatici

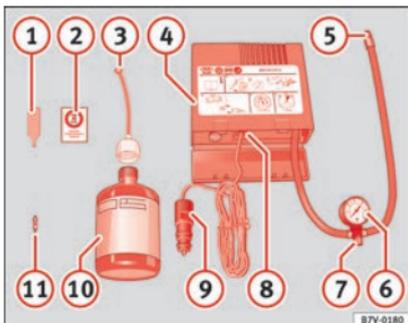


Fig. 50

Il kit per la riparazione dei pneumatici si trova sotto il piano di carico del bagagliaio.

Sigillare il pneumatico

- Svitare il cappuccio e l'elemento di tenuta della valvola del pneumatico. Utilizzare l'apparato »» fig. 50 ① per estrarre l'elemento di tenuta. Collocarlo su una superficie pulita.
- Agitare vigorosamente la bomboletta del sigillante per pneumatici »» fig. 50 ⑩.
- Avvitare il tubo di gonfiaggio »» fig. 50 ③ alla bomboletta del sigillante. La piombatura della bomboletta si rompe automaticamente.

- Rimuovere il tappo del tubo di riempimento »» fig. 50 ③ e avvitare l'estremità aperta dal tubo alla valvola dello pneumatico.
- Tenendo la bomboletta capovolta, scaricare l'intero contenuto nello pneumatico.
- Rimuovere la bomboletta dalla valvola.
- Ricollocare l'elemento di tenuta con l'apparato »» fig. 50 ① nella valvola del pneumatico.

Gonfiare il pneumatico

- Avvitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico del compressore »» fig. 50 ⑤ nella valvola del pneumatico.
- Verificare che la vite di sfiato dell'aria sia chiusa »» fig. 50 ⑦.
- Avviare il motore e lasciarlo acceso.
- Collegare il connettore »» fig. 50 ⑨ a una presa elettrica a 12 V del veicolo »» »» pagina 120.
- Collegare il compressore ad aria con l'interruttore ON/OFF »» fig. 50 ⑧.
- Mantenere il compressore ad aria attivo fino ad arrivare alla pressione di 2,0-2,5 bar (29-36 psi/200-250 kPa). **8 minuti al massimo.**
- Scollegare il compressore.
- Se non viene raggiunta la pressione indicata, svitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico dalla valvola.

- Muova il veicolo di 10 m affinché il sigillante si distribuisca all'interno del pneumatico.
- Riavvitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico del compressore nella valvola.
- Ripetere il processo di gonfiaggio.
- Se neanche in questo modo viene raggiunta la pressione, il pneumatico è molto deteriorato. Fermarsi e chiedere aiuto a personale specializzato.
- Scollegare il compressore. Svitare il tubo gonfiapneumatici dalla valvola del pneumatico.
- Quando la pressione di gonfiaggio raggiunge i 2,0-2,5 bar, proseguire la marcia senza superare gli 80 km/h (50 mph).
- Dopo 10 minuti, controllare nuovamente la pressione »» »» pagina 239.



»» ⚠ in Kit per la riparazione degli pneumatici TMS (Tyre Mobility System)* a pagina 238



»» pagina 237

Con ruota di scorta

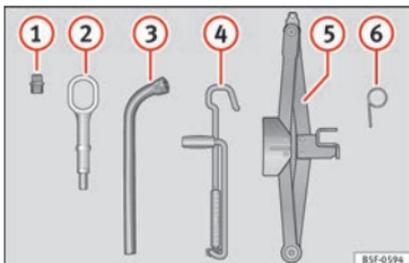


Fig. 51 Vedasi ubicazione nella Fig. 2

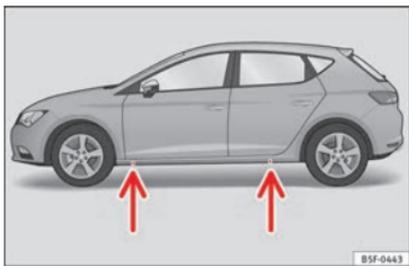


Fig. 52 Punti di ancoraggio per il cric

- ① Adattatore per la sicura dei bulloni della ruota*
- ② Anello per traino
- ③ Chiave per le ruote*
- ④ Manovella del cric
- ⑤ Cric elevatore*

- ⑥ Gancio estrattore per copricerchi*/morsetto per i cappucci delle viti della ruota.

- Estrarre la ruota di scorta e gli attrezzi di bordo che si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio.
- Estrarre il copricerchio della ruota o i cappucci delle viti.
- Allentare le viti con la chiave per le ruote (1 giro a sinistra).
- Posizionare il cric solo nei punti di appoggio apposti nel longerone »» fig. 52.
- Sollevare il veicolo girando il cric finché non si distanzia leggermente dal suolo.
- Svitare completamente le viti ed estrarre la ruota forata.
- Collocare la ruota di scorta. Avvitare le viti e stringerle con la chiave per le ruote.
- Abbassare il veicolo con il cric. Serrare saldamente le viti della ruota servendosi dell'apposita chiave.



»» ⚠ in Preparazione a pagina 234



»» pagina 234

Rimorchio di emergenza del veicolo

Traino del veicolo



Fig. 53



Fig. 54

Gli occhielli di traino si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio. »»

Accendere il quadro affinché funzionino gli indicatori di direzione, i tergicristalli e i lavacristalli. Assicurarsi che il volante sia sbloccato e possa essere mosso.

Se la vettura è dotata di cambio manuale, portare la leva in posizione di folle. Se è dotata di cambio automatico, portare la leva su **N**.

Per frenare, schiacciare il freno energicamente. A motore fermo, il servofreno non funziona.

Il servosterzo funziona solo con il quadro acceso e il veicolo in marcia, a condizione che la batteria sia sufficientemente carica. Al contrario, sarà necessario esercitare più forza.

Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Cavo o asta di traino

L'asta di traino offre maggiore sicurezza e minore rischio di danni.

Il cavo di traino è consigliabile nel caso in cui non si possieda un'asta. Dev'essere elastico onde evitare danni al veicolo.

Occhielli di traino

Fissare l'asta o il cavo agli occhielli.

Fa parte degli strumenti del veicolo

»  pagina 237.

Evitare l'occhiello nella filettatura » **fig. 53**
o » **fig. 54** e serrarlo con la chiave per le ruote.



»  in Informazioni generali a pagina 242



» pagina 241

Sicurezza

Guida sicura

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

ATTENZIONE

• Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.

• Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto.

Consigli per la guida

Prima di partire

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire si consiglia di osservare quanto segue:

- Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.
- Controllare la pressione delle gomme.

- Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli » pagina 121.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.
- Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.
- Accertarsi che i passeggeri dei sedili posteriori abbiano i poggiatesta in posizione di utilizzo » pagina 42.
- Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza » pagina 58.
- Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere una posizione corretta sui sedili » pagina 38.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture » pagina 43.

Fattori che influenzano la sicurezza

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri.

Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti » , per questo motivo:

- rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono.
- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.
- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

ATTENZIONE

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni.

Dotazioni di sicurezza

Non mettere mai in gioco la propria sicurezza e quella degli altri passeggeri. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti,
- limitatori di forza delle cinture per i sedili anteriori e per quelli posteriori laterali,
- pretensionatori per i sedili anteriori,
- airbag frontali,
- airbag per le ginocchia,
- airbag laterali negli schienali dei sedili anteriori,
- airbag laterali negli schienali dei sedili posteriori*,
- airbag per la testa,
- punti di fissaggio "ISOFIX" per i seggiolini laterali per bambini omologati per il sistema "ISOFIX",
- poggiatesta anteriori regolabili in altezza,
- poggiatesta posteriori con posizione di utilizzo e non utilizzo,
- piantone dello sterzo regolabile.

Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Ta-

li dotazioni diventano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

La sicurezza è importante per tutti.

Corretta posizione a sedere

Corretta posizione a sedere del conducente

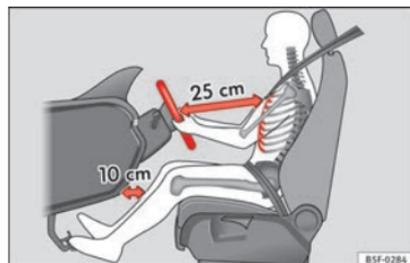


Fig. 55 La distanza corretta tra il conducente e il volante



Fig. 56 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente.

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm » **fig. 55**.
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe » **Δ**.
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa » **fig. 56**.

- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza »» pagina 43.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente »» pagina 112.

ATTENZIONE

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterzo del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm »» fig. 55. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci so-

no meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.

- Non tenere mai il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione.

Regolazione della posizione del volante

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pagina 14.

ATTENZIONE

- Per non compromettere la sicurezza di guida, regolare la posizione del volante soltanto a vettura ferma!

- Spingere la leva con fermezza verso l'alto in modo che la posizione del volante non si modifichi accidentalmente durante la guida: pericolo di incidente!
- Assicurarsi di poter raggiungere e afferrare agevolmente la parte superiore del volante: pericolo di incidente!
- Orientando il volante più verso il proprio volto, si riduce l'effetto protettivo dell'airbag in caso di incidente. Accertarsi quindi che il volante sia preferibilmente rivolto verso il torace.

Corretta posizione a sedere del passeggero

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero »» .
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa »» pagina 41.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.

– Indossare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 43.

In **casi eccezionali** » pagina 56 è possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore.

Regolazione del sedile del passeggero » pagina 112.

ATTENZIONE

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apporre delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.

- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Sedersi mantenendo il corpo in posizione eretta.
- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta » pagina 42.
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.

– Indossare correttamente la cintura di sicurezza » pagina 43.

– Adottare per i bambini dei sistemi di protezione adeguati » pagina 58.

ATTENZIONE

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni.

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del veicolo è responsabile

della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

– Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento »» ⚠.

Nell'elenco che segue sono riportati degli esempi di posizioni errate che potrebbero rappresentare un rischio per l'incolumità dei passeggeri. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,
- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,

- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del bagagliaio.

⚠ ATTENZIONE

• **Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni. Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli airbag.**

• **Assumere, prima di partire, la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio** »» pagina 38, Corretta posizione a sedere.

Posizionamento corretto dei poggiatesta anteriori

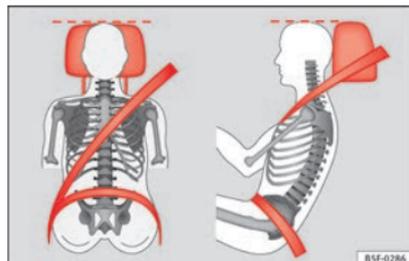


Fig. 57 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale e laterale.

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

– Regolare il poggiatesta portandone il bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi »» fig. 57.

Regolazione dei poggiatesta »» 📖 pagina 12.

⚠ ATTENZIONE

• **Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più** »»

elevato il rischio di lesioni gravi. In caso di incidente, la regolazione scorretta dei poggiatesta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenate brusche o manovre improvvise e potrebbe avere conseguenze anche mortali.

- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.

Posizionamento corretto dei poggiatesta posteriori

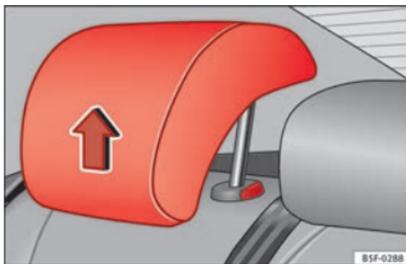


Fig. 58 Poggiatesta in posizione di utilizzo.



Fig. 59 Etichetta di avvertimento della posizione del poggiatesta.

Se posizionati correttamente, i poggiatesta posteriori svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni in la maggior parte dei casi di incidenti

Poggiatesta posteriori

- I poggiatesta posteriori possono assumere 2 posizioni: **utilizzo** e **non utilizzo**.
- Una posizione di **utilizzo** (poggiatesta elevato) » Fig. 58. In questa posizione il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per i passeggeri dei sedili posteriori.
- Una posizione di **non utilizzo** (poggiatesta abbassato).
- Per regolare il poggiatesta in posizione di non utilizzo, tirarlo nel senso della freccia

tenendo le parti laterali con entrambe le mani.

⚠ ATTENZIONE

- In nessun caso i passeggeri sui sedili posteriori devono viaggiare con i poggiatesta in posizione di non utilizzo. Si veda l'etichetta di avvertimento posta sul vetro del finestrino fisso posteriore laterale » Fig. 59.
- Non invertire il poggiatesta centrale con i due laterali e viceversa. Pericolo di lesioni in caso di incidente!

📄 ATTENZIONE

Seguire le istruzioni sulla regolazione dei poggiatesta » pagina 113.

Zona dei pedali

Pedali

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino nella posizione iniziale senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali » ⚠.

È consentito unicamente l'uso di tappetini che non occupino l'area dei pedali e che possano essere fissati onde evitare che si spostino. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato. Nel vano piedi si trovano dei dispositivi per il fissaggio* dei tappetini.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito.

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

ATTENZIONE

- Eventuali ostacoli all'azionamento dei pedali possono dar luogo a situazioni di guida altamente pericolose.
- Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono.
- Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui oc-

corresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore!

Cinture di sicurezza

La funzione delle cinture di sicurezza

Numero di posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

In alcune versioni, il veicolo è omologato **solo** per quattro posti. Due davanti e due dietro.

ATTENZIONE

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato.

Spia delle cinture di sicurezza*



Fig. 60 Quadro strumenti: indicazione di sedile posteriore destro occupato e di corrispondente cintura di sicurezza allacciata.

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.
- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età.

Dopo aver acceso il quadro, la spia di controllo  che si trova sul quadro strumenti si illumina (a seconda della versione del modello) se il conducente o il passeggero non hanno allacciato la cintura di sicurezza.

Se la cintura di sicurezza non è allacciata alla partenza oppure se viene slacciata durante il viaggio e il veicolo supera una velocità di 25 km/h (15 mph), viene emesso un segnale acustico per alcuni secondi. Lampeggerà inoltre la spia di avvertenza .

La spia  si spegnerà quando, con il quadro acceso, il conducente e il passeggero si allacceranno la cintura di sicurezza.

Indicazione cinture sedili posteriori allacciate*

A seconda della versione del modello, all'accensione del quadro strumenti, l'indicatore dello stato delle cinture  **fig. 60** sul display del quadro strumenti informa il conducente se i passeggeri dei posti posteriori hanno allacciato le rispettive cinture di sicurezza. Il simbolo  indica che il passeggero in questo posto ha allacciato la "propria" cintura di sicurezza.

Se si allaccia o si slaccia una cintura di sicurezza nei sedili posteriori, l'indicazione dello stato della cintura lampeggia per circa 30 secondi. È possibile nascondere l'indicazione premendo il tasto **(0.0/SET)** nel quadro strumenti.

Se durante la marcia si slaccia una cintura di sicurezza nei sedili posteriori, il simbolo corrispondente lampeggerà per 30 secondi al massimo. Inoltre, se si circola ad una velocità

superiore ai 25 km/h (15 mph), verrà emesso un segnale acustico.

Azione protettiva delle cinture di sicurezza

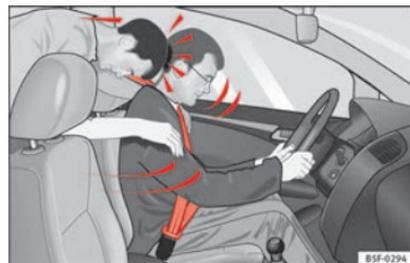


Fig. 61 I conducenti che hanno la cintura di sicurezza correttamente allacciata non saranno proiettati fuori dal veicolo in caso di frenate repentine.

Le cinture, allacciate correttamente, mantengono i passeggeri nella giusta posizione a sedere. Contribuiscono quindi ad evitare movimenti incontrollati che potrebbero provocare ferite gravi e riducono il rischio di essere sbalzati fuori dal veicolo in caso di incidente.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre,

svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidente. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verificano collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, ribaltamenti e, più in generale, incidenti che non implicino il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza.

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.

ATTENZIONE

- **Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossano affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.**
- **Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!**
- **Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.**

- **Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.**
- **Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.**
- **Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!**
- **Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.**
- **Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.**
- **Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.**
- **La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.**
- **Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.**
- **La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.**
- **L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhiali o simili.**

- **Attenzione:** le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.
- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente.

Incidenti frontali e leggi fisiche

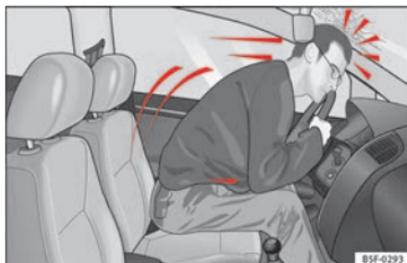


Fig. 62 Il conducente che non indossa la cintura di sicurezza viene scaraventato in avanti



Fig. 63 Se non indossa la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura)

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento si origina, sia nel veicolo sia in colo-

ro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata "energia cinetica".

La quantità di questa "energia cinetica" accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. Quanto più elevate sono, maggiore sarà l'energia cinetica che dovrà essere "assorbita" in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 km/h (15 mph) a 50 km/h (30 mph), la quantità di energia cinetica corrispondente diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione tutta l'energia cinetica accumulata si sprigiona a seguito di tale impatto.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 (19 mph) e i 50 km/h (30 mph), i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore.

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un "corpo unico" con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con

cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni.

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza » **fig. 62.**

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la propria incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti » **fig. 63.**

Regolazione corretta delle cinture di sicurezza

Allacciarsi e slacciarsi le cinture di sicurezza

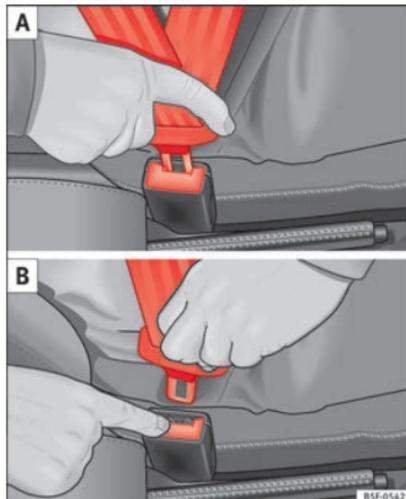


Fig. 64 Posizionamento e rimozione della chiusura della cintura di sicurezza.



Fig. 65 Posizione del nastro della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza.

Leggere attentamente le informazioni integrative » pagina 13.

Allacciare le cinture di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.
- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto

» **fig. 64 A.**



- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al blocchetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore » pagina 48.

Slacciamento delle cinture di sicurezza

- Premere il tasto rosso del blocchetto d'aggancio » fig. 64 B. La linguetta scatta all'infuori » △.
- Con la mano, facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

Andamento del nastro della cintura di sicurezza

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente » fig. 65.

⚠ ATTENZIONE

- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.
- La linguetta non va mai inserita nel blocchetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali.
- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non preme sul ventre » fig. 65.
- Quando si fissa un sedile per bambini del gruppo 0, 0+ oppure 1, si deve sempre attivare il dispositivo di sicurezza del sedile per bambini » pagina 58.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a » pagina 45.

Pretensionatori della cintura

Funzionamento dei pretensionatori

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali, laterali e da tergo di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali, laterali o posteriori di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscono forze di una certa intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.

i Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le

norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità.

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.

⚠ ATTENZIONE

• Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.

- Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).
- Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.
- I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

Sistema degli airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché è obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri
»» pagina 43, La funzione delle cinture di sicurezza.

L'airbag si gonfia in millesimi di secondo, pertanto, se al momento in cui entra in funzione non si è seduti correttamente, potrebbe causare ferite mortali. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo



mantengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono: la tipologia dell'incidente, l'angolo d'impatto e la velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.

ATTENZIONE

- **Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.**
- **Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.**
- **Se non si indossa la cintura, ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.**
- **Il rischio di essere feriti dall'airbag quando viene attivato si riduce se la cintura di sicurezza è correttamente allacciata »» pagina 43.**
- **I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente.**

Descrizione del sistema airbag

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza! Il sistema airbag offre, in combinazione con le cinture di sicurezza, una

protezione aggiuntiva per il conducente e il passeggero.

Il sistema airbag è composto (a seconda della dotazione del veicolo) dai seguenti moduli:

- Centralina elettronica
- Airbag frontali per il conducente e il passeggero.
- Airbag ginocchia per il conducente.
- Airbag laterali
- Airbag testa.
- Spia di controllo  dell'airbag nel quadro strumenti.
- Interruttore a chiave per l'airbag frontale del passeggero.
- Spia di controllo per l'inserimento/disinserimento dell'airbag anteriore.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si illumina e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si illumina quando si accende il quadro,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,

- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si illumina o lampeggia durante la marcia.

Il sistema airbag non si apre:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

ATTENZIONE

- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta** » pagina 38, Corretta posizione a sedere.
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti sussiste il rischio che, in caso di incidente, gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto.**

Attivazione dell'airbag

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Il sistema airbag è pronto a funzionare solo se il quadro è acceso.

In caso di incidenti speciali, possono attivarsi contemporaneamente vari airbag.

In caso di collisioni frontali e laterali lievi, collisioni posteriori o ribaltamento del veicolo, gli airbag **non si attivano**.

Fattori di attivazione

Non è possibile generalizzare sulle condizioni che provocano l'attivazione del sistema airbag in ogni situazione. Esistono alcuni fattori che svolgono un ruolo importante, come ad esempio le caratteristiche dell'oggetto con il quale urta il veicolo (duro/morbido), l'angolo di impatto, la velocità del veicolo, ecc.

Risulta decisiva per l'attivazione degli airbag la traiettoria di decelerazione.

La centralina analizza la traiettoria della collisione e attiva il relativo sistema di ritengo.

Se, durante la collisione, la decelerazione del veicolo originata e misurata resta al di sotto dei valori di riferimento prestabiliti nella centralina, gli airbag non si attiveranno sebbene il veicolo possa risultare gravemente deformato a causa dell'incidente.

In caso di collisioni frontali gravi si attivano i seguenti airbag:

- Airbag frontale del conducente.

- Airbag frontale del passeggero.
- Airbag ginocchia per il conducente.

In caso di collisioni laterali gravi si attivano i seguenti airbag:

- Airbag laterale anteriore sul lato dell'incidente.
- Airbag laterale posteriore sul lato dell'incidente.
- Airbag per la testa sul lato dell'incidente.

In caso di incidente con attivazione dell'airbag:

- si accendono le luci dell'abitacolo (se l'interruttore per l'illuminazione interna è nella posizione di contatto della porta);
- si collega il lampeggio d'emergenza;
- si sbloccano tutte le porte;
- si interrompe l'alimentazione di combustibile al motore.

Visione generale dell'airbag

Airbag frontali



Fig. 66 Airbag del conducente all'interno del volante.

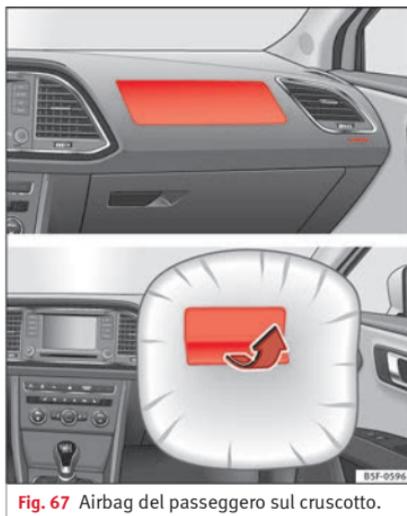


Fig. 67 Airbag del passeggero sul cruscotto.

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante » **fig. 66**, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia » **fig. 67**. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono sul volante e sul cruscotto nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero » **fig. 66** » **fig. 67**. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti.

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema degli airbag offre un'ulteriore

protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni frontali » **▲**.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

▲ ATTENZIONE

- Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Raccogliamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.

Tipi di sistemi di airbag frontale per il passeggero

Esistono due sistemi diversi di airbag frontale per il passeggero di veicoli SEAT:

A

Caratteristiche dell'airbag frontale del passeggero che può essere disattivato solo in una officina specializzata.

- Spia di controllo  nel quadro strumenti.
- Airbag frontale del passeggero nel cruscotto.

Denominazione: sistema degli airbag.

B

Caratteristiche dell'airbag frontale del passeggero che può essere disattivato manualmente » pagina 57.

- Spia di controllo  nel quadro strumenti.
- Spia di controllo nel cruscotto **PASSENGER AIR BAG OFF** .
- Spia di controllo nel cruscotto **PASSENGER AIR BAG ON** .
- Interruttore con chiave nel cassetto portaoggetti del cruscotto, lato passeggero.
- Airbag frontale del passeggero nel cruscotto.

Denominazione: sistema degli airbag con disattivazione dell'airbag frontale del passeggero.

Airbag per le ginocchia*

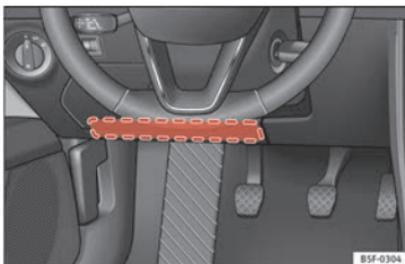


Fig. 68 Sul lato del conducente: posizione dell'airbag per le ginocchia.



Fig. 69 Sul lato del conducente: raggio d'azione dell'airbag per le ginocchia.

L'airbag per le ginocchia si trova sul lato del conducente, nella zona inferiore del cruscotto » **fig. 68**. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

La zona segnata in rosso » **fig. 69** resta coperta dall'airbag per le ginocchia quando scoppia (campo d'azione). Per questo motivo, non collocare mai o fissare oggetti in queste zone.

⚠ ATTENZIONE

- L'airbag per le ginocchia scoppia davanti alle ginocchia del conducente. **Mantenere sempre libero il campo d'azione degli airbag per le ginocchia.**
- **Non fissare oggetti sulla copertura né sul campo d'azione degli airbag per le ginocchia.**
- **Regolare il sedile del conducente in modo tale che ci siano come minimo 10 cm (4 pollici) di spazio tra le ginocchia e la posizione di tale airbag. Se, a causa della propria costituzione fisica, non è possibile soddisfare questi requisiti, contattare un'officina specializzata.**

Airbag laterali*

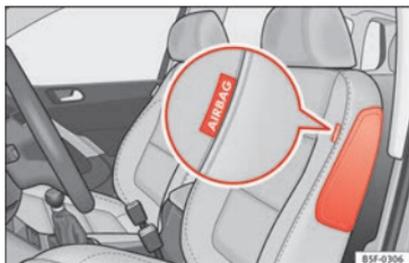


Fig. 70 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente.

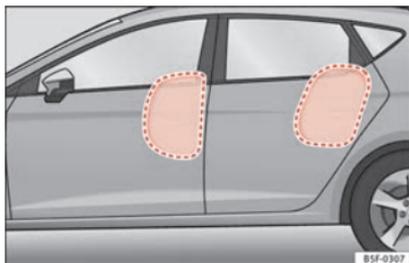


Fig. 71 Airbag laterali gonfiati completamente nel lato sinistro del veicolo.

Gli airbag laterali sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente » fig. 70, in quello del passeggero e in quello dei sedili posteriori laterali*. I punti in cui sono installati gli airbag sono contrassegnati

dalla scritta "AIRBAG" posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni laterali » .

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre ad esplicare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza dei sedili anteriori e posteriori fanno sì che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posizione giusta per permettere a questi airbag di ottenere il massimo effetto protettivo.

 **ATTENZIONE**

- Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag laterali.
- Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- In caso di collisione laterale, gli airbag laterali non entrano in funzione se i sensori non

misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.

- Non viaggiare mai con parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.
- Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati, a meno che le cavità degli altoparlanti siano chiuse correttamente.
- Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati altoparlanti ausiliari o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.
- Tra le persone che si trovano sui sedili esterni e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portabicchieri.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.
- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate, ad esempio non spingervi con forza o non dare colpi, altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!

- Raccomandiamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali.
- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in un'officina specializzata.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di alcuni componenti del sistema al fine di effettuare altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.

Airbag per la testa*



Fig. 72 Posizione degli airbag per la testa.

Gli airbag per la testa si trovano su entrambi i lati dell'abitacolo sopra le porte » fig. 72 la loro posizione è contrassegnata dalla scritta "AIRBAG".

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag per la testa costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la testa e la parte superiore del corpo dei passeggeri in caso di violente collisioni laterali » ⚠.

⚠ ATTENZIONE

- Affinché gli airbag per la testa possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Per motivi di sicurezza, occorre obbligatoriamente disattivare l'airbag di testa in quei veicoli equipaggiati con uno schermo di divi-

sione dell'abitacolo. Rivolgersi al servizio tecnico per eseguire questa disattivazione.

- Tra i passeggeri del veicolo e la zona di spiegamento degli airbag per la testa non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti, affinché l'airbag possa svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Per questo motivo non si devono mai installare delle tendine parasole in prossimità dei finestrini laterali, a meno che non siano espressamente omologate per il proprio veicolo.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi. Per appendere gli abiti non si devono utilizzare grucce.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Tutti i lavori sugli airbag per la testa, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di effettuare altri lavori di riparazione (per esempio al rivestimento interno del tetto), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli

airbag laterali o per la testa non modificare le porte né i loro pannelli (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.

Disattivazione degli airbag

Disattivazione dell'airbag frontale



Fig. 73 Spia di controllo sul cruscotto per la disattivazione dell'airbag frontale del passeggero.

	Si accende sul quadro strumenti
Anomalia sul sistema degli airbag e sui tensori delle cinture.	Rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata per una verifica del sistema.
OFF 	Si accende sul cruscotto
Anomalia nel sistema degli airbag.	Rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata per una verifica del sistema.
Airbag frontale lato passeggero disattivato.	Verificare se l'airbag deve rimanere disattivato.
ON 	Si accende sul cruscotto
Airbag frontale lato passeggero attivato.	La spia di controllo si spegne circa 60 secondi dopo l'accensione del quadro o l'attivazione dell'airbag frontale del passeggero tramite l'interruttore a chiave.

Quando si accende il quadro si accendono per alcuni secondi le spie di avvertimento e di controllo e viene svolto un controllo di buon funzionamento. Si spengono dopo alcuni secondi.

Se, con l'airbag frontale del passeggero disattivato, la spia **PASSENGER AIR BAG OFF** , **non resta accesa** oppure è accesa insieme alla spia di controllo  del quadro strumenti, potreb-

be esistere un'anomalia nel sistema airbag » .

La disattivazione degli airbag è destinata esclusivamente a casi specifici, quali ad esempio:

- quando, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto dando le spalle alla direzione di marcia (o nella direzione di marcia, nei Paesi con diversa disposizione di legge) » **pagina 60**,
- quando, nonostante si mantenga una corretta posizione del sedile, non è possibile mantenere la distanza minima di 25 cm tra lo sterno del conducente e il centro del volante,
- quando, per ragioni di disabilità, sia necessario installare speciali dispositivi nella zona del volante,
- quando si monta un sedile di altro tipo (ad esempio un sedile ortopedico senza airbag laterale).

È possibile disattivare l'airbag frontale del passeggero mediante il commutatore » **pagina 57**.

Per l'eventuale disattivazione di altri airbag si raccomanda di rivolgersi ai centri autorizzati SEAT.

Controllo del sistema degli airbag

Il funzionamento del sistema degli airbag è controllato elettronicamente anche se un airbag è scollegato.

Se l'airbag è stato disattivato mediante l'impianto di diagnosi:

- all'accensione del quadro, la spia degli airbag  si illumina per ca. 4 secondi e poi lampeggia per 12 secondi.

Se l'airbag è stato disattivato mediante il commutatore degli airbag nella parte laterale del cruscotto:

- all'accensione del quadro, la spia degli airbag  si illumina per ca. 4 secondi,
- l'airbag scollegato è segnalato dalla spia OFF  che si illumina con la scritta **PASSENGER AIR BAG OFF**  posta sulla parte centrale del quadro strumenti » **fig. 74.**

ATTENZIONE

In caso di guasto del sistema degli airbag, l'airbag potrebbe scattare con difficoltà, non scattare affatto o anche scattare in modo inaspettato, il che potrebbe provocare lesioni gravi o mortali.

- Far controllare subito il sistema degli airbag in una officina specializzata.
- Non montare mai un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero o togliere il seggiolino montato! In caso di incidente, infatti,

l'airbag frontale del passeggero può aprirsi anche quando il sistema airbag è difettoso.

ATTENZIONE

Prestare sempre attenzione alle spie accese e alle descrizioni e indicazioni corrispondenti per evitare danni al veicolo.

Avvertenza

- Per la disattivazione degli airbag, attenersi alle norme specifiche in vigore nel proprio Paese.
- Per conoscere quali airbag possono essere disattivati nel proprio veicolo, rivolgersi al proprio concessionario autorizzato SEAT.

Commutatore dell'airbag frontale del passeggero anteriore



Fig. 74 Commutatore dell'airbag frontale del passeggero.



Fig. 75 Spia per la disattivazione dell'airbag del passeggero.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 11.

Mediante il commutatore è possibile disattivare solo l'airbag frontale del passeggero anteriore.

Attivazione degli airbag

- Disinserire l'accensione.
- Aprire il cassetto portaoggetti, sul lato del passeggero.
- Introdurre l'ingegno della chiave nella fessura dell'interruttore di disattivazione dell'airbag lato passeggero » **fig. 74.** L'ingegno deve entrare fino ai 3/4 circa della propria lunghezza, fino ad arrivare in fondo.
- Successivamente, girare delicatamente la chiave per passare alla posizione **ON.** Se si avverte una certa resistenza, non fare forza, »

Trasporto sicuro dei bambini

Sicurezza dei bambini

Introduzione

Per motivi di sicurezza, e in virtù dei risultati delle statistiche relative agli incidenti, si raccomanda che i bambini sotto ai 12 anni vengano seduti sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di installare il seggiolino sul sedile posteriore, dietro il sedile del passeggero o nel posto centrale.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente » **pagina 46**. Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome "Peke" (non per tutti i Paesi).

ma assicurarsi di aver inserito l'ingegno della chiave fino in fondo.

- Chiudere il vano portaoggetti lato passeggero.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia OFF  » **fig. 75** non si illumina sulla scritta **PASSENGER AIR BAG OFF**  nella parte centrale del quadro strumenti.
- La spia ON  si illumina per 60 secondi nella parte centrale del quadro strumenti.

Spia sulla scritta PASSENGER AIR BAG OFF (airbag del passeggero disattivato)

Se l'airbag frontale del passeggero è **disattivato**, in seguito all'accensione del quadro la spia di controllo si illumina per qualche secondo, quindi si spegne per circa 1 secondo per poi illuminarsi nuovamente.

Se la spia di controllo lampeggia significa che esiste un'avarìa nel sistema di disattivazione degli airbag » . **Rivolgersi immediatamente a un centro autorizzato.**

ATTENZIONE

- Il conducente è responsabile dello stato degli airbag (attivato o disattivato).
- Disattivare gli airbag soltanto se l'accensione è disinserita! In caso contrario, potrebbe verificarsi un'avarìa nel sistema di disattivazione degli airbag.

• Non dimenticare mai la chiave nel commutatore di disattivazione dell'airbag, poiché potrebbe danneggiarsi o attivare o disattivare l'airbag durante la guida.

• Se la spia OFF  (airbag disattivato) lampeggia, l'airbag frontale del passeggero non entrerà in funzione in caso di incidente! Rivolgersi immediatamente a un centro autorizzato per una verifica del sistema.

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto delle indicazioni riportate a » pagina 59.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da avere sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Indicazioni importanti sull'airbag frontale del passeggero



Fig. 76 Aletta parasole lato passeggero: adesivo dell'airbag.



Fig. 77 Nella parte posteriore della porta del passeggero: adesivo relativo all'airbag.

Nell'aletta parasole del passeggero e/o nella parte posteriore della porta del passeggero è presente un adesivo con informazioni importanti sull'airbag del passeggero. Seguire le indicazioni di sicurezza dei capitoli seguenti:

- Distanza di sicurezza rispetto all'airbag del passeggero » pagina 49.
- Oggetti tra il passeggero e il suo airbag » ⚠ in Airbag frontali a pagina 52.

L'airbag frontale sul lato del passeggero, se attivato, rappresenta un grave pericolo per un bambino che sia seduto in senso contrario alla direzione di marcia, poiché l'airbag potrebbe colpirlo con una forza tale da provocare lesioni gravi o perfino mortali. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. È

il luogo più sicuro del veicolo. Tramite l'interuttore a chiave è possibile disattivare l'airbag del passeggero » pagina 57. Per i bambini vanno usati dei seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura » pagina 60.

⚠ ATTENZIONE

- Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.
- Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero » pagina 56. Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più arretrata ed alta. Se il sedile è fisso, non installare alcun sistema di ritenuta per bambini in questo punto.

»

- Nel caso di versioni prive di interruttore a chiave per lo scollegamento dell'airbag, occorre rivolgersi ad un Service Center per eseguire la disattivazione.
- Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.
- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!
- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sbalottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.
- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!
- Non lasciare mai un bambino solo sul seggiolino o all'interno del veicolo, dato che, a seconda della stagione dell'anno, il veicolo fermo può raggiungere temperature molto elevate, che a volte possono risultare anche letali.

- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.
- Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato e la cintura di sicurezza deve essere ben allacciata » pagina 43.
- Sistemare un solo bambino per seggiolino » pagina 60, Seggiolini per bambini.
- Quando viene montato un seggiolino per bambini sui sedili posteriori, si raccomanda di attivare la sicura per bambini delle porte » pagina 92.

Seggiolini per bambini

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

Per tali seggiolini vige la norma ECE-R 44. ECE-R significa: regolamento della Commissione Economica Europea.

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg (fino a 9 mesi circa)

Gruppo 0+: fino a 13 kg (fino a 18 mesi circa)

Gruppo 1: da 9 a 18 kg (fino a 4 anni circa)

Gruppo 2: da 15 a 25 kg (fino a 7 anni circa)

Gruppo 3: da 22 a 36 kg (più di 7 anni circa)

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo).

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

SEAT raccomanda di utilizzare seggiolini per bambini del **Catalogo di Accessori Originali**. Questi seggiolini sono stati scelti e provati per essere utilizzati su veicoli SEAT. Nei concessionari SEAT sarà possibile acquistare il seggiolino adeguato in base al modello e all'età.

ATTENZIONE

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente » pagina 59.

Fissaggio del seggiolino per bambini con la cintura di sicurezza

I seggiolini per bambini di tipo **universale** possono essere fissati con la cintura di sicurezza ai sedili del veicolo contrassegnati nella seguente tabella con una **U**.

• Se il sedile anteriore del passeggero non è regolabile in altezza, significa che in questo posto non si potrà collocare un seggiolino per bambini.

Fascia di peso	Sedili		
	Sedile passeggero anteriore	Sedile posteriore laterale	Sedile posteriore centrale
Gruppo 0 fino a 10 kg	U*	U	U
Gruppo 0+ fino a 13 kg	U*	U	U
Gruppo I da 9 a 18 kg	U*	U	U
Gruppo II da 15 a 25 kg	U*	U	U
Gruppo III da 22 a 36 kg	U*	U	U

U: Conforme ai sistemi universali di ritenuta omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.

*: Compatibile esclusivamente con modelli di sedile regolabili in altezza. Collocare il sedile nella posizione più arretrata ed alta possibile.

ATTENZIONE

- **I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.**
- **Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente**
»» pagina 59.

Fissaggio del seggiolino per bambini con il sistema "ISOFIX" e Top Tether*

I seggiolini per bambini si possono fissare con rapidità, praticità e sicurezza ai sedili posteriori laterali mediante il sistema "ISOFIX" e Top Tether*.

Ognuno dei sedili posteriori laterali possiede due occhielli di fissaggio "ISOFIX". In alcuni veicoli, gli occhielli sono fissati al telaio del

sedile e in altri al piano posteriore. L'accesso agli occhielli "ISOFIX" si trova tra lo schienale e il cuscino del sedile posteriore. Gli occhielli Top Tether* si trovano nella zona posteriore degli schienali posteriori (dietro lo schienale o nella zona del bagagliaio).

Per conoscere la compatibilità dei sistemi "ISOFIX" nel veicolo, vedere il seguente quadro.

• Il peso massimo permesso sul seggiolino o i dati relativi alla dimensione da **A** fino ad **F** vengono indicati nella targhetta dei seggiolini con l'omologazione "**universale**" o "**semiuniversale**".

Fascia di peso	Altezza	Dispositivo	Direzione di montaggio	Posizioni Isofix del veicolo
				Sedili posteriori laterali
Ovetto	F	ISO/L1	Indietro	X
	G	ISO/L2	Indietro	X
Gruppo 0 fino a 10 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU
Gruppo 0+ fino a 13 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU
	D	ISO/R2	Indietro	IU
	C	ISO/R3	Indietro	IU
Gruppo I da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	Indietro	IU
	C	ISO/R3	Indietro	IU
	B	ISO/F2	Avanti	IU
	B1	ISO/F2X	Avanti	IU
	A	ISO/F3	Avanti	IU
Gruppo II da 15 a 25 kg	---	---	Avanti	---

Fascia di peso	Altezza	Dispositivo	Direzione di montaggio	Posizioni Isofix del veicolo
				Sedili posteriori laterali
Gruppo III da 22 a 36 kg	---	---	Avanti	---

- IU: Conforme ai sistemi universali di ritenuta per bambini ISOFIX omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.
- X: Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX di questa fascia di peso o altezza.

ATTENZIONE

- Gli occhielli di fissaggio sono stati realizzati esclusivamente per seggiolini con sistema "ISOFIX" e Top Tether*.
- Agli occhielli di fissaggio non vanno mai fissati seggiolini non dotati del sistema "ISOFIX" e Top Tether*, né cinghie o altri oggetti; in caso contrario, sussiste il pericolo di ferite mortali.
- Accertarsi che il seggiolino rimanga saldamente fissato agli occhielli "ISOFIX" e Top Tether*.

Montaggio del seggiolino per bambini con sistema "ISOFIX"



Fig. 78 Occhielli di fissaggio del sistema ISOFIX.

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

- Estrarre il tappo di protezione degli occhielli "ISOFIX" ponendo un dito nel foro e tirando verso l'alto »» fig. 78.
- Innestare il seggiolino sugli occhielli di fissaggio "ISOFIX" fino a che non si sente scattare il blocco. Se il seggiolino è dotato del sistema di ancoraggio Top Tether*, agganciarlo all'occhiello corrispondente

»» fig. 79. Seguire le istruzioni del produttore.

- Eseguire una prova tirando da entrambi i lati il seggiolino per assicurarsi che sia fissato correttamente.

Si rivolga ad un Service Center per l'acquisto dei seggiolini "ISOFIX" e Top Tether*.

Cinghie di fissaggio Top Tether*



Fig. 79 Posizione degli occhielli Top Tether nella parte posteriore del sedile posteriore.

I seggiolini con sistema Top Tether incorporano una cinghia per il fissaggio al punto di ancoraggio del veicolo, che si trova nella parte »»

posteriore dello schienale del sedile posteriore, e offrono così una maggiore ritenuta.

L'obiettivo di questa cinghia è quello di ridurre il movimento in avanti del seggiolino per bambini in caso di collisione, riducendo così il rischio di lesioni che si potrebbero subire alla testa a causa dell'urto con l'interno del veicolo.

Utilizzo del Top Tether nei seggiolini montati in direzione opposta al senso di marcia

Attualmente, non sono molti i seggiolini di sicurezza per bambini che si montano in direzione contraria al senso di marcia che possiedono il Top Tether. Si prega di leggere attentamente e di seguire le istruzioni del produttore del seggiolino per conoscere la modalità di installazione corretta della cinghia Top Tether.

Montaggio del Top Tether del seggiolino nel punto di ancoraggio

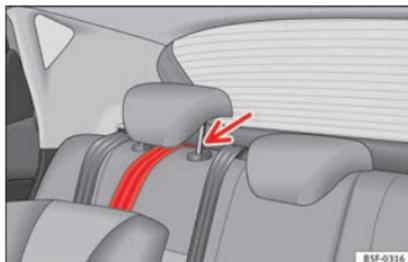


Fig. 80 Cinghia di fissaggio: regolazione corretta e montaggio.

Fissaggio del Top Tether del seggiolino al punto di ancoraggio situato nella parte posteriore dello schienale

- Distendere la cinghia di fissaggio del seggiolino per bambini seguendo le istruzioni d'uso del fabbricante.
- Passare la cinghia di fissaggio del Top Tether sotto il poggiatesta del sedile posteriore » **fig. 80** (sollevare il poggiatesta se necessario).
- Scorrere la cinghia per consentire un corretto fissaggio della cinghia del Top Tether del seggiolino all'ancoraggio della parte posteriore dello schienale » **fig. 79**.
- Tendere la cinghia del Top Tether con forza secondo le istruzioni del fabbricante.

Rilasciare la cinghia di fissaggio.

- Rilasciare la tensione, come indicato nelle istruzioni del fabbricante.
- Premere sul moschettone bloccacintura e rilasciare il supporto per l'aggancio.

⚠ ATTENZIONE

Una installazione incorretta dei sedili di sicurezza aumenta il rischio di lesione in caso di collisione.

- Non legare mai la cinghia di fissaggio ad un gancio del bagagliaio.
- Non legare o assicurare mai bagagli o altri articoli negli ancoraggi inferiori (ISOFIX) o in quelli superiori (Top Tether).

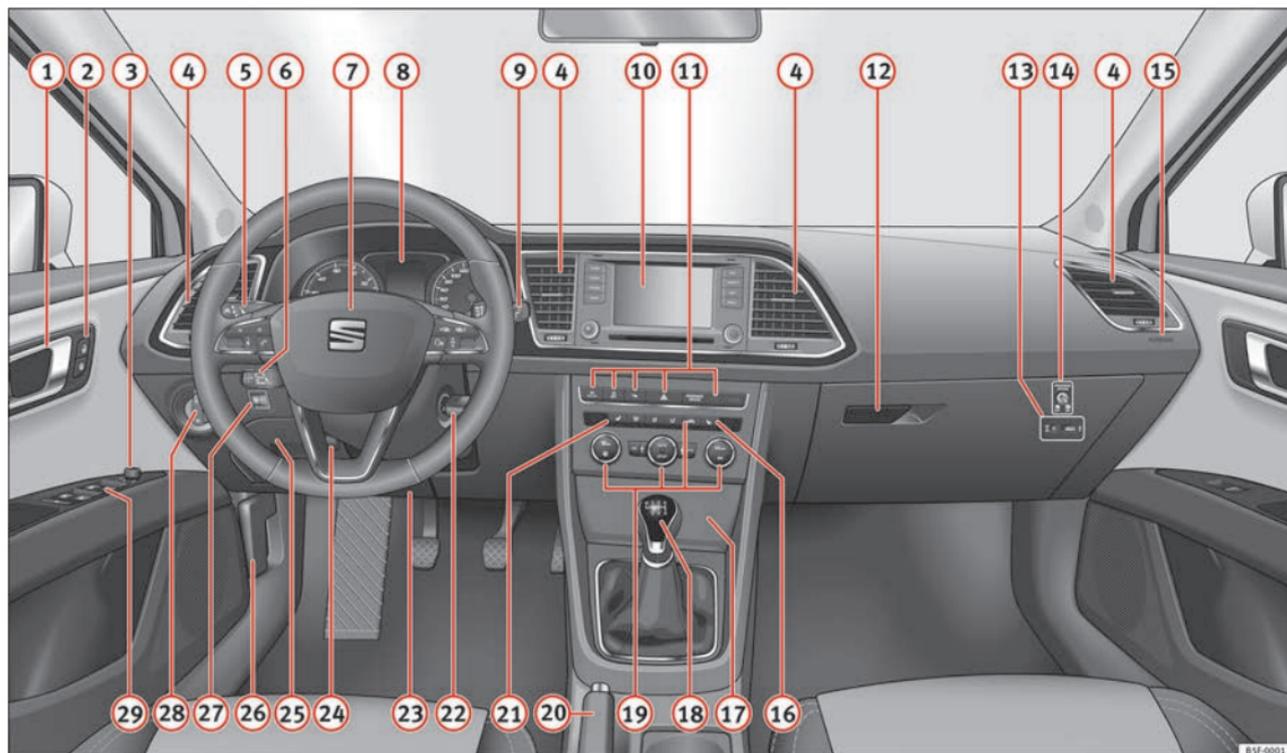


Fig. 81 Posto di guida.

Comando

Posto di guida

Quadro generale

- | | | | | | |
|---|---|--------|--|--|--|
| ① | Maniglia della porta | | | | |
| ② | Interruttore chiusura centralizzata | 90 | | | |
| ③ | Tasto per la regolazione elettrica degli specchietti retrovisori esterni | 111 | | | |
| ④ | Bocchetta di ventilazione | 136 | | | |
| ⑤ | Leva di comando per: | | | | |
| | – Indicatori di direzione e abbaglianti | 100 | | | |
| | – Dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia (Lane Assist) | 178 | | | |
| | – Comando automatico abbaglianti | 101 | | | |
| | – Regolatore di velocità (GRA) | 160 | | | |
| ⑥ | A seconda dell'equipaggiamento scelto: | | | | |
| | – Leva del regolatore di velocità | 160 | | | |
| ⑦ | Volante con clacson e | | | | |
| | – Airbag lato conducente | 52 | | | |
| | – Comandi per il computer di bordo | 76 | | | |
| | – Comandi per radio, telefono, navigatore e sistema vocale interattivo | | | | |
| | » fascicolo Radio | | | | |
| | – Pulsanti a slitta tiptronic (cambio automatico) | 145 | | | |
| ⑧ | Quadro strumenti | 69 | | | |
| ⑨ | Leva di comando per: | | | | |
| | – Impianto tergilavacrystalli | 108 | | | |
| | – Impianto tergilavalunotto | 108 | | | |
| | – Computer di bordo | 76 | | | |
| ⑩ | A seconda dell'equipaggiamento scelto: radio o display per Easy Connect (navigatore, radio, TV/video) | 85 | | | |
| ⑪ | In base all'equipaggiamento, comandi per: | | | | |
| | – Modalità di guida SEAT | 181 | | | |
| | – Dispositivo Start-Stop | 158 | | | |
| | – Sistema di assistenza al parcheggio | 186 | | | |
| | – Lampeggianti d'emergenza | 104 | | | |
| | – Spia disattivazione airbag | 57 | | | |
| ⑫ | In base all'equipaggiamento, cassetto portaoggetti con: | 119 | | | |
| | – Lettore CD* e/o scheda SD*» fascicolo Radio | | | | |
| | – Interfaccia multimediale*» fascicolo Radio | | | | |
| ⑬ | Interruttore pressione pneumatici | 230 | | | |
| ⑭ | Interruttore degli airbag del passeggero | 57 | | | |
| ⑮ | Airbag del passeggero anteriore | 52 | | | |
| ⑯ | Comando riscaldamento sedile del passeggero | 114 | | | |
| ⑰ | Cassetto portaoggetti | | | | |
| ⑱ | Leva selettiva o leva del cambio, a seconda dell'equipaggiamento scelto: | | | | |
| | – Cambio manuale | 141 | | | |
| | – Cambio automatico | 142 | | | |
| ⑲ | In base all'equipaggiamento, comandi per: | | | | |
| | – Impianto di riscaldamento e ventilazione o climatizzatore manuale | 30, 28 | | | |
| | – Climatizzatore automatico | 26 | | | |
| ⑳ | Freno di stazionamento | 140 | | | |
| ㉑ | Comando riscaldamento sedile del conducente | 114 | | | |
| ㉒ | Bloccetto d'avviamento | 138 | | | |
| ㉓ | Airbag per le ginocchia | 53 | | | |
| ㉔ | Piantone sterzo regolabile | 14 | | | |
| ㉕ | Cassetto portaoggetti | | | | |
| ㉖ | Sbloccaggio del cofano vano motore | 214 | | | |
| ㉗ | Regolatore assetto fari | 106 | | | |
| ㉘ | Interruttore luci | 100 | | | |
| ㉙ | Alzacristalli elettrico | 95 | | | |

Avvertenza

- Alcuni degli strumenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta
- Le istruzioni per l'uso dell'autoradio, del lettore CD, della presa AUX-In e del sistema di navigazione sono contenute nell'apposito manuale di istruzioni.
- Nelle vetture con volante a destra* la disposizione dei comandi è in parte diversa da quella rappresentata nella » pagina 66. I numeri di riferimento dei comandi sono però gli stessi.

Strumentazione e spie di controllo

Strumentazione

Vista del quadro strumenti

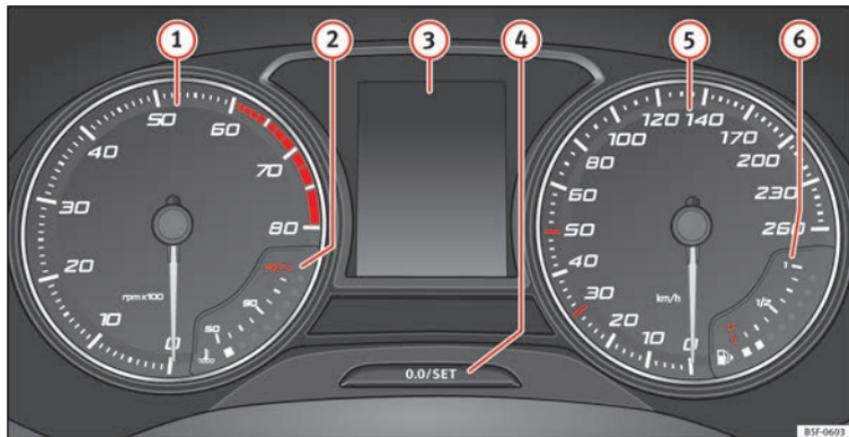


Fig. 82 Quadro strumenti nel cruscotto.

Spiegazioni sugli strumenti »» fig. 82:

- ① **Contagiri** (del motore in marcia, in centinaia di giri al minuto).
L'inizio della zona rossa del contagiri indica il regime massimo in qualsiasi marcia dopo il rodaggio e con il motore caldo. Si consiglia quindi, prima di raggiungere la zona rossa, di passare alla marcia immediatamente superiore, di mettere la

- leva selettoria nella posizione **D** oppure di togliere il piede dall'acceleratore »» ❶.
② **Indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento del motore** »» pagina 73 o **indicatore del livello del gas naturale** nei veicoli dotati di motore a gas naturale (GNC) »» pagina 74.
③ **Indicazioni sul display** »» pagina 70.

- ④ **Tasto di regolazione e visualizzazione** »» pagina 72.
⑤ **Tachimetro**.
⑥ **Indicatore del livello del carburante** »» pagina 74.

⚠ ATTENZIONE

Qualsiasi distrazione può provocare un incidente con conseguente rischio di lesioni.

- **Non toccare i comandi del quadro strumenti durante la guida.**

ⓘ ATTENZIONE

- Per non danneggiare il motore, l'ago del contagiri deve restare nella zona rossa solo per un breve periodo di tempo.
- A motore freddo, evitare regimi elevati, non accelerare a pieno gas e non sollecitare troppo il motore.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Passando in anticipo a una marcia superiore si riducono il consumo di carburante e i rumori.

Contagiri

Il contagiri indica il numero di giri del motore al minuto » **fig. 82 ①**.

Il contagiri offre, insieme all'assistente cambio marce, la possibilità di utilizzare il motore del veicolo ad un regime di giri adeguato.

Quando la lancetta del contagiri entra nel settore rosso, significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo per la marcia inserita. Prima di raggiungere tale livello, si dovrà passare ad un rapporto superiore, in caso di veicoli con cambio manuale, mentre per i veicoli con cambio automatico si dovrà posizionare la leva selettri-

ce in posizione "D" o togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

Si raccomanda di evitare regimi elevati del motore e di attenersi all'assistente cambio marce. Consultare le informazioni aggiuntive nel »» pagina 78, Assistente cambio marce.

ⓘ ATTENZIONE

La lancetta del contagiri ① »» **fig. 82** dovrebbe rimanere il meno possibile nel settore rosso, altrimenti si rischia di danneggiare il motore.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Per ridurre il consumo di carburante, le emissioni e la rumorosità del veicolo si consiglia di passare relativamente presto alla marcia immediatamente più alta.

Indicazioni sul display

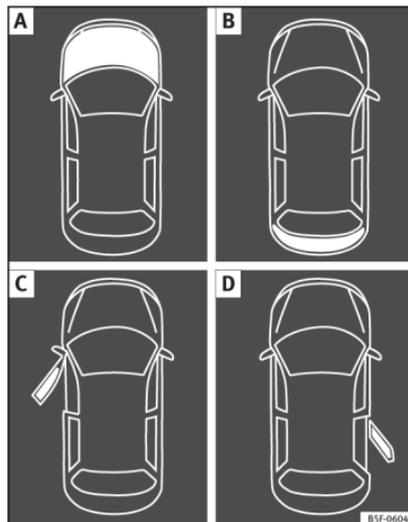


Fig. 83 A: cofano aperto; B: portellone posteriore aperto; C: porta anteriore sinistra aperta; D: porta posteriore destra aperta (solo nei veicoli a 5 porte).

All'accensione del quadro strumenti, sul display »» **fig. 82 ③** vengono visualizzate informazioni differenti, a seconda dell'equipaggiamento del veicolo:

- Cofano, portellone posteriore e porte aperte »» **fig. 83.**

- Testo di informazione e di avvertimento.
- Chilometraggio.
- Ora.
- Istruzioni di navigazione.
- Temperatura esterna.
- Bussola.
- Posizione della leva selettoria »»» pagina 142.
- Marcia consigliata (cambio manuale) »»» pagina 78.
- Indicatore multifunzione (MFA) e menu con diverse opzioni di regolazione »»» pagina 76.
- Indicatore di intervalli di service »»» pagina 84.
- Secondo indicatore di velocità »»» pagina 76.
- Controllo automatico della velocità »»» pagina 83.
- Indicatore dello stato del sistema Start-Stop »»» pagina 158.
- Stato di marcia a basso consumo (ECO) »»» pagina 72
- Lettere distintive del motore (MKB).
- Indicazione dello stato di gestione attiva dei cilindri (ACT®)* »»» pagina 152

Chilometraggio

Il *contachilometri totale* indica i chilometri percorsi complessivamente dal veicolo.

Il *contachilometri parziale (trip)* indica il numero di chilometri o miglia percorsi dall'ultimo azzeramento. L'ultima cifra indica la distanza espressa in metri x 100, o in 1/10 di miglio.

- Premere brevemente il pulsante »»» **fig. 82** **4** per riportare il contachilometri parziale a 0.
- Mantenendo premuto il pulsante **4** per circa 3 secondi verrà visualizzato il valore precedente.

Orologio

- Per regolare l'orologio, mantenere premuto il pulsante »»» **fig. 82** **4** per più di 3 secondi per selezionare l'indicatore delle ore o dei minuti.
- Per proseguire con la regolazione, premere la parte superiore o inferiore del pulsante **4**. Per far scorrere i numeri rapidamente, mantenere premuto il tasto.
- Premere nuovamente il pulsante **4** per concludere la regolazione dell'orologio.

La regolazione dell'orologio può essere effettuata anche attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** del sistema Easy Connect »»» pagina 85.

Bussola

Con il quadro e il sistema di navigazione accesi, sul display del quadro strumenti è visualizzato il punto cardinale corrispondente alla direzione del veicolo.

Posizione della leva selettoria

La posizione della leva selettoria compare sia accanto alla leva selettoria che sul display del quadro strumenti. Nelle posizioni **D** e **S**, così come con il tiptronic, anche la marcia corrispondente è visualizzata sul video.

Marcia consigliata (cambio manuale)

Durante la guida, sul display del quadro strumenti è visualizzata la marcia consigliata per risparmiare carburante »»» pagina 78.

Secondo indicatore di velocità (m.p.h. o km/h)

Oltre all'indicazione del tachimetro, durante la guida è possibile visualizzare la velocità in un'altra unità di misura (in miglia o in Km per ora).

Nei modelli destinati a paesi in cui è obbligatorio visualizzare sempre la seconda velocità, tale opzione non è disattivabile.

Le regolazioni del secondo indicatore di velocità possono essere effettuate nel sistema Easy Connect attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** »»» pagina 85. »»

Avviso di velocità

Nel display del quadro strumenti verrà indicato quando si riduce la velocità regolata. Questa funzione è particolarmente utile, ad esempio, quando si utilizzano pneumatici da neve, non progettati per circolare alla velocità massima del veicolo » pagina 83.

Le regolazioni del dispositivo di avvertimento soglia di velocità possono essere effettuate nel sistema Easy Connect attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** » pagina 85.

Indicatore di funzionamento del sistema Start-Stop

Sul display del quadro strumenti vengono visualizzate informazioni aggiornate sullo stato del veicolo » pagina 158.

Stato di marcia a basso consumo (ECO)*

A seconda dell'equipaggiamento, durante la marcia, sul display del quadro strumenti viene visualizzata l'indicazione "ECO" quando il veicolo si trova in stato di basso consumo grazie alla gestione attiva dei cilindri (ACT®) » pagina 152.

Lettere distintive del motore (MKB)

Mantenere premuto il pulsante » fig. 82 ④ per più di 15 secondi per visualizzare le lettere distintive del motore (MKB) del veicolo. A

tal fine, l'accensione deve essere inserita e il motore spento.

⚠ ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza » ⚠ in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75.

⚠ ATTENZIONE

Anche se la temperatura esterna è al di sopra del punto di congelamento, le strade e i ponti potrebbero essere gelati.

- Con una temperatura esterna superiore a +4 °C (+39 °F), anche in assenza del simbolo del "cristallo di ghiaccio", è possibile che si formino lastre di ghiaccio sulla carreggiata.
- Non fidarsi mai dell'indicatore della temperatura esterna!

ⓘ Avvertenza

- Esistono diverse versioni di quadri strumenti per cui la visualizzazione delle indicazioni nel display può variare. Per alcune versioni del display non sono previsti i messaggi scritti, per cui le segnalazioni al conducente sono effettuate esclusivamente per mezzo delle spie.
- In base all'equipaggiamento, alcune regolazioni e indicazioni possono essere effettuate nel sistema Easy Connect.
- Quando si presentano diverse avvertenze, i simboli verranno mostrati più volte per alcuni

secondi e resteranno accesi finché il guasto sarà riparato.

Contachilometri



Fig. 84 Quadro strumenti: contachilometri e tasto di azzeramento.

La distanza percorsa viene indicata in "chilometri" o in miglia "mi". È possibile cambiare le unità di misura (chilometri "km"/miglia "mi") dalla radio/Easy Connect*. Per ulteriori informazioni, consultare il Manuale di istruzioni dell'Easy Connect*

Contachilometri totale/contachilometri parziale

Il contachilometri totale mostra la distanza complessiva percorsa dal veicolo.

Il contachilometri parziale mostra la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento. Si possono così misurare singoli tragitti. L'ultima cifra

indica le centinaia di metri o i decimi di miglio.

Per azzerare il contachilometri parziale premere il tasto **[0.0/SET]** » **fig. 84**.

Indicazione di un'eventuale anomalia

In caso di guasti al quadro strumenti, sul display del contachilometri parziale compare la scritta **DEF** nell'area di visualizzazione del contachilometri parziale. Se possibile, riparare immediatamente il guasto.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

Per i veicoli senza indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento, viene visualizzata una spia di controllo **⚡** quando la temperatura ambiente è elevata » **pagina 218**. Vedere anche » **1**.

L'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento (**2**) » **fig. 82** funziona solo a quadro strumenti acceso. Per evitare danni al motore si raccomanda di seguire i consigli riportati qui di seguito.

Temperatura bassa

Se si illuminano solo i LED nel settore inferiore della scala, il motore non ha ancora raggiunto la temperatura d'esercizio. Evitare re-

gimi elevati, non accelerare a pieno gas e non sottoporre il motore a grandi sforzi.

Temperatura normale

Il motore ha raggiunto la temperatura d'esercizio quando il LED si illumina fino ai valori centrali della scala. Se la temperatura esterna è elevata o se si sottopone il motore a grandi sforzi, i LED possono continuare ad illuminarsi e raggiungere la parte superiore. Ciò è irrilevante fintanto che non si illumina la spia di controllo **⚡** nel display digitale del quadro strumenti.

Livello di riscaldamento

Se si illuminano i LED nell'area superiore di visualizzazione e se appare la spia di controllo **⚡** nel display del quadro strumenti, la temperatura del liquido di raffreddamento è eccessiva » **pagina 218**.

⚠ ATTENZIONE

• Per garantire una lunga durata del motore si raccomanda di evitare regimi elevati, di non accelerare a pieno gas e di non sottoporre il motore a grandi sforzi per i primi 15 minuti circa, finché il motore è freddo. Il tempo che il motore impiega per riscaldarsi dipende anche dalla temperatura esterna. In tal caso, orientarsi secondo la temperatura dell'olio del motore* » **pagina 81**.

• La presenza di fari supplementari o di altri componenti davanti alla presa d'aria del ra-

diatore riduce l'effetto raffreddante del liquido di raffreddamento. Quando la temperatura esterna è elevata, se sottoposto a forti sollecitazioni, il motore potrebbe surriscaldarsi!

• Lo spoiler anteriore contribuisce anche alla corretta distribuzione dell'aria di raffreddamento durante la marcia. Se lo spoiler è danneggiato, si riduce l'azione di raffreddamento e c'è il rischio che il motore si surriscaldi! Far sì aiutare da personale specializzato.

Livello del carburante - Gas

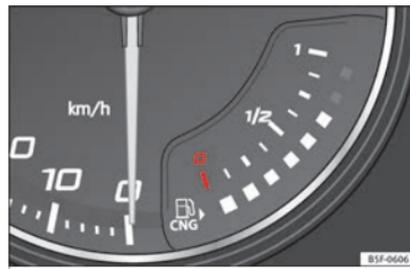


Fig. 85 Indicatore di carburante.

Gli indicatori **2** e **6** » **fig. 82** funzionano solo a quadro acceso. Quando l'indicatore raggiunge la tacca della riserva, il LED in basso si illumina in colore rosso e si accende la spia di controllo **⚡** » **pagina 69**. Se il livello del carburante è molto basso, il LED rosso lampeggia.

Quando viene raggiunto il livello della riserva, si illumina la spia di controllo gialla .

La spia di controllo verde  si illumina quando il veicolo è alimentato a gas naturale.

La spia di controllo verde  si spegne quando si esaurisce il gas naturale. Il motore passa alla modalità di funzionamento a benzina.

Particolarità: se si lascia il veicolo parcheggiato a lungo subito dopo aver fatto rifornimento, può accadere che, quando si avvia nuovamente il veicolo, l'indicatore del livello del gas non indichi il livello esatto di quando si è fatto rifornimento. La causa non è da attribuire a un'imprecisione del sistema ma a un calo di pressione nel serbatoio del gas che si verifica, per ragioni tecniche, quando al rifornimento segue una fase di raffreddamento immediato.

Livello del carburante - Benzina/diesel

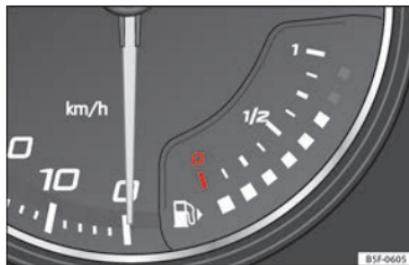


Fig. 86 Indicatore di carburante.

L'indicatore    **fig. 82** funziona esclusivamente ad accensione inserita. Quando l'indicatore raggiunge la tacca della riserva, il LED in basso si illumina in colore rosso e si accende la spia di controllo  **» pagina 69**. Se il livello del carburante è molto basso, il LED rosso lampeggia.

L'autonomia del livello del carburante viene visualizzata nel display del quadro strumenti    **fig. 82**.

La capacità del serbatoio di carburante della vettura è riportata nelle tabelle dei Dati tecnici **» pagina 286**.

ATTENZIONE

Non consumare mai completamente il carburante. Si potrebbero infatti verificare delle

mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. In questo modo può arrivare carburante all'impianto di scarico e causare il surriscaldamento del catalizzatore danneggiandolo.

Spie di controllo

Spie di controllo e avvertimento

Leggere attentamente le informazioni informative  **» pagina 22.**

Le spie di controllo e di avvertimento indicano avvisi , anomalie  o funzioni determinate. Alcune spie di controllo e di avvertimento si accendono quando si accende il quadro e si devono spegnere quando il motore si avvia e restare spente durante la marcia.

A seconda del modello vengono visualizzati sul display del quadro strumenti messaggi di testo aggiuntivi, informativi o di richiesta di azioni **» pagina 69, Strumentazione**.

A seconda dell'allestimento del veicolo è possibile che venga visualizzato un simbolo sul display del quadro strumenti al posto dell'accensione di una spia.

Contestualmente all'accensione di determinate spie di controllo e di avvertimento suona anche un segnale acustico.

⚠ ATTENZIONE

Se le spie di avvertimento e i messaggi vengono trascurati, il veicolo potrebbe arrestarsi in mezzo al traffico o potrebbero verificarsi incidenti con feriti gravi.

- Non trascurare mai le spie di avvertimento né i messaggi di testo.
- Arrestare il veicolo non appena sia possibile farlo in condizioni di sicurezza.
- Parcheggiare il veicolo lontano dal traffico e accertarsi che sotto il veicolo non si trovino materiali facilmente infiammabili che potrebbero venire a contatto con il tubo di scarico (ad esempio erba secca, carburante).
- Un veicolo che presenta guasti costituisce un alto rischio di incidente per sé e per gli altri utenti della strada. Se necessario, accendere le luci di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente per richiamare l'attenzione degli altri conducenti.
- Prima di aprire il cofano, spegnere il motore e lasciare che si raffreddi.
- In qualsiasi veicolo, il vano motore è una zona pericolosa che può causare gravi lesioni »» pagina 213.

ⓘ ATTENZIONE

Se le spie di controllo accese e i messaggi di testo vengono ignorati, possono verificarsi guasti nel veicolo.

Gestione del motore* EPC

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli a benzina.

Quando si accende il quadro, la spia **EPC** (Electronic Power Control) si accende mentre viene controllato il funzionamento del sistema. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Questa spia torna ad accendersi se durante la marcia viene rilevata un'anomalia nel sistema elettronico di gestione del motore. Spegnerlo il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Impianto di preincandescenza / guasto del motore* ⚠

La spia si accende in fase di preincandescenza del motore diesel.

La spia di controllo ⚠ si accende

All'accensione del quadro si accende anche la spia ⚠ per segnalare che è in atto la fase di preincandescenza. Dopo il suo spegnimento si deve subito mettere in moto il motore.

La spia ⚠ lampeggia quando:

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nella gestione del motore, si mette a lampeg-

giare la spia di preincandescenza ⚠. Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.

Sistema di informazione per il conducente

Sistema di informazioni

Introduzione

Con il quadro acceso, è possibile consultare le diverse funzioni del display navigando tra i menu.

Nei veicoli con volante multifunzione, l'indicatore multifunzione può essere utilizzato solo attraverso i tasti del volante.

A seconda dell'elettronica e dell'allestimento del veicolo varia la quantità di menu visualizzati sul display del quadro strumenti.

In un'officina specializzata è possibile programmare o modificare funzioni aggiuntive a seconda dell'allestimento del veicolo. SEAT raccomanda di rivolgersi a un Centro Service Ufficiale SEAT.

Alcune opzioni del menu possono essere consultate a veicolo fermo.

Quando sul display è visualizzato un avvertimento di priorità 1, non è possibile visualizzare i menù. Alcuni messaggi di avviso possono essere confermati e fatti sparire con il tasto della leva del tergicristalli o con il tasto del volante multifunzione.

Il sistema di informazione fornisce inoltre le seguenti informazioni ed indicazioni (a seconda dell'allestimento del veicolo):

Dati di viaggio » pagina 80

- Stato del veicolo
- MFA dalla partenza
- MFA dal rifornimento
- MFA calcolo totale

Sistemi di assistenza » tab. a pagina 77

- Attivazione/disattivazione del Lane Assist
- Retromarcia (optional)

Sistema di navigazione » fascicolo Sistema di navigazione

Audio » fascicolo Radio o » fascicolo Sistema di navigazione

Telefono » fascicolo Radio o » fascicolo Sistema di navigazione

Veicolo » tab. a pagina 77

⚠ ATTENZIONE

Qualsiasi distrazione può provocare un incidente con conseguente rischio di lesioni.

- Non toccare i comandi del quadro strumenti durante la guida.

Utilizzo dei menu del quadro strumenti



Fig. 87 Leva dell'impianto tergicristalli tasti di controllo.



Fig. 88 Lato destro del volante multifunzionale: tasti di controllo.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 20

Il sistema di informazioni per il conducente si gestisce con i tasti del volante multifunzione

»» **fig. 88** o con la leva del tergicristalli
 »» **fig. 87** (se il veicolo non è dotato di volante multifunzione).

Visualizzazione del menu principale

- Accendere il quadro.
- Nel caso in cui venga visualizzato un messaggio o il pittogramma del veicolo, premere il tasto »» **fig. 87** ① della leva del tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione »» **fig. 88**.
- Se si usa la leva dell'impianto tergicristalli: per visualizzare il menu principale »» pagina 77 o per tornare al menu principale da un altro menu, mantenere premuto il tasto doppio »» **fig. 87** ②.
- Se si usa il volante multifunzione: non comparire l'elenco del menu principale. Per scorrere ogni punto del menu principale, premere il tasto **<←>** o **>→** diverse volte »» **fig. 88**.

Selezione di un sottomenu

- Premere il tasto doppio »» **fig. 87** ② della leva del tergicristalli verso l'alto o verso il basso o ruotare la rotella del volante multifunzione »» **fig. 88** fino a che non viene evidenziata l'opzione del menu desiderata.
- L'opzione selezionata sarà visualizzata fra due righe orizzontali. Inoltre, a destra apparirà un triangolo: ◀
- Per consultare l'opzione del sottomenu, premere il tasto »» **fig. 87** ① della leva del

tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione »» **fig. 88**.

Effettuare regolazioni a seconda del menu

- Effettuare le modifiche desiderate con il tasto doppio della leva del tergicristalli o con la rotella del volante multifunzione. Per aumentare o diminuire più rapidamente i valori, ruotare più velocemente la rotella.
- Evidenziare o confermare la scelta con il tasto »» **fig. 87** ① della leva del tergicristalli o con il tasto **OK** del volante multifunzione »» **fig. 88**.

Tasti per i sistemi di assistenza per il conducente*



Fig. 89 Sulla leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: tasti per i sistemi di assistenza per il conducente.

Attraverso i tasti sulla leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti è possibile attivare o disattivare i sistemi di assistenza per il conducente illustrati nel menu **Assistenti** »» pagina 153.

Attivare o disattivare un sistema di assistenza per il conducente

- Premere brevemente il tasto »» **fig. 89** nella direzione indicata dalla freccia per aprire il menu **Assistenti**.
- Selezionare il sistema di assistenza per il conducente e attivarlo o disattivarlo »» pagina 76. Una tacca indica che il sistema di assistenza per il conducente è attivo.

Menu

Menu	Funzione
Dati di viaggio	Informazioni e possibili configurazioni dell'indicatore multifunzione (MFA) »» pagina 80, »» pagina 85.
Sistemi di assistenza	Informazioni e possibili configurazioni dei sistemi di assistenza per il conducente »» pagina 85.

Menu	Funzione
Navigazione	Assistente del sistema di navigazione attivato: con una funzione di guida di navigazione a destinazione attivata è possibile visualizzare frecce che indicano le svolte e barre di avvicinamento. La visualizzazione è simile a quella del sistema Easy Connect. Quando la navigazione a destinazione non è attivata, sul display si vedono indicate la direzione di marcia del veicolo (bussola) e la denominazione della strada che si sta percorrendo ►►► fascicolo Sistema di navigazione.
Audio	Indicazione dell'emittente nella radio. Titolo della traccia nel CD. Titolo della traccia nella modalità Media ►►► fascicolo Radio ◀ o ►►► fascicolo Sistema di navigazione.
Telefono	Informazioni e possibili configurazioni della predisposizione del telefono cellulare ►►► fascicolo Radio o ►►► fascicolo Sistema di navigazione
Cronometro	Su un circuito di gara, misurazione e memorizzazione dei tempi di giro del veicolo e confronto con i migliori tempi misurati precedentemente ►►► pagina 82.
Stato del veicolo	Indicazione dei messaggi di avviso attuali o informazioni e altri componenti del sistema in funzione ►►► pagina 85.

Indicatore della temperatura esterna

Quando la temperatura esterna è inferiore a +4 °C (+39 °F) assieme a tale temperatura è visualizzato anche il simbolo “cristallo di ghiaccio” (avviso di rischio gelo). Inizialmente, questo simbolo lampeggia e poi rimane acceso fino a che la temperatura esterna è superiore a +6 °C (+43 °F) ►►► **Δ in Indicazioni sul display a pagina 72.**

A veicolo spento o ad una velocità molto bassa, è possibile che la temperatura indicata risulti superiore alla temperatura reale esterna, a causa del calore disperso dal motore.

Il margine di temperatura misurato va da -40 °C fino a +50 °C (da -40 °F fino a +122 °F).

Assistente cambio marce

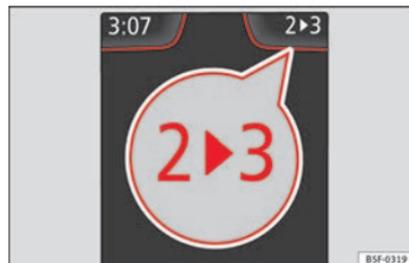


Fig. 90 Quadro strumenti: Assistente cambio marce (cambio manuale).

Per imparare a conoscere questo dispositivo di assistenza, non modificare dapprima il proprio stile di guida. Se la marcia inserita non consente una guida economica, sul display viene visualizzata un'indicazione dell'assistente cambio marce.

Se non viene consigliata alcuna marcia, significa che la marcia inserita è ottimale.

Veicoli con cambio manuale

I simboli del display ►►► **fig. 90** indicano:

- ► **Come inserire il rapporto superiore:** se si raccomanda il passaggio ad un **rapporto superiore**, l'indicazione appare a **destra** della marcia inserita.

• **↓ Come inserire il rapporto inferiore:** se si raccomanda il passaggio ad un **rapporto inferiore**, l'indicazione appare a **sinistra** della marcia inserita.

È possibile che venga consigliato di saltare un rapporto (2^a ► 4^a).

Veicoli con cambio automatico*

L'assistente è visibile solo in modalità tiptronic ►► pagina 145.

I simboli del display indicano:

- **↑ Come inserire il rapporto superiore**
- **↓ Come inserire il rapporto inferiore**

ⓘ ATTENZIONE

L'assistente per i cambi marcia è concepito per aiutare a risparmiare carburante, ma non è adeguato a consigliare la marcia idonea ad ogni situazione. In situazioni di guida come rallentamento, percorsi di montagna o circolazione con rimorchio, la scelta del rapporto da inserire spetta al conducente.

ⓘ Avvertenza

L'assistente scompare dal quadro strumenti se si preme il pedale della frizione.

Cofano, portellone posteriore e porte aperte

Se al momento dell'accensione, o durante la guida, le porte, il cofano o il portellone posteriore sono aperti, lo si visualizza nel display del quadro strumenti e, in tal caso, viene emesso un segnale acustico. La rappresentazione varia in funzione della versione del quadro strumenti.

Figura	Legenda ►► fig. 83
A	 Non proseguire la marcia! Il cofano del vano motore è aperto o non è chiuso correttamente ►► pagina 213.
B	 Non proseguire la marcia! Il portellone posteriore è aperto o non è chiuso correttamente ►► pagina 94.
C, D	 Non proseguire la marcia! Una porta del veicolo è aperta o non è chiusa correttamente ►► pagina 86.

Testo di avvertimento e di informazione

All'accensione del quadro e durante la marcia viene controllata una serie di funzioni e di componenti del veicolo. Le anomalie nel funzionamento sono visualizzate sul display tramite simboli rossi e gialli e messaggi sul display del quadro strumenti (►► pagina 74) e, in determinati casi, mediante segnali acusti-

ci. La rappresentazione varia in funzione della versione del quadro strumenti.

Avvertimento con priorità 1 (simboli in rosso)

Simbolo lampeggiante o acceso; in parte, combinato con segnali acustici.

 **Fermarsi! Pericolo** ►►  **in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75!**

Verificare la funzione che presenta l'anomalia e correggerla. Se necessario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.

Avvertimento con priorità 2 (simboli in giallo)

Simbolo lampeggiante o acceso; in parte, combinato con segnali acustici.

Le anomalie in qualche funzione oppure un livello di liquidi al di sotto della norma possono causare danni al veicolo, fino a provocare rotture! ►►  **in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75.**

Verificare la funzione guasta il prima possibile. Se necessario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.

Testo informativo

Informazione relativa a diversi processi del veicolo.

Sottomenu Assistenti

Menu Assistenti	Funzione
Lane Assist*	Attivare o disattivare il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia » pagina 180.
Riconoscimento della stanchezza del guidatore*	Attivare o disattivare il riconoscimento della stanchezza del guidatore (si raccomanda una pausa) » pagina 184.

Dati di viaggio

Memoria

Il MFA (indicatore multifunzione) indica i diversi valori del tragitto e del consumo.

Cambiare modalità di visualizzazione del MFA

- *Nei veicoli senza volante multifunzione:* premere il tasto doppio **[TRIP]** della leva dell'impianto tergicristalli » **fig. 87**.
- *Nei veicoli con volante multifunzione:* girare la rotella » **fig. 88**.

Memoria dell'indicatore multifunzione

L'indicatore multifunzione è fornito di tre memorie che operano automaticamente: MFA

dalla partenza, MFA dal rifornimento, MFA calcolo totale. Attraverso l'indicatore nel display si possono leggere i valori della memoria attualmente visualizzata.

Per cambiare memoria ad accensione inserita premere il tasto **[OK/RESET]** della leva del tergicristalli o passare da una memoria all'altra attraverso il tasto **[OK]** del volante multifunzione.

Menu	Funzione
MFA dalla partenza	Indicazione memorizzazione dei valori del tragitto percorso e del consumo dall'inserimento dell'accensione allo spegnimento. Se si prosegue il tragitto entro le 2 ore dallo spegnimento dell'accensione, i nuovi dati verranno aggiunti a quelli già memorizzati. Se si interrompe la marcia per più di 2 ore, la memoria si cancellerà automaticamente.
MFA dal rifornimento	Indicazione e memorizzazione dei valori del tragitto percorso e del consumo. Dopo il rifornimento, la memoria si cancella automaticamente.
MFA calcolo totale	Nella memoria vengono registrati i valori corrispondenti a un determinato numero di percorsi parziali, fino a un massimo di 19 ore e 59 minuti o 99 ore e 59 minuti, oppure 1.999,9 km o 9.999 km, in base al modello del quadro strumenti. Al raggiungimento di una di queste due quote ^{a)} , la memoria si cancella automaticamente e riparte da 0.

^{a)} Varia in base alla versione del quadro strumenti.

Cancellare manualmente una memoria

- Selezionare la memoria che si desidera cancellare.
- Mantenere premuto il tasto **[OK/RESET]** della leva del tergicristalli o il tasto **[OK]** del volante multifunzione per 2 secondi.

Personalizzazione delle indicazioni

Nel sistema Easy Connect è possibile scegliere quale delle indicazioni del sistema MFA si può visualizzare nel display del quadro strumenti con il tasto **[CAR]** e il tasto di funzione **[Setup]** » **pagina 85**.

Riepilogo dei dati

Menu	Funzione
Consumo momentaneo di carburante	Si tratta del consumo espresso in l/100 km del veicolo mentre sta viaggiando ovvero del consumo espresso in litri all'ora (l/h) del veicolo fermo a motore acceso.
Consumo medio di carburante ^{a)}	Il consumo medio di carburante in l/100 inizia ad essere segnalato già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino ad allora, sono visualizzati dei trattini. Il valore visualizzato si aggiorna ogni 5 secondi circa. ACT[®]* : In base all'allestimento, numero di cilindri attivi.

Menu	Funzione
Autonomia^{a)}	Distanza approssimativa in km che si può ancora percorrere con il carburante che resta nel serbatoio, sempre che si mantenga lo stesso stile di guida. Si calcola, tra altri elementi, considerando il consumo momentaneo di carburante.
Durata del viaggio	Indica le ore (h) e i minuti (min) trascorsi da quando viene collegata l'accensione.
Chilometri percorsi	Distanza percorsa in km dall'inserimento dell'accensione.
Qualità GNC	Ad ogni rifornimento, la qualità del gas naturale viene controllata automaticamente e visualizzata all'accensione del quadro. L'indicazione mostra una percentuale compresa tra il 70 e il 100%. Quanto più alta è la percentuale, tanto minore potrà essere il consumo.
Velocità media	La velocità media comincia ad essere calcolata già dopo 100 metri dalla partenza. Fino ad allora, sono visualizzati dei trattini. Il valore visualizzato si aggiorna circa ogni 5 secondi.
Indicazione digitale della velocità	Velocità attuale visualizzata in modo digitale.
Avviso di velocità a --- km/h o Avviso di velocità a --- mph	Se si riduce la velocità memorizzata (tra 30-250 km/h, o tra 19-155 mph), vengono emessi un segnale acustico e visivo.

Menu	Funzione
Temperatura dell'olio	Indicazione digitale della temperatura aggiornata dell'olio motore.
Temperatura del liquido di raffreddamento	Indicazione digitale della temperatura attuale del liquido di raffreddamento.

^{a)} In veicoli con motore a gas naturale l'autonomia e il consumo medio si riferiscono solo a dati sul consumo di tale carburante. In caso di "modalità benzina", le informazioni di entrambi i dati vengono visualizzate solo sul quadro strumenti e non sul display multifunzione.

Memorizzazione di una velocità per l'avviso di velocità

- Selezionare l'indicazione **Avviso di velocità a --- km/h**
- Premere il tasto **OK/RESET** della leva dei tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione per memorizzare la velocità attuale e attivare l'avviso.
- Dato il caso, regolare la velocità desiderata in 5 secondi con il tasto doppio **TRIP** della leva del tergicristallo o girando la rotella del volante multifunzione. A seguire, premere nuovamente il tasto **OK/RESET** o **OK** o attendere qualche secondo. La velocità resta memorizzata e l'avvertimento attivato.
- *Per disattivare* premere il tasto **OK/RESET** o il tasto **OK**. La velocità memorizzata si cancella.

Indicatore di temperatura dell'olio motore

Veicoli senza volante multifunzione

- Per visualizzare la temperatura dell'olio motore, premere il tasto doppio **»» fig. 87** **2** finché non compare il menu principale. Entrare in **Dati di viaggio**. Con il tasto **2** spostarsi fino all'indicatore della temperatura dell'olio.

Veicoli con volante multifunzione

- Per visualizzare la temperatura dell'olio motore, entrare nel sottomenu **Dati di viaggio** e girare la rotella fino a che non compare l'indicatore della temperatura dell'olio.

Il motore raggiunge la temperatura d'esercizio quando, in condizioni di guida normali, la temperatura dell'olio si trova tra gli **80 °C** e **120 °C**. La temperatura dell'olio potrebbe salire se il motore è sottoposto a forti sollecitazioni nonché in presenza di temperature esterne elevate. Ciò non costituisce alcun inconveniente, purché non appaiano sul display le spie  **»»**  **tab. a pagina 24** o  **»»**  **tab. a pagina 24.**

Utilizzatori elettrici aggiuntivi

✓ Non disponibile su veicoli dotati di motore a gas naturale (GNC).

- Gestione mediante la leva del tergcristalli*: premere il tasto doppio » fig. 87 ② finché non compare il menu principale. Entrare nella sezione **Dati di viaggio**. Con il tasto doppio, muoversi fino all'indicazione **Utilizzatori del sistema comfort**.
- Gestione mediante il volante multifunzione*: muoversi con i tasti ① o ② fino a **Dati di viaggio** e confermare premendo **OK**. Girare la rotella destra fino a che compare l'indicatore **Utilizzatori elettrici del sistema Comfort**.

Inoltre, una scala terrà informati sulla situazione momentanea di tutti gli utilizzatori aggiuntivi.

Consigli per il risparmio

In determinate condizioni che contribuiscono ad aumentare il consumo di carburante, verranno visualizzati consigli per il risparmio. Seguendo tali consigli, si potrà ridurre il consumo di carburante del veicolo. Le indicazioni appaiono automaticamente ed esclusivamente nel programma di efficienza. Dopo un determinato intervallo di tempo, i consigli per il risparmio scompaiono automaticamente.

- Se si desidera nascondere un consiglio per il risparmio non appena viene visualizzato, premere un tasto qualsiasi della leva del tergcristalli*/ del volante multifunzione*.

ⓘ Avvertenza

- Se si nasconde un consiglio per il risparmio, lo stesso riapparirà quando si reinerà l'accensione.
- I consigli per il risparmio non vengono visualizzati in tutte le situazioni, ma a grande distanza di tempo.

Cronometro*

Se si ha a disposizione l'allestimento corrispondente, è possibile accedere al cronometro attraverso il menu di selezione » pagina 77.

Il cronometro offre la possibilità di misurare manualmente i tempi di giro del veicolo in un circuito di gara, di memorizzarli e di confrontarli con i migliori tempi misurati precedentemente sul veicolo.

Possono essere mostrati i seguenti menu:

- **Stop**
- **Giro**
- **Pausa**
- **Tempo parziale**
- **Board PC: statistica di lungo periodo**

Passare da un menu all'altro

- **Veicoli senza volante multifunzione:** premere il tasto doppio **(TRIP)** posizionato sulla leva del tergcristalli.
- **Veicoli con volante multifunzionale:** premere il tasto **(Δ)** o **(▽)**.

Menu "Interrompi"

Accensione	Inizia il cronometraggio. Se in precedenza sono già stati eseguiti giri e i dati sono stati raccolti nella statistica, si inizierà dal numero di giro successivo. È possibile iniziare con un primo giro se in precedenza è stata azzerata la statistica nel menu Statistica .
Dalla partenza	Il cronometraggio inizia quando il veicolo inizia la marcia. Se il veicolo è già in movimento, il cronometraggio inizia quando il veicolo inizia la marcia dopo essersi fermato.
Statistica	Sul display viene visualizzato il menu Statistica .

Menu "Giro"

Nuovo giro	Si arresta il cronometraggio del giro attuale e di seguito inizia un nuovo giro. Il tempo di giro appena terminato viene incluso nella statistica.
Tempo parziale	Per ca. 5 secondi viene visualizzato un tempo parziale. Il cronometraggio continua in modo parallelo.

Menu "Giro"

Stop	Il cronometraggio attuale viene interrotto. Il giro non termina. Viene mostrato il menu Pausa .
-------------	--

Menu "Pausa"

Continuare	Il cronometraggio interrotto continua.
Nuovo giro	Viene avviato un nuovo cronometraggio. Il giro sospeso termina e viene incluso nella statistica.
Interr. giro	Il cronometraggio del giro attivo termina e viene annullato. Non viene incluso nella statistica.
Conclusione	Il cronometraggio attuale termina. Il giro viene incluso nella statistica.

Menu "Tempo parziale"

Tempo parziale	Per ca. 5 secondi viene visualizzato un tempo parziale. Il cronometraggio continua in modo parallelo.
Nuovo giro	Si arresta il cronometraggio del giro attuale e di seguito inizia un nuovo giro. Il tempo di giro appena terminato viene incluso nella statistica.
Stop	Il cronometraggio attuale viene interrotto. Il giro non termina. Viene mostrato il menu Pausa .

Menu "Statistica"

	Visualizzazione dei tempi degli ultimi giri: – tempo totale – miglior tempo di giro – peggior tempo di giro – durata media dei giri È possibile un massimo di 10 giri e una durata totale di 99 ore, 59 minuti e 59 secondi. Se viene raggiunto uno dei due limiti, si potrà iniziare un nuovo cronometraggio solo azzerando la statistica precedente.
Indietro	Si torna al menu precedente.
Azzerare	Vengono azzerati tutti i dati statistici memorizzati.

⚠ ATTENZIONE

Evitare il più possibile di maneggiare il cronometro durante la marcia.

- **Effettuare le preimpostazioni sul cronometro e consultare la statistica solo quando il veicolo è fermo.**
- **Durante la guida, non maneggiare il cronometro in situazioni di marcia complicate.**

Controllo automatico della velocità

Introduzione

Il controllo automatico avverte il conducente quando viene superata una soglia di velocità precedentemente impostata. Quando la velocità del veicolo supera di 3 km/h quella programmata, viene emesso un segnale acustico. Nel display del quadro strumenti compaiono contemporaneamente la spia  e l'indicazione per il conducente **soglia di avvertimento abbassata!** La spia  si spegne riportando la velocità al di sotto della soglia massima memorizzata.

Si consiglia di memorizzare una soglia di avvertimento se il conducente desidera essere avvertito del raggiungimento di una certa velocità. Potrebbe trattarsi per esempio del limite di velocità di un paese straniero in cui si sta viaggiando oppure della velocità massima consentita con i pneumatici da neve.

 Avvertenza

- **Il controllo automatico della velocità non solleva il conducente dall'obbligo di rispettare i limiti imposti dal codice della strada, verificando costantemente sul tachimetro la velocità di marcia.**



- Nella versione per alcuni paesi, il controllo automatico della velocità avvisa ad una velocità di 120 km/h. Questa soglia di avvertimento viene impostata di fabbrica.

Regolazione della soglia di avvertimento

La soglia di avvertimento si programma, si modifica e si elimina nella radio o nel sistema Easy Connect*.

Veicoli con radio

- Selezione: tasto **SETUP** > tasto di controllo **Assistente per il conducente** > **Avviso di velocità**.

Veicoli con sistema Easy Connect

- Selezione: tasto di controllo **Sistemi** o **Sistemi del veicolo** > **Assistente per il conducente** > **Avviso di velocità**.

La velocità per la soglia di avvertimento può essere impostata tra 30 e 240 km/h. La regolazione va effettuata ad intervalli di 10 km/h.

Indicatore degli intervalli di manutenzione

Indicazione degli intervalli di Service

L'indicazione degli intervalli di Service appare sul display del quadro strumenti **>> fig. 82** .

In SEAT viene fatta una distinzione tra i Service *con* cambio dell'olio motore (ad esempio, il Service cambio dell'olio) e i Service *senza* cambio dell'olio motore (ad esempio, il service ispezione).

Nei veicoli con **Service in base al tempo o al chilometraggio** gli intervalli sono già prefissati.

Nei veicoli con **LongLife Service**, gli intervalli sono determinati singolarmente. Il progresso tecnico ha permesso di ridurre notevolmente gli interventi di manutenzione. Con il LongLife Service, SEAT ha sviluppato una tecnologia che consente di eseguire un servizio di cambio dell'olio solo quando è effettivamente necessario. Per determinare l'intervallo di cambio dell'olio (max. 2 anni), si considerano le condizioni di utilizzo del veicolo, oltre allo stile di guida individuale. Il preavviso di Service compare per la prima volta 20 giorni prima della data calcolata per il Service corrispondente. I chilometri restanti indicati si arrotondano sempre a 100 km e il tempo a giorni completi. Il messaggio di Service cor-

rente non può essere consultato fino a 500 km dopo l'ultimo service. Fino ad allora compariranno solo righe nell'indicatore.

Promemoria di ispezione

Quando manca poco alla data di un service, quando si accende il quadro viene visualizzato un **promemoria di service**.

In *veicoli senza messaggi di testo*, sul display del quadro strumenti viene visualizzata una chiave inglese  e un'indicazione in **km**. Il numero di chilometri indicato è quello massimo che può essere percorso fino al prossimo Service. Dopo alcuni secondi, cambia la modalità di visualizzazione. Sul display appare allora l'immagine di un orologio insieme ad un numero, che rappresenta i giorni mancanti al controllo previsto.

In *veicoli con messaggi di testo*, sul display del quadro strumenti viene visualizzato **Service in --- km o --- giorni**.

Data di ispezione

Quando **arriva la data del Service** si sente un segnale acustico quando si collega l'accensione e per alcuni secondi lampeggia sul display la chiave inglese . In *veicoli con messaggi di testo*, sul display del quadro strumenti viene visualizzato **Service adesso**.

Consultare una notifica di service

A quadro acceso, il motore fermo e il veicolo arrestato, è possibile consultare la **notifica di service** corrente:

Mantenere premuto il tasto **»» fig. 82 ④** per più di 5 secondi per consultare il messaggio di service.

Una volta **sorpassata la data del service** viene visualizzato il segno meno davanti all'indicazione dei chilometri o dei giorni. Nei *veicoli con messaggi di testo* il display visualizza: **Service da --- km o --- giorni**.

La regolazione dell'orologio può essere effettuata anche attraverso il tasto **(CAR)** e il tasto di funzione **(Setup)** del sistema Easy Connect **»» pagina 85**.

Azzerare l'indicatore di intervalli Service

Se il Service non è stato eseguito in un concessionario SEAT, è possibile reinizializzare l'indicatore nel modo seguente:

- Per reimpostare l'indicatore degli intervalli di Service, spegnere il contatto e tenere premuto il tasto **»» fig. 82 ④**.
- Inserire di nuovo l'accensione.
- Rilasciare il tasto **»» fig. 82 ④** e premere di nuovo il tasto **④** nei 20 secondi seguenti.

Avvertenza

- Il messaggio di Service scomparirà dopo alcuni secondi, quando si avvia il motore o quando si preme il tasto **(OK/RESET)** sulla leva dell'impianto tergicristalli, o il tasto **(OK)** del volante multifunzione.
- Nei veicoli con service di lunga durata la cui batteria è rimasta scollegata per un lungo periodo di tempo, non è possibile calcolare la data del prossimo service. Per questo le indicazioni di service possono indicare calcoli sbagliati. In questo caso, si dovranno tenere presenti gli intervalli di manutenzione massimi permessi **»» fascicolo Programma di manutenzione**.

Introduzione al sistema Easy Connect*

Regolazioni del sistema (CAR)*

Introduzione

Per selezionare i menu di regolazione, premere il tasto Easy Connect **(CAR)** e il tasto di funzione **(Setup)**.

Il numero effettivo dei menu disponibili e la denominazione delle diverse opzioni di questi menu variano in base all'elettronica e all'equipaggiamento del veicolo.

ATTENZIONE

Qualsiasi distrazione può provocare un incidente con conseguente rischio di lesioni. L'uso del sistema Easy Connect può causare distrazione durante la guida.

Regolazioni del menu CAR (Setup)

Leggere attentamente le informazioni importanti **»»  pagina 17**

Premendo il tasto menu si aprirà sempre l'ultimo menu consultato.

Quando la casella di controllo del tasto di funzione è contrassegnata , la funzione è attiva.



Premendo il tasto menu  si aprirà sempre l'ultimo menu consultato.

Le modifiche apportate nei menu di regolazione vengono memorizzate automaticamente chiudendo i menu.

Tasti di funzione nel menu Regolazioni del veicolo	Pag.
Sistema ESC	»» pagina 153
Pneumatici	»» pagina 228
Assistenza per il conducente	»» tab. a pagina 18
Parcheggio e manovra	»» pagina 186
Illuminazione	»» tab. a pagina 18
Retrovisori e tergicristalli	»» tab. a pagina 18
Apertura e chiusura	»» tab. a pagina 18
Display multifunzione	»» pagina 20
Data e ora	»» tab. a pagina 18
Unità di misura	»» tab. a pagina 18
Service	»» pagina 70
Impostazioni standard	»» tab. a pagina 18

Apertura e chiusura

Chiusura centralizzata

Descrizione

La vettura può essere sbloccata e bloccata centralmente. In base all'equipaggiamento, esistono le seguenti possibilità:

- impiegando la chiave con telecomando »» pagina 88,
- cilindro della serratura della porta del conducente (apertura di emergenza »» pagina 245) o
- interruttore interno della chiusura centralizzata »» pagina 90.

Sbloccaggio selettivo delle porte

Quando si chiude la vettura si bloccano automaticamente le porte e il portellone posteriore. Se si desidera, aprendo la porta è possibile sbloccare *solo* quella del conducente, o tutto il veicolo. A tal fine, eseguire la regolazione nel sistema Easy Connect* »» pagina 89.

Chiusura centralizzata (Auto Lock)*

La funzione Auto Lock blocca le porte e il portellone posteriore una volta raggiunti circa i 15 km/h.

La vettura viene sbloccata automaticamente quando si estrae la chiave dal blocchetto di accensione. La vettura può essere sbloccata anche agendo sull'interruttore della chiusura centralizzata o azionando una delle levette apriporta. La funzione Auto Lock può essere attivata o disattivata attraverso la radio o nel sistema Easy Connect* »» pagina 89.

In caso d'incidente con attivazione degli airbag, le porte si sbloccano automaticamente per permettere ai soccorritori l'accesso nell'abitacolo.

Allarme antifurto*

Non appena l'impianto rileva un'intrusione nell'abitacolo, scatta l'allarme antifurto con l'emissione di segnali acustici e visivi.

L'impianto antifurto si attiva automaticamente quando si chiude il veicolo. Si disattiva sbloccando a distanza il veicolo.

Sbloccando la porta del conducente tramite chiave, si dovrà inserire l'accensione entro 15 secondi. In caso contrario scatta l'allarme. Nelle vetture destinate ad alcuni mercati di esportazione, l'allarme scatta non appena si apre la porta.

L'allarme è disattivato premendo il tasto  della chiave con telecomando, o inserendo l'accensione. Trascorso un determinato intervallo di tempo, l'allarme si spegne automaticamente.

Per evitare che l'allarme scatti senza necessità, disattivare la funzione di antifurto volumetrico e il dispositivo antirimozione » pagina 94.

Indicatori di direzione

Quando si sblocca la vettura gli indicatori di direzione lampeggiano due volte; essi lampeggiano invece solo una volta quando la si blocca.

Se non lampeggia, probabilmente una delle porte, il portellone posteriore o il cofano non è chiuso.

E se la chiave viene chiusa distrattamente nella vettura?

Nei seguenti casi, se la chiave si trova ancora a bordo, la vettura non si blocca:

- Se la porta del conducente è aperta, il veicolo non si bloccherà attraverso l'interruttore della chiusura centralizzata » pagina 90.

Bloccare la vettura mediante la chiave con telecomando soltanto se tutte le porte e il portellone posteriore sono chiusi. In questo modo si evita di rimanere chiusi fuori dalla vettura.

ATTENZIONE

Se la vettura è stata chiusa dall'esterno e il dispositivo antiscazzo* è inserito, non devono rimanere persone a bordo, soprattutto se

si tratta di bambini, perché non è più possibile aprire porte e finestrini dall'interno. Le porte bloccate rendono più difficile l'intervento dei soccorritori in caso d'emergenza: pericolo di morte!

Avvertenza

- Non lasciare mai oggetti di valore incustoditi a bordo. Un'automobile, anche se chiusa non è una cassaforte!
- Se, dopo il bloccaggio della vettura, il LED integrato nella cornice della porta del conducente resta acceso per circa 30 secondi, è presente un'anomalia alla chiusura centralizzata o all'impianto di allarme antifurto*. Rivolgersi ad un Centro Service SEAT o ad una officina specializzata per far riparare il guasto.
- L'antifurto volumetrico da parte dell'impianto di allarme antifurto* funziona correttamente soltanto se il tettuccio scorrevole* e i finestrini sono chiusi.

Chiave del veicolo



Fig. 91 Chiave del veicolo.



Fig. 92 Chiave del veicolo con pulsante di allarme.

Chiave del veicolo

Con la chiave del veicolo si può bloccare o sbloccare il veicolo a distanza » pagina 86.

La trasmittente a pile è incorporata nella chiave del veicolo. Il ricevitore invece è nell'abitacolo della vettura. La portata della chiave »

del veicolo con le pile nuove è di vari metri nei pressi del veicolo.

Se non è possibile aprire o chiudere il veicolo con la chiave, occorrerà sincronizzarlo nuovamente »» pagina 91 o sostituirla la batteria »» pagina 91.

È possibile utilizzare varie chiavi del veicolo.

Spia di controllo nella chiave del veicolo

Quando si preme brevemente un tasto della chiave del veicolo, la spia di controllo lampeggia »» fig. 91 (freccia) una volta per breve tempo; se invece lo si mantiene premuto per un tempo prolungato, lampeggerà diverse volte, ad esempio, nell'apertura comfort.

Se la spia di controllo della chiave del veicolo non si illumina premendo il pulsante, significa che è necessario sostituire la batteria della chiave »» pagina 91.

Estrarre e ritrarre l'ingegno della chiave

Premendo il tasto ① »» fig. 91 o »» fig. 92 si sblocca e si estrae la chiave.

Per ritrarlo, premere il pulsante ① e allo stesso tempo spingere l'ingegno della chiave fino a che si incastra.

Pulsante di allarme*

Premere il pulsante di allarme ② solo in caso di emergenza! Una volta premuto il pulsante di allarme, suonerà il clacson del veico-

lo e si accenderanno brevemente gli indicatori di direzione. Premendo nuovamente il pulsante di allarme, quest'ultimo verrà disinserito.

Chiave di scorta

Per ottenere una chiave di riserva o altre chiavi del veicolo è necessario avere il numero di telaio del veicolo.

Ogni chiave del veicolo possiede un microchip che deve essere codificato con i dati dell'immobilizer elettronico del veicolo. La chiave del veicolo non funziona se priva di microchip o con microchip non codificato. Ciò vale anche per le chiavi zigrinate del veicolo.

Le chiavi del veicolo o le chiavi di riserva nuove possono essere richieste a un centro Service Ufficiale SEAT, un'officina specializzata o ai centri di assistenza chiavi autorizzati e qualificati per creare questo tipo di chiavi.

Le chiavi nuove o di riserva devono essere sincronizzate prima dell'uso »» pagina 91.

ⓘ ATTENZIONE

Tutte le chiavi del veicolo contengono componenti elettronici. Proteggerle da danni, forti colpi e dall'umidità.

ⓘ Avvertenza

• Premere il pulsante della chiave del veicolo solo quando si necessita realmente la funzio-

ne corrispondente. Premere il pulsante a vuoto può causare lo sblocco involontario del veicolo o l'attivazione dell'allarme antifurto. Questo vale anche se si pensa di essere fuori dal raggio di azione.

• Il funzionamento della chiave del veicolo può essere influenzato momentaneamente dalla sovrapposizione di emittenti poste nei pressi del veicolo che funzionano nello stesso margine di frequenze, ad esempio radioemittenti o telefoni cellulari.

• La portata può ridursi se fra la chiave e il veicolo si interpongono degli ostacoli, oppure quando le condizioni meteorologiche sono avverse o quando la batteria del telecomando comincia ad essere scarica.

• Se in breve tempo si premono ripetutamente i tasti della chiave del veicolo »» fig. 91 o »» fig. 92 o uno dei tasti della chiusura centralizzata »» pagina 90, quest'ultima si scollega brevemente onde evitare sovraccarichi. Il veicolo rimane quindi aperto. Bloccarlo se necessario.

Sbloccare/Bloccare a distanza

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pagina 9

Se, dopo averla sbloccata, la vettura non viene aperta nei successivi 30 secondi, si blocca di nuovo automaticamente. In questo modo si evita di dimenticare la vettura aperta. Ciò

non avviene tenendo premuto il tasto  per almeno 1 secondo.

Nei veicoli con **chiusura di sicurezza centralizzata** (sblocco selettivo delle porte laterali) **» pagina 89**, premendo un'unica volta il tasto  si sbloccheranno esclusivamente la porta del conducente e lo sportellino del serbatoio del carburante e, premendo ulteriormente il tasto, si sbloccherà tutto il veicolo.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza **»**  in Descrizione a pagina 87.

Avvertenza

- **Attivare la chiave con telecomando solo se il veicolo è visibile.**
- **Ulteriori funzioni della chiave con telecomando** **» pagina 97, Apertura/Chiusura comfort.**

Sistema di sblocco selettivo

Il sistema di sblocco selettivo permette di sbloccare solo la porta del conducente e lo sportellino del serbatoio del carburante. Il resto della vettura rimane bloccato.

Per sbloccare la porta del conducente e lo sportellino del serbatoio del carburante

- Premere *una volta* il tasto  della chiave con telecomando, o girare la chiave *una volta* nel senso di apertura.

Sblocco di tutte le porte, dello sportellino e del tappo del serbatoio del carburante.

- In un intervallo di 5 secondi, premere *due volte* il tasto  della chiave con telecomando, o girare la chiave *due volte* in un intervallo di 5 secondi nel senso di apertura.

Il dispositivo antiscasso* e l'impianto di allarme antifurto* vengono disattivati immediatamente anche quando si apre soltanto la porta del conducente.

Nei veicoli con sistema Easy Connect* è possibile impostare direttamente la chiusura di sicurezza centralizzata **» pagina 89**.

Impostare la chiusura centralizzata

Nel sistema Easy Connect* è possibile programmare quali porte sbloccare attraverso la chiusura centralizzata. Nella radio o nel sistema Easy Connect* è possibile impostare se si desidera che il veicolo si chiuda automaticamente con "Auto Lock" superata la velocità di 15 km/h.

Impostare lo sblocco delle porte (veicoli con sistema Easy Connect)

- Selezione: tasto di controllo **Sistemi o Sistemi del veicolo** **> Impostazioni del veicolo** **> Chiusura centralizzata** **> Sblocco delle porte.**

Impostare l'Auto Lock (veicoli con radio)

- Selezione: tasto  **> tasto di controllo** **> Chiusura centralizzata** **> Blocco durante la guida.**

Impostare l'Auto Lock (veicoli con sistema Easy Connect)

- Selezione: tasto di controllo **Sistemi o Sistemi del veicolo** **> Impostazioni del veicolo** **> Bloccare durante la guida.**

Apertura delle serrature delle porte È possibile decidere se sbloccare **tutte** le porte o solo quella del **conducente**. In **tutti** i casi si sblocca anche lo sportellino del serbatoio del carburante.

Con l'impostazione **Conducente**, premendo una volta il tasto  della chiave con telecomando si sblocca solo la porta del conducente. Se si preme due volte questo tasto, si sbloccheranno il resto delle porte e il portellone posteriore.

Nei veicoli con chiave convenzionale, girare la chiave nella serratura della porta nel senso di apertura per due volte in un intervallo di 2 secondi.



Premendo il tasto  si sbloccano tutte le porte del veicolo. Contemporaneamente verrà emesso un segnale acustico di conferma*.

Auto Lock/Blocco durante la guida. Se si seleziona **on**, tutte le porte del veicolo si bloccano a partire da una velocità di 15 km/h.

Interruttore della chiusura centralizzata

Leggere attentamente le informazioni integrative  pagina 9

Quando si chiude la vettura con l'interruttore della chiusura centralizzata, tenere presenti i seguenti punti.

- Per motivi di sicurezza non è possibile aprire le porte e il portellone posteriore dall'*esterno*, per esempio quando si è fermi al semaforo.
- Il LED nell'interruttore della chiusura centralizzata si accende se tutte le porte sono chiuse e bloccate.
- Le singole porte possono essere aperte dall'interno tirando la leva di apertura.
- In caso d'incidente con attivazione degli airbag, le porte bloccate dall'interno si sbloccano automaticamente per permettere ai soccorritori l'accesso nell'abitacolo.

ATTENZIONE

- L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche se il contatto è scollegato e blocca automaticamente il veicolo premendo il tasto .
- L'interruttore della chiusura centralizzata è fuori servizio se il veicolo viene bloccato dall'esterno con il dispositivo antiscasso attivato.
- Le porte bloccate rendono più difficile l'intervento dei soccorritori in caso d'emergenza: pericolo di morte! Evitare assolutamente di lasciare passeggeri a bordo della vettura, soprattutto se si tratta di bambini.

Avvertenza

La vettura si blocca automaticamente non appena viene superata la velocità di marcia di 15 km/h (Blocco automatico)  pagina 86. È possibile sbloccare nuovamente il veicolo con il tasto  dell'interruttore della chiusura centralizzata.

Sistema di sicurezza antifurto (Safelock)*

Per ricordare che, una volta bloccato il veicolo dall'esterno, viene attivato il dispositivo antiscasso, sul display del quadro strumenti apparirà l'indicazione per il conducente . Prestare attenzione al Safelock. Vedere il Manuale di istruzioni. Il veicolo non potrà essere

aperto dall'interno. Ciò ostacola l'accesso a persone non autorizzate  in Descrizione a pagina 87.

Il dispositivo antiscasso può essere scollegato ad ogni chiusura del veicolo:

- Girare la chiave per una seconda volta fino alla posizione di chiusura, **nei 2 secondi successivi**. In tal caso, togliere il coperchio di protezione dalla maniglia della porta del conducente  pagina 245 oppure
- Premere ulteriormente il tasto  della chiave con telecomando **nei 2 secondi successivi**.

La frequenza di lampeggio del LED integrato nella cornice della porta conferma immediatamente l'esito dell'operazione. Inizialmente il LED lampeggia brevemente e in sequenza rapida, quindi si spegne per circa 30 secondi e, infine, lampeggia più lentamente.

Cambiare la pila

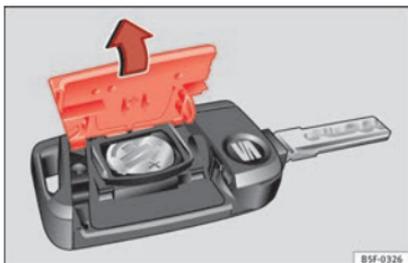


Fig. 93 Chiave del veicolo: aprire il coperchio del vano della batteria.

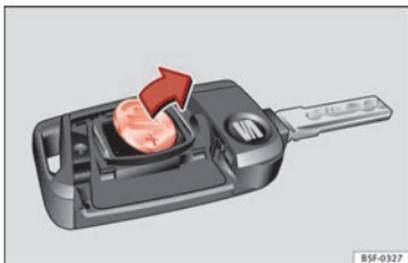


Fig. 94 Chiave del veicolo: estrarre la batteria.

SEAT consiglia di sostituire la batteria in un'officina specializzata.

La batteria si trova nella parte posteriore della chiave del veicolo, sotto un coperchio.

Cambio della pila

- Estrarre l'ingegno della chiave del veicolo »»» **fig. 93**.
- Togliere il coperchio della parte posteriore della chiave del veicolo »»» **fig. 93** nella direzione indicata dalla freccia »»» ❶.
- Estrarre la batteria dal vano con un oggetto fino adatto »»» **fig. 94**.
- Collocare la nuova batteria come illustrato »»» **fig. 94** e inserirla nel vano batteria nella direzione contraria a quella indicata dalla freccia »»» ❷.
- Collocare il coperchio come illustrato »»» **fig. 93** e inserirlo nel vano batteria nella direzione contraria a quella indicata dalla freccia.

ⓘ ATTENZIONE

- Se la batteria non viene sostituita correttamente, la chiave del veicolo potrebbe subire danni.
- L'uso di batterie non adatte può danneggiare la chiave del veicolo. Sostituire sempre la batteria scarica con un'altra di uguale voltaggio, dimensioni e specifiche.
- Quando si monta la pila, controlla che la polarità sia corretta.

♻️ Per il rispetto dell'ambiente

Smaltire le batterie scariche rispettando l'ambiente.

Sincronizzare la chiave del veicolo

Se si preme frequentemente il pulsante  fuori dal raggio di azione, è possibile che non si riesca più a bloccare o sbloccare il veicolo con la chiave. In tal caso sarà necessario sincronizzare nuovamente la chiave del veicolo come indicato in seguito:

- Estrarre l'ingegno della chiave del veicolo »»» **pagina 87**.
- Togliere il coperchio della maniglia della porta del conducente se necessario »»» **pagina 245**.
- Premere il pulsante  della chiave del veicolo stando accanto al veicolo.
- Aprire il veicolo entro un minuto con l'ingegno della chiave. La sincronizzazione è terminata.
- Montare il coperchio se necessario.

Bloccaporte

✓ Valido per veicoli 5 porte

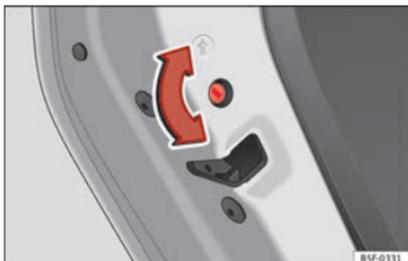


Fig. 95 Sicura per bambini della porta sinistra.

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il suo scopo è di evitare che i bambini aprano inavvertitamente la porta con il veicolo in movimento.

Questa funzione è indipendente dai sistemi elettronici di apertura e chiusura del veicolo. Riguarda esclusivamente le porte posteriori. L'attivazione o disattivazione è esclusivamente meccanica come di seguito descritto:

Attivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera attivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la fessura in senso orario per le por-

te a sinistra »» fig. 95 e in senso antiorario per le porte a destra.

Disattivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera disattivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la fessura in senso antiorario per le porte a sinistra »» fig. 95 e in senso orario per le porte a destra.

Quando la sicura per bambini è attivata, la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. Per attivare o disattivare la sicura per bambini si deve ruotare la chiave nella fessura della relativa porta quando essa è aperta, come descritto in precedenza.

Allarme antifurto*

Descrizione

La funzione dell'allarme antifurto è quella di ostacolare eventuali tentativi di scasso o di furto del veicolo.

L'allarme antifurto si attiva automaticamente quando si chiude il veicolo con la chiave.

- Gli indicatori di direzione lampeggeranno due volte aprendo e disattivando l'allarme.

- Gli indicatori di direzione lampeggeranno una volta chiudendo e attivando l'allarme.

Quando scatta l'allarme?

L'allarme antifurto emette segnali acustici e luminosi (indicatori di direzione) per circa 30 secondi, che si ripetono per 10 minuti quando, a veicolo bloccato, si cerca di compiere le seguenti azioni senza autorizzazione:

- Apertura di una porta sbloccata meccanicamente con la chiave del veicolo senza collegare l'accensione per i 15 secondi successivi (tale intervallo non è presente in alcuni mercati, ad esempio, in Olanda, dove i 15 secondi di attesa scompaiono e l'allarme si attiva immediatamente all'apertura della porta).
- Apertura di una porta.
- Apertura del cofano.
- Apertura del portellone posteriore.
- Collegamento dell'accensione con la chiave non autorizzata.
- Scollegamento della batteria del veicolo.
- Movimenti all'interno dell'abitacolo (in veicoli con antifurto volumetrico attivato »» pagina 94).
- Trainare il veicolo (in veicoli con sistema antitraino »» pagina 94).
- Sollevare il veicolo (in veicoli con sistema antitraino »» pagina 94).

- Trasportare il veicolo su traghetti o ferrovia (nei veicoli con sistema antitraino o antifurto volumetrico »» pagina 94).
- Sganciare un rimorchio collegato al dispositivo di allarme antifurto.

Come disattivare l'allarme

Sbloccare il veicolo con il pulsante di sblocco della chiave o collegare l'accensione con una chiave valida.

Avvertenza

- **Dopo 28 giorni la spia si spegne per evitare che si scarichi la batteria, se il veicolo rimane parcheggiato per lungo tempo. L'impianto di allarme rimane attivo.**
- **Se, terminato il segnale d'allarme, si accende ad un'altra zona protetta (p. es. apertura del portellone posteriore dopo dell'apertura di una porta), l'allarme scatta nuovamente.**
- **L'allarme antifurto non si attiva quando si blocca il veicolo dall'interno con il pulsante della chiusura centralizzata .**
- **Se si sblocca la porta del conducente meccanicamente con la chiave, si sblocca solo questa porta e non tutto il veicolo. Solo dopo aver collegato il quadro tutte le porte saranno senza sicura - ma non sbloccate - e si attiverà l'interruttore della chiusura centralizzata.**
- **Se la batteria del veicolo è parzialmente scarica o scarica, l'allarme antifurto non funziona correttamente.**

- **L'antifurto rimane attivo anche se la batteria è scollegata o difettosa, se l'allarme è attivo.**
- **L'allarme scatta anche se, con l'antifurto inserito, viene scollegato uno dei due poli della batteria.**

Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino*

È una funzione antifurto o di controllo incorporata nell'impianto di allarme antifurto*, che rileva tramite ultrasuoni l'accesso non autorizzato all'interno del veicolo.

Attivazione

- Si collega automaticamente quando si attiva l'allarme antifurto.

Disattivazione

- Aprire il veicolo con la chiave in modo manuale o premendo il tasto  del telecomando. L'allarme scatta se il tempo che trascorre dal momento in cui si apre la porta a quello in cui si introduce la chiave nel contatto è superiore a 15 secondi.
- Premere due volte il tasto  del telecomando. Verranno disattivati il sensore volumetrico e quello di inclinazione. L'impianto di allarme rimane attivo.

L'antifurto volumetrico e il sistema antitraino si riattiveranno automaticamente alla successiva chiusura della vettura.

L'antifurto volumetrico e il dispositivo antitraino (comandato dal sensore di inclinazione) si attivano automaticamente assieme all'impianto antifurto. Affinché si attivi, tutte le porte e il portellone posteriore dovranno essere chiusi.

Se si desidera scollegare l'antifurto volumetrico e il sistema antitraino, è necessario farlo ogni volta che si blocca il veicolo, altrimenti si riattiveranno automaticamente.

L'antifurto volumetrico e il sistema antitraino devono essere scollegati se si lasciano animali all'interno del veicolo bloccato (in caso contrario l'allarme verrebbe attivato dai movimenti dell'animale) o quando, ad esempio, il veicolo viene trasportato o deve essere rimorchiato con un asse sospeso.

Falsi allarmi

L'antifurto volumetrico funziona correttamente solo se il veicolo è completamente chiuso. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.

Nei seguenti casi si può verificare un falso allarme:

- Finestrini aperti (parzialmente o completamente).

- Tetto panoramico/sollevabile aperto (parzialmente o completamente).
- Movimenti di oggetti all'interno del veicolo, come fogli di carta, oggetti pendenti nello specchietto retrovisore (deodoranti), ecc.

Avvertenza

- Se si verifica un blocco con l'allarme attivo senza la funzione di sensore volumetrico, il blocco provocherà l'attivazione dell'allarme con tutte le sue funzioni, esclusa quella del sensore volumetrico. Tale funzione tornerà ad attivarsi alla successiva attivazione dell'allarme, ogni volta che non viene disattivata volontariamente.
- L'entrata in funzione dell'allarme a causa del sensore volumetrico verrà segnalata dalla spia lampeggiante sulla porta del conducente all'apertura del veicolo. Il lampeggio è diverso rispetto a quello dell'allarme attivo.
- La vibrazione di un telefono cellulare lasciato all'interno del veicolo può provocare l'attivazione dell'allarme antifurto, dato che i sensori sono sensibili ai movimenti e alle scosse che avvengono all'interno del veicolo.
- Se all'attivazione dell'allarme qualche porta o il portellone posteriore è ancora aperto, si attiverà solo l'allarme. Dopo che tutte le porte (incluso il portellone posteriore) sono state chiuse, si attiveranno l'antifurto volumetrico e la protezione antitraino.

Disattivazione dei sistemi di antifurto volumetrico e del dispositivo di controllo antirimozione*



Fig. 96 Tasto dell'antifurto volumetrico/del dispositivo di controllo antitraino.

Quando la vettura è bloccata, eventuali movimenti all'interno dell'abitacolo (per esempio di animali) o un'eventuale modifica dell'inclinazione della vettura (per esempio durante il trasporto) possono far scattare l'allarme. Per evitare che l'allarme scatti senza necessità, si suggerisce di disattivare preventivamente l'antifurto volumetrico e il dispositivo di controllo antirimozione.

- Per disattivare l'antifurto volumetrico e il dispositivo di controllo antirimozione, spegnere il contatto e premere il tasto **»» fig. 96**. La spia integrata nel tasto si accende.
- Bloccando ora il veicolo, l'antifurto volumetrico e il dispositivo di controllo antirimo-

zione rimarranno scollegati fino alla prossima apertura della porta.

Disattivando il dispositivo antiscasso (Safe-lock)* **»» pagina 90**, l'antifurto volumetrico e il dispositivo di protezione antirimozione verranno disattivati automaticamente.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza **»»**  in Descrizione a pagina 87.

Portellone posteriore (bagagliaio)

Portellone del bagagliaio

Leggere attentamente le informazioni integrative **»»**  pagina 9

Il meccanismo di apertura del portellone funziona elettricamente. Si attiva azionando la maniglia a forma di sigla del portellone.

Per cambiare lo stato bloccato/sbloccato, azionare il pulsante  o il tasto **1** **»»**  pagina 9 della chiave del telecomando.

Se il portellone posteriore è aperto o chiuso in maniera non corretta, sul display del quadro strumenti appare il segnale di avvertimento corrispondente.* Se si apre quando si

supera la velocità di 6 km/h, viene emesso anche un segnale acustico*.

⚠ ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »» ⚠ in Introduzione a pagina 244.

- Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.
- Evitare di aprire il portellone posteriore con i fendinebbia posteriori o la luce di retromarcia accesi. Si possono danneggiare i fanali.
- Evitare di chiudere il portellone posteriore spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.
- Una volta chiuso il portellone posteriore, assicurarsi che resti bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.
- Controllare attentamente di aver chiuso in modo corretto il portellone posteriore, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il portellone, a non ferire nessuno.
- Non guidare mai con il portellone posteriore appoggiato o addirittura aperto, in quanto i gas di scarico possono penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!
- Se si apre soltanto il bagagliaio, non scordarsi le chiavi all'interno. Il veicolo non si potrà aprire se la chiave rimane all'interno.

Blocco automatico del portellone del bagagliaio

Se il veicolo è stato chiuso premendo il tasto  del telecomando, con il portellone del bagagliaio aperto, quest'ultimo si bloccherà automaticamente non appena verrà chiuso.

È possibile attivare la funzione di prolungamento del limite di blocco automatico del portellone del bagagliaio. Se questa funzione è attiva, una volta sbloccato il portellone mediante il tasto  della chiave con telecomando »» pagina 88, è possibile riaprire il portellone del bagagliaio per un determinato periodo di tempo.

Se lo si desidera, è possibile far attivare o disattivare la funzione di prolungamento del limite di blocco automatico del portellone del bagagliaio rivolgendosi a un Service Center SEAT, che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Prima che avvenga il bloccaggio automatico, sussiste il rischio di intrusione nel veicolo. Pertanto si raccomanda di bloccare sempre il veicolo premendo il tasto  del telecomando o con il pulsante della chiusura centralizzata.

Alzacristalli elettrici

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini*

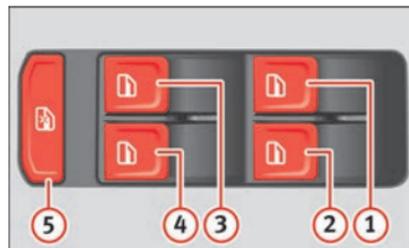


Fig. 97 Dettaglio della porta del conducente: comandi per i finestrini (veicolo a 5 porte con alzacristalli elettrici anteriori e posteriori).

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pagina 10

Gli interruttori ubicati sulla porta lato guida comandano sia i finestrini anteriori che quelli posteriori. Su ogni altra porta c'è un interruttore per il corrispondente finestrino.

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si devono sempre chiudere completamente tutti i finestrini »» ⚠.

Dopo aver spento il quadro e fintanto che non sia stata estratta la chiave di accensione né sia stata aperta nessuna delle due porte »»

anteriori, si possono azionare i finestrini per altri 10 minuti circa.

Telecomando * (solo nei veicoli a 5 porte)

Mediante l'interruttore di sicurezza  nella porta del conducente si possono disattivare gli alzacristalli delle porte posteriori.

Interruttore di sicurezza non premuto: i tasti delle porte posteriori sono attivati.

Interruttore di sicurezza premuto: i tasti delle porte posteriori sono disattivati.

Il simbolo del comando di sicurezza  diventerà giallo se i tasti delle porte posteriori sono disattivati.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza  in Introduzione a pagina 244.

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Il motore si potrebbe avviare in modo incontrollato.
- Se inavvertitamente viene inserita l'accensione potrebbero azionarsi dispositivi elettrici

ci come ad esempio gli alzacristalli, con il rischio di subire contusioni.

- Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- Gli alzacristalli cessano di funzionare solo se si spegne il quadro o se si apre una delle porte anteriori.
- Se necessario, disattivare gli alzacristalli posteriori tramite l'interruttore di sicurezza. Accertarsi che gli alzacristalli siano effettivamente disattivati.

Avvertenza

Il finestrino si riaprirà immediatamente se la sua chiusura risulta poco scorrevole o viene in qualche modo ostacolata  pagina 96. Prima di riprovare a chiudere occorre in tal caso individuare la causa della mancata chiusura.

Limitatori di forza dei finestrini

I limitatori di forza dei finestrini riducono il rischio di lesioni durante la chiusura dei finestrini elettrici.

- Il finestrino arresta la sua corsa e si abbassa immediatamente se in fase di chiusura au-

tomatica incontra scarsa scorrevolezza o un qualche impedimento .

- Successivamente, verificare perché il finestrino non si chiude prima di riprovare.
- Se si riprova nei 10 secondi successivi e il finestrino si solleva nuovamente con difficoltà o trova un ostacolo, la funzione di sollevamento automatico smetterà di funzionare per 10 secondi.
- Il finestrino si ferma nella posizione in cui si trova se la scarsa scorrevolezza o un qualche ostacolo dovessero ancora impedirne la chiusura.
- Se non si riesce ancora a capire perché il finestrino non si chiude, si può riprovare a chiuderlo tirando il tasto entro i 10 secondi successivi. Il finestrino si chiude con maggiore forza. **Il limitatore di forza a questo punto è disattivato.**
- Trascorsi 10 secondi, il finestrino si riapre completamente non appena si aziona un interruttore e il meccanismo automatico di chiusura è di nuovo in funzione.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza  in Apertura e chiusura elettrica dei finestrini* a pagina 96.

- Il limitatore di forza non è in grado di evitare che le dita o altre parti del corpo rimangano schiacciate contro il telaio del finestrino.

Apertura/Chiusura comfort

Con la funzione apertura/chiusura comfort è possibile aprire/chiedere con comodità dall'esterno tutti i finestrini e il tettuccio scorrevole*.

Apertura comfort

- Tenere premuto il tasto  della chiave con telecomando fino a che tutti i finestrini e il tettuccio scorrevole* hanno raggiunto la posizione desiderata, oppure
- Dapprima sbloccare il veicolo con il tasto  della chiave con telecomando e, in seguito, mantenere la chiave nella serratura della porta del conducente fino a che tutti i finestrini e il tettuccio scorrevole* hanno raggiunto la posizione desiderata.

Chiusura comfort

- Tenere premuto il tasto  della chiave con telecomando fino a che tutti i finestrini e il tettuccio scorrevole* si chiudono »» , oppure
- Tenere ferma la chiave in posizione di chiusura nella serratura della porta del conducente, finché tutti i finestrini e il tettuccio scorrevole* non sono chiusi.

Impostare l'apertura comfort nel sistema Easy Connect*

- Selezione: tasto della funzione  tasto di controllo **Sistemi del veicolo*** > **Regolazioni del veicolo** > **Chiusura centralizzata** > **Aprire il finestrino mediante pressione prolungata** oppure > **Finestrino anteriore on/off** oppure **Tetto on/off***.

ATTENZIONE

- **Non chiudere mai i finestrini e il tettuccio scorrevole* distrattamente o senza prestare attenzione. Pericolo!**
- **Per motivi di sicurezza, consigliamo di aprire e chiudere i finestrini con il telecomando da una distanza di 2 metri circa. Quando si chiudono i finestrini e il tettuccio scorrevole*, tenere sempre d'occhio il loro movimento per evitare che persone che si trovino nelle vicinanze possano ferirsi. Il movimento di chiusura s'interrompe immediatamente lasciando il tasto.**

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento*

Questa funzione permette di far sollevare o abbassare un finestrino senza dover tenere premuto per tutto il tempo il tasto relativo.

I tasti »» **fig. 97** , ,  e  hanno due livelli per l'apertura e due per la chiusura dei

finestrini. In questo modo è più facile eseguire le operazioni di apertura e chiusura.

Chiusura automatica del finestrino

- Alzare brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si chiude del tutto.

Apertura automatica del finestrino

- Premere brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si apre del tutto.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica del finestrino

Dopo che la batteria è stata scollegata e ricollegata, bisogna ripristinare il funzionamento automatico dei finestrini. Procedere come indicato di seguito.

- Alzare completamente il finestrino tirando l'interruttore.
- Rilasciare l'interruttore e poi tirarlo di nuovo per 1 secondo. Il funzionamento automatico è in questo modo riattivato.

Premendo/sollevando un tasto fino al primo livello, il finestrino corrispondente si apre/chiede fintanto che si tiene il tasto premuto/sollevato. Se si preme o si solleva il tasto fino al secondo livello, si attiva automaticamente il meccanismo di abbassamento o il meccanismo di sollevamento del finestrino. Il »»

finestrino si fermerà se si usa questo tasto durante il movimento di apertura o chiusura del finestrino stesso.

Tettuccio panoramico scorrevole*

Aprire o chiudere il tettuccio panoramico scorrevole

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 11

Il tettuccio panoramico scorrevole funziona solo con il quadro strumenti acceso. È possibile aprire o chiudere il tettuccio panoramico scorrevole per alcuni minuti dopo lo spegnimento del quadro, a condizione che non si apra la porta del conducente o quella del passeggero.

ATTENZIONE

Utilizzare il tettuccio scorrevole panoramico in modo inappropriato o incontrollato può causare lesioni gravi.

- Aprire o chiudere il tettuccio panoramico scorrevole e la tendina parasole* solo quando non c'è nessuno nel percorso.
- Dopo lo spegnimento del quadro si ha la possibilità di aprire o chiudere il tettuccio panoramico scorrevole, a condizione che non si

apra la porta del conducente o quella del passeggero.

ATTENZIONE

Controllare che, una volta aperto, il portellone non colpisca il carico del tetto. Quando si monta il portapacchi, NON aprire il tettuccio panoramico*.

Avvertenza

- Rimuovere periodicamente, con la mano o con un aspiratore, le foglie o altri oggetti depositati sulle guide del tettuccio panoramico scorrevole.
- In caso di anomalie nel funzionamento del tettuccio panoramico scorrevole, il limitatore di forza non funzionerà correttamente. Rivolgersi a un'officina specializzata.

Aprire e chiudere la tendina parasole*

✓ Vale per le vetture: con tendina parasole

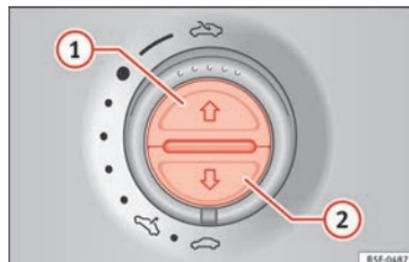


Fig. 98 Nel rivestimento interno del tetto: tasti della tendina parasole.

Funzione	Azione
Aprire completamente (funzione automatica)	Premere brevemente il tasto » fig. 98 1 .
Arrestare la funzione automatica	Premere brevemente il tasto 1 o il tasto 2 .
Regolare una posizione intermedia	Premere il tasto 1 o il tasto 2 fino a raggiungere la posizione desiderata.
Chiudere completamente (funzione automatica)	Premere il tasto 2 brevemente.

Una volta scollegato il quadro, sarà ancora possibile aprire o chiudere la tendina parasole per alcuni minuti purché non si apra la porta del conducente né quella del passeggero.

Chiusura comfort del tettuccio panoramico scorrevole

Il tettuccio panoramico scorrevole può essere aperto e chiuso dall'esterno con la chiave del veicolo:

- Mantenere premuto il pulsante di sblocco o blocco della chiave del veicolo. Il tettuccio panoramico scorrevole si regola o si chiude.
- Rilasciare il tasto di apertura o chiusura per interrompere l'operazione.

Con la chiusura comfort si chiudono allo stesso tempo i finestrini e il tettuccio panoramico scorrevole.

Avvertenza

Con l'optional "chiusura comfort dall'esterno" la manopola del tettuccio rimane nell'ultima posizione selezionata è necessario riposizionarla prima della partenza.

Limitatore di forza del tettuccio panoramico scorrevole e della tendina parasole*

Il limitatore di forza può ridurre il rischio di subire lesioni quando si aprono e si chiudono il tettuccio panoramico scorrevole e la tendina parasole»»  Se la chiusura è ostacolata, il tettuccio si riapre.

- Controllare perché il tettuccio panoramico scorrevole o la tendina parasole non si chiudono.
- Provare nuovamente a chiuderli.
- Se il tettuccio panoramico scorrevole o la tendina parasole continuano a non potersi chiudere a causa di qualche ostacolo, si fermeranno in tale punto. Chiuderli quindi senza il limitatore di forza.

Chiusura senza limitatore di forza

- L'interruttore deve trovarsi sulla posizione di "chiuso"»»  pagina 11 .
- *Tettuccio panoramico scorrevole:* Nei 5 secondi successivi all'attivazione del limitatore di forza, mantenere tirato indietro il comando»»  pagina 11 (freccia ) finché il tettuccio scorrevole panoramico non è completamente chiuso.
- *Tendina parasole:* Per i 5 secondi seguenti dopo l'attivazione del limitatore di forza, premere il tasto»» **fig. 98**  finché la tendina non sarà completamente chiusa.

• Il tettuccio panoramico scorrevole o la tendina parasole si chiudono senza limitatore di forza.

• Se il tettuccio panoramico scorrevole non si chiude ancora, rivolgersi a un'officina specializzata.

ATTENZIONE

La chiusura del tettuccio panoramico scorrevole o della tendina parasole senza limitatore di forza può causare lesioni gravi.

- Chiudere sempre con cura il tettuccio panoramico scorrevole.
- Nel percorso del tettuccio panoramico scorrevole o della tendina parasole non deve esservi nessuno, specialmente quando si chiudono senza limitatore di forza.
- Il limitatore di forza non è in grado di evitare che le dita o altre parti del corpo rimangano schiacciate contro il telaio del finestrino e si producano lesioni.

Avvertenza

I limitatori di forza intervengono anche quando si chiudono i finestrini e il tettuccio panoramico scorrevole in modalità comfort per mezzo della chiave di accensione»» pagina 97.

Per vedere ed essere visti

Luci

Luci di posizione e anabbaglianti

Leggere attentamente le informazioni integrate »  pagina 15

Per l'utilizzo delle luci del veicolo è necessario rispettare le relative disposizioni legali di ciascun Paese.

Il conducente ha sempre e comunque l'obbligo di scegliere la regolazione dei fari e l'illuminazione adeguata.

Segnali acustici per avvisare che le luci non sono state spente

Se la chiave del veicolo non è inserita nell'accensione del quadro e la porta del conducente è aperta, vengono emessi dei segnali di avvertimento nei casi indicati di seguito: in questo modo ci si ricorderà di spegnere la luce.

- Quando la luce di parcheggio è accesa » pagina 100.
- Quando il comando delle luci si trova nella posizione » o .

ATTENZIONE

Le luci di posizione o le luci diurne non sono abbastanza potenti per illuminare a sufficienza la strada né per rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri conducenti.

- Di notte, in caso di pioggia o in condizioni di scarsa visibilità è necessario accendere sempre gli anabbaglianti.

ATTENZIONE

Se i fari sono regolati troppo in alto e vengono utilizzati in modo inadeguato si rischia di distrarre e abbagliare gli altri utenti della strada. Ciò potrebbe causare un incidente con conseguenze gravi.

- Assicurarsi sempre che i fari siano regolati correttamente.

Luce diurna

Per le luci diurne sono previste lampade separate, integrate nei fari anteriori. Con le luci di posizione diurne attive, si accendono solo tali luci » .

Le luci di posizione si attivano ogni volta che viene inserita l'accensione, se l'interruttore si trova nelle posizioni **0** o in posizione **AUTO** in base al livello di illuminazione esterna.

Quando l'interruttore delle luci si trova in posizione **AUTO**, un sensore di luminosità attiva e disattiva automaticamente gli anabbaglianti

(compresa l'illuminazione dei comandi e degli strumenti) o le luci di posizione in base al livello di illuminazione esterno.

ATTENZIONE

- Non si deve guidare mai con la sola luce diurna se la strada non è sufficientemente illuminata a causa delle condizioni meteorologiche o con scarsa visibilità. La luce diurna non è abbastanza potente per illuminare a sufficienza la strada né per rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri conducenti.
- La luce diurna non determina l'accensione dei fari posteriori. Un veicolo con i fari posteriori spenti rischia di non essere visto dagli altri conducenti in caso di oscurità, pioggia o condizioni di scarsa visibilità.

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

Leggere attentamente le informazioni integrate »  pagina 15

Portare la leva in posizione base per disinnescare la funzione corrispondente.

Funzione comfort degli indicatori di direzione

Per azionare gli indicatori di direzione in modalità comfort, spostare la leva verso l'alto o

verso il basso fino al punto in cui offre resistenza, quindi rilasciarla. L'indicatore di direzione lampeggia tre volte.

La funzione comfort degli indicatori di direzione si attiva o si disattiva nel sistema Easy Connect attraverso il tasto **(CAR)** e il tasto di funzione **(Setup)** » pagina 85.

Per i veicoli che non dispongono del menu corrispondente, la funzione può essere disattivata in un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

L'utilizzo improprio degli indicatori di direzione o il loro mancato utilizzo possono confondere gli altri utenti della strada. Ciò potrebbe causare un incidente con conseguenze gravi.

- Comunicare sempre un cambio di corsia, un sorpasso o una svolta attivando l'indicatore di direzione con sufficiente anticipo.
- Non appena effettuato il cambio di corsia, il sorpasso o la svolta disattivare l'indicatore di direzione.

⚠ ATTENZIONE

L'uso inadeguato degli abbaglianti può provocare incidenti e lesioni gravi, poiché gli abbaglianti possono distrarre e abbagliare gli altri conducenti.

i Avvertenza

- La luce intermittente funziona soltanto con il quadro acceso. Il lampeggio d'emergenza funziona anche con l'accensione disinserita.
- Se un indicatore di direzione del rimorchio è guasto, la spia di controllo smette di lampeggiare (indicatori di direzione del rimorchio), mentre lampeggia a doppia velocità l'indicatore di direzione del veicolo.
- Gli **abbaglianti** si possono accendere soltanto se sono già accesi gli **anabbaglianti**.

i Avvertenza

In caso di freddo o umidità, i fari, i fanali posteriori e gli indicatori di direzione, potrebbero momentaneamente appannarsi all'interno. Si tratta di un fenomeno normale, che non influisce in alcun modo sulla vita utile del sistema di illuminazione del veicolo.

Gestione automatizzata degli abbaglianti AUTO

La gestione automatizzata degli abbaglianti costituisce soltanto un aiuto e non in grado di riconoscere tutte le situazioni di guida.

Quando l'interruttore delle luci si trova in posizione **AUTO**, le luci del veicolo e l'illuminazione degli strumenti e dei comandi si accendono e si spengono automaticamente nelle se-

guenti situazioni » **⚠ in Luce diurna a pagina 100:**

Accensione automatica	Spegnimento automatico
Il fotosensore rileva l' <i>oscurità</i> , ad esempio quando si attraversa una galleria.	Quando viene rilevata una luminosità sufficiente.
Il sensore pioggia rileva la pioggia e attiva il tergicristalli.	Quando il tergicristallo è rimasto inattivo per alcuni minuti.

⚠ ATTENZIONE

Se la strada non è ben illuminata e gli altri conducenti non vedono il veicolo o lo vedono con difficoltà, possono verificarsi incidenti.

- La gestione automatizzata degli abbaglianti (AUTO) determina l'accensione degli abbaglianti soltanto quando si verificano variazioni di luminosità; non interviene invece, ad esempio, in caso di nebbia.

Comando automatico abbaglianti*

Comando automatico abbaglianti (Light Assist)

Il comando automatico degli abbaglianti opera attivandoli automaticamente, nei limiti del sistema e in base alle condizioni esterne e del traffico, a partire da una velocità di 60 km/h (37 mph) e disattivandoli nuovamente »

al di sotto dei 30 km/h (18 mph) »» ⚠ La gestione avviene per mezzo di una telecamera posta alla base dello specchietto retrovisore interno.

In condizioni normali, il comando automatico degli abbaglianti rileva le zone illuminate, disattivando le luci abbaglianti quando, per esempio, si attraversa una località.

Attivare e disattivare il comando automatico abbaglianti

Funzione	utilizzo
Attivazione: 	<ul style="list-style-type: none"> – Inserire l'accensione e ruotare l'interruttore delle luci in posizione AUTO. – Dalla posizione di base, premere in avanti la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti »» pagina 100. Quando viene visualizzata la spia  nel display del quadro strumenti, il comando automatico degli abbaglianti sarà attivo.
Disattivazione	<ul style="list-style-type: none"> – Disinserire l'accensione. – OPPURE: ruotare l'interruttore delle luci in una posizione diversa da AUTO »» pagina 100. – OPPURE: con le luci abbaglianti accese, spostare la levetta degli indicatori di direzione e degli abbaglianti, all'indietro. – OPPURE: premere in avanti la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti per attivare manualmente gli abbaglianti. Il comando automatico degli abbaglianti sarà, dunque, disattivato.

Anomalie di funzionamento

Le seguenti condizioni possono impedire al regolatore degli abbaglianti di disinserrirli a tempo, o di disinserrirli completamente:

- Su strade scarsamente illuminate, con cartelli particolarmente riflettenti.
- In presenza di utenti della strada scarsamente illuminati (come pedoni o ciclisti).
- Nelle curve strette, quando i veicoli che circolano in direzione opposta risultano parzialmente invisibili, o in caso di forte pendenza (dossi).
- Quando le corsie di marcia sono separate da un guard-rail al centro della carreggiata e un conducente proveniente dalla direzione opposta è in grado di vedere chiaramente al di sopra del guard-rail (ad esempio, il conducente di un camion).
- Se la telecamera presenta un guasto o se si interrompe l'alimentazione elettrica della stessa.
- In presenza di nebbia, neve e precipitazioni intense.
- In presenza di turbolenze di polvere e sabbia.
- In presenza di pietrisco nel campo visivo della telecamera.
- Quando il campo visivo della telecamera è appannato, sporco o coperto da adesivi, neve, ghiaccio, ecc.

⚠ ATTENZIONE

Le prestazioni di comfort del comando automatico degli abbaglianti non devono indurre a correre alcun rischio. Il sistema non esenta il conducente dall'obbligo di prestare attenzione alla strada.

- Deve essere il conducente a controllare sempre gli abbaglianti e ad adattarli alle condizioni di luminosità, visibilità e traffico della strada.
- È possibile che il regolatore degli abbaglianti non riconosca correttamente tutte le situazioni di marcia e che in determinate situazioni funzioni in modo parziale.
- Se il campo visivo della telecamera è sporco, coperto o danneggiato, il funzionamento del regolatore degli abbaglianti può essere compromesso. Ciò è valido anche se si modificano le impostazioni di illuminazione del veicolo mediante l'installazione, ad esempio, di fari supplementari.

ⓘ ATTENZIONE

Tenere presente i seguenti punti per non compromettere il funzionamento del sistema:

- Pulire regolarmente il campo visivo della telecamera e mantenerlo libero da neve e ghiaccio.
- Non limitare il campo visivo della telecamera.
- Controllare che il parabrezza non sia danneggiato nella zona del campo visivo della telecamera.

i Avvertenza

È sempre possibile attivare e disattivare manualmente la luce di lampeggio e gli abbaglianti agendo sulla leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti » pagina 100.

Fari fendinebbia

Le spie di controllo  o  indicano, inoltre, nel comando delle luci o nel quadro strumenti, quando sono attivati i fari fendinebbia.

- Accendere i fari fendinebbia* : spostare l'interruttore delle luci fino al primo incastro **1**, dalle posizioni ,  oppure **AUTO**.
- Accendere il fanale retronebbia : spostare totalmente l'interruttore delle luci **2** dalla posizione ,  oppure **AUTO**.
- Per disinserire i fari fendinebbia premere l'interruttore delle luci oppure ruotarlo fino alla posizione **0**.

Luci di cornering*¹⁾

La luce di cornering si attiva automaticamente in svolte lente o in curve molto strette. La luce di cornering può essere integrata ai fari

¹⁾ Questa funzione non è disponibile per veicoli equipaggiati con fari full-LED.

fendinebbia e si accende solo a velocità inferiori a 40 km/h (25 mph).

Inserendo la retromarcia, si accende la luce di cornering da entrambi i lati del veicolo, al fine di illuminare maggiormente l'area di manovra.

Funzione "Coming home"

La funzione viene attivata / disattivata con il menu della radio. È possibile inoltre configurare il tempo previsto per il ritardo della funzioni "Coming Home" e/o "Leaving Home" (impostazione predefinita: 30 s)

Veicolo con faro alogeno	La funzione "Coming Home" prevede l'accensione delle luci diurne (DRL) dei fari, delle luci di posizione e della targa.
Veicolo con faro full-LED	La funzione "Coming Home" prevede l'accensione delle luci anabbaglianti e diurne (DRL) dei fari, nonché delle luci di posizione posteriori e di quelle della targa.

Attivazione "Coming Home" automatica*

Per veicoli con sensore delle luci e della pioggia (rotellina delle luci in posizione **AUTO**).

• Spegnere il veicolo ed estrarre la chiave dal blocchetto con l'interruttore rotellina delle luci in posizione **AUTO** »  pagina 15.

- La funzione "Coming Home" automatica si attiva solo quando il sensore delle luci rileva oscurità.
- L'illuminazione "Coming Home" si accende all'apertura della porta del veicolo.

Attivazione "Coming Home" manuale

Per veicoli privi di sensore delle luci e della pioggia (rotellina delle luci senza posizione **AUTO**).

- Spegnere il veicolo ed estrarre la chiave dal blocchetto.
- Azionare il lampeggio fari per circa 1 secondo.
- Attivato in tutte le posizioni della rotellina delle luci.
- L'illuminazione "Coming Home" si accende all'apertura della porta del veicolo. Il tempo di spegnimento dei fari (60 s) si calcola a partire dall'apertura della porta del veicolo.

Disattivazione

- Se non è stata chiusa nessuna porta, si disattiva automaticamente una volta trascorso il tempo di spegnimento dei fari (60 s). »

- Lo spegnimento dei fari avviene una volta chiusa l'ultima porta e trascorso il tempo di ritardo "Coming Home" (impostato con il menu della radio).
- Girando l'interruttore rotellina delle luci in posizione 0 ►► ►  pagina 15.
- All'accensione del quadro strumenti (avvio del motore).

Funzione "Leaving Home"

La funzione "Leaving Home" è disponibile unicamente nei veicoli con sensore luce e pioggia (manopola con posizione **AUTO**).

La funzione viene attivata / disattivata con il menu della radio. È possibile inoltre configurare il tempo previsto per il ritardo nello spegnimento della funzione "Leaving Home" (impostazione predefinita: 30 s).

Veicolo con fari alogeno	La funzione "Leaving Home" prevede l'accensione delle luci diurne (DRL) dei fari, delle luci di posizione e della targa.
Veicolo con fari full-LED	La funzione "Leaving Home" prevede l'accensione delle luci anabbaglianti e diurne (DRL) dei fari, nonché delle luci di posizione posteriori e di quelle della targa.

Attivazione

- Sbloccando il veicolo (apertura mediante telecomando).

- La funzione "Leaving Home" viene attivata solo quando l'interruttore rotellina delle luci si trova in posizione **AUTO** e il sensore delle luci rileva oscurità.

Disattivazione

- Una volta trascorso il tempo di ritardo della funzione "Leaving Home" (impostazione predefinita: 30 s).
- Bloccando il veicolo (chiusura mediante telecomando).
- Girando il comando delle luci in una posizione diversa da **AUTO**.
- All'accensione del quadro strumenti

Lampeggio d'emergenza (hazard)



Fig. 99 Plancia portastrumenti: interruttore lampeggianti di emergenza.

Leggere attentamente le informazioni integrative ►► ►  pagina 15

Il lampeggio d'emergenza serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo in caso di situazioni di pericolo.

Se il veicolo si ferma:

1. Parcheggiare il veicolo a distanza di sicurezza dalla corsia di scorrimento del traffico.
2. Premere il tasto del lampeggio d'emergenza, per accendere i lampeggianti d'emergenza ►► .
3. Spegnerne il motore.
4. Tirare il freno a mano.
5. Inserire la 1ª marcia se il veicolo ha il cambio manuale, o portare la leva selettiva in posizione **P** se si tratta di un veicolo con cambio automatico.
6. Posizionare il triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
7. Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

Il lampeggio d'emergenza consiste nel lampeggio contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione del veicolo. In tale caso lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione   e il diodo integrato nell'interruttore . Il lampeggio d'emergenza funziona anche a quadro d'accensione spento.

Avviso frenata di emergenza

Se si frena bruscamente e in modo continuo a una velocità superiore agli 80 km/h circa, le luci del freno lampeggiano diverse volte per avvisare i veicoli che seguono. Se si continua a frenare, i lampeggianti d'emergenza si accendono automaticamente quando il veicolo si ferma. Si disattivano automaticamente quando il veicolo comincia di nuovo a circolare.

⚠ ATTENZIONE

- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è costretti a fermarsi si deve sempre piazzare il triangolo catarifrangente ed attivare il lampeggio d'emergenza onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
- Il catalizzatore dei gas di scarico può raggiungere temperature molto alte. Per non correre il rischio di provocare un incendio si deve evitare di parcheggiare vicino a materiali altamente infiammabili, quali ad esempio erba secca o chiazze di benzina.

ⓘ Avvertenza

- Se si tiene acceso a lungo il lampeggio d'emergenza si rischia di far scaricare la batteria (anche quando il quadro è spento).
- Per l'uso del lampeggio d'emergenza bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

Luci di parcheggio

Quando la luce di parcheggio è collegata (indicatore di direzione destro o sinistro), si accendono la luce di posizione anteriore e la luce posteriore sul lato corrispondente del veicolo. È possibile attivare la luce di stazionamento solo con il contatto scollegato e con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti in posizione centrale, prima di essere attivata.

Luci di parcheggio su entrambi i lati

Con il contatto scollegato e l'interruttore delle luci in posizione «», bloccando il veicolo dall'esterno, si accende la luce di parcheggio da entrambi i lati del veicolo. Facendo ciò si illuminano esclusivamente le luci di posizione di entrambi i fari e i fanali posteriori parzialmente.

Luci per l'autostrada*

Le luci per l'autostrada sono disponibili nei veicoli equipaggiati con i fari full-LED.

La funzione viene attivata/disattivata con il relativo menu del sistema Easy Connect.

- **Attivazione:** superando i 110 km/h per più di 30 secondi, il cono di luce degli anabba-

glianti si alza leggermente per aumentare la distanza di visibilità del conducente.

- **Disattivazione:** portando la velocità del veicolo al di sotto dei 100 km/h, il cono di luce degli anabaglianti torna immediatamente in posizione normale.

Guida all'estero

Il fascio di luce proiettato dai fari anabaglianti è asimmetrico: il lato della strada in cui si viaggia è illuminato con maggiore intensità.

Quando un veicolo prodotto per un Paese con guida a destra viaggia in un Paese con guida a sinistra (o viceversa), normalmente è necessario coprire una parte del coprifaro con un adesivo o modificare la regolazione dei fari per non abbagliare gli altri conducenti.

Per questi casi, le norme specificano alcuni valori di luminosità che devono essere rispettati in determinati punti della distribuzione fotometrica. Ciò è conosciuto come "luci turistiche".

La distribuzione fotometrica che posseggono i fari alogeni e i full-LED della gamma SEAT Leon rispetta i valori specifici delle "luci turistiche" senza dover apporre adesivi o effettuare modifiche alla regolazione.



i Avvertenza

Le “luci turistiche” sono permesse solo per un determinato periodo di tempo. Se si prevede una permanenza lunga in un paese con un senso di marcia differente, sarà necessario recarsi in un centro tecnico autorizzato per cambiare i fari.

Regolazione della profondità delle luci, illuminazione del quadro strumenti e degli interruttori



Fig. 100 Accanto al volante: regolatore della profondità dei fari.

Illuminazione del quadro strumenti, dei display e degli interruttori*

In base al modello, è possibile regolare l'illuminazione del quadro strumenti e degli interruttori nel Sistema Easy Connect, attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **SETUP**

» pagina 17.

Regolazione profondità fari

La regolazione della profondità dei fari » **fig. 100** viene modificata in base al valore del cono di luce emesso, secondo le condizioni di carico del veicolo. In questo modo il conducente gode della miglior visibilità possibile e non abbaglia coloro che circolano in direzione opposta » .

Per poter regolare l'inclinazione dei fari occorre che siano accesi gli anabbaglianti.

Per la regolazione, ruotare il comando » **fig. 100**:

Valore	Condizioni di carico ^{a)} del veicolo
–	Sedili anteriori occupati e bagagliaio vuoto
1	Tutti i posti occupati e bagagliaio vuoto
2	Tutti i posti occupati e bagagliaio pieno. Con rimorchio e carico statico verticale minimo
3	Sedile del conducente occupato e bagagliaio pieno. Guida con rimorchio e carico statico verticale massimo.

^{a)} Se le condizioni di carico del veicolo non corrispondono a nessuno dei valori indicati nella tabella, è possibile selezionare una posizione intermedia.

Regolazione dinamica dell'assetto dei fari

Il regolatore non è presente nei veicoli dotati di regolazione dinamica della portata dei fari. L'assetto dei fari viene regolato automatica-

mente all'accensione degli stessi, in base alle condizioni di carico del veicolo.

Illuminazione del quadro strumenti

Con il quadro acceso e le luci disattivate, l'illuminazione del quadro strumenti resta attiva in condizioni di luce diurna. L'illuminazione si riduce man mano che la luce esterna diminuisce. In alcuni casi, per esempio attraversando una galleria senza la funzione **AUTO** attiva, l'illuminazione del quadro strumenti si spegne. L'obiettivo di questa funzione è quello di fornire al conducente un'indicazione visiva della necessità di attivazione degli anabbaglianti.

ATTENZIONE

La presenza di oggetti pesanti all'interno del veicolo può far sì che i fari abbagliano e distraggano gli altri conducenti. Ciò potrebbe causare un incidente con conseguenze gravi.

- **Adattare il cono di luce alle condizioni di carico del veicolo, per evitare di abbagliare gli altri conducenti.**

Luci interne e di lettura¹⁾

Leggere attentamente le informazioni informative »  pagina 16

Illuminazione del cassetto portaoggetti e del bagagliaio*

Aperto e chiudendo il cassetto portaoggetti del lato passeggero e il portellone posteriore, si accenderanno e spegneranno le rispettive luci.

Lui del vano piedi*

Le luci del vano piedi nella parte inferiore del cruscotto (conducente e passeggero) si accendono all'apertura delle porte e diminuiscono di intensità durante la marcia. L'intensità si può regolare attraverso il menu della radio (vedere **Easy Connect** » **Regolazione dell'illuminazione** » **Illuminazione dell'abitacolo** »  pagina 17).

Luci interne*

La luce interna nel pannello della porta cambia colore (bianco o rosso) in base al modo di guida. L'intensità si può regolare attraverso il menu della radio (vedere **Easy Connect** »

Regolazione dell'illuminazione » **Illuminazione dell'abitacolo** »  pagina 17).

Avvertenza

Le luci di lettura si spengono chiudendo il veicolo con la chiave o lasciando passare alcuni minuti dopo aver estratto la chiave dal contatto. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

Visibilità

Alette parasole



Fig. 101 Aletta parasole

Possibilità di regolazione delle alette parasole per il conducente e il passeggero:

- Abbassare l'aletta verso il parabrezza.
- L'aletta parasole può essere staccata dal supporto e orientata verso la porta » **fig. 101** .
- Ruotare l'aletta parasole verso la porta, in senso longitudinale all'indietro.

Luce dello specchietto di cortesia

Nel parasole ripiegato è presente uno specchietto di cortesia coperto da uno sportellino. Facendo scorrere lo sportellino  si accende una luce.

La luce si spegne quando si richiude lo sportellino dello specchietto oppure quando si solleva l'aletta parasole.

ATTENZIONE

Le alette parasole abbassate possono ridurre la visibilità.

- Fissare sempre le alette parasole nei relativi supporti quando non vengono utilizzate. »

¹⁾ In base al livello di equipaggiamento del veicolo, è possibile avere le seguenti luci interne a LED: luce di cortesia anteriore, luce di cortesia posteriore, luce del vano piedi e luce dell'aletta parasole.

i Avvertenza

La luce posizionata sopra l'aletta parasole si spegne automaticamente in determinate condizioni dopo alcuni minuti. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

Tendina parasole*

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

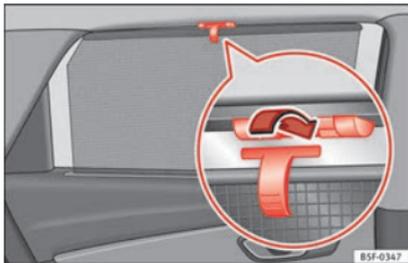


Fig. 102 Finestrino posteriore: tendina parasole.

Tendina parasole delle porte posteriori*

- Srotolare la tendina e fissarla al gancio al centro del telaio superiore della porta
» **fig. 102.**

Sistemi tergicristalli e tergilunotto**Leva dei tergicristalli**

Leggere attentamente le informazioni integrative » pagina 16

ⓘ ATTENZIONE

Se si disinserisce l'accensione con i tergicristalli attivati, questi concludono la tergiture e tornano in posizione di riposo. In presenza di ghiaccio, neve o altri ostacoli sul parabrezza, i tergicristalli e il relativo motorino potrebbero subire danni.

- Neve e ghiaccio vanno rimossi dai tergicristalli prima di mettersi al volante del veicolo.
- Fare molta attenzione quando si staccano le spazzole dei tergicristalli congelate dal vetro. SEAT consiglia di farlo utilizzando uno spray antighiaccio.
- Non attivare i tergicristalli se il parabrezza è asciutto. Attivando le spazzole sul parabrezza asciutto c'è il rischio di danneggiarlo.
- In caso di gelo, controllare che le spazzole dei tergicristalli non siano congelate. In caso di basse temperature, può essere utile parcheggiare il veicolo con i tergicristalli in posizione service » pagina 247.

i Avvertenza

- I sistemi tergicristalli e il tergilunotto funzionano soltanto con il quadro acceso e, rispettivamente, il cofano o il portellone chiusi.
- La tergiture a intervalli dei tergicristalli viene eseguita in funzione della velocità del veicolo. All'aumentare della velocità del veicolo, la frequenza di tergiture aumenta.
- Il tergilunotto si attiva automaticamente quando i tergicristalli sono attivi e si inserisce la retromarcia.

Funzioni dei tergicristalli**Comportamento dei tergicristalli in diverse situazioni**

Se il veicolo è fermo	La posizione attivata passa provvisoriamente a quella precedente.
Durante la tergiture automatica	Il climatizzatore si accende per circa 30 secondi in modalità di ricircolo dell'aria, per evitare che l'odore del liquido tergicristalli si diffonda all'interno del veicolo.
Durante la tergiture a intervalli	La durata degli intervalli varia in funzione della velocità. Quanto più alta è la velocità, più corto è l'intervallo.

Ugelli lavacrystallo riscaldabili

L'impianto di sbrinamento consente di scongelare soltanto gli ugelli, non l'acqua presente nei tubi flessibili. La potenza termica degli ugelli lavacrystallo riscaldabili viene regolata automaticamente all'accensione del quadro, in funzione della temperatura ambiente.

Impianto tergi-lavafari

L'impianto tergi-lavafari pulisce i vetri di copertura dei fari.

Dopo aver acceso il quadro, quando si azionano i tergicristalli per la prima volta, e ogni cinque volte successive, anche i fari vengono lavati. Per questo motivo, quando gli anabbaglianti o gli abbaglianti sono accesi la leva dell'impianto tergicristalli deve essere premeva verso il volante. Eventuale sporcizia incrostata sui fari (ad esempio, resti di insetti) deve essere rimossa regolarmente (ad esempio, in occasione del rifornimento di carburante).

In inverno, per assicurare il funzionamento dell'impianto lavafari, è necessario rimuovere la neve eventualmente presente nei supporti degli ugelli del paraurti. Se necessario, eliminare il ghiaccio utilizzando uno spray antigelo.

Avvertenza

Se sul parabrezza c'è qualcosa che ne ostacola la corsa, inizialmente le racchette si muo-

vonno lo stesso, per cercare di rimuovere tale ostacolo. Se ciò però non riesce, i tergicristalli si fermano. In tale caso occorre rimuovere manualmente l'ostacolo e poi rimettere in funzione i tergicristalli.

Sensore pioggia*

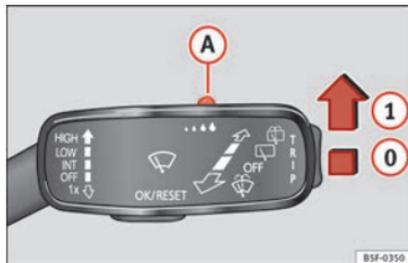


Fig. 103 Leva dell'impianto tergicristalli Regolazione del sensore pioggia **A**.



Fig. 104 Superficie sensibile del sensore pioggia

Il sensore pioggia, quando è attivo, determina autonomamente la lunghezza delle pause tra una tergitura e l'altra in funzione dell'intensità della pioggia **»** **Δ**. La sensibilità del sensore pioggia può essere regolata manualmente. Tergitura manuale **»** **pagina 108**.

Portare la leva nella posizione desiderata **»** **fig. 103**:

- 0** Sensore pioggia disattivato.
- 1** Sensore pioggia attivo; tergitura automatica in caso di necessità.
- A** Regolazione della sensibilità del sensore pioggia
 - Regolare il comando verso destra: livello di sensibilità alto.
 - Regolare il comando verso sinistra: livello di sensibilità basso.

»

Dopo aver spento e riacceso il quadro, il sensore pioggia rimane attivo e funziona di nuovo quando il tergilavacrystalli si trova in posizione ① e la velocità è superiore ai 16 km/h (10 mph).

Comportamento modificato del sensore pioggia

Di seguito sono riportate alcune delle possibili cause di anomalia e di interpretazione scorretta *nella zona della superficie sensibile* » fig. 104 del sensore pioggia:

- Spazzole danneggiate: in caso di spazzole danneggiate, un sottile velo d'acqua può prolungare il tempo di attivazione, accorciare gli intervalli di lavaggio o dar luogo a una tergiture veloce e continua.
- Insetti: la presenza di insetti può determinare l'attivazione dei tergilavacrystalli.
- Presenza di sale sulla strada: Il sale che viene distribuito per le strade in inverno può dar luogo a una tergiture esageratamente lunga anche con parabrezza quasi asciutto.
- Sporcizia: la polvere asciutta, la cera, il rivestimento dei vetri (effetto loto) o i resti di detergente (tunnel di lavaggio) possono ridurre l'efficacia del sensore pioggia o far sì che reagisca in ritardo, più lentamente o che non funzioni.
- Fenditura nel parabrezza: se il sensore pioggia è attivo, l'impatto con una pietra avvia un ciclo unico di tergiture. In seguito il

sensore pioggia rileva la riduzione della superficie sensibile e si regola. Il comportamento del sensore può variare in base alle dimensioni della pietra con cui è avvenuto l'impatto.

⚠ ATTENZIONE

Il sensore pioggia potrebbe non rilevare correttamente la pioggia e non determinare l'attivazione dei tergilavacrystalli.

- Se necessario, quando l'acqua sul parabrezza riduce la visibilità, attivare i tergilavacrystalli manualmente.

i Avvertenza

- Pulire regolarmente la superficie sensibile del sensore pioggia e verificare la presenza di eventuali danni sulle spazzole » fig. 104 (freccia).
- Per rimuovere tracce di cera o di altre sostanze si consiglia di utilizzare un detergente per cristalli contenente alcool.

Specchietto retrovisore

Specchietti retrovisori anti-abbaglio

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 13

Questa vettura è dotata di uno specchietto retrovisore interno anti-abbaglio con regolazione manuale o automatica*.

Specchietto retrovisore interno fotocromatico con regolazione manuale

– Spostare all'indietro la leva dello specchietto.

⚠ ATTENZIONE

In caso di rottura di uno specchietto retrovisore fotocromatico automatico potrebbe fuoriuscire del liquido elettrolitico. Questo può irritare la pelle, gli organi e gli organi respiratori. Se si verifica un contatto con questo liquido lavare subito le parti interessate con acqua abbondante. Rivolgersi eventualmente ad un medico.

ⓘ ATTENZIONE

In caso di rottura di uno specchietto retrovisore fotocromatico automatico potrebbe fuoriuscire del liquido elettrolitico. Questo liquido agisce sulle superfici in plastica. Pulirlo il prima possibile con una spugna umida.

i Avvertenza

- Quando il fascio di luce che colpisce lo specchietto retrovisore interno viene ostacolato, per esempio dal pannello parasole*, la funzione anti-abbaglio degli specchietti risulta compromessa.

- Quando le luci dell'abitacolo sono accese o la retromarcia è inserita, la funzione fotocromatica degli specchi retrovisori è disattivata.

Regolare gli specchietti retrovisori esterni

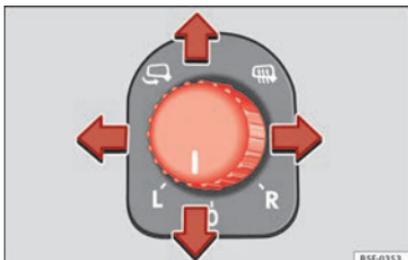


Fig. 105 Porta del conducente: comando per lo specchietto retrovisore esterno.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 13

Regolazione sincronizzata degli specchietti retrovisori esterni

- Nel menu **Regolazioni - Comfort** selezionare l'opzione opportuna se si desidera che gli specchietti retrovisori esterni si regolino in modo sincronizzato.

- Ruotare il comando fino alla posizione **L**¹⁾.
- Regolare lo specchietto retrovisore esterno sinistro. Lo specchietto retrovisore destro verrà regolato simultaneamente in modo sincronizzato.
- Se necessario, correggere la regolazione dello specchietto retrovisore destro: ruotare la manopola fino alla posizione **R**¹⁾.
- Nel sistema Easy Connect gli specchietti retrovisori esterni si possono regolare attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **SETUP**.

Inclinazione automatica dello specchietto retrovisore sul lato del passeggero*

Affinché parcheggiando in retromarcia sia possibile vedere il marciapiede, ad esempio, la superficie dello specchietto del passeggero può inclinarsi automaticamente verso di esso se la posizione è stata precedentemente memorizzata. La funzione è attiva quando il comando si trova in posizione **R**¹⁾.

Lo specchietto retrovisore ritorna nella posizione di partenza non appena si supera, procedendo in avanti, la velocità di 15 km/h o si spegne il quadro strumenti. Inoltre, ritorna in posizione di partenza se si modifica la posizione in cui si trova il comando.

Memorizzare le impostazioni dello specchietto retrovisore esterno lato passeggero per attivare la funzione di inclinazione.

- Accendere il quadro.
- Accedere al sistema Easy Connect, menu **CAR**, funzione “Retrovisori e tergicristalli” e selezionare “abbassare inserendo la retromarcia” » **pagina 85**.
- Selezionare sul comando la posizione **R**¹⁾.
- Inserire la retromarcia.
- Regolare lo specchietto del passeggero in modo che durante la manovra si possa vedere bene, ad esempio, il bordo del marciapiede.
- Disinserire la retromarcia.
- L'impostazione dello specchietto retrovisore è memorizzata.

Piegare gli specchietti retrovisori esterni dopo aver parcheggiato (funzione comfort)*

Con il sistema Easy Connect, menu **CAR**, funzione “Retrovisori e tergicristalli”, è possibile impostare il ripiegamento degli specchietti quando il veicolo è parcheggiato » **pagina 85**.

Quando si chiude il veicolo con il telecomando, premendo per più di 1 secondo circa, gli »

¹⁾ Nei veicoli con volante a destra, la regolazione è simmetrica.

specchietti retrovisori esterni si piegano automaticamente. Quando si aprono le porte della vettura con il telecomando, gli specchietti retrovisori si aprono automaticamente.

ATTENZIONE

Le superfici convesse o sferiche* dei retrovisori aumentano il campo visivo. Si ricorda tuttavia che gli oggetti specchiati risultano più piccoli e lontani rispetto alle proporzioni reali. Se si utilizzano i retrovisori per determinare la distanza rispetto ai veicoli che precedono prima di effettuare un cambio di corsia, prestare la massima attenzione o potrebbe verificarsi un incidente.

ATTENZIONE

- Se la scatola dello specchietto retrovisore è stata spostata dall'esterno (per esempio da un urto durante una manovra), bisogna avvicinare gli specchietti retrovisori elettricamente fino a finecorsa. Non riposizionare mai la scatola dello specchietto retrovisore a mano, altrimenti si compromette il funzionamento meccanico dello specchietto.
- Quando si lava la vettura in un impianto automatico, si raccomanda di ripiegare gli specchietti retrovisori esterni per evitare che possano riportare danni. Gli specchietti retrovisori esterni elettrici non devono essere aperti e ripiegati a mano.

Avvertenza

Se la regolazione elettrica non funziona, la regolazione per gli specchietti può essere effettuata a mano, premendo sul bordo della superficie dello specchio.

Sedili e poggiatesta

Regolazione dei sedili e dei poggiatesta

Regolazione manuale dei sedili

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 12

ATTENZIONE

Nel capitolo Viaggiare sicuri sono contenute informazioni importanti, consigli e avvertenze che raccomandiamo di leggere attentamente e seguire, nell'interesse del conducente e di tutti gli altri passeggeri della vettura » pagina 37.

ATTENZIONE

- Regolare i sedili anteriori solo a veicolo fermo. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Regolare la seduta con cautela! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione si rischia di ferirsi in modo serio!
- Durante la marcia gli schienali dei sedili anteriori non devono essere inclinati eccessivamente all'indietro, altrimenti le cinture di sicurezza e gli airbag perdono la loro efficacia: pericolo per l'incolumità personale!

Regolazione elettrica del sedile del conducente*

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 12

ATTENZIONE

- Un uso negligente o disattento dei sedili elettrici può causare lesioni gravi.
- I sedili anteriori possono essere regolati elettricamente anche a quadro spento. All'interno del veicolo non devono permanere bambini o persone che necessitano aiuto.
- In caso di emergenza, la regolazione elettrica può essere interrotta premendo un altro comando.

ATTENZIONE

Per non danneggiare i componenti elettrici dei sedili anteriori, non mettersi in ginocchio sui sedili né sottoporre la seduta o lo schienale a una pressione eccessiva concentrata in un solo punto.

Avvertenza

- Se la batteria del veicolo è poco carica, si potrebbe non essere in grado di regolare il sedile elettricamente.
- Se si mette in marcia il motore durante la regolazione elettrica dei sedili, questa si interrompe.

Regolazione dei poggiatesta anteriori

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 12

Regolare il poggiatesta »  pagina 12 in modo che la sua estremità superiore si trovi possibilmente allineata con la parte superiore del capo del suo occupante. Se ciò non è possibile, cercare di avvicinarsi il più possibile a questa posizione.

Regolazione dei poggiatesta posteriori

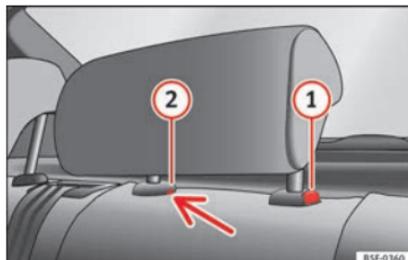


Fig. 106 Poggiatesta per il sedile posteriore centrale: punto di blocco.

Quando si trasportano persone nei sedili posteriori, posizionare i poggiatesta dei sedili occupati almeno fino al seguente blocco superiore » .

Regolazione dei poggiatesta

- Per alzare il poggiatesta, afferrarlo dai lati con entrambe le mani e spingerlo verso l'alto fino a battuta, dove scatta il blocco.
- Per regolare il poggiatesta ad un'altezza inferiore, premere il tasto  » **fig. 106** e farlo scorrere verso il basso.

Smontaggio dei poggiatesta

Per rimuovere il poggiatesta inclinare parzialmente in avanti lo schienale corrispondente.

- Sbloccare lo schienale » pagina 117.
- Far scorrere il poggiatesta verso l'alto fino all'arresto.
- Premere il tasto  » **fig. 106** e contemporaneamente estrarre il poggiatesta dallo schienale » .
- Inserire un cacciavite nella posizione  » **fig. 106** della cavità e contemporaneamente estrarre il poggiatesta dallo schienale » .
- Ribaltare all'indietro lo schienale finché non scatta » .

Montaggio dei poggiatesta

Per montare i poggiatesta esterni inclinare parzialmente in avanti lo schienale corrispondente.

- Sbloccare lo schienale » pagina 117. »

- Introdurre le barre del poggiatesta nelle loro guide fino a che non scatta il blocco. Il poggiatesta non deve uscire dallo schienale.
- Ribaltare all'indietro lo schienale finché non scatta »» » ⚠.

⚠ ATTENZIONE

• **Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali »» pagina 42.**

• **Smontare i poggiatesta posteriori solo se è necessario montare un seggiolino per bambini »» pagina 58. Una volta rimosso il seggiolino per bambini, montare di nuovo il poggiatesta. Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta non correttamente regolati rende più elevato il rischio di gravi lesioni.**

Sedili

Introduzione

⚠ ATTENZIONE

Un uso non adatto delle funzioni dei sedili può provocare gravi lesioni.

- Assumere, prima di partire, la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Questo vale anche per il resto dei passeggeri.
- Tenere mani, dita, piedi e altre parti del corpo lontano dal raggio di funzionamento e regolazione dei sedili.

Riscaldamento dei sedili



Fig. 107 Sulla console centrale: regolatore per il riscaldamento dei sedili anteriori.

Le sedute possono essere riscaldate elettricamente se il quadro è acceso. In alcune versioni, può essere riscaldato anche lo schienale.

Non attivare il riscaldamento dei sedili in presenza di una delle seguenti condizioni:

- Il sedile non è occupato.
- Il sedile ha una fodera.
- Sul sedile è montato un seggiolino per bambini.
- La seduta è umida o bagnata.
- La temperatura interna o esterna è superiore a 25 °C (77 °F).

Attivazione

Premere il tasto o . Il riscaldamento del sedile è collegato alla massima intensità.

Regolazione del livello del riscaldamento

Premere il tasto o più volte, fino a ottenere l'intensità desiderata.

Disattivazione

Premere il tasto o fino a che non si spengono tutte le spie sul tasto.

⚠ ATTENZIONE

Le persone che, a causa di medicinali, paralisi o malattie croniche (ad esempio, il diabete), non percepiscono il dolore o la temperatura, o ne hanno una percezione limitata, utilizzando il riscaldamento dei sedili corrono il rischio di scottature alla schiena, ai glutei o alle gambe, per le quali è necessario un lungo periodo di recupero e non è garantita una guarigione completa. Rivolgersi a un medico se si hanno dubbi sul proprio stato di salute.

- **Le persone con una percezione limitata del dolore e della temperatura non devono usare mai il riscaldamento del sedile.**

⚠ ATTENZIONE

Se il tessuto del cuscino è bagnato, può compromettere il funzionamento del riscaldamento del sedile, aumentando il rischio di bruciate.

- Controllare che la seduta sia asciutta prima di utilizzare il riscaldamento del sedile.
- Non sedersi con abiti umidi o bagnati.
- Non lasciare oggetti né vestiti umidi o bagnati sul sedile.
- Non versare liquidi sul sedile.

ⓘ ATTENZIONE

- Per non danneggiare gli elementi riscaldanti del riscaldamento del sedile, non mettersi in ginocchio sui sedili né sottoporre la seduta o lo schienale a una pressione eccessiva concentrata in un solo punto.
- Liquidi, oggetti appuntiti o materiali isolanti (per esempio, una fodera o un seggiolino per bambini) possono danneggiare il riscaldamento del sedile.
- Se si sente qualche odore, disattivare immediatamente il riscaldamento del sedile e farlo revisionare in un'officina specializzata.

♻️ Per il rispetto dell'ambiente

Mantenere acceso il riscaldamento dei sedili solo il tempo necessario. Altrimenti si consuma inutilmente carburante.

Bracciolo anteriore centrale

Il bracciolo centrale può essere regolato a vari livelli.

Regolazione del bracciolo centrale

- Per regolare l'inclinazione, alzare il bracciolo dalla posizione di partenza in modo che si incastri.
- Per riportare il bracciolo in posizione di partenza, togliere il bracciolo dalla posizione di incastro superiore e abbassarlo.

È possibile far scorrere il bracciolo sia in avanti che all'indietro.

Ribaltare lo schienale del sedile del passeggero*

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

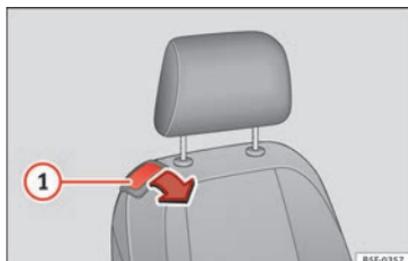


Fig. 108 Sedile del passeggero anteriore: leva di ribaltamento dello schienale.

Il sedile del passeggero può essere ribaltato per ampliare la zona di carico del bagagliaio.

- Tirare la leva ① »» fig. 108 e spingere lo schienale in avanti finché non sarà in posizione orizzontale.

⚠️ ATTENZIONE

Quando lo schienale del sedile del passeggero è ribaltato, non è permesso occupare questa zona.

Ribaltare e sollevare lo schienale del sedile posteriore

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEON/LEON SC

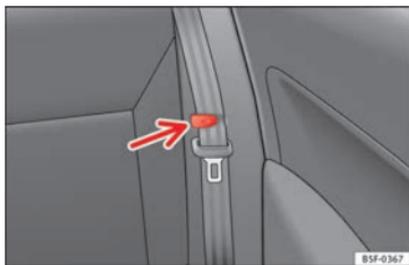


Fig. 109 Morsetto per sostenere la cintura di sicurezza.

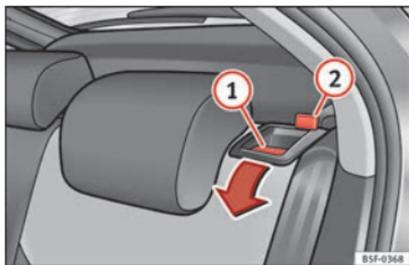


Fig. 110 Leva di sblocco dello schienale.

Gli schienali possono essere ribaltati in avanti singolarmente o insieme.

Come ribaltare lo schienale

- Collocare le cinture di sicurezza laterali nel morsetto del rivestimento » **fig. 109**.
- Abbassare il/i poggiatesta del sedile in questione » **pagina 113**.
- Premere la leva di sblocco » **fig. 110 ①** nella direzione indicata dalla freccia.
- Ribaltare lo schienale in avanti.

Ripristino della posizione originaria

- Sollevare lo schienale fino a farlo incastrare » **△**. Se lo schienale è ben fissato, la tacca rossa del perno » **fig. 110 ②** non risulta più visibile.

△ ATTENZIONE

Nel capitolo **Viaggiare sicuri** sono contenute informazioni importanti, consigli e avvertenze che raccomandiamo di leggere attentamente e seguire, nell'interesse del conducente e di tutti gli altri passeggeri della vettura » **pagina 37**.

△ ATTENZIONE

- Lo schienale posteriore deve essere fissato correttamente, in modo che sia assicurata l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anche per il sedile posteriore centrale.
- Lo schienale posteriore deve essere ben fissato in posizione verticale per evitare che gli oggetti trasportati nel bagagliaio possano

scivolare in avanti, nel vano passeggeri, in caso di frenata brusca.

① ATTENZIONE

- Se gli schienali sono ribaltati si corre il rischio di danneggiare i poggiatesta posteriori facendo scorrere indietro i sedili anteriori.
- Quando si ribalta o riporta in posizione verticale lo schienale, assicurarsi di collocare le cinture di sicurezza laterali nel morsetto del rivestimento, per evitare danni che potrebbero occasionalmente verificarsi se intrappolate nella chiusura dello schienale.

Ribaltare e sollevare lo schienale del sedile posteriore

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

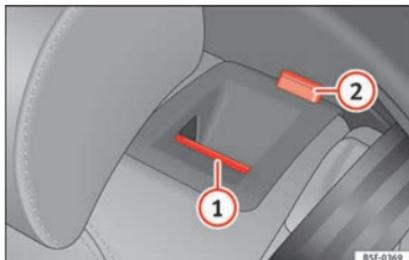


Fig. 111 Sullo schienale del sedile posteriore: tasto di sblocco ①; tacca rossa ②.

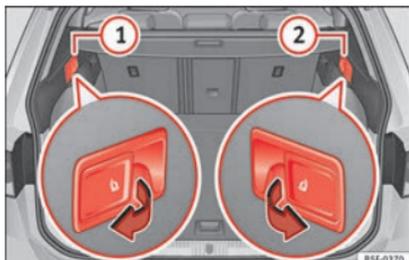


Fig. 112 Nel bagagliaio: leve per lo sblocco a distanza del lato sinistro ① e destro ② dello schienale posteriore

Lo schienale del sedile posteriore è sdoppiabile e può essere ribaltato da entrambi i lati per aumentare lo spazio nel bagagliaio.

Se lo schienale del sedile posteriore è ribaltato, il posto non può essere occupato (nemmeno da un bambino).

Ribaltamento dello schienale del sedile posteriore mediante il tasto di sblocco

- Abbassare completamente il poggiatesta.
- Tirare il tasto di sblocco » fig. 111 ① in avanti e, contemporaneamente, abbattere lo schienale.
- Lo schienale posteriore è sbloccato quando si vede la tacca rossa sul tasto ②.

Ribaltamento dello schienale del sedile posteriore mediante la leva di sblocco a distanza

- Abbassare completamente il poggiatesta.
- Aprire il portellone posteriore.
- Tirare la leva di sblocco a distanza dal lato sinistro » fig. 112 ① o destro ② dello schienale nel senso della freccia. Il lato sbloccato dello schienale posteriore si ribalta automaticamente in avanti.
- Se necessario, chiudere il portellone posteriore.

Lo schienale posteriore è sbloccato quando si vede la tacca rossa sul tasto » fig. 111 ②.

Sollevamento dello schienale del sedile posteriore

- Sollevare lo schienale ed esercitare una forte pressione fino a quando il blocco sarà fissato saldamente » » ⚠.
- La tacca rossa sul tasto di sblocco ② non dovrà essere visibile.
- Lo schienale deve essere fissato correttamente.

⚠ ATTENZIONE

Se il ribaltamento o il sollevamento dello schienale del sedile posteriore viene effettuato in modo scorretto o senza prestare attenzione, potrebbero prodursi delle lesioni gravi.

- Non ribaltare né sollevare lo schienale del sedile posteriore durante la marcia.
- Quando si solleva lo schienale del sedile posteriore, assicurarsi di non bloccare o danneggiare la cintura di sicurezza.
- Quando si ribalta o si solleva lo schienale del sedile posteriore, tenere mani, dita, piedi e altre parti del corpo lontano dal suo raggio di movimento.
- Affinché le cinture di sicurezza dei sedili posteriori possano assicurare la protezione necessaria, tutti i componenti dello schienale posteriore dovranno essere fissati correttamente in ogni momento. Tale precauzione vale in special modo per il sedile posteriore centrale. Una persona seduta su un sedile il cui schienale non è fissato saldamente potrebbe essere lanciata in avanti assieme allo

schienale stesso in caso di frenate repentine, manovre brusche o incidenti.

- Una tacca rossa sul tasto ② indica che lo schienale posteriore non si è bloccato. Assicurarsi sempre che la tacca rossa non sia visibile con lo schienale in posizione verticale.
- Se lo schienale del sedile posteriore è ribaltato o non è ben fissato, il posto non può essere occupato (nemmeno da un bambino).

ⓘ ATTENZIONE

Se il ribaltamento o il sollevamento dello schienale del sedile posteriore viene effettuato in modo scorretto o senza prestare attenzione, sia il veicolo che altri oggetti potrebbero risultare danneggiati.

- Prima di ribaltare lo schienale del sedile posteriore, regolare sempre i sedili anteriori in modo da evitare eventuali urti con i poggiatesta e con l'imbottitura dello schienale posteriore.

Trasporto e attrezzatura pratica

Vano portaoggetti

Vano portaoggetti sotto i sedili anteriori*



Fig. 113 Portaoggetti sotto i sedili anteriori.

Sotto ognuno dei sedili anteriori è ubicato un cassetto portaoggetti con coperchio.

Il cassetto* si apre tirando il coperchio
»» fig. 113.

Per chiudere il cassetto, premere il coperchio fino a fargli fare uno scatto.

⚠ ATTENZIONE

- Il carico massimo che può essere depositato nel cassetto è di 1,5 kg.

- Accertarsi di non circolare con lo sportello del cassetto aperto. Le persone che si trovano all'interno dell'abitacolo potrebbero subire danni in caso di fuoriuscita del carico nell'eventualità di un incidente o di una frenata.

Tavolinetto ripiegabile*

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

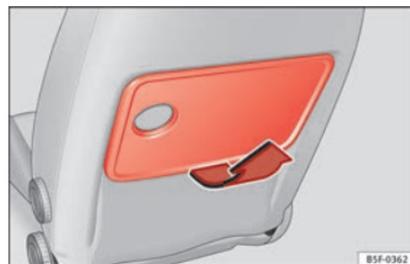


Fig. 114 Sedile anteriore sinistro: tavolinetto ripiegabile.

– Per aprirlo, sollevare il tavolinetto come da freccia »» fig. 114.

⚠ ATTENZIONE

- Il tavolinetto ripiegabile non deve trovarsi aperto quando viaggiano passeggeri nella seconda fila di sedili ed il veicolo è in movimento. Eventuali frenate improvvise potrebbero

essere altrimenti molto pericolose. Per questa ragione, il tavolinetto deve trovarsi completamente ripiegato e incastrato.

- Non collocare bevande calde nei portabevande. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verserebbe e potrebbe provocare delle ustioni!

ⓘ ATTENZIONE

Quando il veicolo è in movimento non lasciare recipienti aperti nel portabevande. Il liquido si potrebbe versare in una brusca frenata e causare danni all'interno del veicolo.

Portabevande

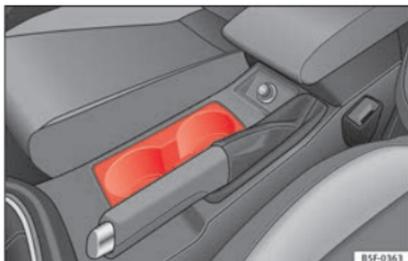


Fig. 115 Console centrale: portabevande anteriore.

Portabevande anteriore

- Porre le bevande nel supporto »» **fig. 115**. Si possono riporre due lattine. Le coperture delle porte possono contenere bottiglie di plastica più grandi.

⚠ ATTENZIONE

- Non lasciare bevande calde nel portabevande quando la vettura è in movimento. Le bevande calde potrebbero rovesciarsi e causare bruciate, aumentando il rischio di incidente.
- Non utilizzare recipienti rigidi (di vetro o porcellana). In caso d'incidente potrebbero provocare ferite.

ⓘ ATTENZIONE

I portabevande dovrebbero essere usati solo per recipienti chiusi. Il contenuto potrebbe altrimenti rovesciarsi e danneggiare ad esempio le apparecchiature elettroniche della vettura o le fodere dei sedili.

Cassetto portaoggetti



Fig. 116 Cassetto portaoggetti.

Apertura/chiusura

- Per aprire il cassetto portaoggetti, tirare la maniglia nella direzione indicata dalla freccia.
- Per chiuderlo, spingere lo sportello verso l'alto fino allo scatto d'innesto.

In base all'equipaggiamento, il lettore CD può trovarsi nel cassetto portaoggetti. Le istruzioni per l'uso sono riportate nel relativo manuale.

⚠ ATTENZIONE

Durante la marcia il cassetto portaoggetti deve rimanere sempre chiuso. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

Altri portaoggetti

All'interno del veicolo sono presenti vari portaoggetti, scomparti e supporti:

- Nella parte superiore del cassetto portaoggetti su veicoli senza lettore CD. Il carico non deve superare il peso di 1,2 kg.
- Nella consolle centrale sotto il bracciolo centrale*.
- Nel lato conducente del cruscotto è presente un cassetto removibile per avere accesso a fusibili e relè. Il carico dello scomparto non deve superare gli 0,2 kg.
- Ganci nei telai delle porte » ⚠.
- Nei posti posteriori, alla sinistra e alla destra dei sedili, vi sono altri portaoggetti.

⚠ ATTENZIONE

- Se si usano i ganci appendiabiti, fare attenzione a che gli abiti non coprano la visuale posteriore.
- Appendere ai ganci soltanto capi di abbigliamento leggeri. Non lasciare nelle tasche oggetti pesanti o appuntiti.
- Per non compromettere l'efficacia degli airbag per la testa, non usare grucce appendiabiti.

Prese elettriche

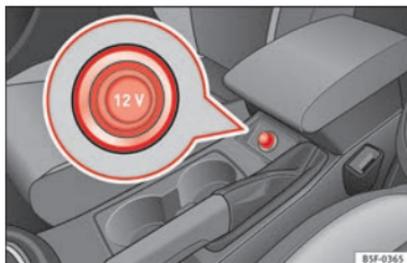


Fig. 117 Consolle centrale: presa di corrente a 12 V anteriore/posteriore.



Fig. 118 Particolare del rivestimento laterale del bagagliaio: presa di corrente a 12 V (valido solo per il modello LEON ST).

Sulla consolle centrale

- Estrarre il connettore situato nella consolle centrale della presa di corrente » fig. 117.

- Inserire la spina dell'apparecchio elettrico nella presa di corrente.

Nel bagagliaio (valido solo per il modello LEON ST)

- Alzare la copertura della presa di corrente » fig. 118.
- Inserire la spina dell'apparecchio elettrico nella presa di corrente.

La presa di corrente da 12 volt può essere utilizzata per alimentare accessori elettrici. Tenere presente che gli accessori collegati alle prese elettriche non devono superare i 120 Watt di assorbimento.

⚠ ATTENZIONE

La presa di corrente funziona solo a quadro acceso. Un uso improprio può causare serie lesioni o incendio. Per questo motivo non dovrebbero essere lasciati bambini soli a bordo se la chiave è inserita nel quadro. In caso contrario sussiste il pericolo di ferite.

ⓘ ATTENZIONE

Per evitare danni alle prese di corrente, utilizzare solo spine adatte.

ⓘ Avvertenza

Si tenga presente inoltre che se si usano le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria del veicolo.

Trasporto di oggetti

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel bagagliaio e fissati in modo che non possano muoversi. Se non si fissano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del bagagliaio potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del bagagliaio.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del bagagliaio.
- Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio » pagina 127.

ATTENZIONE

- All'interno del bagagliaio non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del bagagliaio e fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.
- Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.

- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri proiettili mortali!

- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.

- Non superare mai la massa complessiva consentita né quella autorizzata sui singoli assi. In caso contrario, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni al veicolo.

- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente entrarci e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!

- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone po-

steriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.

Avvertenza

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfizio che si trovano sui rivestimenti laterali del bagagliaio. Accertarsi che le bocchette di aerazione non siano ostruite.

- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli di ancoraggio.

Copertura del bagagliaio

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEON/LEON SC

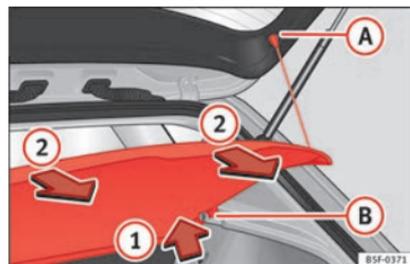


Fig. 119 Portellone posteriore aperto con il pianale del bagagliaio.

La copertura del bagagliaio impedisce di vederne il contenuto.

Smontaggio

- Sganciare le cinghie di fissaggio **(A)** e staccare la copertura di supporto **(B)** premendo verso l'alto nella direzione indicata dalla freccia **(1)**.

Montaggio

- Inserire la copertura in modo orizzontale facendo coincidere la “mezzaluna” sull'asse dei supporti **(B)**, e premendo verso il basso fino a far scattare l'innesto.
- Ancorare i tiranti al portellone del bagagliaio **(A)** » **(A)**.

⚠ ATTENZIONE

- Assicurarsi sempre che la copertura del bagagliaio sia ben fissata: pericolo d'incidente!
- La copertura del vano bagagli non deve servire da ripiano di appoggio per i bagagli. In caso di frenata improvvisa, gli oggetti appoggiati su di essa potrebbero costituire un pericolo per l'incolumità delle persone a bordo della vettura: pericolo di incidente!

Pianale portaoggetti avvolgibile

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST



Fig. 120 Nel bagagliaio: chiudere il pianale portaoggetti.

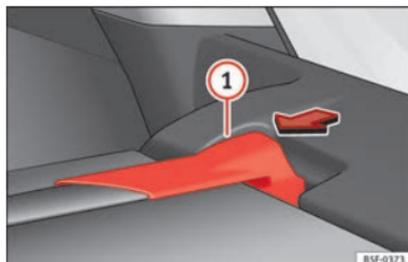


Fig. 121 Nel bagagliaio: smontare il pianale portaoggetti.

Aprire il pianale portaoggetti

- Premere sulla maniglia del pianale portaoggetti (*press*) fino a sbloccarla » **fig. 120**

- (1)**. Il pianale si sposterà automaticamente fino ad avvolgersi completamente.

Chiudere il pianale portaoggetti

- Tirare uniformemente all'indietro il pianale portaoggetti.

Smontare il pianale portaoggetti

- Premere il supporto del pianale portaoggetti » **fig. 121 (1)** nel senso della freccia.
- Estrarre il pianale portaoggetti dal supporto tirando verso l'alto.
- Il pianale portaoggetti può essere riposto sotto il piano variabile del bagagliaio, il quale deve trovarsi nella posizione superiore (eccetto in veicoli dotati di motore a gas naturale GNC) » **pagina 123.**

Montare il pianale portaoggetti

- Collocare il pianale portaoggetti nell'apposito alloggiamento situato nel rivestimento laterale sinistro.
- Fissare il supporto del pianale portaoggetti » **fig. 121 (1)** nell'alloggiamento destro.
- Verificare che il supporto » **fig. 121 (1)** sia incastrato correttamente.

⚠ ATTENZIONE

Durante il trasporto di animali o di oggetti non fissati o fissati in modo incorretto sul

pianale portaoggetti, potrebbero prodursi lesioni gravi in caso di frenate brusche, manovre repentine o incidenti.

- Non lasciare oggetti duri, taglienti o pesanti all'interno di borse o senza fissarli sul pianale portaoggetti.
- Non trasportare mai animali sul pianale portaoggetti.

Riposizione del pianale portaoggetti

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

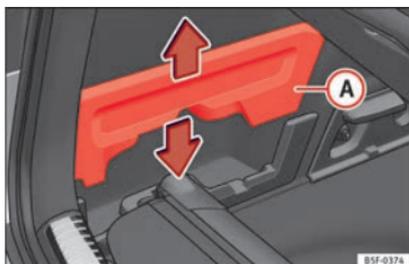


Fig. 122 Nel bagagliaio: Alloggiamento per la riposizione del pianale portaoggetti

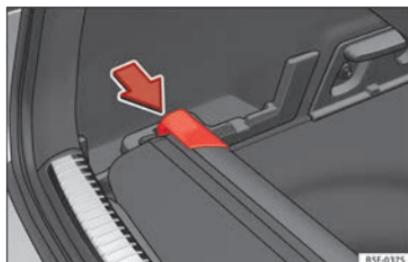


Fig. 123 Nel bagagliaio: Alloggiamento per la riposizione del pianale portaoggetti

Il pianale portaoggetti può essere riposto sotto il piano variabile del bagagliaio.

- Rimuovere le coperture » **fig. 122 A** sinistra e destra.
- Spingere la testa del pianale portaoggetti nel senso della freccia fino a fissarla nell'apposito alloggiamento » **fig. 123**.
- Ricollocare le coperture sinistra e destra nella posizione originale.

Impiego della rete divisoria dietro il sedile posteriore*

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

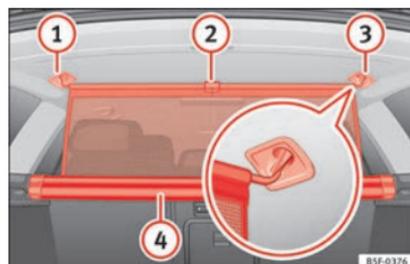


Fig. 124 Nel bagagliaio: agganciare la rete divisoria.

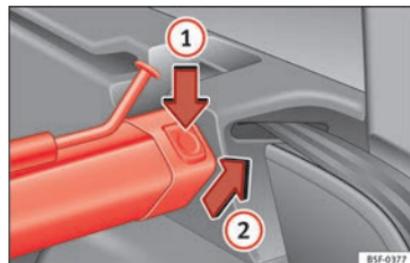


Fig. 125 Nel bagagliaio: smontare la rete divisoria.

Aggancio della rete divisoria

- Tirare verso l'alto la linguetta » **fig. 124 ①** per estrarre la rete dalla scatola **④** »

- Fissare la rete divisoria sul lato destro (3) (immagine ingrandita).
- Fissare la rete divisoria nell'alloggiamento sul lato sinistro (1) tirando la barra.

La rete divisoria è correttamente montata quando le estremità a forma di T sono agganciate saldamente agli alloggiamenti corrispondenti (3) e (1).

Riavvolgimento della rete divisoria

- Sganciare la barra dagli alloggiamenti (3) e (1).
- Avvolgere la rete nella scatola (4) abbassandola con la mano.

Rimozione della rete divisoria

- Ribaltare in avanti gli schienali del sedile posteriore.
- Premere il tasto di sblocco sinistro o destro »» fig. 125 nella direzione indicata dalla freccia (1).
- Rimuovere la scatola dal supporto nel senso della freccia »» fig. 125 (2).

Montaggio della rete divisoria

- Ribaltare in avanti gli schienali del sedile posteriore.
- Posizionare la scatola nei supporti sinistro e destro.

- Premere la scatola nei supporti sinistro e destro nel senso contrario a quello della freccia »» fig. 125 (2) fino allo scatto.

Le tacche rosse dei tasti di sblocco non dovranno più essere visibili.

⚠ ATTENZIONE

- Assicurarsi di fissare sempre gli oggetti, anche quando la rete divisoria è montata correttamente.
- Se il veicolo sta circolando con la rete divisoria montata, lo spazio dietro la rete deve rimanere sempre libero.

ⓘ ATTENZIONE

La rete divisoria va regolata adeguatamente allo scopo di evitare danni.

- Non "rilasciare" la rete divisoria mentre la si abbassa onde evitare danni alla rete o ad altri componenti del veicolo. Afferrare la rete divisoria e tirarla verso il basso.

Impiego della rete divisoria con gli schienali del sedile posteriore ribaltati

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

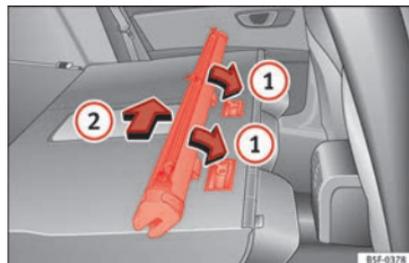


Fig. 126 Montaggio della rete divisoria sugli schienali del sedile posteriore.

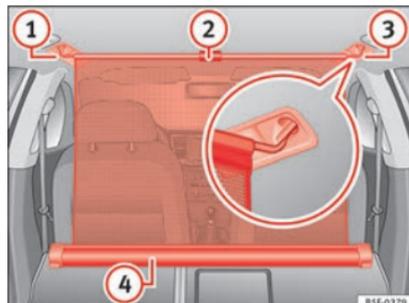


Fig. 127 Nel bagagliaio: rete divisoria fissata con gli schienali del sedile posteriore ribaltati.

Montaggio della rete divisoria

- Ribaltare in avanti gli schienali del sedile posteriore.
- Estrazione della rete divisoria dai supporti laterali
- Posizionare la scatola della rete nelle rientranze della guida seguendo la direzione indicata dalle frecce » **fig. 126 ①**.
- Spingere la scatola verso il lato sinistro del veicolo nel senso della freccia » **fig. 126 ②** fino a fine corsa.
- Verificare che rimanga fissata correttamente.

Aggancio della rete divisoria

- Tirare verso l'alto la linguetta » **fig. 127 ②** per estrarre la rete dalla scatola » **fig. 127 ④**
- Fissare la rete divisoria sul lato destro » **fig. 127 ③** (immagine ingrandita).
- Fissare la rete divisoria nell'alloggiamento sul lato sinistro » **fig. 127 ①** tirando la barra.

La rete divisoria è correttamente montata quando le estremità a forma di T sono agganciate saldamente agli alloggiamenti corrispondenti » **fig. 127 ③** e **①**.

Riavvolgimento della rete divisoria

- Sganciare la barra dagli alloggiamenti disposti sulla parte interna dei longheroni del tetto.
- Avvolgere la rete nella scatola » **fig. 127 ④** abbassandola con la mano.

Rimozione della rete divisoria

- Tirare la scatola della rete spostandola di circa 5 cm in senso contrario a quello indicato dalla freccia » **fig. 126 ②**.
- Estrarre la scatola dalla guida tirando in direzione contraria rispetto alle frecce » **fig. 126 ①**.
- Sollevamento degli schienali del sedile posteriore.

⚠ ATTENZIONE

In caso di frenata repentina o incidente, potrebbero essere lanciati degli oggetti all'interno dell'abitacolo, provocando lesioni gravi o addirittura mortali.

- Assicurarsi di fissare sempre gli oggetti, anche quando la rete divisoria è montata correttamente.
- Se il veicolo sta circolando con la rete divisoria montata, lo spazio dietro la rete deve rimanere sempre libero.

⚠ ATTENZIONE

Gli schienali del sedile posteriore potranno essere sollevati nuovamente solo se in precedenza si è provveduto a smontare la rete divisoria.

ⓘ ATTENZIONE

La rete divisoria va regolata adeguatamente allo scopo di evitare danni.

- **Non "rilasciare" la rete divisoria mentre la si abbassa onde evitare danni alla rete o ad altri componenti del veicolo. Afferrare la rete divisoria e tirarla verso il basso.**

Sponda per il trasporto di oggetti lunghi

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST



Fig. 128 Sullo schienale del sedile posteriore: apertura della sponda.



Fig. 129 Nel bagagliaio: apertura della sponda.

Lo spazio dietro il bracciolo centrale del sedile posteriore è dotato di una sponda per il trasporto di oggetti lunghi nell'abitacolo, ad esempio degli sci.

Per evitare di sporcare l'abitacolo, prima dell'inserimento mediante la sponda occorre avvolgere gli oggetti sporchi (ad esempio, in una coperta).

Una volta abbassato il bracciolo, il posto centrale del sedile posteriore non potrà essere occupato da nessun passeggero.

Aprire la sponda

- Abbassare la copertura del bracciolo centrale.
- Tirare la leva di sblocco nel senso della freccia e ribaltare completamente in avanti la copertura della sponda » **fig. 128** ①.
- Aprire il portellone posteriore.
- Introdurre gli oggetti lunghi attraverso lo spazio del bagagliaio.
- Fissare saldamente gli oggetti utilizzando la cintura di sicurezza.
- Chiudere il portellone posteriore.

Chiudere la sponda

- Sollevare la copertura della sponda fino a fissarla. La tacca rossa sul lato del bagagliaio non dovrà più essere visibile.
- Chiudere il portellone posteriore.
- Se necessario, sollevare il bracciolo centrale.

Avvertenza

È possibile aprire la sponda anche dal bagagliaio. A tale scopo, spingere la leva di sblocco verso il basso, nel senso indicato dalla freccia, e spostare la copertura in avanti » **fig. 129.**

Occhielli di ancoraggio*

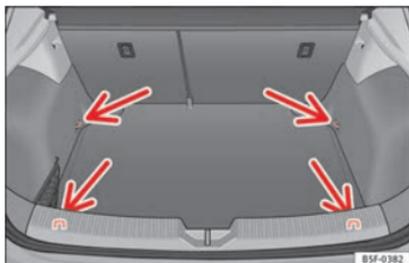


Fig. 130 Nel bagagliaio: occhielli di ancoraggio (modello LEON/LEON SC eccetto versioni con ruota di scorta in dotazione e GNC).

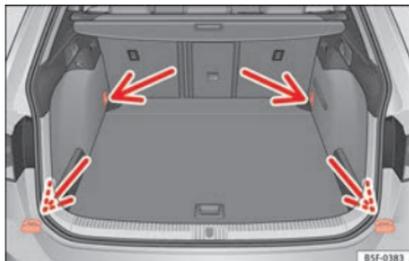


Fig. 131 Nel bagagliaio: occhielli di ancoraggio (modello LEON ST).

Nella zona anteriore e in quella posteriore del bagagliaio sono disponibili alcuni occhielli di ancoraggio per fissare i bagagli » **fig. 131**.

Gli occhielli di ancoraggio anteriori vanno sollevati prima dell'uso¹⁾.

⚠ ATTENZIONE

Se si utilizzano cinghie o fasce di sostegno non adatte o danneggiate, queste potrebbero rompersi in caso di frenata o incidente. Gli oggetti potrebbero quindi essere lanciati all'interno dell'abitacolo e provocare lesioni gravi o mortali.

- Utilizzare sempre cinghie o fasce adatte e in buono stato.
- Fissare saldamente le cinghie e le fasce agli occhielli di ancoraggio.
- Gli oggetti portati nel bagagliaio non fissati potrebbero spostarsi improvvisamente e modificare il comportamento di marcia del veicolo.
- Fissare anche gli oggetti piccoli e leggeri.
- Non eccedere mai il carico di trazione massimo dell'occhiello di ancoraggio per fissare gli oggetti.
- Non fissare mai un sedile per bambini agli occhielli di ancoraggio.

i Avvertenza

- Il carico di trazione massimo che possono sopportare gli occhielli di ancoraggio è di 3,5 kN.
- Le cinghie e i sistemi di fissaggio dei carichi adatti possono essere acquistati nei negozi specializzati. SEAT raccomanda di rivolgersi a un concessionario SEAT.
- Gli occhielli di ancoraggio non sono utilizzabili per le versioni con ruota di scorta in dotazione e GNC.

¹⁾ Valido solo sul modello LEON ST.

Ganci per borse

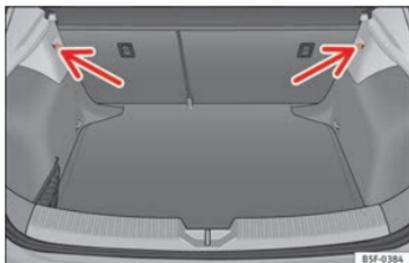


Fig. 132 Nel bagagliaio: ganci per borse (modello LEON/LEON SC).



Fig. 133 Nel bagagliaio: ganci per borse (modello LEON ST).

Nella parte posteriore del bagagliaio, a sinistra e a destra, sono presenti dei ganci fissi per appendere borse » **fig. 133**.

I ganci per borse sono stati progettati per poter appendere borse di peso ridotto.

Nella zona anteriore e in quella posteriore del bagagliaio sono disponibili alcuni occhielli di ancoraggio per fissare i bagagli » **fig. 130** e » **fig. 131**.

⚠ ATTENZIONE

Non usare mai i ganci per borse come occhielli di ancoraggio. In caso di frenata brusca o incidente, i ganci potrebbero rompersi.

ⓘ ATTENZIONE

Ciascun gancio può reggere fino a 2,5 kg di peso.

Tasca a rete*

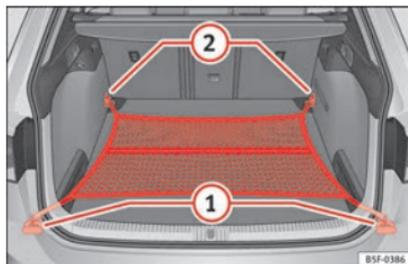


Fig. 134 Nel bagagliaio: tasca a rete a livello del piano (modello LEON ST).

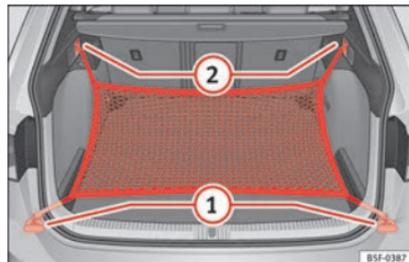


Fig. 135 Nel bagagliaio: occhielli ① e ganci ② per agganciare la tasca a rete (modello LEON ST).

La tasca a rete del bagagliaio serve a impedire lo spostamento dei bagagli più leggeri. La tasca a rete, provvista di una cerniera, serve per collocare oggetti di dimensioni ridotte.

Può essere fissata nel bagagliaio in diversi modi.

Agganciare la tasca a rete al piano del bagagliaio

- Se necessario, sollevare gli occhielli di ancoraggio anteriori » **fig. 134** ②.
- Fissare i ganci della rete agli occhielli di ancoraggio ② » **⚠**. La cerniera della tasca dev'essere rivolta verso l'alto.
- Fissare i ganci della rete agli occhielli di ancoraggio ①.

Agganciare la tasca a rete alla battuta di carico

- Fissare i ganci corti della rete agli occhielli di ancoraggio »» fig. 135 ① »» ⚠. La cerniera della tasca dev'essere rivolta verso l'alto.
- Fissare le cinghie nei ganci per appendere borse ②

Smontare la tasca a rete

La tasca a rete agganciata è tesa »» ⚠.

- Staccare i ganci e le cinghie della tasca a rete dagli occhielli di ancoraggio e dai ganci per borse.
- Riporre la tasca a rete nel bagagliaio.

⚠ ATTENZIONE

Per fissare la tasca a rete elastica negli occhielli di ancoraggio, sarà necessario tenderla. Una volta fissata, la tasca rimane tesa. Se la tasca viene agganciata o sganciata in modo incorretto, i ganci potrebbero causare delle lesioni.

- Fissare saldamente i ganci della rete in modo da evitare un distacco improvviso dell'occhiello durante le operazioni di aggancio e sgancio.
- Durante le operazioni di aggancio o sgancio, aver cura di proteggere il viso e gli occhi in modo da evitare lesioni provocate da un repentino distacco dei ganci.
- Agganciare sempre i ganci della tasca a rete secondo l'ordine indicato. Il distacco re-

pentino di un gancio può aumentare il rischio di lesioni.

Piano variabile del bagagliaio

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

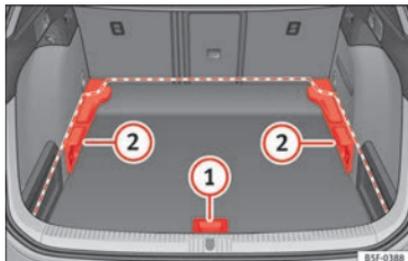


Fig. 136 Piano variabile del bagagliaio: posizioni.

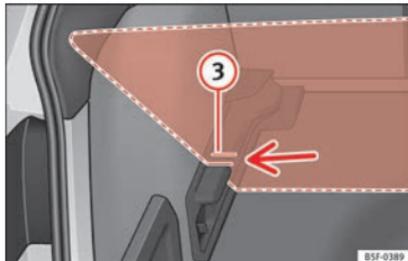


Fig. 137 Piano variabile del bagagliaio: fessure inclinate.

Piano variabile in posizione elevata

- Sollevare il piano mediante la maniglia »» fig. 136 ① e tirarlo all'indietro fino a quando la parte anteriore del piano sarà completamente fuoriuscita rispetto ai supporti ②.
- Far scorrere il piano in avanti attraverso i supporti fino a farlo entrare in contatto con lo schienale dei sedili posteriori, e, successivamente, abbassare il piano con la maniglia ①.

Piano variabile in posizione abbassata

- Sollevare il piano mediante la maniglia »» fig. 136 ① e tirarlo all'indietro fino a quando la parte anteriore del piano sarà completamente fuoriuscita rispetto ai supporti ②.
- Far combaciare tale parte anteriore con le fessure inferiori dei supporti e lasciar scorrere il piano in avanti fino a farlo entrare in contatto con lo schienale dei sedili posteriori, abbassando allo stesso tempo il piano con la maniglia ①.

Piano variabile in posizione inclinata

Il piano variabile in posizione inclinata permette di accedere alla zona della ruota di scorta/kit per la riparazione dei pneumatici.

- Sollevare il piano con la maniglia »» fig. 136 ① e spingerlo all'indietro fino a quando la parte posteriore del piano sarà

fuoriuscita dalle fessure inclinate »» fig. 137 ③.

• Far scorrere il piano attraverso tali fessure aiutandosi con la maniglia ① fino a quando non entrerà in contatto con lo schienale dei sedili posteriori e il piano sarà appoggiato sulle fessure.

⚠ ATTENZIONE

In caso di frenata repentina o incidente, potrebbero essere lanciati degli oggetti all'interno dell'abitacolo, provocando lesioni gravi o addirittura mortali.

- Assicurarsi di fissare sempre gli oggetti, anche quando il piano del bagagliaio è sollevato correttamente.
- Nello spazio compreso tra il sedile posteriore e il piano del bagagliaio sollevato vanno trasportati esclusivamente oggetti di dimensioni non superiori ai 2/3 dell'altezza del piano.
- Nello spazio compreso tra il sedile posteriore e il piano del bagagliaio sollevato vanno trasportati esclusivamente oggetti di peso non superiore a circa 7,5 kg.

ⓘ ATTENZIONE

- Il piano variabile del bagagliaio in posizione elevata può reggere un peso massimo di 150 kg.
- In fase di chiusura, non lasciare cadere il piano ma collocarlo con cautela verso il bas-

so. In caso contrario, il rivestimento e il piano del vano bagagli potrebbero subire danni.

ⓘ Avvertenza

SEAT raccomanda di fissare gli oggetti agli occhietti di ancoraggio per mezzo di cinghie.

Portapacchi da tetto

Introduzione al tema

Il tetto del veicolo è stato progettato in modo da ottimizzare l'aerodinamica. Per questo, non è possibile montare né barre trasversali né sistemi portapacchi convenzionali nelle canaline del tetto.

Poiché le canaline sono incorporate nel tetto allo scopo di ridurre la resistenza aerodinamica, è possibile utilizzare solo barre trasversali e sistemi portapacchi omologati SEAT.

Circostanze che richiedono la rimozione delle barre trasverse e del sistema portapacchi

- In caso di mancato utilizzo.
- Quando si lava il veicolo in un tunnel di lavaggio.
- Quando l'altezza del veicolo è superiore all'altezza di passaggio disponibile, ad esempio in alcuni garage.

⚠ ATTENZIONE

È bene ricordare che quando si trasportano sul sistema portapacchi oggetti pesanti o ingombranti, il comportamento su strada del veicolo cambia a causa dello spostamento del baricentro e dell'aumento della resistenza aerodinamica.

- Fissare sempre saldamente il carico per mezzo di cinghie o fasce adatte e in buono stato.
- I carichi ingombranti, pesanti, lunghi o piatti hanno un impatto negativo sull'aerodinamica, sul baricentro e sul comportamento su strada del veicolo.
- Evitare frenate repentine e manovre improvvise.
- Adeguare sempre la velocità e la guida alle condizioni di visibilità, meteorologiche, della strada e del traffico.

ⓘ ATTENZIONE

- Smontare le barre trasversali e il sistema portapacchi prima di entrare in un tunnel di lavaggio.
- Si tenga presente anche che, con il montaggio di barre trasversali e di un sistema portapacchi, così come con il carico distribuitivo sopra, il veicolo risulta molto più alto del normale. Per tale motivo, assicurarsi che l'altezza del veicolo non superi il limite stabilito, ad esempio, per l'ingresso in passaggi sotterranei o in un garage.

- Le barre trasversali, il sistema portapacchi e il carico distribuiti sopra non dovranno interferire con l'antenna da tetto né ostacolare la traiettoria del tettuccio panoramico apribile » pagina 98 o del portellone posteriore.
- Quando si apre il portellone posteriore, assicurarsi che non vada ad urtare il carico fissato sul tetto.

 Per il rispetto dell'ambiente

Le barre trasversali e il sistema portapacchi provocano un aumento della resistenza aerodinamica, con conseguente incremento del consumo di carburante.

Fissaggio delle barre trasversali e del sistema portapacchi.

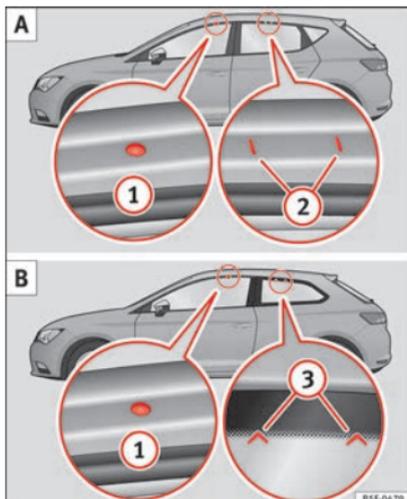


Fig. 138 LEON/LEON SC: punti di fissaggio delle barre longitudinali per il portapacchi sul tetto.

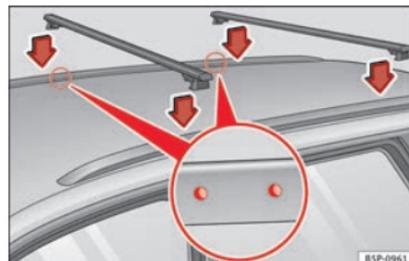


Fig. 139 LEON ST: punti di fissaggio delle barre longitudinali per il portapacchi sul tetto.

Le barre trasversali rappresentano la base di una serie di sistemi portapacchi speciali. Per motivi di sicurezza, per il trasporto di bagagli, biciclette, tavole da surf, sci e imbarcazioni sono necessari sistemi specifici. Gli accessori appositi sono disponibili presso i concessionari SEAT.

Fissare sempre le barre trasversali e il sistema portapacchi in modo corretto. Tener sempre presente le istruzioni di montaggio allegate alle barre trasversali e al sistema portapacchi in questione.

Modello LEON

I punti di fissaggio anteriori e posteriori ① e ② sono visibili soltanto se le porte sono aperte » **fig. 138 A.**

Modello LEON SC

I punti di fissaggio anteriori ① sono visibili soltanto se le porte sono aperte. I punti di fissaggio posteriori ③ sono contrassegnati sul bordo superiore del vetro laterale dalle frecce » fig. 138 B.

Modello LEON ST

Le barre trasversali vanno montate sulle barre longitudinali del tetto. I punti di fissaggio sono riconoscibili nella parte interna della barra longitudinale » fig. 139.

⚠ ATTENZIONE

Un fissaggio e un uso scorretto delle barre trasversali e del sistema portapacchi possono portare al distacco dell'intero sistema dal tetto, con conseguente rischio di incidenti e lesioni.

- Rispettare sempre le istruzioni di montaggio del produttore.
- Utilizzare esclusivamente barre trasversali e sistemi portapacchi in perfetto stato e fissati correttamente.
- Montare sempre le barre trasversali e il sistema portapacchi in modo corretto.
- Prima di iniziare la marcia, verificare sempre lo stato degli elementi filettati e degli attacchi e, se necessario, serrarli nuovamente dopo aver percorso un breve tragitto. Durante i viaggi lunghi, verificare lo stato degli elementi filettati e degli attacchi ad ogni sosta.

- Montare sempre in modo corretto i sistemi portapacchi speciali per ruote, sci, tavole da surf, ecc.
- Non eseguire alcun tipo di modifica o riparazione alle barre trasversali o al sistema portapacchi.

ⓘ Avvertenza

Leggere attentamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre trasversali e al sistema portapacchi in dotazione e tenerle sempre all'interno del veicolo.

Caricare il sistema portapacchi

Il carico può essere fissato saldamente solo se le barre trasversali e il sistema portapacchi sono stati montati correttamente » ⚠.

Carico massimo consentito sul tetto

Il carico massimo che è consentito trasportare sul tetto è pari a **75 kg**. Questo dato è stato calcolato sommando il peso del sistema portapacchi, delle barre trasversali e del carico distribuitovi sopra » ⚠.

Informarsi sempre sul peso del sistema portapacchi, delle barre trasversali e del carico che si intende trasportare; se necessario, pesare tutti gli elementi. Non superare mai il carico massimo consentito sul tetto.

Se si impiegano barre trasversali e sistemi portapacchi di portata inferiore, ovviamente non si deve fare riferimento al valore del carico massimo consentito per il veicolo. In questo caso il portapacchi può essere caricato solo fino al limite di peso indicato nelle istruzioni di montaggio.

Distribuzione del carico

Distribuire il carico in modo uniforme e fissarlo correttamente » ⚠.

Verificare gli attacchi

Dopo aver montato le barre trasversali e il sistema portapacchi, esaminare gli elementi filettati e gli attacchi dopo aver percorso un breve tragitto e, più avanti, ripetere l'operazione con una certa frequenza.

⚠ ATTENZIONE

Superando il carico massimo consentito sul tetto, si possono provocare incidenti e danni notevoli al veicolo.

- Non oltrepassare mai il carico indicato sul tetto, i carichi consentiti sugli assi nonché il peso massimo autorizzato per il veicolo.
- Non oltrepassare mai la portata di carico delle barre trasversali e del sistema portapacchi, nemmeno nel caso in cui il carico fissato sia inferiore al carico massimo consentito sul tetto.

- Fissare sempre gli oggetti pesanti il più avanti possibile e distribuire il carico in modo uniforme.

⚠ ATTENZIONE

Se il carico non è fissato correttamente o non lo è affatto, il sistema portapacchi potrebbe cadere provocando incidenti e lesioni.

- Utilizzare sempre cinghie o fasce adatte e in buono stato.
- Fissare il carico correttamente.

Climatizzazione

Riscaldamento, ventilazione e raffreddamento

Introduzione

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 26

Visualizzazione delle informazioni del Climatronic

Nel display della centralina del Climatronic e nel display del sistema Easy Connect integrati, vengono indicati i valori teorici delle zone di temperatura.

L'unità di misura può essere modificata nel sistema Easy Connect.

Filtro antipolvere e antipolline

Il filtro antipolvere e antipolline con cartuccia ai carboni attivi riducono le impurità dell'aria introdotta nell'abitacolo.

Sostituire regolarmente il filtro antipolvere e antipolline di modo che la potenza del climatizzatore non sia compromessa.

Se il rendimento del filtro diminuisce prematuramente perché si utilizza il veicolo in un ambiente in cui l'aria contiene molte impurità, cambiare il filtro senza attendere il momento previsto.

⚠ ATTENZIONE

Se la visibilità dai finestrini è ridotta, si aumenta il rischio di subire un incidente con gravi conseguenze.

- Assicurarsi sempre che tutti i finestrini siano privi di ghiaccio e neve e che non siano appannati per poter vedere bene all'esterno.
- La massima potenza calorifica e di sbrinamento rapido dei cristalli si raggiunge quando il motore raggiunge la normale temperatura di funzionamento. Mettersi in marcia solo quando si ha una buona visibilità.
- Assicurarsi sempre di utilizzare correttamente l'impianto di riscaldamento, di ventilazione, il climatizzatore e il lunotto termico per vedere bene all'esterno.
- Non lasciare mai in funzione il ricircolo dell'aria per un periodo di tempo prolungato. Con l'impianto di raffreddamento scollegato e la modalità di ricircolo dell'aria attiva si possono appannare molto rapidamente i finestrini, con conseguente limitazione della visibilità.
- Scollegare la modalità di ricircolo dell'aria quando non è necessaria.

⚠ ATTENZIONE

L'aria viziata aumenta la stanchezza e la perdita di concentrazione del conducente, il che può provocare un incidente con gravi conseguenze.

- Non lasciare mai la ventola scollegata per molto tempo, né utilizzare la modalità



ricircolo per un periodo prolungato, dato che in questo modo l'aria dell'abitacolo non viene rinnovata.

ⓘ ATTENZIONE

- Se si ritiene che il climatizzatore possa essere guasto, spegnerlo. In tal modo si evitano danni ulteriori. In questo caso si deve far controllare il climatizzatore in un'officina specializzata.
- I lavori di riparazione al climatizzatore richiedono conoscenze tecniche specifiche ed attrezzi speciali. SEAT raccomanda di rivolgersi a un Centro Service Ufficiale SEAT.

ⓘ Avvertenza

- Con il climatizzatore scollegato, l'aria che entra dall'esterno non si deumidifica. Per evitare che si appannino i finestrini, SEAT raccomanda di lasciare collegato l'impianto di raffreddamento (compressore). A tal fine, premere il tasto **(A/C)**. La spia integrata nel tasto si accende.
- La massima potenza calorifica e di sbrinamento rapido dei cristalli si raggiunge quando il motore raggiunge la normale temperatura di funzionamento.
- Per non compromettere l'efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento e per evitare che i cristalli si appannino, è necessario che la presa d'aria posta davanti al parabrezza sia sempre sgombra da neve, ghiaccio e foglie.

Regolazione mediante il sistema Easy Connect*

✓ Valido per veicoli dotati di Media System Touch/Colour.

Anche nel sistema Easy Connect possono essere effettuate diverse regolazioni per il Climatronic.

Aprire il menu Climatizzatore

- Premere il tasto **(Setup)**
- **OPPURE:** premere il tasto **(MENU)** dell'Easy Connect. Con la manopola selezionare il menu **Climatizzatore** e aprirlo.

Sul touchscreen vengono visualizzate le impostazioni correnti modificabili, come la temperatura del lato conducente e passeggero, il flusso d'aria e il livello di potenza del ventilatore. Il tasto **(SYNC)** permette di sincronizzare la temperatura del conducente e del passeggero » fascicolo Media System Touch/Colour, capitolo Climatizzatore.

Per attivare o disattivare una funzione, o per selezionare un sottomenu, premere il tasto di funzione corrispondente.

Per aumentare le informazioni sulla funzione » pagina 85.

Tasto di funzione	Funzione
SPEGNIMENTO	Spegnerne e accendere il Climatronic.
OPZIONI	Aprire il sottomenu per le impostazioni dell'impianto di climatizzazione. Si possono eseguire le seguenti impostazioni: Tasto funzione (Profilo del climatiz.) : per regolare la potenza della ventola in modalità AUTO. È possibile scegliere fra bassa, media e alta. Tasto di funzione (Ricircolo dell'aria automatico) per attivare o disattivare il ricircolo dell'aria automatico » pagina 136. Tasto di funzione (INDIETRO ↵) per uscire dal sottomenu.

Regolazione mediante il sistema Easy Connect*

✓ Valido per veicoli dotati di Media System Plus/Navi System.

Anche nel sistema Easy Connect possono essere effettuate diverse regolazioni per il Climatronic.

Aprire il menu Climatizzatore

- Premere il tasto **(Setup)**

Nella parte superiore del display vengono visualizzate le regolazioni attuali, come la temperatura impostata per il lato conducente e

per il lato passeggero. Le temperature fino ai +22 °C (+72 °F) sono rappresentate con frecce blu, mentre quelle superiori ai +22 °C (+72 °F) con frecce rosse.

Per attivare o disattivare una funzione, o per selezionare un sottomenu, premere il tasto di funzione corrispondente.

Tasto di funzione	Funzione
Profilo del climatiz.	Si regola la potenza della ventola in modalità AUTO. È possibile scegliere fra bassa, media e alta.
OFF	Si disattiva il Climatronic.
ON	Si attiva il Climatronic.
OPZIONI	<p>Aprire il sottomenu per le impostazioni dell'impianto di climatizzazione. Si possono eseguire le seguenti impostazioni: Tasto funzione (Profilo del climatiz.): per regolare la potenza della ventola in modalità AUTO. È possibile scegliere fra bassa, media e alta.</p> <p>Tasto di funzione (Ricircolo dell'aria automatico) per attivare o disattivare il ricircolo dell'aria automatico » pagina 136.</p> <p>Tasto di funzione (INDIETRO) per uscire dal sottomenu.</p>

Tasto di funzione	Funzione
Riscaldamento supplementare automatico	Attivare/disattivare l'accensione automatica del riscaldamento supplementare per i Paesi freddi (solo motori con riscaldamento supplementare). Se la funzione è disattivata, in funzione della temperatura esteriore, il riscaldamento potrebbe aver bisogno di più tempo per raggiungere la temperatura ottimale.

Istruzioni per l'utilizzo del climatizzatore

L'impianto di raffreddamento dell'abitacolo funziona solamente a motore avviato e ventola accesa.

Il climatizzatore raggiunge la massima efficienza se i finestrini e il tetto panoramico sono chiusi. Tuttavia, se l'abitacolo si è surriscaldato perché la vettura è rimasta ferma sotto il sole, aprendo brevemente i finestrini e il tettuccio panoramico scorrevole la temperatura cala più rapidamente.

Climatronic: cambiare l'unità di misura della temperatura sul display della radio o del sistema di navigazione integrato

La modifica dell'indicatore della temperatura da gradi Celsius a Fahrenheit sul display della radio del sistema di navigazione si effettua

mediante il menu del quadro strumenti » pagina 76.

Non è possibile attivare l'impianto di raffreddamento

Il mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore non è acceso,
- La ventola è disattivata.
- Il fusibile del climatizzatore si è fuso.
- La temperatura esterna è inferiore a +3 °C(+38 °F), circa.
- Il compressore del climatizzatore si è temporaneamente scollegato perché il refrigerante del motore si è riscaldato troppo.
- il veicolo presenta un guasto di altro tipo. In questo caso si deve far controllare il climatizzatore in un'officina specializzata.

Particolarità

Quando l'umidità e la temperatura esterna sono elevate, l'**acqua condensata** dall'evaporatore dell'impianto di raffreddamento potrebbe gocciolare formando una pozzanghera sotto il veicolo. Si tratta di un fenomeno normale. Non ci sono perdite!

Avvertenza

Dopo aver messo in marcia il motore, l'umidità residua accumulata nel climatizzatore può appannare il parabrezza. Attivare la funzione »

di sbrinamento per sbrinare il parabrezza quanto prima.

Bocchette di ventilazione

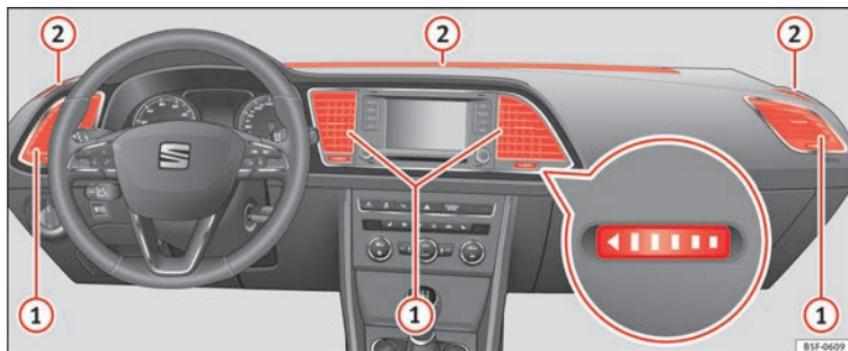


Fig. 140 Nella plancia: bocchette di ventilazione.

Bocchette di ventilazione

Per garantire il riscaldamento, il raffreddamento e la ventilazione all'interno dell'abitacolo, le bocchette di ventilazione ►► fig. 140 ① devono rimanere aperte.

- Per aprire e chiudere le bocchette di ventilazione, girare la rotella corrispondente (dettaglio) nella direzione desiderata. Quando la rotella si trova in posizione ► la bocchetta di aerazione corrispondente è chiusa.
- Orientare la direzione dell'aria con la linguetta della griglia di ventilazione.

Altre bocchette di ventilazione non regolabili sono presenti nel cruscotto ②, nella zona piedi e nella parte posteriore dell'abitacolo.

Avvertenza

Non posizionare mai alimenti, medicinali o altri oggetti sensibili al caldo e al freddo davanti alle bocchette di ventilazione per non deteriorarli o renderli inutilizzabili a causa dell'aria che vi fuoriesce.

Ricircolo dell'aria

Punti principali

Ricircolo dell'aria:



Ricircolo manuale dell'aria

In modalità di ricircolo dell'aria si evita che entri aria proveniente dall'esterno del veicolo.

Se la temperatura esterna è molto elevata, selezionare la modalità manuale di ricircolo dell'aria per un breve periodo di tempo, in

questo modo l'abitacolo si rinfresca con maggior rapidità.

Per ragioni di sicurezza il ricircolo dell'aria si disattiva premendo il tasto **MAX**  o ruotando la bocchetta dell'aria verso .

Attivazione e disattivazione del ricircolo manuale dell'aria .

Attivazione premere il tasto  finché non si illumina la spia.

Disattivazione premere il tasto  finché non si spegne la spia.

Modalità di funzionamento del ricircolo automatico dell'aria (menu del climatizzatore)

Grazie all'attivazione della modalità di ricircolo automatico dell'aria, si permette l'accesso di aria esterna nell'abitacolo. Il ricircolo dell'aria si attiva automaticamente, quando il sistema rileva un'elevata concentrazione di sostanze nocive nell'aria esterna. Quando il livello di impurità è di nuovo normale, la modalità di ricircolo si scollega.

Il sistema non è in grado di rilevare odori sgradevoli.

Il ricircolo dell'aria **non** si attiva automaticamente nelle versioni senza sensore di umidità e con le seguenti condizioni esterne:

- La temperatura ambiente è inferiore a +3 °C (+38 °F).

- L'impianto di raffreddamento non è collegato e la temperatura ambiente è inferiore a +10 °C (+50 °F).

- L'impianto di raffreddamento è disattivato, la temperatura ambiente è inferiore a +15 °C (+59 °F) e il tergicristallo è attivato.

L'attivazione/lo spegnimento del ricircolo automatico dell'aria si effettua nel menu del climatizzatore, in Configurazione.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »  in Introduzione a pagina 133.

- Con l'impianto di raffreddamento scollegato e la modalità di ricircolo dell'aria attiva si possono appannare molto rapidamente i finestrini limitando considerevolmente la visibilità.
- Scollegare la modalità di ricircolo dell'aria quando non è necessaria.

ATTENZIONE

Nei veicoli con climatizzatore si raccomanda di non fumare quando è attivo il ricircolo dell'aria. Il fumo aspirato può depositarsi nel vaporizzatore dell'impianto di raffreddamento o nella cartuccia ai carboni attivi del filtro per la polvere e il polline producendo un odore sgradevole permanente.

Avvertenza

Climatronic: quando si inserisce la retromarcia con il tergicristallo automatico in funzione, il ricircolo dell'aria si accende per evitare che gas di scarico o cattivi odori possano entrare nell'abitacolo.

Guida

Blocchetto d'avviamento

Accendere il quadro e avviare il motore con la chiave

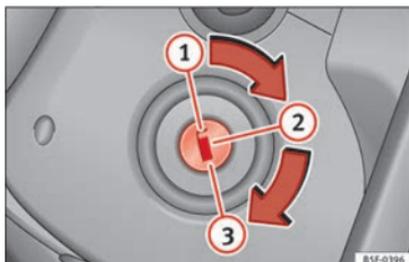


Fig. 141 Posizioni della chiave di accensione.

Leggere attentamente le informazioni integrative »» pagina 14

Le vetture diesel possono necessitare, a basse temperature, di qualche istante in più per l'avviamento del motore. A tal fine, mantenere premuto il pedale della frizione (cambio manuale) o il pedale del freno (cambio automatico) fino a che il motore si mette in moto. Durante la preincandescenza, la spia  rimane illuminata.

La durata della preincandescenza varia in base alla temperatura del refrigerante e a quella esterna. Con il motore a temperatura di eser-

cizio, o ad una temperatura esterna superiore ai +8 °C, la spia  si illuminerà per circa 1 secondo. Ciò significa che il motore si avvia *immediatamente*.

Se il motore non si mette in moto immediatamente, interrompere la procedura di avvio e riprovare trascorsi 30 secondi. Per avviare nuovamente il motore, riportare la chiave in posizione **1**.

Dispositivo Start-Stop*

Se fermandosi il dispositivo Start-Stop* spegne il motore, l'accensione rimane inserita.

Cambio automatico: prima di scendere dal veicolo, assicurarsi che il quadro sia spento e che la leva selettoria sia in posizione **P**.

Indicazioni per il conducente nel display del quadro strumenti

Premere il pedale della frizione

Questa indicazione viene visualizzata nei veicoli con cambio manuale se il conducente non preme il pedale della frizione nel momento dell'avvio del motore. Il motore può essere avviato solo se viene premuto il pedale della frizione.

Premere il pedale del freno

Questa indicazione viene visualizzata nei veicoli con cambio automatico se il conducente

non preme il pedale del freno nel momento dell'avvio del motore.

Selezionare la posizione **N** o **P**

Questa indicazione viene visualizzata all'avvio o allo spegnimento del motore nel caso in cui la leva selettoria del cambio automatico non si trovi in posizione **P** o **N**. Il motore può essere avviato o spento solo in tali posizioni.

Collocare la leva in posizione **P**; il veicolo può spostarsi; le porte possono essere chiuse solo in posizione **P**.

Questa indicazione per il conducente viene visualizzata, per ragioni di sicurezza, insieme ad un segnale acustico di avvertimento, se dopo lo spegnimento del motore la leva selettoria del cambio automatico non si trova in posizione **P**. Portare la leva selettoria in posizione **P**, altrimenti la vettura potrebbe mettersi in movimento dopo che è stata parcheggiata.

Cambio: leva selettoria in posizione di marcia!

Questa indicazione per il conducente viene visualizzata quando, aprendo la porta del conducente, la leva selettoria non si trova in posizione **P**. Inoltre, verrà emesso un segnale acustico. Portare la leva selettoria in posizione **P**, altrimenti la vettura potrebbe mettersi in movimento dopo che è stata parcheggiata.

Quadro acceso

Questa indicazione per il conducente viene visualizzata, insieme ad un segnale acustico, se viene aperta la porta conducente con l'accensione inserita.

⚠ ATTENZIONE

- Non lasciare mai la vettura in moto in locali chiusi perché le emissioni dei gas di scarico sono tossiche: pericolo!

ⓘ ATTENZIONE

Fintanto che il motore non ha raggiunto la temperatura d'esercizio, evitare, per non danneggiarlo, di farlo girare a regimi alti, di accelerare a tutto gas e di sollecitarlo eccessivamente!

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore lasciandolo al minimo. Partire subito. In questo modo si evitano inutili emissioni di gas di scarico.

ⓘ Avvertenza

- Se si hanno difficoltà a portare la chiave di accensione in posizione ①, girare il volante in entrambi i lati per sbloccare lo sterzo.
- Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pres-

sione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

- Se la batteria del veicolo è stata sganciata e agganciata nuovamente, tenere la chiave in posizione ① per circa 5 secondi prima di avviare il motore.
- Veicoli con cambio automatico: dopo aver spento il quadro strumenti, la chiave di accensione può essere estratta solo se la leva selettiva si trova in posizione "P" (blocco per il parcheggio). In seguito, la leva selettiva sarà bloccata.

Spegnimento del motore con la chiave**Spegnimento del motore**

- Fermare il veicolo.
- Girare la chiave fino a raggiungere la posizione ① » fig. 141.

Blocco del volante

Nei veicoli con cambio automatico, la chiave di accensione può essere estratta solo se la leva selettiva si trova in posizione P.

- Estrarre la chiave di accensione dalla posizione ① » fig. 141 » ⚠.
- Girare il volante fino allo scatto.

Il bloccasterzo attivato evita un possibile furto del veicolo.

⚠ ATTENZIONE

- Non spegnere mai il motore quando la vettura è ancora in movimento. Non sarà garantito il completo funzionamento del servofreno e del servosterzo. Potrà essere richiesta una forza maggiore per manovrare il volante o per frenare. Dato che in quel modo non si può né sterzare né frenare con gli effetti consueti, ci si espone al rischio di causare un incidente e di subire gravi lesioni.
- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe bloccarsi lo sterzo, rendendo impossibile girare il volante: pericolo di incidente!
- Portare sempre con sé la chiave se ci si allontana dal veicolo. Osservare questa precauzione soprattutto se a bordo rimangono dei bambini. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare equipaggiamenti elettrici (per esempio gli alzacristalli), con il rischio che si verifichino degli incidenti.

ⓘ ATTENZIONE

Se il motore viene sottoposto a forti sollecitazioni, allo spegnimento si avrà un notevole accumulo di calore nel vano motore, con il rischio che il motore venga danneggiato. Si consiglia per questo motivo di far girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo.

i Avvertenza

- Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore il ventilatore del radiatore può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. È anche possibile che si riaccenda dopo un po' di tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore sotto il vano motore o se, con il motore caldo, la temperatura nel vano motore aumenta per effetto dell'irradiazione solare.
- Se fermandosi il dispositivo Start-Stop* spegne il motore, l'accensione rimane inserita. Prima di scendere dal veicolo, assicurarsi che l'accensione non sia inserita, o si scaricherebbe la batteria.

Frenare e stazionare

Uso del freno a mano



Fig. 142 Il freno a mano, ubicato tra i due sedili anteriori.

Tirando il freno a mano si impedisce che il veicolo si sposti quando non deve.

Quando ci si allontana dal veicolo o si parcheggia si deve azionare sempre il freno a mano.

Inserimento del freno a mano

- Tirare con decisione la leva del freno a mano verso l'alto »» **fig. 142**.

Disinserimento del freno a mano

- Tenendo premuto (nella direzione indicata dalla freccia »» **fig. 142**) il tasto di sblocco, spostare prima la leva leggermente verso l'alto e poi abbassarla del tutto »» **△**.

La leva del freno a mano va abbassata sempre *fino in fondo* per evitare di viaggiare poi con il freno tirato »» **△**.

Quando il freno a mano è azionato e il quadro è acceso, si illumina la spia **Ⓢ**. Non appena si disinserisce il freno a mano, la spia si spegne.

Se inavvertitamente si viaggia con il freno a mano tirato, quando il veicolo raggiunge la velocità di 6 km/h appare sul display del quadro strumenti il messaggio*: **FRENO A MANO TIRATO**. Contemporaneamente scatta anche un segnale acustico.

△ ATTENZIONE

- **Non bisogna mai servirsi del freno a mano per fermare la corsa del veicolo, in quanto lo spazio di frenata è molto più lungo perché in questo caso vengono frenate solo le ruote dell'asse posteriore. Pericolo di incidenti!**
- **Se si disinserisce solo parzialmente il freno a mano, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto dei freni: pericolo d'incidente! Ciò logorerebbe poi anche le pastiglie dei freni posteriori.**

ⓘ ATTENZIONE

Ogni volta, prima di allontanarsi dal veicolo, si deve innanzitutto tirare il freno a mano. Inserire quindi la 1ª marcia.

Parcheggio

Dopo che si è parcheggiato si deve sempre tirare il freno a mano.

Quando si parcheggia, effettuare le seguenti operazioni:

- Fermare il veicolo con il freno a pedale.
- Tirare il freno a mano.
- Inserire la 1^a marcia.
- Spegner il motore e sfilare la chiave di accensione dal blocchetto. Poi inserire il bloccasterzo (per farlo, ruotare leggermente il volante in un senso o nell'altro).
- Non lasciare mai le chiavi del veicolo a bordo.

Avvertenze supplementari per il parcheggio del veicolo su tratti in pendenza

Orientare le ruote verso il margine della strada o in posizione tale che, se il veicolo si mette in movimento, si diriga verso il marciapiede.

- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **discesa**, girare il volante verso destra in modo che le ruote anteriori siano rivolte verso il *bordo del marciapiede*.
- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **salita**, girare il volante verso sinistra in modo che le ruote anteriori siano rivolte in senso opposto al *bordo del marciapiede*.

- Ricordarsi sempre di fare tutto il necessario per evitare che il veicolo parcheggiato possa muoversi; quindi tirare il freno a mano e mettere la 1^a.

ATTENZIONE

- **Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a far tutto quello che è necessario per ridurre il rischio di lesioni.**
- **Non parcheggiare mai il veicolo a contatto con l'erba secca, sterpaglie, chiazze di carburante o altri materiali facilmente infiammabili perché, se la marmitta è molto calda, questi materiali potrebbero incendiarsi.**
- **Se il veicolo è stato chiuso dall'esterno non devono rimanere persone a bordo, perché, dato che dall'interno non si possono più aprire né le porte né i finestrini, queste persone non potrebbero più uscire dal veicolo. Inoltre, quando le porte sono chiuse il soccorso dall'esterno è reso molto difficoltoso.**
- **Non si devono mai lasciare bambini da soli a bordo, perché potrebbero disinserire il freno a mano oppure cambiare la posizione della leva selettoria, facendo così mettere in movimento il veicolo.**
- **In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.**

Cambio manuale

Cambiare le marce

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 25

In alcuni paesi il pedale della frizione deve essere premuto a fondo perché il motore si avvii.

Inserimento della retromarcia

- Inserire la retromarcia solo quando il veicolo è fermo.

Passare a un rapporto inferiore

Durante la guida, il passaggio ad un rapporto inferiore deve essere effettuato sempre in modo progressivo, ovvero, passando al rapporto direttamente inferiore e ad un regime del motore non troppo elevato » . Passare ad un rapporto inferiore saltando una o più marce a velocità sostenuta o ad un regime elevato del motore può essere causa di danni alla frizione o al cambio, anche se si tiene premuto il pedale della frizione » .

ATTENZIONE

Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento. Ciò avviene anche se il freno di stazionamento elettronico è attivo. »

- Non inserire mai la retromarcia se il veicolo è in movimento.

⚠ ATTENZIONE

Scalando in modo inadeguato e passando ad un rapporto troppo basso, si può perdere il controllo del veicolo provocando incidenti e gravi lesioni.

ⓘ ATTENZIONE

Se guidando a velocità sostenuta o ad un regime elevato del motore si ingrana un rapporto troppo basso, si possono causare danni notevoli alla frizione e al cambio. Ciò può avvenire anche mantenendo premuto il pedale della frizione.

ⓘ ATTENZIONE

Tenere presente quando segue per evitare danni e un'usura prematura:

- Non tenere la mano appoggiata sulla leva del cambio durante la guida. La pressione della mano viene trasmessa alle forcelle del cambio.
- Assicurarsi che il veicolo sia completamente fermo prima di inserire la retromarcia.
- Premere sempre il pedale della frizione a fondo per cambiare marcia.
- Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita con il motore in marcia facendo "slittare" la frizione.

Cambio automatico/cambio automatico DSG*

Introduzione

Il veicolo è equipaggiato con un cambio manuale a regolazione elettronica. La trasmissione di forza tra il motore e il cambio avviene tramite due frizioni indipendenti. Esse sostituiscono il convertitore di coppia del cambio automatico convenzionale e consentono di accelerare senza avvertire minimamente gli strappi derivanti dal cambio di rapporto.

Al conducente è comunque garantita la possibilità di intervenire *manualmente* nella scelta del rapporto per mezzo del **tiptronic** » pagina 145, Inserire le marce in **modalità tiptronic***.

Posizioni della leva selettoria

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 25

La posizione selezionata viene evidenziata sul display del quadro strumenti. Inoltre, nel display verrà visualizzata la marcia inserita se la leva selettoria si trova nelle posizioni M, D, E e S del cambio manuale.

P – Blocco per il parcheggio

Con la leva in questa posizione, le ruote motrici sono bloccate. La leva va posizionata su P soltanto a veicolo *fermo* » .

Per inserire e disinserire la posizione P, premere il tasto di bloccaggio nell'impugnatura della leva selettoria e contemporaneamente, il pedale del freno.

R – Retromarcia

La retromarcia va inserita soltanto a veicolo *fermo* e con il motore al minimo » .

Per collocare la leva selettoria in posizione R, tenere premuto il tasto di blocco e contemporaneamente il pedale del freno. Con l'accensione inserita, le luci della retromarcia si accendono quando la leva selettoria si trova in posizione R.

N – Folle (minimo)

Se la leva selettoria si trova in questa posizione, il cambio è in folle.

D/S – Marcia in avanti

La leva selettoria in posizione D/S permette l'utilizzo del cambio in modalità normale (D) o sportiva (S). Per selezionare la modalità sportiva S, spostare indietro la leva selettoria. Spostandola nuovamente si tornerà alla modalità normale D. Nel display del quadro strumenti verrà visualizzata la modalità di guida selezionata.

Nella **modalità normale (D)**, il cambio seleziona automaticamente il rapporto di trasmissione ottimale. Ciò dipende dal carico del motore, dalla velocità di marcia e dal programma di regolazione dinamica (DRP).

La **modalità sport (S)** viene selezionata se si desidera uno stile di guida sportivo. La potenza del motore viene così sfruttata appieno. In fase di accelerazione sono percepibili i cambi di rapporto.

Per spostare la leva selettoria dalla posizione D/S e portarla in posizione N, premere il pedale del freno a una velocità inferiore ai 5 km/h o a veicolo fermo »» ⚠.

In determinate circostanze (per esempio, su strade di montagna) può risultare vantaggioso passare provvisoriamente alla modalità tiptronic »» pagina 145 per adattare *manualmente* il rapporto di trasmissione alle condizioni di guida.

⚠ ATTENZIONE

- A veicolo fermo, assicurarsi di non premere erroneamente il pedale dell'acceleratore. La vettura in questo caso si metterebbe subito in movimento, eventualmente anche con il freno di stazionamento azionato, con il rischio di causare incidenti.
- Non spostare mai la leva selettoria nelle posizioni R o P durante la marcia. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

- Con il motore in moto e la leva selettoria in qualsiasi posizione (tranne che in posizione P), mantenere il veicolo fermo premendo il pedale del freno, dal momento che nemmeno al minimo si interrompe completamente la trasmissione di forza (la vettura "tende ad avanzare"). Se la leva si trova in una posizione di marcia non si deve assolutamente accelerare. La vettura in questo caso si metterebbe subito in movimento, eventualmente anche con il freno di stazionamento azionato, con il rischio di causare incidenti.

- Mentre si seleziona una marcia, con il veicolo fermo e il motore acceso, non si deve accelerare. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito con il motore acceso e la marcia inserita. Nel caso in cui si debba lasciare la vettura a motore acceso, azionare il freno a mano e portare la leva selettoria nella posizione di parcheggio (P).

- Prima di aprire o far aprire il cofano del vano motore e di effettuare lavori a motore acceso, portare la leva selettoria in posizione P e azionare il freno a mano, per evitare il rischio di un incidente. Seguire sempre le avvertenze »» pagina 213, Lavorare nel vano motore.

ⓘ Avvertenza

- Se durante la marcia si porta per errore la leva selettoria in posizione N, togliere il piede

dall'acceleratore e attendere che il motore sia al minimo, prima di reinserire le marce D o S.

- Se si interrompe l'alimentazione di corrente in posizione P, la leva selettoria non potrà più muoversi. In tal caso è possibile ricorrere allo sblocco di emergenza »» pagina 246.

Blocco della leva selettoria



Fig. 143 Blocco della leva selettoria.

Il bloccaggio della leva selettoria impedisce che venga selezionata per errore una posizione di marcia e che quindi la vettura venga messa in movimento involontariamente.

Il bloccaggio della leva selettoria si disinserisce nel modo seguente:

- Accendere il quadro.
- Premere il pedale del freno e tenere contemporaneamente premuto il tasto di bloccaggio.

Bloccaggio automatico della leva selettore

Con il quadro acceso, la leva selettore è bloccata nelle posizioni P e N. Per sbloccarla, premere il pedale del freno e, contemporaneamente, premere il tasto di blocco se la leva selettore si trova in posizione P. Come promemoria al conducente, se la leva si trova in posizione P o N, nel display verrà visualizzata la seguente indicazione:

Prima di inserire una posizione di marcia a vettura ferma premere il freno.

Il bloccaggio della leva selettore è attivo solo a vettura ferma e fino ad una velocità di 5 km/h. A velocità superiori ai 5 km/h il bloccaggio nella posizione N viene disinserito automaticamente.

Spostando velocemente la leva selettore passando per la posizione N (per esempio da R a D) il bloccaggio non avviene. Ciò permette, ad esempio, di aiutare un veicolo rimasto bloccato “bilanciandolo”. Se la leva selettore resta per più di 2 secondi in posizione N senza che il pedale del freno sia premuto, si attiva il dispositivo di bloccaggio.

Tasto di bloccaggio

Il tasto di bloccaggio nell'impugnatura della leva selettore impedisce di selezionare per errore alcune posizioni della leva. Per sbloccare la leva selettore basta premere il tasto. Nella figura sono evidenziate le posizioni nel-

le quali deve essere premuto il tasto di bloccaggio » **fig. 143.**

Bloccaggio della chiave di accensione

Dopo aver spento il quadro strumenti, si può estrarre la chiave di accensione soltanto se la leva selettore si trova in posizione P. La leva selettore rimane bloccata nella posizione P fino a che non si reinsertisce la chiave.

– Se il veicolo continua tuttavia a non muoversi nella direzione desiderata, esiste un guasto nel sistema. Richiedere l'aiuto di personale specializzato e far controllare il sistema.

Avvertenza

- **Se il blocco della leva selettore non scatta, è presente un'anomalia. La trasmissione rimane interrotta per evitare che il veicolo si muova accidentalmente. Procedere come indicato in seguito, per far sì che il blocco della leva selettore scatti nuovamente:**
 - Con cambio a 6 marce: premere il pedale del freno e rilasciarlo nuovamente.
 - Con cambio a 7 marce: azionare il pedale del freno. Porre la leva selettore in posizione P o N e, in seguito, ingranare una marcia.
- **Se, nonostante sia stata inserita la marcia, il veicolo non si muove, procedere nel modo seguente:**
 - Quando il veicolo non si muove nella direzione desiderata, è possibile che il rapporto di marce non sia stato ingranato correttamente dal sistema. Premere il pedale del freno e ingranare nuovamente il rapporto di marce.

Inserire le marce in modalità tiptronic*

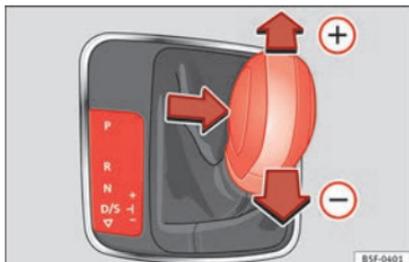


Fig. 144 Console centrale: cambio del rapporto di marcia con tiptronic.



Fig. 145 Volante: leve per il cambio automatico.

Il tiptronic consente al conducente di cambiare le marce anche manualmente.

Cambio manuale con la leva selettoria

È possibile passare in modalità tiptronic sia a veicolo fermo che durante la marcia.

- Per passare alla modalità tiptronic, premere la leva selettoria spostandola dalla posizione D/S verso destra. Non appena si effettua il cambio, nel display del quadro strumenti verrà visualizzato che la leva selettoria è in posizione **M** (ad esempio, **M4** significa che è inserita la 4ª marcia).
- Tirare la leva selettoria in avanti **+** per inserire una marcia superiore **»» fig. 144**.
- Tirare la leva selettoria all'indietro **-** per inserire una marcia inferiore.

Cambio manuale con i pulsanti a slitta del cambio*

I pulsanti a slitta del cambio possono essere utilizzati con la leva selettoria in posizione D/S o **M**.

- Premere il pulsante a slitta del cambio **+** per inserire una marcia superiore **»» fig. 145**.
- Premere il pulsante a slitta del cambio **-** per inserire una marcia inferiore.
- Se, con la leva selettoria in posizione D/S, non viene azionato alcun pulsante a slitta per un breve intervallo di tempo, la gestione del cambio passa nuovamente in modalità automatica. Per cambiare marcia manualmente in modo permanente attraverso

i pulsanti a slitta, spostare la leva selettoria dalla posizione D/S verso destra.

In fase di accelerazione il cambio passa al rapporto successivo solo qualche istante prima che venga raggiunto il numero massimo di giri consentito.

In scalata, il cambio automatico inserisce il rapporto inferiore solo quando non è più possibile un fuorigiri del motore.

Azionando il dispositivo kick-down, il cambio inserisce un rapporto inferiore, in base a velocità e regime del motore.

Consigli per la guida

I passaggi da un rapporto a un altro avvengono automaticamente.

Il motore si ferma se la leva selettoria è in posizione P o N. A basse temperature (inferiori a -10 °C), il motore si ferma solo se la leva selettoria è in posizione P.

Partenza

- Tenere premuto il pedale del freno.
- Premere il tasto di blocco (nell'impugnatura della leva selettoria), portare la leva selettoria nella posizione desiderata, per esempio **D** **»» pagina 142**, e rilasciare il tasto.



- Attendere brevemente finché il cambio non avrà cambiato rapporto (si avverte una lieve scossa).
- Togliere il piede dal pedale del freno ed accelerare »» ⚠.

Soste brevi

- In caso di brevi fermate, ad esempio ai semafori, trattenere la vettura mantenendo premuto il pedale del freno. Non premere il pedale dell'acceleratore.

Fermarsi/stazionare

Aprondo la porta del conducente con la leva selettore in posizione P, il veicolo potrebbe muoversi. L'indicazione per il conducente sarà: **🚗 Cambio: leva selettore in posizione di marcia!** Inoltre, verrà emesso un segnale acustico.

- Premere e tenere premuto il pedale del freno »» ⚠.
- Tirare il freno a mano.
- Portare la leva selettore in posizione P.

Fermate in salita

- Premere *sempre* con fermezza il pedale del freno per evitare che il veicolo “indietreggi; innestare il freno a mano” »» ⚠. **Non** aumentare il regime del motore (premando l'acceleratore) se è inserita una marcia per

evitare che il veicolo “rotoli in discesa”, »» ⚠.

Partenza in salita per veicoli senza assistente di salita*

- Tirare il freno a mano.
- Dopo aver inserito un rapporto di marcia, accelerare gradatamente staccando contemporaneamente il freno a mano.

Partenza in salita per veicoli con assistente di salita*

- Dopo aver inserito un rapporto di marcia, togliere il piede dal pedale del freno e premere l'acceleratore »» pagina 157, **Sistema di assistenza all'avviamento in pendenza***.

Guida in discesa: in determinate circostanze (ad esempio, su strade di montagna, o se si traina un rimorchio) può risultare vantaggioso utilizzare temporaneamente il programma del cambio manuale per selezionare manualmente il rapporto di trasmissione adeguato in base alle condizioni di guida »» ⚠.

Quando si parcheggia in piano, è sufficiente portare la leva selettore in posizione P. In salita si deve prima inserire il freno di stazionamento e, quindi, posizionare la leva selettore su P. In tal modo si evita di caricare eccessivamente il meccanismo di bloccaggio, rendendo così più facile togliere la leva selettore dalla posizione P.

⚠ ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »» ⚠ in Posizioni della leva selettore a pagina 143.

- **Non si deve frenare troppo spesso o troppo a lungo se questo non è necessario, perché i freni si usurano. Frenando costantemente, i freni si riscaldano. Ciò causa una riduzione notevole della forza frenante, l'aumento dello spazio di frenata o un guasto dell'impianto dei freni.**
- **Se ci si deve fermare su una strada in pendenza, premere il pedale del freno o tirare il freno a mano, per evitare che la vettura si muova.**

ⓘ ATTENZIONE

- **Quando si ferma il veicolo in salita, non cercare di evitare che retroceda inserendo una marcia e premendo l'acceleratore. Si potrebbe surriscaldare e danneggiare il cambio automatico. Tirare il freno a mano o tenere premuto il pedale del freno per evitare che il veicolo retroceda.**
- **Evitare assolutamente di muovere la vettura a motore spento con la leva selettore in posizione N: non essendo lubrificato, il cambio automatico potrebbe infatti riportare danni.**
- **In determinate situazioni di guida o condizioni del traffico, ad esempio, con continue fermate, il cambio può riscaldarsi e danneggiarsi sia se il veicolo “si arresta” per un tempo prolungato, sia se è in coda con continue**

partenze e fermate! Se si illumina la spia , fermare il veicolo non appena possibile e attendere il raffreddamento del cambio » pagina 149.

Dispositivo kick-down

Il kick-down è un dispositivo che permette la massima accelerazione.

Premendo a fondo il pedale dell'acceleratore, oltre il punto di resistenza, il cambio inserisce automaticamente un rapporto inferiore, in base a velocità e regime del motore. Il passaggio al rapporto superiore avviene solo una volta che il motore ha raggiunto il regime massimo previsto.

ATTENZIONE

Azionando il dispositivo kick-down su fondo stradale scivoloso le ruote motrici potrebbero slittare, compromettendo la stabilità di marcia.

Programma launch-control

✓ Vale per le vetture: con launch-control/DSG a 6 velocità con motore diesel con potenza superiore a 125 kW e motore a benzina con potenza superiore a 140 kW.

Il programma launch-control consente accelerazioni ai massimi livelli.

Attenzione: il motore ha raggiunto la temperatura di esercizio e il volante non è girato.

Il numero di giri del motore previsto dal programma launch-control è diverso a seconda che la vettura abbia un motore a benzina o diesel. Per utilizzare il launch-control è necessario disattivare la regolazione antislittamento (ASR) attraverso il menu del sistema Easy Connect » pagina 85. La spia  rimarrà accesa o lampeggerà lentamente se il veicolo possiede o meno il sistema di informazione per il conducente*.

Nei veicoli con sistema informativo per il conducente, l'indicazione di disattivazione viene visualizzata nel quadro strumenti, con l'accensione della spia ESC e il testo **Controllo di stabilità disattivato** (temporaneamente).

– A motore avviato, disattivare il controllo di trazione (ASR)¹⁾.

– Spostare la leva selettoria nella posizione “S” o tiptronic, oppure selezionare la modalità di guida **sport** del SEAT Drive Profile* » pagina 181.

– Con il piede sinistro premere con decisione il pedale del freno e tenerlo per almeno 1 secondo in questa posizione.

– Con il piede destro premere il pedale dell'acceleratore fino in fondo o fino alla soglia del kick-down. Se si stabilisce un regime del motore di circa **3.200** giri/min (motore benzina) o di circa **2.000** giri/min (motore diesel).

– Togliere il piede sinistro dal freno.

ATTENZIONE

- **Adegua sempre il proprio stile di guida alle condizioni del traffico.**
- **Utilizzare il programma launch-control solo quando le condizioni del traffico e del fondo stradale lo consentano e quando non vengano messi in pericolo altri utenti della strada.**
- **Accertarsi che l'ESC rimanga attivato. Si tenga presente che se l'ASR e l'ESC sono disattivati, le ruote motrici potrebbero slittare provocando uno sbandamento in coda della vettura. Pericolo di incidenti!**

¹⁾ Veicoli senza sistema di informazione per il conducente: la spia lampeggia lentamente / Veicoli con sistema di informazione per il conducente: la spia rimane accesa.

- Dopo la partenza, disattivare nuovamente la modalità "sport" dell'ESC premendo brevemente il tasto .

Avvertenza

- È possibile che, utilizzando il programma launch-control, la temperatura del cambio aumenti considerevolmente. In tal caso, il programma potrebbe rimanere fuori servizio per alcuni minuti. Dopo la fase di raffreddamento, sarà possibile utilizzare nuovamente il programma.
- Accelerando con il programma launch-control, tutte le parti del veicolo vengono sottoposte a un grande sforzo. Ciò può essere causa di una maggiore usura.

Assistente di discesa*

Il dispositivo di assistenza in discesa aiuta il conducente nei tratti in discesa.

Quando la leva selettoria si trova nelle posizioni D/S, premendo il pedale del freno si attiva l'assistente di discesa. Il cambio automatico inserisce automaticamente una marcia più corta, adatta alla pendenza. Nei limiti della fisica e della tecnica di propulsione, l'assistente di discesa cerca di mantenere la velocità alla quale si circolava al momento della frenata. Può tuttavia essere necessario rallentare ulteriormente la velocità della vettura agendo sul pedale del freno. Dal mo-

mento che l'assistente di discesa può effettuare una riduzione solo fino alla 3ª marcia, è possibile che su pendenze più pronunciate sia necessario passare alla modalità tiptronic. In tal caso, ridurre manualmente nella modalità tiptronic fino alla 2ª o alla 1ª marcia per sfruttare la forza frenante del motore e scaricare i freni.

Non appena la strada si fa meno ripida o il pedale dell'acceleratore viene premuto, la funzione di assistenza in discesa viene disattivata automaticamente.

Nelle vetture dotate di un regolatore di velocità* » pagina 160, l'attivazione di questo comporta automaticamente l'attivazione del dispositivo di assistenza in discesa.

ATTENZIONE

Neppure l'assistente di discesa può superare i limiti imposti dalle leggi della fisica. Perciò non è possibile mantenere costante la velocità in ogni situazione. Si raccomanda pertanto di tenersi sempre pronti a frenare!

Modalità di inerzia

La modalità di inerzia permette di sfruttare l'energia cinetica del veicolo e percorrere alcuni tratti senza fare uso dell'acceleratore. Consente di risparmiare carburante. Utilizza la modalità di inerzia per "lasciar correre"

il veicolo con anticipo, ad esempio, prima di entrare in un centro abitato.

Attivazione della modalità di inerzia

Attenzione: leva selettoria in posizione D, pendenza inferiore al 12 %.

- Selezionare una volta, nel SEAT Drive Profile*, la modalità **Eco** » pagina 181.
- Togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

Verrà visualizzata l'indicazione per il conducente **Inerzia**. A velocità superiori ai 20 km/h, il cambio si disinnesta automaticamente e il veicolo girerà liberamente, senza l'effetto della forza frenante del motore. Mentre il veicolo corre, il motore gira al minimo.

Interrompere la modalità di inerzia

- Premere il pedale del freno o dell'acceleratore..

Per sfruttare nuovamente la forza frenante e l'interruzione del flusso di carburante durante la fase di rilascio, basta premere brevemente il pedale del freno.

L'applicazione combinata della **modalità di inerzia** (= tratti prolungati con meno energia) e dell'**interruzione del flusso di carburante durante la fase di rilascio** (= tratti più brevi senza consumo di carburante) permette di ridurre il consumo di carburante e le emissioni.

ATTENZIONE

- Se è stata attivata la modalità di inerzia, tenere presente che nel momento in cui ci si avvicina ad un ostacolo e si rilascia l'acceleratore, il veicolo non rallenta normalmente: pericolo di incidente!
- Utilizzando la modalità di inerzia in discesa, il veicolo può aumentare la sua velocità: pericolo di incidente!
- Se il veicolo viene utilizzato da terzi, informare riguardo la modalità di inerzia.

Avvertenza

- La modalità di inerzia è disponibile solo nella modalità di guida eco (SEAT Drive Profile*).
- L'indicazione per il conducente Inerzia viene visualizzata solo con il consumo effettivo. Nella modalità di inerzia non vengono visualizzate le marce (ad esempio comparirà "E" invece di "E7").
- C pendenze superiori al 15 %, la modalità di inerzia verrà disattivata provvisoriamente in modo automatico.

Programma di emergenza

In caso di guasto al sistema è previsto un programma di emergenza.

Se il display del quadro strumenti indica tutte le posizioni della leva selettoria su sfondo

chiaro, significa che vi sono anomalie nel sistema e si attiverà il programma di emergenza del cambio automatico. Con il programma di emergenza tuttavia è possibile guidare il veicolo, anche se a velocità ridotta e non in tutte le marce. In alcuni è possibile **non poter guidare in retromarcia**.

ATTENZIONE

Se il cambio funziona con il programma di emergenza, rivolgersi ad un'officina specializzata perché venga riparato il guasto.

Frizione**Frizione surriscaldata! Fermare la vettura!**

La frizione si è surriscaldata e potrebbe essere danneggiata. Fermarsi ed attendere che si raffreddi il cambio con il motore in moto (al minimo) e la leva selettoria in posizione P. Una volta spenti la spia e l'indicazione per il conducente, recarsi al più presto in un'officina specializzata per sistemare il guasto. Se la spia e l'indicazione per il conducente non si spengono, non proseguire la marcia. Farsi aiutare da personale specializzato.

Anomalie nel cambio**Cambio: anomalia! Fermarsi e posizionare la leva in posizione P**

È presente un'anomalia nel cambio. Fermare il veicolo in un luogo sicuro e non proseguire la marcia. Farsi aiutare da personale specializzato.

Cambio: anomalia nel sistema! È possibile proseguire la marcia

Recarsi al più presto in un'officina specializzata per sistemare il guasto.

Cambio: anomalia nel sistema! È possibile proseguire con alcune limitazioni. Retromarcia disattivata

Recarsi presso un'officina specializzata e far riparare il guasto.

Cambio: anomalia nel sistema! È possibile proseguire in posizione D fino allo spegnimento del motore

Portare il veicolo lontano dal traffico e fermarsi in un luogo sicuro. Farsi aiutare da personale specializzato.

Cambio: surriscaldato. Adattare la guida in conformità

Proseguire la marcia con moderazione. Una volta spenta la spia, si potrà guidare normalmente.

Cambio: premere il pedale del freno e inserire nuovamente una marcia

Se il caso si è verificato a causa dell'elevata temperatura del cambio, l'indicazione per il ➤

conducente verrà visualizzata nuovamente quando il cambio si sarà raffreddato.

Rodaggio e guida economica

Rodaggio del motore

Il rodaggio, di cui necessita ogni vettura nuova, dovrebbe essere di 1.500 km. Nei primi 1000 chilometri evitare di superare i 2/3 del regime massimo concesso. Non premere a fondo l'acceleratore e non guidare trainando un rimorchio! Tra i 1000 e i 1500 chilometri si può aumentare progressivamente il regime e, con esso, la velocità di marcia.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.

Lo stile di guida dei primi 1500 km è determinante per la vita successiva del motore. In seguito, si raccomanda di non sollecitare il motore quando è freddo, e di adottare comunque uno stile di guida moderato. Ciò riduce l'usura del motore e ne aumenta la durata.

Evitare i regimi eccessivamente *bassi*. Scalare di una marcia se il motore non ha più una corsa "rotonda". Facendo girare troppo il motore, si taglia l'iniezione di carburante che lo protegge.

Compatibilità con l'ambiente

La tutela dell'ambiente svolge un ruolo decisivo nelle varie fasi di progettazione, scelta dei materiali e produzione della sua nuova SEAT.

Misure volte a favorire il riciclaggio.

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificarne lo smontaggio.
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare.
- Accresciuta purezza dei materiali.
- Denominazione dei componenti in materiale sintetico ed elastomeri in base alle norme ISO 1043, ISO 11469 e ISO 1629.

Scelta dei materiali

- Impiego di materiali riciclabili.
- Utilizzo di plastiche simili in uno stesso insieme nel caso in cui i relativi componenti non siano facilmente separabili.
- Impiego di materiali provenienti da fonti rinnovabili e/o riciclati.
- Riduzione dei componenti volatili, incluso l'odore, nei materiali sintetici.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di cloro-fluorocarburi.

Divieto di impiego di materiali pesanti quali cadmio, piombo, mercurio, cromo esavalente, fatte salve le eccezioni previste dalla leg-

ge (Allegato II della Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso).

Produzione

- Riduzione della quantità di solventi contenuti nelle cere protettive per cavità.
- Impiego di una pellicola plastica protettiva durante il trasporto dei veicoli.
- Impiego di adesivi privi di solventi.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di cloro-fluorocarburi nei sistemi di raffreddamento.
- Riciclaggio e recupero energetico dai rifiuti (CDR).
- Aumento della qualità delle acque di scarico.
- Impiego di sistemi di recupero del calore residuo (recuperatori termici, ruote entalpi-che, ecc.).
- Impiego di vernici a base d'acqua.

Installazione del filtro per i gas di scarico

Catalizzatore

Valido per veicoli con motore benzina: per evitare danni irreparabili al catalizzatore, utilizzare esclusivamente benzina verde.

Evitare di consumare tutto il carburante presente nel serbatoio. In seguito all'irregolare afflusso di carburante potrebbero infatti

verificarsi delle mancate accensioni nel motore. In questi casi, la benzina giunge, senza bruciare, al sistema di scarico, con il rischio di surriscaldare e danneggiare il catalizzatore.

Filtro antiparticolato diesel

Valido per veicoli con motore diesel: il filtro antiparticolato per motori diesel filtra praticamente tutte le particelle di fuliggine presenti nell'impianto di scarico. Durante la guida normale, il filtro si pulisce da sé. Il filtro antiparticolato diesel si rigenera automaticamente senza che la spia  lo indichi. È possibile notarlo perché aumenta il regime del motore al minimo e viene emesso un certo odore.

Se non è possibile effettuare la depurazione automatica del filtro (per esempio, se si percorrono sempre tragitti brevi), si verifica un accumulo di fuliggine e si accende la spia  del filtro antiparticolato per motori diesel.

Agevolare la pulizia automatica del filtro guidando nel modo seguente: procedere per circa 15 minuti ad una velocità minima di 60 km/h in 4^a o 5^a (cambio automatico: marcia S). Mantenere il regime del motore a circa 2000 giri/min. L'aumento di temperatura fa sì che bruci la fuliggine del filtro. Una volta conclusa la pulizia, la spia si disattiva. Se la spia non si disattiva, rivolgersi immediatamente ad un'officina specializzata che ripari il guasto.

ATTENZIONE

- Il catalizzatore e il filtro antiparticolato raggiungono temperature molto elevate; per questo motivo si raccomanda di non posteggiare la vettura a contatto con materiali infiammabili (ad es. sterpaglie o zone limitrofe a boschi). Pericolo di incendio!
- Non utilizzare conservanti per il sottoscocca nella zona dell'impianto di scarico: rischio di causare incidenti!

Guado di strade inondate

Per evitare di danneggiare il veicolo al guado, ad esempio, una strada inondata tenere presente quanto segue:

- L'acqua non deve mai superare il bordo inferiore della carrozzeria.
- Circolare a passo d'uomo.

ATTENZIONE

Dopo aver percorso tratti coperti d'acqua, fango, melma, ecc. è possibile che la risposta in frenata sia ritardata perché i dischi e le pastiglie sono bagnati. La piena efficacia dei freni si recupera eseguendo delle frenate prudenti per far asciugare i dischi e le pastiglie.

ATTENZIONE

- Quando si guadano zone inondate, si possono danneggiare gravemente alcuni componenti del veicolo quali il motore, la trasmissione, il telaio o l'impianto elettrico.
- Quando si effettua un guado, disattivare il sistema Start-Stop* »» pagina 158.

Avvertenza

- Comprovare la profondità dell'acqua prima di attraversare la strada.
- Non fermarsi per alcun motivo in acqua, non inserire la retromarcia e non arrestare il motore.
- Tenere presente che i veicoli che circolano in direzione opposta provocano onde che possono superare l'altezza dell'acqua massima tollerata per il veicolo.
- Evitare di attraversare guadi di acqua salata (possibili danni da corrosione).

Guida economica e rispettosa dell'ambiente

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura del motore, dei freni e dei pneumatici dipendono in gran misura dallo stile di guida. Il consumo di carburante può essere ridotto del 10-15% con uno stile di guida economico e anticipando le condizioni del traffico. Nei paragrafi che seguono »»

sono contenuti suggerimenti per una guida economica nel rispetto dell'ambiente.

Gestione attiva dei cilindri (ACT®*)

A seconda dell'equipaggiamento del veicolo, la gestione attiva dei cilindri (ACT®) può disattivare automaticamente alcuni cilindri del motore se la situazione di marcia non richiede grande potenza. Durante la disattivazione, non viene iniettato carburante nei cilindri in questione, permettendo così di ridurre il consumo totale di carburante. Il numero di cilindri attivi può essere visualizzato sul display del quadro strumenti » pagina 77.

Accorgimenti durante la guida

L'accelerazione è il momento in cui si consuma più carburante. Guidando pertanto con una certa sobrietà si possono ridurre le frenate e le accelerazioni. Sfruttare l'inerzia del veicolo, se possibile, con una **marcia inserita** (ad esempio, se si nota che il semaforo seguente è rosso). L'azione frenante del motore consente di ridurre l'usura dei freni e dei pneumatici, mentre il consumo di carburante e le emissioni di gas di scarico si azzerano (grazie all'interruzione del flusso di carburante durante la fase di rilascio).

Utilizzo del cambio in modo oculato

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare *con anticipo* ad una marcia superiore. Raggiungendo con ogni rap-

porto il massimo numero di giri si consuma inutilmente carburante.

Cambio manuale: passare al più presto possibile dal primo al secondo rapporto. In ogni caso, si raccomanda di passare ad un rapporto superiore raggiunti i 2.000 giri. La scelta della marcia corretta permette di risparmiare carburante. Selezionare la marcia più lunga possibile, adatta alla situazione di marcia (il motore deve continuare a funzionare con regolarità ciclica).

Cambio automatico: accelerare progressivamente e senza raggiungere la posizione "kick-down".

Evitare di dare tutto gas

Possibilmente evitare sempre di raggiungere la velocità massima. Il consumo di carburante, le emissioni di gas tossici e l'inquinamento acustico si moltiplicano sproporzionatamente man mano che aumenta la velocità. Ad una riduzione della velocità corrisponde una riduzione del consumo di carburante.

Ridurre il minimo

Nei veicoli con sistema Start-Stop il minimo si riduce automaticamente. Nei veicoli senza il sistema Start-Stop vale la pena spegnere il motore, ad esempio, nei passaggi a livello e con quei semafori che rimangono rossi a lungo. Quando un motore ha raggiunto la sua temperatura di esercizio, in base alla sua ci-

lindrata, tenendolo spento per 5 secondi risparmia una quantità superiore di carburante rispetto a quella necessaria per rimmetterlo in moto.

A regime minimo il motore ha bisogno di molto tempo per raggiungere la temperatura d'esercizio. In questa fase di riscaldamento però le emissioni dei gas di scarico e l'usura del motore sono notevoli. Per questo motivo il veicolo dovrebbe essere messo in funzione subito dopo l'avviamento. In questo modo, si evita un regime di giri elevato.

Manutenzione ordinaria

I lavori di manutenzione realizzati regolarmente, sono un requisito fondamentale per risparmiare carburante ancora prima di iniziare la marcia. Il buono stato della vettura infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante**. Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10 % in più del normale!

Evitare tragitti brevi

Per poter ridurre sensibilmente il consumo di carburante e le emissioni di sostanze nocive il motore ed il catalizzatore devono prima raggiungere la **temperatura d'esercizio** ottimale.

Il motore a freddo consuma una considerevole quantità di carburante. Il motore raggiunge la giusta temperatura d'esercizio e il consumo si normalizza dopo aver percorso 4 chilometri circa.

Controllo della pressione dei pneumatici

Una corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici permette di risparmiare carburante » **pagina 224**. Se la pressione è inferiore di mezzo bar, il consumo di carburante può aumentare del 5%. Il maggiore attrito cui sono sottoposti i pneumatici non abbastanza gonfi, li porta a **deteriorarsi** più rapidamente e a dare peggiori risultati nelle prestazioni.

Non guidare durante tutto l'anno con gli **pneumatici da neve** perché questo aumenta il consumo di carburante del 10%.

Evitare di trasportare carichi inutili

Dato che **ogni chilogrammo** in più comporta un maggior consumo di carburante, vale la pena, di tanto in tanto, dare un'occhiata nel bagagliaio ed eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Dal momento che il portapacchi aumenta la **resistenza aerodinamica** del veicolo, dovrebbe essere smontato quando non utilizzato. In tal modo, ad una velocità di 100-120 km/h, si risparmierà circa il 12% di carburante.

Risparmiare energia elettrica

Il motore invia impulsi all'alternatore, generando elettricità. Ciò implica che un aumento del consumo di elettricità aumenta anche il consumo di carburante! Per questo motivo, disattivare i dispositivi elettrici che non sono necessari. Il ventilatore, il dispositivo di riscaldamento del lunotto e il dispositivo di riscaldamento dei sedili* sono tra gli utilizzatori che necessitano di più energia per il loro funzionamento.

Sistemi di assistenza per il conducente

Sistemi di frenata e stabilizzazione

Controllo elettronico della stabilità (ESC)

L'ESC contribuisce a migliorare la sicurezza. Riduce il rischio di derapare e migliora la stabilità del veicolo. L'ESC rileva situazioni limite che possono crearsi durante la guida, come il sovrasterzo o il sottosterzo del veicolo, o la mancanza di aderenza delle ruote motrici. Mediante un mirato intervento sui freni o sulla coppia motrice la vettura viene stabilizzata. Durante l'intervento dell'ESC, nel quadro strumenti lampeggia la spia .

L'ESC comprende il sistema antibloccaggio (ABS), l'assistente di frenata, la regolazione antislittamento (ASR), il blocco elettronico del differenziale (EDS), autobloccante elettronico*, la gestione selettiva della coppia motrice* e lo stabilizzatore dell'insieme del treno*. Inoltre, l'ESC contribuisce alla stabilità del veicolo modificando la coppia di rotazione.



Sistema antibloccaggio (ABS)

L'ABS impedisce il bloccaggio delle ruote in frenata quasi fino al completo arresto della vettura. La vettura resta perciò direzionabile anche in caso di frenata brusca. Mantenere premuto il pedale del freno senza interruzioni (non premere e rilasciare ripetutamente). Si noter  che l'ABS opera per una vibrazione del pedale del freno.

Assistente di frenata

L'assistente di frenata pu  ridurre lo spazio di frenata. Se, in situazioni di emergenza, il conducente aziona il pedale del freno in modo repentino, il dispositivo aumenta automaticamente la forza frenante. Il pedale del freno va tenuto premuto fintanto che la situazione di pericolo non viene meno.

Regolazione antislittamento in fase di trazione (ASR)

L'ASR riduce la forza motrice adattandola alle condizioni del fondo stradale nel caso in cui le ruote della vettura, in fase di trazione, perdano aderenza. Questa regolazione automatica assiste il conducente in fase di partenza, accelerazione e in salita.

Blocco elettronico del differenziale (EDS)

L'EDS frena un'eventuale ruota che giri a vuoto trasferendo la sua forza all'altra ruota motrice. Questa regolazione automatica funziona fino ad una velocit  di circa 100 km/h.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione   particolarmente forte. Il funzionamento della vettura non risulta compromesso. L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si   raffreddato.

Stabilizzazione dell'insieme del treno*

Se si guida un veicolo con rimorchio, sar  valido ci  che segue: l'insieme del treno tende, normalmente, ad oscillare. Quando il rimorchio trasferisce le sue oscillazioni al veicolo e l'ESC le rileva, operer  automaticamente frenando il treno nei limiti del sistema e dando stabilit  all'insieme. La stabilit  dell'insieme del treno non   disponibile in tutti i paesi.

Autobloccante elettronico*/Gestione selettiva della coppia motrice*

Nelle curve durante la guida interviene l'autobloccante elettronico. La ruota anteriore che si trova all'interno della curva, o meglio, le due ruote che si trovano all'interno, frenano in modo selettivo secondo richiesta. In questo modo la trazione delle ruote anteriori   ridotta, permettendo di prendere le curve con maggiore precisione e naturalezza. Su fondo bagnato o innevato   possibile che il sistema non intervenga.

Freno multi-collision

Il freno multi-collision pu  aiutare il conducente in caso di incidente, intervenendo con una frenata che evita le derapate, le quali a loro volta possono causare altre collisioni.

Il freno multi-collisione funziona in caso di incidente frontale, laterale e di tamponamento, quando l'unit  di controllo degli airbag ne constata il livello di attivazione, e se un incidente si verifica ad una velocit  superiore ai 10 km/h. L'ESC frena automaticamente il veicolo, purch  l'incidente non abbia provocato danni all'ESC, all'impianto idraulico del freno e alla rete di bordo.

Durante un incidente, le seguenti azioni controllano la frenata automatica:

- Quando il conducente preme l'acceleratore, non si verifica la frenata automatica.
- Quando la pressione della frenata causata dalla pressione sul pedale del freno   superiore alla pressione di frenata del sistema, il veicolo frener  manualmente.
- Se   presente un'anomalia nell'ESC, il freno multi-collision non sar  in funzione.

ATTENZIONE

• Nemmeno i sistemi ESC, ABS, ASR, EDS, l'autobloccante elettronico o la gestione selettiva della coppia motrice, sono in grado di superare i limiti imposti dalle leggi della fisica. Ci  vale soprattutto se il fondo stradale  

ghiacciato o bagnato. Se si entra nella fascia di intervento dei sistemi, è segno che la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. L'incremento dei sistemi di sicurezza non deve indurre a correre rischi. Altrimenti esiste il rischio di provocare un incidente.

- L'elevata velocità contribuisce ad aumentare il rischio di incidenti soprattutto in curva, quando il fondo stradale è sdruciolevole e quando la distanza dal veicolo che precede è molto ridotta. I sistemi ESC, ABS, l'assistenza di frenata, l'EDS, l'autobloccante elettronico la gestione selettiva della coppia motrice, non possono impedire che si verifichino incidenti: rischio di causare incidenti!

- Accelerare con prudenza su fondi scivolosi (ad esempio, con ghiaccio e neve). A seconda dei sistemi di regolazione, le ruote motrici possono arrivare a scivolare, compromettendo la stabilità della marcia: rischio d'incidente!

Avvertenza

- L'ABS e l'ASR interverranno senza problemi se i pneumatici delle quattro ruote sono identici. Eventuali differenze nella circonferenza potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.

- Le regolazioni automatiche dei sistemi appena descritti possono essere avvertite anche acusticamente.

- Se si illumina la spia  o , può essere presente un'anomalia » pagina 74.

Attivare/disattivare l'ESC e l'ASR

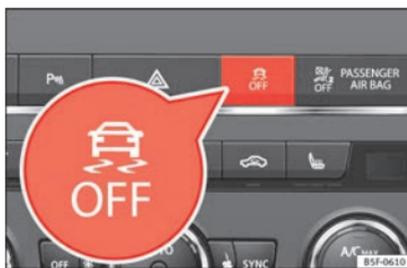


Fig. 146 Consola centrale: Tasto per attivare/disattivare l'ESC e l'ASR

L'ESC viene collegato automaticamente all'avvio del motore, funziona solo con il motore in marcia e comprende i sistemi ABS, EDS e ASR.

La funzione ASR e l'ESC dovranno essere disattivati solo in situazioni in cui non si ottiene sufficiente trazione, come:

- Quando si circola su alti strati di neve o su strade dissestate.
- Per “liberare” il veicolo se rimane impantano.

In seguito, inserire nuovamente la funzione ASR e l'ESC.

A seconda delle finiture e delle versioni, esiste la possibilità di disattivare solo l'ASR o di attivare l'ESC in modalità Sport.

ESC in modalità “Sport”

La modalità Sport viene attivata dal menu del sistema Easy Connect » pagina 85. Gli interventi dell'ESC per dare stabilità al veicolo sono limitati; la regolazione antislittamento (ASR) viene disattivata » .

Si accende la spia di controllo . Nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* viene visualizzata l'indicazione per il conducente **Controllo di stabilità (ESC): sport. Attenzione! Stabilità limitata.**

Disattivare la modalità “Sport” dell'ESC

Mediante il menu del sistema Easy Connect » pagina 85. La spia  si spegne. Nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* viene visualizzata l'indicazione per il conducente **Controllo di stabilità (ESC): on.**

Disattivazione dell'ASR

La regolazione antislittamento (ASR) viene disattivata dal menu del sistema Easy Connect » pagina 85. La regolazione antislittamento rimane disattivata.

Si accende la spia di controllo . Nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* viene visualizzata l'indicazione per il conducente **ASR disattivato.**

Attivazione dell'ASR

La regolazione antislittamento (ASR) viene attivata dal menu del sistema Easy Connect »

»» **pagina 85.** La regolazione antislittamento rimane attivata.

La spia  si spegne. Nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* viene visualizzata l'indicazione per il conducente **ASR attivato.**

Disattivazione dell'ESC

Su alcune versioni del modello, oltre alla regolazione antislittamento (ASR), si può disabilitare anche il programma elettronico di stabilizzazione (ESC).

- Premendo il tasto  »» **fig. 146** per circa 1 secondo, la funzione ASR viene disattivata.
- Premendo il tasto  »» **fig. 146** per più di 3 secondi circa, è possibile disattivare il programma elettronico di stabilizzazione (ESC), compresa la funzione ASR.
- La funzione ASR e l'ESC possono essere riattivati premendo il tasto  »» **fig. 146.**
- **OPPURE:** attivare o disattivare la funzione ASR o l'ESC nel sistema Easy Connect mediante il tasto  e i tasti di funzione  (Sistema ESC).

ATTENZIONE

Si raccomanda di non disattivare l'ESC Sport se ciò può essere motivo di pericolo per sé e per gli altri utenti della strada: rischio di derapata!

- **Con l'ESC in modalità Sport, la funzione di stabilizzazione è limitata in modo da permettere una guida più sportiva. Le ruote motrici potrebbero slittare e il veicolo potrebbe derapare.**
- **Se l'ESC/ASR è disattivato, la funzione di stabilizzazione del veicolo non è disponibile.**

Avvertenza

Quando viene disattivato il sistema ASR o viene selezionata la modalità sportiva dell'ESC, si disattiva anche il regolatore della velocità*.

Freni

Pastiglie dei freni nuove

Nei primi 400 km le pastiglie dei freni nuove non hanno ancora raggiunto la capacità massima di frenatura, dovendo prima "assestarsi". Il ridotto effetto frenante si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Evitare di sovraccaricare i freni durante il rodaggio.

Usura

L'usura delle **pastiglie dei freni** è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida. Ciò avviene principalmente nel traffico urbano e nei tragitti brevi, o con una guida molto sportiva.

In base alla velocità, alla forza frenante e alle condizioni ambientali (ad esempio, temperatura, umidità dell'aria) possono verificarsi rumori nella frenata.

Guida sul bagnato o con sale antineve

In determinati casi (ad esempio, quando si guadano zone inondate, in caso di forti acquazzoni o dopo aver lavato il veicolo) la frenata potrebbe essere ritardata poiché i dischi e le pastiglie sono umidi, o, in inverno, congelati. In questi casi i freni devono prima essere "asciugati" effettuando apposite e ripetute frenate.

Procedendo a forte velocità e con i tergicristalli attivati, le pastiglie dei freni toccano brevemente i dischi dei freni. Ciò avviene a intervalli regolari, in forma impercettibile per il conducente, per migliorare il tempo di risposta dei freni quando sono bagnati.

Anche su tratti dove è stato sparso del sale antineve l'azione frenante può essere ritardata se i freni non sono stati usati per un certo tempo. Lo strato di sale formatosi sui dischi sulle pastiglie dovrà prima essere rimosso frenando.

Ruggine

Lunghi periodi di rimessaggio, basso chilometraggio e scarse sollecitazioni sono spesso causa di ruggine sui dischi e deposito di sporco sulle pastiglie.

Quando i freni vengono sollecitati poco o in presenza di ruggine superficiale consigliamo di "pulire" dischi e pastiglie frenando in modo brusco più volte a velocità sostenuta

» ⚠.

Guasto all'impianto dei freni

Se si nota che la corsa del pedale è aumentata improvvisamente, è possibile che uno dei due circuiti nell'impianto dei freni abbia smesso di funzionare. Raggiungere immediatamente l'officina specializzata più vicina e far riparare il guasto. Procedere a velocità ridotta, tenendo conto del fatto che gli spazi di frenata sono più lunghi e la pressione da esercitare sul pedale dei freni è maggiore.

Livello basso del liquido freni

Se il livello del liquido freni è troppo basso si possono verificare dei malfunzionamenti dell'impianto dei freni. Il livello del liquido freni è controllato elettronicamente.

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto a motore avviato.

⚠ ATTENZIONE

- Agire sul freno per pulire l'impianto dei freni solo quando le condizioni del traffico lo consentano. Non mettere a rischio gli altri

utenti della strada: esiste il rischio di causare incidenti.

- Non mettere mai in movimento la vettura a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Un liquido dei freni troppo vecchio e con minore viscosità può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.

ⓘ ATTENZIONE

- Non lasciare mai il piede appoggiato sul pedale durante la marcia, facendo così "strisciare" le pastiglie sui dischi. Infatti, in questo modo, i dischi si surriscaldano e sono soggetti a una maggiore usura. Ciò comporta inoltre un allungamento dello spazio di frenata.
- Prima di affrontare un tratto in forte pendenza diminuire la velocità e scalare di una marcia. Si può così sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni. Se nonostante ciò si rende necessario il ricorso ai freni, non tenere il pedale costantemente premuto ma azionarlo ad intervalli.

ⓘ Avvertenza

- Nel caso in cui il servofreno non sia in funzione, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale

dei freni è notevolmente maggiore rispetto alla norma.

- Se sulla vettura vengono montati in un secondo momento uno spoiler anteriore, dei copricerchi o simili, assicurarsi che la ventilazione delle ruote anteriori non risulti compromessa: ciò potrebbe comportare un surriscaldamento dei freni.

Sistema di assistenza all'avviamento in pendenza*

La funzione è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

Il sistema di assistenza all'avviamento in pendenza aiuta il conducente a iniziare la partenza in salita a veicolo fermo.

Il sistema mantiene la pressione dei freni per circa 2 secondi dopo che il conducente ha rilasciato il pedale del freno, permettendogli di partire senza che il veicolo arretri. Questi 2 secondi danno tempo al conducente di rilasciare il pedale della frizione e accelerare senza che il veicolo si muova e senza necessità di utilizzare il freno a mano; in tal modo, l'avviamento è più facile, comodo e sicuro.

Le condizioni per il suo corretto funzionamento sono:

- trovarsi su una rampa,
- porte chiuse,

- veicolo completamente fermo,
- motore acceso e freno premuto,
- inoltre, aver inserito la marcia o trovarsi con il cambio in folle per i veicoli con cambio manuale, e con la leva selettore nelle posizioni **S**, **D** o **R** per i veicoli con cambio automatico.

Il sistema è attivato anche nelle salite in retromarcia.

ATTENZIONE

- **Se non si mette in marcia il veicolo subito dopo aver tolto il piede dal pedale del freno, il veicolo potrebbe cominciare a retrocedere in determinate circostanze. Premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.**
- **Se il motore si spegne, premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.**
- **Se, circolando in fila in salita, si desidera evitare che il veicolo si sposti involontariamente all'indietro nelle fasi di partenza, mantenere premuto il pedale del freno per alcuni secondi prima di mettersi in movimento.**

Avvertenza

Può informarsi presso il Servizio Assistenza o in un'officina specializzata se il veicolo è dotato di questo sistema.

Sistema Start-Stop*

Descrizione e funzionamento

Il sistema Start-Stop aiuta a risparmiare carburante e a ridurre le emissioni di CO₂.

Nella modalità di arresto/avvio, il motore si spegne automaticamente quando il veicolo è fermo; ad esempio, ad un semaforo. L'accensione rimane inserita durante la fermata. Quando sarà richiesto, il motore si rimetterà in moto automaticamente.

Non appena si inserisce l'accensione, il sistema Start-Stop si attiva automaticamente.

Requisiti di base per la modalità arresto/avvio

- La porta del conducente deve essere chiusa.
- Il conducente deve tenere allacciata la cintura di sicurezza.
- Il cofano del motore deve essere chiuso.
- Il veicolo ha circolato a più di 4 km/h dall'ultima fermata.
- Non si sta trainando un rimorchio.

ATTENZIONE

- **Non spegnere mai il motore quando la vettura è ancora in movimento. Non sarà garantito il completo funzionamento del servofreno e del servosterzo. Potrà essere richiesta una**

forza maggiore per manovrare il volante o per frenare. Dato che in quel modo non si può né sterzare né frenare con gli effetti consueti, ci si espone al rischio di causare un incidente e di subire gravi lesioni.

- **Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile manovrare il veicolo.**
- **Per evitare lesioni, assicurarsi che il sistema Start-Stop sia disattivato quando si lavora nel vano motore»»** pagina 160.

ATTENZIONE

Il sistema Start-Stop dovrà sempre essere scollegato quando si guadagnano zone inondate»» pagina 160.

Arresto/Avvio del motore

Veicoli con cambio manuale

- A veicolo fermo, mettere il cambio in folle e rilasciare il pedale dalla frizione. Il motore si ferma. Sul display del quadro strumenti viene visualizzata la spia .
- Una volta premuto il pedale della frizione, il motore si avvia nuovamente. La spia si spegne.

Veicoli con cambio automatico

- Frenare fino a che il veicolo si ferma e mantenere il piede sul pedale del freno. Il motore si ferma. Sul display viene visualizzata la spia .
- Una volta rilasciato il pedale del freno, il motore si avvia nuovamente. La spia si spegne.

Informazioni aggiuntive sul cambio automatico

Il motore si spegne con la leva selettoria in posizione P, D, N e S, come nel cambio manuale. Con la leva selettoria in posizione P, il motore rimane spento anche quando si rilascia il pedale del freno. Affinché il motore si rimetta in moto, premere l'acceleratore, o ingranare un'altra marcia e rilasciare il freno.

Posizionando la leva selettoria su R durante la fermata, il motore si rimetterà in moto.

Passare da D a P per evitare che il motore si rimetta accidentalmente in moto passando per la posizione R.

 Avvertenza

- **Lo stesso conducente può controllare se il motore deve fermarsi o meno riducendo o aumentando la forza frenante applicata. Se il pedale del freno viene premuto dolcemente a veicolo fermo, ad esempio, in coda con frequenti fermate e partenze, il motore non si spegnerà. Il motore si fermerà non appena**

verrà premuto con decisione il pedale del freno.

- **Nei veicoli con cambio manuale, si dovrà tenere premuto il pedale del freno durante le soste per assicurarsi che il veicolo non si muova.**

- **Nei veicoli con cambio manuale, se il motore "si spegne", è possibile riavviarlo immediatamente premendo il pedale della frizione.**

Avvertenze generali

Il sistema può interrompere la modalità arresto/avvio normale per diverse ragioni.

Il motore non si ferma

Prima dell'arresto, il sistema verifica che siano rispettate determinate condizioni. Il motore **non** si spegne, ad esempio, nei seguenti casi:

- Il motore non ha ancora raggiunto la temperatura minima per la modalità arresto/avvio.
- Non è stata ancora raggiunta la temperatura interna selezionata dal climatizzatore.
- La temperatura interna è troppo alta/bassa.
- Tasto di funzione sbrinatorio attivo **>>>  pagina 26.**

- Il sistema di assistenza per il parcheggio* è attivo.

- La batteria è molto scarica.
- Il volante è ruotato, o lo si sta ruotando.
- Se c'è il rischio di appannamento.
- Dopo aver inserito la retromarcia.
- In caso di pendenza significativa.

Nel display del quadro strumenti viene visualizzata l'indicazione ; inoltre, nel sistema di informazione per il conducente*, ^{START}  ^{STOP}.

Il motore si avvia autonomamente

Durante un arresto, la modalità arresto/avvio normale può essere interrotta se si verifica una delle seguenti situazioni. Il motore si rimette in moto senza alcun intervento del conducente.

- La temperatura interna è diversa da quella indicata nel climatizzatore.
- Tasto di funzione sbrinatorio attivo **>>>  pagina 26.**
- Il freno è stato premuto ripetutamente.
- La batteria è troppo scarica.
- Consumo elettrico elevato.

 Avvertenza

Se in un veicolo con cambio automatico si colloca la leva selettoria in posizione D, N o S >>>

dopo aver inserito la retromarcia, è necessario guidare ad una velocità superiore ai 10 km/h perché il sistema sia nuovamente in grado di arrestare il motore.

Attivare/Disattivare manualmente il sistema Start-Stop



Fig. 147 Console centrale: tasto del sistema Start/Stop.

Se non si desidera utilizzare il sistema, è possibile disattivarlo manualmente.

– Per disattivare/attivare manualmente il sistema Start-Stop, premere il tasto . Il simbolo sul tasto rimane giallo quando il sistema è disattivato.

Avvertenza

Il sistema si avvia automaticamente ogni volta che si spegne volontariamente il motore

durante la sosta. Il motore si riavvia automaticamente.

Indicazioni per il conducente sul display del quadro strumenti

Sistema Start-Stop disattivato. Avviare il motore manualmente

Questa indicazione per il conducente viene visualizzata quando non vengono rispettate alcune condizioni durante la fase di arresto e il sistema Start-Stop **non** può riavviare il motore. Il motore dovrà essere riavviato manualmente.

Sistema Start-Stop: Anomalia! Funzione non disponibile

È presente un'anomalia nel sistema Start-Stop. Rivolgersi immediatamente ad un'officina per riparare il guasto.

Regolatore di velocità (GRA)*

Funzionamento

Il regolatore di velocità (GRA) mantiene costante la velocità programmata a partire da 20 km/h (15 mph).

Il GRA riduce la velocità del veicolo solo quando il conducente smette di accelerare,

non a causa dell'intervento attivo dei freni »» .

ATTENZIONE

Se non è possibile circolare a una velocità costante mantenendo la distanza di sicurezza, l'uso del regolatore di velocità può provocare incidenti e lesioni gravi.

- Non utilizzare il GRA con traffico intenso, se la distanza di sicurezza è insufficiente, su tratti con rampe, molte curve o scivolosi (neve, gelo, pioggia e pietrisco), né su strade inondate.
- Non utilizzare mai il GRA per attraversare campi o su strade non pavimentate.
- Adeguare sempre la velocità e la distanza di sicurezza dai veicoli che precedono alle condizioni di visibilità, climatiche, del fondo stradale e del traffico.
- Per evitare che la velocità si regoli inaspettatamente, disattivare il regolatore di velocità al termine di ogni utilizzo.
- In alcuni casi può essere pericoloso ripristinare la velocità precedentemente memorizzata, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico.
- Se si circola in discesa, il regolatore non può mantenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, potrebbe far aumentare la velocità. Scalare di marcia e/o frenare con il freno a pedale.

Spia di controllo e di avvertimento



Fig. 148 Display del quadro strumenti: indicazioni sullo stato del GRA.

Spia di controllo

Quando si accende la spia  significa che il regolatore di velocità è attivo.

Quando si accende il quadro si accendono per alcuni secondi le spie di avvertimento e di controllo e viene svolto un controllo di buon funzionamento. Si spengono dopo alcuni secondi.

Visualizzazione sul display del GRA

Stato **fig. 148**:

- A** GRA temporaneamente scollegato. La velocità programmata compare in cifre piccole.

- B** Errore di sistema. Rivolgersi a un'officina specializzata.
- C** GRA collegato. La memoria di velocità è vuota.
- D** Il GRA è attivo. La velocità programmata compare in cifre grandi.

 **ATTENZIONE**

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »  in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75.

Uso del regolatore di velocità*

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 21

Il valore indicato nella tabella fra parentesi (in mph, miglia orarie) si riferisce esclusivamente a quadri strumenti con indicazioni in miglia.

Innestare la marcia in modalità GRA

Il GRA decelera non appena si preme la frizione, intervenendo nuovamente una volta cambiata la marcia.

Scendere pendenze con il GRA

Se il GRA non può mantenere costante la velocità del veicolo su tratti in discesa, frenare il veicolo con il pedale del freno e scalare la marcia se necessario.

Scollegamento automatico

La regolazione GRA si scollega automaticamente o si interrompe temporaneamente:

- Se il sistema rileva un guasto che potrebbe influenzare il funzionamento del GRA.
- Se in un determinato intervallo di tempo si mantiene premuto l'acceleratore, circolando a una velocità superiore a quella programmata.
- Se intervengono i sistemi di regolazione dinamica della marcia (ad esempio, l'ASR o l'ESC).
- Se scoppia l'airbag.

Adaptive Cruise Control ACC (controllo adattivo della velocità)*

Introduzione al tema

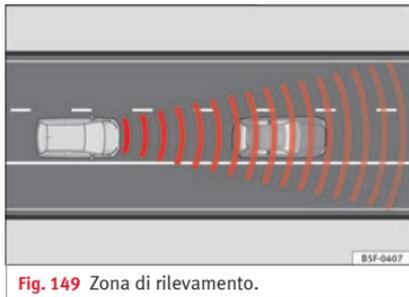


Fig. 149 Zona di rilevamento.

Il controllo adattivo della velocità (ACC) è un **ampliamento della funzione di regolazione della velocità del veicolo (GRA)** » » ⚠.

La funzione ACC permette al conducente di stabilire una velocità di crociera compresa tra i 30 e i 160 km/h (18 e 100 mph), oltre alla distanza temporale desiderata rispetto al veicolo precedente. La funzione ACC adatterà la velocità di crociera del veicolo in ogni istante, mantenendo una distanza di sicurezza rispetto al veicolo precedente.

La funzione ACC si basa su un sensore radar che permette di misurare la distanza rispetto ai veicoli che precedono.

Se il veicolo è dotato di cambio automatico, l'ACC può frenarlo **fino a fermarlo completamente** nel caso in cui un veicolo che precede si fermi.

Richiesta di intervento da parte del conducente

Durante la marcia, l'ACC è soggetto a determinate limitazioni inerenti al sistema. Ciò significa che, in alcune circostanze, il conducente dovrà regolare lui stesso la velocità e la distanza rispetto ad altri veicoli.

In questo caso, sul display del quadro strumenti *gli verrà indicato di intervenire* premendo il freno e verrà emessa una segnalazione acustica » » pagina 163.

⚠ ATTENZIONE

Neppure la tecnologia intelligente dell'ACC può sanare i limiti stessi del sistema o le leggi della fisica. Se viene utilizzato con negligenza o in modo involontario, può essere causa di incidenti e gravi lesioni. Il sistema non esenta il conducente dall'obbligo di prestare attenzione alla strada.

- Adeguare sempre la velocità e la distanza di sicurezza rispetto al veicolo precedente alle condizioni di visibilità, meteorologiche, della strada e del traffico.
- Non utilizzare l'ACC in caso di scarsa visibilità, su tratti ripidi, con molte curve o scivolosi, ad esempio in caso di neve, ghiaccio, pioggia

o ghiacciaia, oppure quando si percorrono strade inondate.

- Non utilizzare mai l'ACC per attraversare campi o su strade non pavimentate. L'ACC può essere utilizzato solo su strade asfaltate.
- L'ACC non interviene quando ci si avvicina a un ostacolo fisso, come ad esempio la parte finale di una coda di vetture, un veicolo in panne o un veicolo fermo di fronte a un semaforo.
- L'ACC non interviene in caso di persone o animali, né di veicoli che incrociano o si avvicinano nel senso opposto nella stessa corsia.
- Se l'ACC non riduce la velocità in modo sufficiente, frenare il veicolo immediatamente con il pedale del freno.
- In caso di guida con ruota di scorta, il sistema ACC potrebbe disattivarsi automaticamente durante il percorso. Disattivare il sistema prima della partenza.
- Se il veicolo continua a spostarsi in modo involontario dopo la richiesta di intervento del conducente, fermare il veicolo premendo sul pedale del freno.
- Se sul display del quadro strumenti *viene richiesto l'intervento del conducente*, quest'ultimo dovrà regolare la distanza.
- Il conducente deve essere pronto ad accelerare o frenare in qualsiasi momento.

ⓘ ATTENZIONE

Se si ha l'impressione che il sensore radar sia guasto, disattivare l'ACC. In tal modo si eviteranno possibili danni. In questo caso, farlo riparare.

- Per la riparazione del sensore radar sono richieste particolari conoscenze e attrezzature speciali. Per questo motivo, si raccomanda di rivolgersi ad un concessionario SEAT.

ⓘ Avvertenza

- Se l'ACC non funziona come descritto in questo capitolo, non utilizzarlo prima che sia stato esaminato da un'officina specializzata. Per questo motivo, si raccomanda di rivolgersi ad un concessionario SEAT.

- La velocità massima con l'ACC attivato è limitata a 160 km/h (100 mph).
- Quando l'ACC è attivato, è possibile che si avvertano strani rumori durante la frenata automatica provocati dall'impianto frenante.

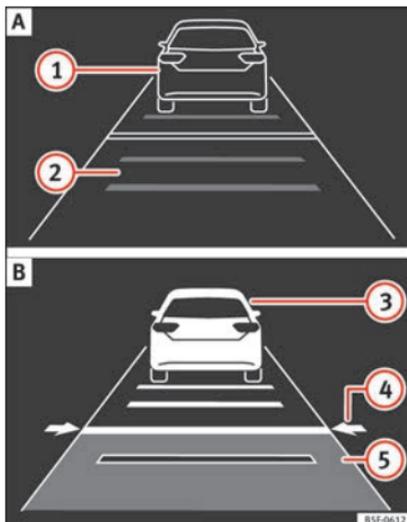
Indicazioni sul display, spie di controllo e di avvertimento

Fig. 150 Sul display del quadro strumenti: (A) ACC temporaneamente inattivo, rilevamento veicolo precedente, distanza temporale regolata. (B) ACC attivo, rilevamento veicolo precedente, viene regolata una distanza temporale.

Indicazione sul display

Indicazione sul display »» **fig. 150:**

① Veicolo che precede, l'ACC non è attivo.

- ② Margine di distanza selezionato, l'ACC non è attivo.
- ③ Veicolo precedente rilevato. Il sistema ACC è attivo.
- ④ Regolazione della distanza temporale rispetto al veicolo precedente mantenendo una velocità programmata.
- ⑤ Distanza temporale regolata rispetto al veicolo precedente mantenendo una velocità programmata.

Spie di controllo e di avvertimento

»» **⚠** in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75.



La riduzione di velocità da parte dell'ACC per mantenere la distanza rispetto al veicolo precedente non è sufficiente.

Frenare! premere il pedale del freno! Richiesta di intervento da parte del conducente.



L'ACC non è attualmente disponibile.^{a)}

A veicolo fermo spegnere il motore, quindi riavviarlo. Eseguire un controllo visivo del sensore radar (verificare la presenza di sporco, ghiaccio o segni evidenti di colpi ricevuti). Se continua a non funzionare, rivolgersi a un'officina specializzata per far controllare il sistema.

^{a)} Il simbolo è colorato nel quadro strumenti con display a colori.

**Il sistema ACC è attivo.**

Non viene rilevato alcun veicolo precedente. Viene mantenuta costante la velocità programmata.

**Se il simbolo è di colore bianco: l'ACC è attivo.**

È stato rilevato un veicolo che precede. L'ACC regola la velocità e la distanza rispetto al veicolo precedente.

**Se il simbolo è di colore grigio: l'ACC non è attivo.**

Il sistema è attivo, ma non sta effettuando regolazioni.



Il sistema ACC è attivo.

Quando si accende il quadro, si accendono brevemente alcune spie di controllo e di avvertimento per verificare determinate funzioni. Dopo alcuni secondi si spengono.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza » in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75.

Avvertenza

Quando l'ACC è attivato, le indicazioni sul display del quadro strumenti possono restare

nascoste in seguito all'avviso di altre funzioni, ad esempio, una chiamata in arrivo.

Sensore radar

Fig. 151 Sul paraurti anteriore: sensore radar.

Sul paraurti anteriore è montato un sensore radar che rileva la situazione del traffico **» fig. 151** . Questo sensore permette di rilevare veicoli che precedono fino a una distanza di 120 m circa.

La visibilità del sensore radar può diminuire a causa di sporcizia, come fango o neve, o in seguito a fenomeni ambientali, come pioggia o nebbia. In tal caso, il controllo adattivo della velocità (ACC) non funziona. Sul display del quadro strumenti compare il messaggio: **ACC: Visuale sensore ostacolata!** Se necessario, pulire il sensore radar **»** .

Quando il sensore radar tornerà a funzionare correttamente, verrà ripristinata automatica-

mente la funzionalità dell'ACC. Il messaggio sul display del quadro strumenti si spegnerà e l'ACC potrà riattivarsi.

Il funzionamento dell'ACC può essere influenzato dal forte riflesso contrario del segnale del radar. Ciò si può verificare, ad esempio, in un luogo chiuso, come una rimessa interrata, o a causa della presenza di oggetti metallici (ad esempio binari sulla carreggiata o cantieri stradali).

La zona situata di fronte e attorno al sensore radar non dovrà essere coperta con adesivi, fari aggiuntivi o componenti simili, poiché ciò potrebbe influire negativamente sul funzionamento dell'ACC.

Se vengono effettuate modifiche strutturali sul veicolo, ad esempio se si abbassano le sospensioni o si modifica lo spoiler anteriore, ciò potrebbe influire sul funzionamento dell'ACC. Per questo motivo, le modifiche strutturali devono essere effettuate solo da officine specializzate. Per questo motivo, si raccomanda di rivolgersi ad un concessionario SEAT.

Se si effettuano lavori di riparazione in modo inappropriato sulla parte anteriore del veicolo, il sensore radar potrebbe perdere la regolazione, impedendo il corretto funzionamento dell'ACC. Per questo motivo, gli interventi di riparazione devono essere effettuati solo da officine specializzate. Per questo motivo,

si raccomanda di rivolgersi ad un concessionario SEAT.

① ATTENZIONE

Se si ha l'impressione che il sensore radar sia guasto o che abbia perso la regolazione, disattivare l'ACC. In tal modo si eviteranno possibili danni. In questo caso, farlo riparare.

- Il sensore può perdere la regolazione se riceve colpi, ad esempio durante una manovra di parcheggio. Questo può compromettere l'efficienza del sistema o provocarne la disattivazione.

- Per la riparazione del sensore radar sono richieste particolari conoscenze e attrezzature speciali. Per questo motivo, si raccomanda di rivolgersi ad un concessionario SEAT.

- Rimuovere la neve con una spazzola e il ghiaccio con uno spray antigelo privo di solventi.

Utilizzo dell'Adaptive Cruise Control ACC (controllo adattivo della velocità)

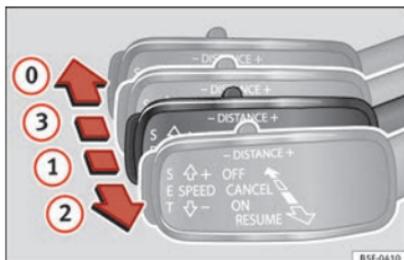


Fig. 152 A sinistra del piantone dello sterzo: terza leva per utilizzare il controllo adattivo della velocità.



Fig. 153 A sinistra del piantone dello sterzo: terza leva per utilizzare il controllo adattivo della velocità.

Quando il controllo adattivo della velocità (ACC) è attivato, sul quadro strumenti si accende la spia di controllo verde (☺) e sul di-

splay vengono indicati la velocità programmata e lo stato dell'ACC » fig. 150.

Condizioni per l'attivazione del controllo adattivo della velocità

- La leva selettoria dovrà essere in posizione **D** o **S**, oppure sulla barra di selezione del tiptronic. In caso di cambio manuale deve essere inserita una qualsiasi marcia avanti, eccetto la 1^a.
- Su veicoli con cambio manuale, se non è stata programmata una velocità, si dovrà circolare ad almeno 30 km/h (18 mph).

Regolazione della velocità

Quando l'ACC è attivato, la velocità può essere programmata e regolata. La velocità programmata può essere diversa da quella alla quale circola il veicolo se in quel momento si sta regolando la distanza.

Quali funzioni possono essere controllate?

Con l'ACC attivo, si può programmare sia la velocità attuale che la "velocità di regolazione".

Durante la marcia, in qualsiasi momento, è possibile interrompere la regolazione e modificare la velocità.

Inoltre, è possibile impostare quanto segue:

- Distanza.
- Programma di marcia.

- Modalità di guida.

Attivazione e disattivazione

Si può regolare qualsiasi velocità¹⁾ tra 30 e 160 km/h (19 e 100 mph).

Attivare l'ACC

- Tirare la leva portandola in posizione ① » fig. 152. Sul display del quadro strumenti verrà visualizzato **ACC standby**.

Programmare la velocità e attivare la regolazione

- Per programmare la velocità attuale premere il tasto **SET** » fig. 153.
- Cambio automatico: per attivare la regolazione a veicolo fermo, è necessario premere il pedale del freno.

Disattivare l'ACC

- Spostare la leva in posizione ② fino all'arresto. Appare il testo **ACC: off**.

Velocità, modifica

- Per aumentare o diminuire gradualmente la velocità, premere brevemente la leva verso l'alto/il basso » fig. 153.

Qualsiasi modifica della velocità programmata viene visualizzata sulla parte inferiore sinistra del display del quadro strumenti.

Regolare il livello di distanza

La distanza in funzione della velocità rispetto al veicolo precedente può essere regolata nel sistema Easy Connect a 5 livelli »  pagina 17.

Su fondo bagnato occorre mantenere dal veicolo che precede una distanza maggiore che su fondo asciutto.

È possibile preselezionare le seguenti distanze:

- Molto corta
- Il più breve
- Media
- Lunga
- Molto lunga

Nel sistema Easy Connect può essere impostato il livello di distanza che dovrà essere regolato attivando l'ACC mediante il tasto **CAR** e i tasti di funzione  e **Assistenza per il conducente** »  pagina 17.

Regolare il programma di guida

Sui veicoli con selezione del profilo di guida (SEAT Drive Profile), il profilo selezionato può influire sul comportamento dell'accelerazione » **pagina 181**.

È possibile scegliere i seguenti programmi di guida:

- Normal
- Sport
- Eco

Sui veicoli senza la funzione di selezione del profilo di guida, è possibile influire sul comportamento di accelerazione selezionando un programma di guida nel sistema Easy Connect mediante il tasto **CAR** e i tasti di funzione  e **Assistenza per il conducente** »  pagina 17.

Le seguenti condizioni possono far sì che l'ACC non reagisca:

- Se l'acceleratore è premuto.
- Se non è stata inserita alcuna marcia.
- Se l'ESC è in fase di regolazione.
- Se il conducente non ha la cintura di sicurezza allacciata.

¹⁾ I limiti di velocità variano a seconda del Paese e dipendono dal valore indicato sul tachimetro.

- Se diverse luci di arresto del veicolo o del rimorchio collegato elettricamente sono guaste.
- Se il veicolo circola in retromarcia.
- Se si circola a oltre 160 km/h (100 mph).

⚠ ATTENZIONE

Esiste un pericolo di tamponamento quando si supera la distanza minima rispetto al veicolo precedente e la differenza di velocità tra entrambi i veicoli è tale da rendere insufficiente la riduzione della velocità da parte dell'ACC. In questo caso è necessario azionare immediatamente il pedale del freno.

- È possibile che l'ACC non riesca a rilevare correttamente tutte le situazioni.
- “Posizionare” il piede sull'acceleratore può far sì che l'ACC non intervenga per frenare. L'accelerazione del conducente ha la priorità rispetto all'intervento del regolatore di velocità o del controllo della velocità di crociera.
- Tenersi sempre pronti a frenare il veicolo in qualsiasi momento.
- Osservare le normative del Paese corrispondente in merito alla distanza minima obbligatoria rispetto al veicolo precedente.

i Avvertenza

- La velocità programmata viene cancellata spegnendo il veicolo o l'ACC.
- Quando si disattiva la regolazione antislittamento in accelerazione (ASR) oppure si atti-

va l'ESC in modalità Sport* (» pagina 85), l'ACC si disattiva automaticamente.

- Sui veicoli con sistema Start-Stop, il motore si spegne automaticamente durante la fase di arresto dell'ACC e si riavvia automaticamente per riprendere il viaggio.

Veicoli con cambio automatico

Se il veicolo è dotato di cambio automatico, il controllo adattivo della velocità (ACC) può frenarlo fino a fermarlo completamente in caso di arresto del veicolo precedente.

L'ACC continuerà ad essere attivo per alcuni istanti. Il veicolo ripartirà in modo autonomo se il veicolo precedente si sposta (assistenza in coda).

Criteri di disattivazione

L'ACC si disattiverà se il conducente preme il pedale del freno o si apre la porta del conducente.

Se il veicolo precedente resta fermo per oltre 3 secondi, anche l'ACC si disattiverà per motivi di sicurezza. **In questo caso, il conducente deve prendere il controllo e premere il freno.**

In quest'ultimo caso, quando l'ACC viene disattivato a veicolo fermo, è necessario frenare il veicolo azionando il pedale del freno,

dato che l'auto con una marcia inserita può muoversi anche con il motore al minimo.

Ripartire con l'ACC in modo manuale

È possibile attivare nuovamente l'ACC tirando la leva fino alla posizione **②** » fig. 154.

⚠ ATTENZIONE

Il veicolo può essere avviato anche in presenza di un ostacolo tra il veicolo e quello precedente. Pericolo di incidenti!

ⓘ ATTENZIONE

- Se il veicolo con ACC non si avvia come previsto, si potrà ripartire premendo brevemente l'acceleratore.
- Il sistema Start-Stop interviene come di consueto se si guida con l'ACC attivato.

Interrompere la regolazione

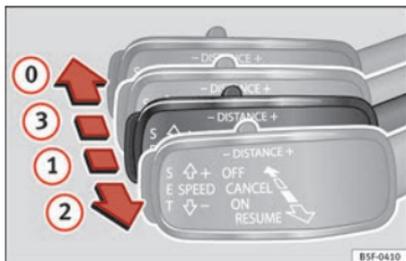


Fig. 154 A sinistra del piantone dello sterzo: terza leva per utilizzare il controllo adattivo della velocità.

Attenzione: l'ACC è attivo.

Interrompere la regolazione durante la marcia

- Spostare la leva fino alla posizione ③. Verrà visualizzata l'indicazione per il conducente **ACC standby**. Oppure
- Frenare.
- Per ripristinare la velocità programmata, spostare la leva in posizione ②.

Interrompere la regolazione a veicolo fermo

Valido per le vetture con cambio automatico:

- Spostare la leva fino alla posizione ③. Verrà visualizzata l'indicazione per il conducente **ACC standby**.

- Per ripristinare la regolazione, premere il freno e tirare la leva fino alla posizione ②.

⚠ ATTENZIONE

È pericoloso attivare la regolazione e ripristinare la velocità programmata se le condizioni del manto stradale, del traffico e meteorologiche non lo consentono. Pericolo di incidenti!

Selezione della distanza



Fig. 155 Leva di comando: regolare la distanza.

- Per indicare la distanza attualmente programmata, premere brevemente il tasto doppio »» fig. 155.
- Per aumentare/ridurre la distanza di un livello, premere nuovamente il tasto doppio verso destra/sinistra. Sul display del quadro

strumenti viene modificata la distanza tra i due veicoli.

Se il veicolo si avvicina ad uno precedente, l'ACC riduce la velocità per adeguarsi a quella di tale veicolo e, in seguito, regola la distanza impostata. Se il veicolo precedente rilevato accelera, anche l'ACC accelera, senza tuttavia superare la velocità programmata.

Quanto più elevata è la velocità di marcia, tanto maggiore sarà la distanza di sicurezza in metri »» ⚠. Si raccomanda l'impostazione **Distanza 3**.

⚠ ATTENZIONE

Per quanto riguarda l'impostazione della distanza dal veicolo che precede, il conducente è responsabile del rispetto delle norme vigenti in ciascun Paese.

Messaggi al conducente

🚫 ACC non disponibile

Il sistema non può continuare a garantire un rilevamento sicuro dei veicoli, per cui si disattiva. Il sensore ha perso la regolazione o è danneggiato. Recarsi presso un'officina specializzata e far riparare il guasto.

ACC: al momento non disponibile. Visuale sensore ostacolata**ACC e Front Assist: al momento non disponibili. Visuale sensore ostacolata**

Questa indicazione per il conducente viene visualizzata se la visibilità del sensore radar è ridotta a causa, ad esempio, di foglie, neve, nebbia fitta o sporcizia. Pulire il sensore.

ACC: al momento non disponibile. Pendenza eccessiva

È stata superata la pendenza massima della carreggiata, per cui non può essere garantito il funzionamento sicuro dell'ACC. L'ACC non può essere attivato.

ACC: disponibile solo nelle posizioni D, S o M

Selezionare la posizione della leva selettiva D, S o M.

ACC: freno di stazionamento azionato

L'ACC si disattiva se si aziona il freno di stazionamento. L'ACC torna disponibile dopo aver rilasciato il freno di stazionamento.

ACC: attualmente non disponibile. Intervento controllo stabilità

L'indicazione per il conducente viene visualizzata quando il controllo elettronico della stabilità (ESC) inizia la regolazione. In questo

caso l'ACC viene disattivato automaticamente.

ACC: Intervenire!

L'indicazione per il conducente viene visualizzata se, mettendosi in movimento su una leggera pendenza, il veicolo si sposta all'indietro nonostante sia stato attivato l'ACC. Premere il freno per evitare che il veicolo possa muoversi/urtare un altro veicolo.

ACC: limite di velocità

L'indicazione per il conducente viene visualizzata su veicoli con cambio manuale se la velocità attuale è troppo bassa per la modalità ACC.

La velocità che si desidera memorizzare deve essere pari ad almeno 30 km/h. Il regolatore di velocità si disattiva a velocità inferiori a 20 km/h.

ACC: disponibile a partire dalla 2ª marcia

L'ACC è operativo a partire dalla 2ª marcia (cambio manuale).

ACC: regime motore

Questa indicazione per il conducente viene visualizzata se, quando l'ACC fa accelerare o frenare il veicolo, il conducente non passa alla marcia superiore o a quella inferiore in tempo, il che implica superare o non raggiungere il regime ammissibile del motore. L'ACC

si disinserisce. Viene azionato un avvisatore acustico.

ACC: frizione premuta

Veicoli con cambio manuale: premendo il pedale della frizione per un tempo prolungato, si esce dalla regolazione.

•••

Se non può essere effettuata un'impostazione con la leva di comando, vengono visualizzati tre punti bianchi. Ad esempio, se a veicolo fermo l'ACC non può essere attivato perché il conducente non ha allacciato la cintura di sicurezza.

Porta aperta

Veicoli con cambio automatico: con il veicolo fermo e la porta aperta l'ACC non può essere attivato.

Disattivare temporaneamente l'Adaptive Cruise Control ACC (controllo adattivo di velocità) in determinate situazioni

Nelle seguenti situazioni dovrà essere disattivato il controllo adattivo della velocità (ACC) a causa delle limitazioni del sistema »» ⚠:

- In caso di manovre di cambio corsia, in curve strette, in rotatorie, nelle corsie

autostradali di accelerazione e decelerazione o in tratti sottoposti a lavori stradali, al fine di evitare che si produca un'accelerazione involontaria per raggiungere la velocità programmata.

- Quando si attraversa una galleria, poiché il suo funzionamento potrebbe esserne influenzato.
- In strade a più corsie, quando altri veicoli viaggiano a una velocità più bassa sulla corsia di sorpasso. In tal caso, si sorpasserebbero sulla destra veicoli che circolano più lentamente su altre corsie.
- In caso di pioggia intensa, neve o nebbia fitta, il veicolo precedente potrebbe non essere rilevato correttamente o, in determinate circostanze, non essere rilevato affatto.

ATTENZIONE

Se l'ACC non viene disattivato nelle situazioni indicate, possono verificarsi incidenti e gravi lesioni.

- Disattivare sempre l'ACC nelle situazioni critiche.

Avvertenza

Se l'ACC non viene disattivato nelle situazioni indicate, possono essere commesse infrazioni legali.

Situazioni di marcia speciali

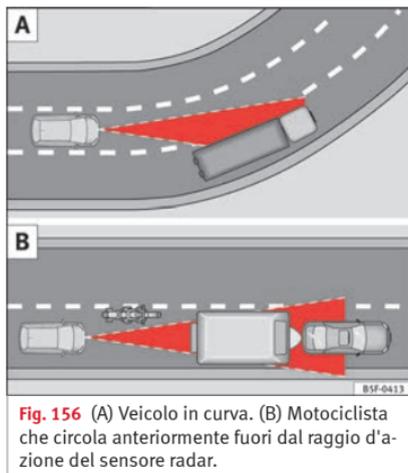


Fig. 156 (A) Veicolo in curva. (B) Motociclista che circola anteriormente fuori dal raggio d'azione del sensore radar.

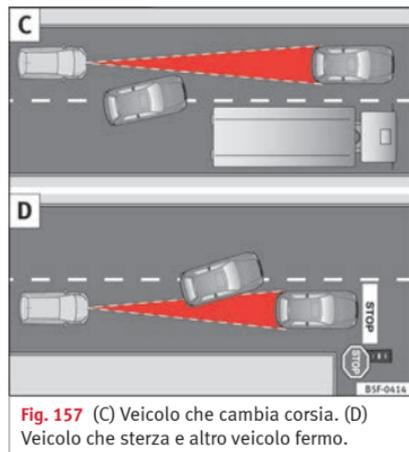


Fig. 157 (C) Veicolo che cambia corsia. (D) Veicolo che sterza e altro veicolo fermo.

Il controllo adattivo della velocità (ACC) presenta alcune limitazioni fisiche inerenti al sistema. Ad esempio, alcune reazioni dell'ACC, in determinate circostanze, possono risultare inaspettate o inopportune dal punto di vista del conducente. È pertanto necessario essere sempre pronti a intervenire nel caso in cui ciò fosse necessario.

Le seguenti situazioni del traffico, ad esempio, richiedono la massima attenzione:

Decelerazione fino alla fermata del veicolo (solo veicoli con cambio automatico)

Se il veicolo precedente diminuisce la velocità fino a fermarsi, anche l'ACC ridurrà la velocità del proprio veicolo fino a fermarlo. Dopo circa 3 secondi di arresto, il sistema avvertirà il conducente del fatto che deve prendere il controllo dell'automobile mediante un avvertimento acustico e ottico sul quadro strumenti.

Inizio della retromarcia dopo una fase di arresto (solo veicoli con cambio automatico)

Dopo una fase di arresto, l'ACC può avviare la marcia automaticamente non appena il veicolo precedente torna in movimento.

Sorpassi

Quando si accende l'indicatore di direzione per iniziare una manovra di sorpasso, l'ACC accelera il veicolo automaticamente e riduce così la distanza rispetto al veicolo precedente.

Quando si passa alla corsia di sorpasso, se l'ACC non rileva alcun veicolo precedente, accelera fino a raggiungere la velocità programmata e la mantiene costante.

L'accelerazione del sistema può essere interrotta in ogni momento premendo il freno o spingendo all'indietro la terza leva »» pagina 165.

Nelle curve

Quando si entra o si esce da una curva, il sensore radar potrebbe smettere di rilevare il veicolo che circola anteriormente o reagire ad un veicolo situato nella corsia contigua

»» **fig. 156 A**. In tali situazioni è possibile che il veicolo freni anche se non necessario o cessi di reagire in base al veicolo che precede. In questo caso, il conducente deve intervenire accelerando o interrompendo il processo di frenata premendo il pedale del freno o spingendo all'indietro la terza leva »» pagina 165.

In galleria

All'interno di gallerie, la funzione del sensore radar può essere limitata. Scollegare l'ACC in galleria.

Veicoli stretti o che circolano non allineati

Il sensore radar può rilevare veicoli stretti o che circolano non allineati solo quando entrano nel suo raggio di azione »» **fig. 156 B**. Questo vale in particolare per veicoli stretti come, ad esempio, le motociclette. In questi casi, se necessario, frenare.

Veicoli con carichi e accessori speciali

Il carico e gli accessori speciali di altri veicoli che sporgono lateralmente, posteriormente o anteriormente potrebbero restare fuori dal raggio dell'ACC.

Scollegare l'ACC quando si circola dietro a veicoli con carichi o accessori speciali o si sorpassano tali veicoli. In questi casi, se necessario, frenare.

Quando altri veicoli subentrano nella propria corsia

I veicoli che cambiano corsia a breve distanza dal veicolo potranno essere rilevati solo quando entrano nel raggio di azione dei sensori. Di conseguenza, l'ACC tarderà a reagire »» **fig. 157 C**. In questi casi, se necessario, frenare.

Veicoli fermi

L'ACC non rileva durante la marcia gli oggetti fissi, come la parte finale di una coda o veicoli in panne.

Se un veicolo rilevato dall'ACC effettua una svolta o si sposta, e di fronte ad esso si trova un veicolo fermo, l'ACC non reagirà »» **fig. 157 D**. In questi casi, se necessario, frenare.

Veicoli che circolano nel senso opposto e veicoli che si incrociano

L'ACC non interviene in caso di veicoli che si avvicinano dalla direzione opposta né veicoli che si incrociano. »»

Oggetti metallici

Oggetti metallici, quali, ad esempio i binari presenti sulla carreggiata o le piastre utilizzate da cantieri stradali, possono confondere il sensore radar e provocare reazioni errate dell'ACC.

Fattori che possono influenzare il funzionamento del sensore radar

Se il funzionamento del sensore radar dovesse essere influenzato negativamente da fenomeni come pioggia intensa, nebbia, neve o fango, l'ACC si disattiverà temporaneamente. Sul display del quadro strumenti appare un messaggio relativo. Se necessario, pulire il sensore radar.

Quando il sensore radar tornerà a funzionare correttamente, verrà ripristinata automaticamente la funzionalità dell'ACC. Il messaggio sul display del quadro strumenti si spegnerà e l'ACC potrà riattivarsi.

In caso di forte riflesso contrario del segnale del radar, ad esempio in una rimessa interrata, il funzionamento dell'ACC potrebbe essere influenzato negativamente.

Guida con rimorchio

Quando si circola con un rimorchio, l'azione di regolazione dell'ACC presenta una minore dinamicità.

Freni surriscaldati

Se i freni si scaldano eccessivamente, ad esempio dopo una brusca frenata o in caso di discese lunghe e molto ripide, l'ACC potrebbe disattivarsi temporaneamente. Sul display del quadro strumenti appare un messaggio relativo. In questo caso, non potrà essere attivato il regolatore automatico della distanza.

Una volta che la temperatura si è abbassata in modo sufficiente, si potrà tornare ad attivare il regolatore automatico della distanza. Il messaggio scomparirà dal display del quadro strumenti. Se il messaggio **ACC non disponibile** resta acceso per un tempo prolungato, significa che è presente un guasto. Rivolgersi a un'officina specializzata. Si raccomanda di rivolgersi a un concessionario SEAT.

ATTENZIONE

Se sul display del quadro strumenti viene visualizzato il messaggio ACC pronto all'avvio e il veicolo che precede si mette in movimento, la vettura partirà automaticamente. È possibile che in questo caso il sensore radar non rilevi ostacoli che potrebbero trovarsi sul percorso. Ciò può provocare un incidente e gravi lesioni.

- **Prima di partire, controllare che la strada sia libera. Se necessario, premere il freno.**

Sistema di vigilanza Front Assist*

Introduzione al tema

Il sistema di vigilanza Front Assist aiuta ad evitare tamponamenti.

Il Front Assist può avvertire il conducente in caso di pericolo di collisione, preparare il veicolo a una frenata di emergenza in caso di pericolo, assistere il conducente quando frena e provocare una frenata automatica.

Il sistema Front Assist non esenta il conducente dall'obbligo di prestare attenzione alla strada.

Avvertenza della distanza

Se il sistema rileva che la sicurezza è in pericolo perché si sta circolando ad una distanza insufficiente rispetto al veicolo che precede, è in grado di avvertire il conducente mediante un'indicazione sul display del quadro strumenti quando si circola a una velocità compresa tra circa 60 km/h (37 mph) e 210 km/h (130 mph) » **fig. 158**.

Il momento dell'avviso varia in funzione della situazione del traffico e del comportamento del conducente.

Preavviso (avvertimento anticipato)

Se il sistema rileva un possibile impatto con il veicolo che precede, è in grado di avvertire il conducente mediante un segnale acustico e un'indicazione sul display del quadro strumenti quando si circola a una velocità compresa tra circa 30 km/h (18 mph) e 210 km/h (130 mph) » **fig. 158.**

Il momento dell'avviso varia in funzione della situazione del traffico e del comportamento del conducente. Allo stesso tempo, il veicolo viene preparato ad una possibile frenata di emergenza » **▲.**

Avvertimento critico

Se il conducente non reagisce di fronte all'avvertimento anticipato, il sistema può intervenire in modo attivo sui freni, quando si circola a una velocità compresa tra circa 30 km/h (18 mph) e 210 km/h (130 mph), causando un breve strappo per avvisare così dell'esistenza di un imminente pericolo di collisione.

Frenata automatica

Se il conducente non reagisce nemmeno all'avvertenza critica, il sistema può frenare il veicolo automaticamente aumentando progressivamente la forza di frenata quando si circola a una velocità compresa tra circa 5 km/h (3 mph) e 210 km/h (130 mph). Diminuendo la velocità in caso di possibile impatto, il sistema può contribuire a ridurre le conseguenze di un incidente.

Servofreno

Se il Front Assist avverte che il conducente non frena in modo sufficiente in caso di pericolo di collisione, il sistema può incrementare la forza di frenata ed evitare così l'impatto quando si circola a una velocità compresa tra circa 5 km/h (3 mph) e 210 km/h (130 mph). L'assistenza alla frenata ha luogo solo finché il pedale del freno viene premuto con forza.

▲ ATTENZIONE

Neppure la tecnologia intelligente del Front Assist può annullare le leggi della fisica. Il conducente ha sempre la responsabilità di frenare in tempo. Se il Front Assist emette un avvertimento, dovrà quindi, in funzione delle circostanze del traffico, frenare immediatamente premendo il freno o schivare l'ostacolo.

- Adeguare sempre la velocità e la distanza di sicurezza rispetto al veicolo precedente alle condizioni di visibilità, meteorologiche, della strada e del traffico.
- Il Front Assist non può evitare da solo incidenti e gravi lesioni.
- In situazioni di marcia complesse, il Front Assist può emettere avvertimenti superflui e intervenire sui freni senza che lo si desideri, come ad esempio nel caso delle isole spartitraffico.
- Se il funzionamento del Front Assist è limitato, ad esempio, a causa di sporczia o della regolazione non corretta del sensore radar, il

sistema potrebbe emettere avvertimenti inecessari e intervenire sui freni in modo inopportuno.

- Il Front Assist non interviene durante la marcia in caso di persone o animali, né di veicoli che incrociano o si avvicinano nel senso opposto nella stessa corsia.
- Il conducente deve sempre essere preparato a riprendere il controllo del veicolo.

i Avvertenza

- Quando il Front Assist provoca una frenata, il pedale del freno oppone "maggiore resistenza"
- Gli interventi automatici sui freni del Front Assist possono essere interrotti premendo la frizione o l'acceleratore, o muovendo il volante.
- Se il Front Assist non funziona come descritto nel presente capitolo (ad esempio se interviene varie volte in modo non necessario), scollegarlo. Rivolgersi a un'officina specializzata per una verifica del sistema. Si raccomanda di rivolgersi a un concessionario SEAT.

Spie di avvertimento e indicazione sul display



Fig. 158 Sul display del quadro strumenti: indicazioni di avvertenza.

Avvertenza della distanza

Se si supera la distanza di sicurezza rispetto al veicolo precedente, sul display del quadro strumenti viene visualizzato un avvertimento in merito .

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza  in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75.

Avvertenza

Quando il Front Assist è attivato, le indicazioni sul display del quadro strumenti di altre funzioni possono restare nascoste (ad esempio, una chiamata in arrivo).

Sensore radar

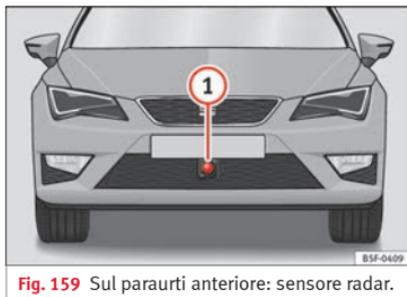


Fig. 159 Sul paraurti anteriore: sensore radar.

Sul paraurti anteriore è montato un sensore radar che rileva la situazione del traffico **»» fig. 159** . Questo sensore permette di rilevare veicoli che precedono fino a una distanza di 120 m circa.

La visibilità del sensore radar può diminuire a causa di sporcizia, come fango o neve, o in seguito a fenomeni ambientali, come pioggia o nebbia. In tal caso, il sistema di vigilanza Front Assist non funziona. Sul display del quadro strumenti compare il messaggio: **Front Assist: Visuale sensore ostacolata!** Se necessario, pulire il sensore radar **»»** .

Quando il sensore radar tornerà a funzionare correttamente, verrà ripristinata automaticamente la funzionalità del Front Assist. Il messaggio scomparirà dal display del quadro strumenti.

Il funzionamento del Front Assist può essere influenzato dal forte riflesso contrario del segnale del radar. Ciò si può verificare, ad esempio, in un luogo chiuso, come una rimessa interrata, o a causa della presenza di oggetti metallici (ad esempio binari sulla carreggiata o cantieri stradali).

La zona situata di fronte e attorno al sensore radar non dovrà essere coperta con adesivi, fari aggiuntivi o componenti simili, poiché ciò potrebbe influire negativamente sul funzionamento del Front Assist.

Se vengono effettuate modifiche strutturali sul veicolo, ad esempio se si abbassano le sospensioni o si modifica lo spoiler anteriore, ciò potrebbe influire sul funzionamento del Front Assist. Per questo motivo, le modifiche strutturali devono essere effettuate solo da officine specializzate. Per questo motivo, si raccomanda di rivolgersi ad un concessionario SEAT.

Se si effettuano lavori di riparazione in modo inappropriato sulla parte anteriore del veicolo, il sensore radar potrebbe perdere la regolazione, impedendo il corretto funzionamento del Front Assist. Per questo motivo, gli interventi di riparazione devono essere effettuati solo da officine specializzate. Per questo motivo, si raccomanda di rivolgersi ad un concessionario SEAT.

ATTENZIONE

Se si ha l'impressione che il sensore radar sia guasto o che abbia perso la regolazione, disattivare il Front Assist. In tal modo si eviteranno possibili danni. In questo caso, farlo riparare.

- Il sensore può perdere la regolazione se riceve colpi, ad esempio durante una manovra di parcheggio. Questo può compromettere l'efficienza del sistema o provocarne la disattivazione.

- Per la riparazione del sensore radar sono richieste particolari conoscenze e attrezzature speciali. Per questo motivo, si raccomanda di rivolgersi ad un concessionario SEAT.

- Rimuovere la neve con una spazzola e il ghiaccio con uno spray antigelo privo di solventi.

Controllo del sistema di vigilanza Front Assist



Fig. 160 Sul display del quadro strumenti: indicazione di Front Assist disattivato.

Il sistema di vigilanza Front Assist viene attivato ogni volta che si accende il quadro.

Quando il Front Assist è disattivato, lo sono anche la funzione di preavviso (avvertimento anticipato) e l'avvertenza della distanza.

SEAT consiglia di lasciare il Front Assist sempre attivato. Danni non coperti dalla garanzia » **pagina 176**, **Disattivare temporaneamente il sistema di vigilanza Front Assist nelle seguenti situazioni.**

Attivare e disattivare il sistema di vigilanza Front Assist

Con il quadro acceso, il Front Assist può essere attivato e disattivato come segue:

- Selezionare l'opzione del menu corrispondente tramite il tasto dei sistemi di assistenza per il conducente » **pagina 77**.
- **OPPURE:** attivare o disattivare il sistema nell'Easy Connect mediante il tasto **CAR** e i tasti di funzione **[]** e **[Assistenza per il conducente]** » **pagina 17**.

Quando il sistema di vigilanza Front Assist è disattivato, il quadro strumenti ne comunicherà lo stato con il seguente indicatore » **fig. 160**.

Attivare e disattivare la funzione di preavviso

La funzione di preavviso (avvertimento anticipato) può essere attivata o disattivata nel sistema Easy Connect mediante il tasto **CAR** e i tasti di funzione **[]** e **[Assistenza per il conducente]** » **pagina 17**.

Il sistema mantiene la regolazione impostata la volta successiva in cui viene acceso il quadro.

SEAT consiglia di mantenere la funzione di preavviso sempre attivata. »

Attivare e disattivare l'avvertenza della distanza

Se si supera la distanza di sicurezza rispetto al veicolo precedente, sul display del quadro strumenti viene visualizzato un avvertimento in merito . In tal caso, aumentare la distanza di sicurezza.

L'avvertenza della distanza può essere attivata o disattivata nel sistema Easy Connect mediante il tasto  e i tasti di funzione  e  e **Assistenza per il conducente**  **pagina 17**.

Il sistema mantiene la regolazione impostata la volta successiva in cui viene acceso il quadro.

SEAT consiglia di mantenere l'avvertenza della distanza sempre attivata.

Disattivare temporaneamente il sistema di vigilanza Front Assist nelle seguenti situazioni

Nelle seguenti situazioni il sistema di vigilanza Front Assist dovrà essere disattivato a causa delle sue limitazioni :

- Quando si deve trainare il veicolo.
- Quando il veicolo si trova su un banco di prova a rulli.
- Quando il sensore radar è guasto.

- Se il sensore radar riceve un colpo violento, ad esempio in caso di tamponamento.
- Se interviene diverse volte in modo non necessario.
- Se si copre temporaneamente il sensore radar con un accessorio, come ad esempio un faro aggiuntivo o un oggetto simile.
- Quando il veicolo deve essere caricato su un camion, un traghetto o un treno.

ATTENZIONE

Se il Front Assist non viene disattivato nelle situazioni indicate, possono verificarsi incidenti e gravi lesioni.

- **Disattivare il Front Assist in situazioni critiche.**

Limitazioni del sistema

Il sistema di vigilanza Front Assist presenta alcune limitazioni fisiche inerenti al sistema. Così, ad esempio, in determinate circostanze, alcune reazioni del sistema possono risultare inopportune o aver luogo con ritardo dal punto di vista del conducente. È pertanto necessario essere sempre pronti a intervenire nel caso in cui ciò fosse necessario.

Le seguenti condizioni possono far sì che il sistema di vigilanza Front Assist non reagisca o lo faccia troppo tardi:

- Quando si affrontano curve strette.
- Se si preme a fondo l'acceleratore.
- Se il Front Assist è disattivato o guasto.
- Se l'ASR è stato disattivato manualmente.
- Se l'ESC è in fase di regolazione.
- Se diverse luci di arresto del veicolo o del rimorchio collegato elettricamente sono guaste.
- Se il sensore radar è sporco o coperto.
- In presenza di oggetti di metallo, come ad esempio binari sulla carreggiata o piastre di cantieri stradali.
- Se il veicolo circola in retromarcia.
- In caso di forte accelerazione del veicolo.
- In caso di nevicata o forte pioggia.
- In caso di veicoli stretti, come ad esempio le motociclette.
- In caso di veicoli che circolano non allineati.
- In caso di veicoli che si incrociano.
- In caso di veicoli che si avvicinano in senso opposto.
- Il carico e gli accessori speciali di altri veicoli che sporgono lateralmente, posteriormente e anteriormente.

Funzione di frenata di emergenza City



Fig. 161 Sul display del quadro strumenti: indicazione di preavviso.

La funzione di frenata di emergenza City fa parte del sistema di vigilanza Front Assist e resta sempre attiva ogni volta che questo sistema è in funzione.

A seconda dell'equipaggiamento, la funzione di frenata di emergenza City può essere attivata o disattivata nel sistema Easy Connect mediante il tasto **CAR** e i tasti di funzione **☺** e **Assistenza per il conducente** » **📖** pagina 17.

La funzione di frenata di emergenza City rileva a velocità comprese tra 5 km/h (3 mph) e 30 km/h (19 mph) circa la situazione del traffico davanti al veicolo fino a una distanza di circa 10 m.

Quando il sistema rileva una possibile collisione con una vettura che precede, il veicolo si prepara a una possibile frenata d'emergenza » **⚠**.

Se il conducente non reagisce di fronte a un pericolo di collisione, il sistema può frenare il veicolo automaticamente aumentando progressivamente la forza di frenata al fine di ridurre la velocità nel caso in cui dovesse effettivamente verificarsi un impatto. In questo modo il sistema può aiutare a ridurre le conseguenze di un incidente.

Indicazione sul display

La decelerazione automatica da parte della funzione di frenata di emergenza City viene visualizzata sul display del quadro strumenti mediante l'indicazione del preavviso » **fig. 161**¹⁾.

⚠ ATTENZIONE

Neppure la tecnologia intelligente dei sistemi di frenata di emergenza City può ovviare alle leggi della fisica. Il conducente ha sempre la responsabilità di frenare in tempo.

- **Adeguare sempre la velocità e la distanza di sicurezza rispetto al veicolo precedente alle condizioni di visibilità, meteorologiche, della strada e del traffico.**

- **La funzione di frenata di emergenza City non può evitare da sola incidenti o lesioni gravi.**
- **In situazioni di marcia complesse, la funzione di frenata di emergenza City può intervenire sui freni senza che lo si desideri, come ad esempio in zone con cantieri stradali o in presenza di binari di metallo.**
- **Se il funzionamento della funzione di frenata di emergenza City è limitato, ad esempio, a causa di sporcizia o della regolazione non corretta del sensore radar, il sistema potrebbe emettere avvertimenti innessari e intervenire sui freni in modo inopportuno.**
- **La funzione di frenata di emergenza City non interviene durante la marcia in caso di persone o animali, né di veicoli che incrociano o si avvicinano nel senso opposto nella stessa corsia.**

i Avvertenza

- **Quando la funzione di frenata di emergenza City provoca una frenata, il pedale del freno oppone "maggiore resistenza".**
- **Gli interventi automatici sui freni della funzione di frenata di emergenza City possono essere interrotti premendo la frizione o l'acceleratore, o muovendo il volante.**

¹⁾ Il simbolo è colorato nel quadro strumenti con display a colori.

- La funzione di frenata di emergenza City può decelerare il veicolo fino a fermarlo completamente. Tuttavia, il sistema dei freni non trattiene il veicolo in modo permanente. Premere il pedale del freno!
- Se si verificano vari interventi inopportuni, scollegare il Front Assist e, con esso, la funzione di frenata di emergenza City. Rivolgersi a un'officina specializzata; si raccomanda di rivolgersi a un concessionario SEAT.
- Se si verificano numerosi interventi senza motivo, la funzione di frenata di emergenza City potrebbe disattivarsi automaticamente.

Dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia (Lane Assist)*

Introduzione

ATTENZIONE

Neppure la tecnologia intelligente del dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia non può superare i limiti imposti dalle leggi della fisica e dalla natura. L'uso non appropriato o incontrollato del dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia può causare lesioni gravi e incidenti. Il sistema non esenta il conducente dall'obbligo di prestare attenzione alla strada.

- Adeguare sempre la velocità e la distanza di sicurezza dai veicoli che precedono alle condizioni di visibilità, meteorologiche, del fondo stradale e del traffico.
- Mantenere sempre le mani sul volante per essere pronti a sterzare in ogni momento.
- Il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia non rileva tutte le indicazioni del fondo stradale. Il fondo e la struttura stradale in cattive condizioni possono essere rilevati erroneamente dal dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia. In questi casi, scollegare immediatamente il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia.
- Rispettare le indicazioni del quadro strumenti e agire in base ad esse.
- Prestare sempre attenzione alla zona circostante al veicolo.
- Se il campo visivo della telecamera è sporco, coperto o danneggiato, il funzionamento del dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia.

ATTENZIONE

Tenere presente i seguenti punti per non compromettere il funzionamento del dispositivo:

- Pulire regolarmente il campo visivo della telecamera e mantenerlo pulito, senza neve e senza ghiaccio.
- Non coprire il campo visivo della telecamera.

- Controllare che il campo visivo della telecamera del parabrezza non sia danneggiato.

Avvertenza

- Il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia è stato sviluppato esclusivamente per la marcia su strade con fondo stabile.
- Se il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia non funziona come descritto in questo capitolo, non utilizzarlo e rivolgersi a un'officina specializzata.
- In caso di guasto al dispositivo, rivolgersi ad un'officina specializzata per farlo controllare.

Indicazioni sul display e spie

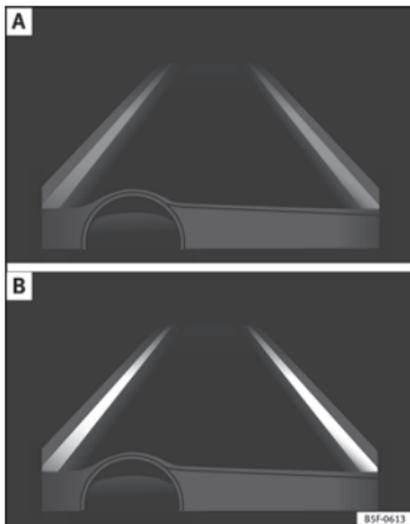


Fig. 162 Sul display del quadro strumenti: indicazione sul display del dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia (esempio 1).

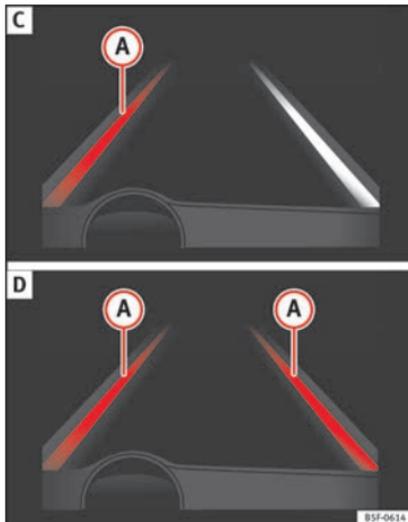


Fig. 163 Sul display del quadro strumenti: indicazione sul display del dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia (esempio 2).

Indicazione sul display

- Il dispositivo è attivo ma non è disponibile, perché non è stato raggiunto il limite minimo di velocità o perché non viene rilevata la segnaletica della corsia » » fig. 162 A.
- Il dispositivo è attivo e disponibile, ha rilevato entrambe le linee della corsia. In

questo momento non sta correggendo la traiettoria » » fig. 162 B.

- Il dispositivo è operativo, la linea evidenziata (A) indica il rischio di oltrepassare involontariamente la linea di demarcazione della corsia e sta agendo sullo sterzo per correggere la traiettoria » » fig. 163 C.
- Le due linee evidenziate (A) si accendono quando entrambe le linee di demarcazione della corsia sono state rilevate e la funzione di guida al centro della corsia è attiva » » fig. 163 D.

Spie di controllo



Si illumina o lampeggia in giallo: dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia attivo, ma non disponibile.

Il sistema non può rilevare con precisione la corsia. Consultare la pagina 180, Dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia non disponibile (la spia di controllo si illumina in colore giallo).



Si illumina o lampeggia in verde

Dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia attivo e disponibile.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza » **⚠** in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75.

Modo di funzionamento

Fig. 164 Nel parabrezza: area del campo visivo della telecamera del dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia.

Grazie ad una telecamera sul parabrezza, il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia rileva possibili linee di divisione delle corsie. Se il veicolo si avvicina accidentalmente a una linea di separazione rilevata, il dispositivo informa il conducente con un *movimento di sterzata correttivo*. Questo movimento può essere modificato in qualsiasi momento.

Se gli indicatori di direzione sono attivati non verrà emesso alcun avvertimento, dal mo-

mento che il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia comprende che il cambio di corsia è volontario.

Vibrazione del volante

Le seguenti situazioni provocano la vibrazione del volante e richiedono una guida attiva da parte del conducente:

- Quando vengono raggiunti i limiti della natura del dispositivo.
- Quando la coppia massima di rotazione di una sterzata correttiva non è sufficiente a mantenere il veicolo in corsia.
- Quando, durante una sterzata correttiva il dispositivo non rileva alcuna corsia.

Attivare o disattivare il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia

Mediante il sistema Easy Connect

- Premere il tasto Easy Connect **CAR**
- Premere il tasto di funzione **Setup**
- Premere il tasto **Assistenza per il conducente** per aprire il menu.

Oppure: mediante il tasto del **Sistema di assistenza per la guida** sulla leva degli indicatori di direzione*.

La funzione **Guida al centro della corsia** si attiva/disattiva nel sistema Easy Connect attra-

verso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** » pagina 85.

Auto-disattivazione: il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia si disattiva autonomamente qualora il sistema presenti un guasto. La spia di controllo si spegne.

Funzione Hands-Off

- Se il conducente non effettua nessuna operazione sul volante per 10 o 12 secondi circa, la funzione si disattiva.
- Segnali acustici e visivi nel quadro strumenti.
- Disattivazione della funzione nei 2 secondi successivi all'avvertimento.

Il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia è attivo, ma non è disponibile (la spia di controllo è gialla)

- Se la velocità è inferiore ai 65 km/h (38 mph).
- Quando il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia non rileva tutte le linee di demarcazione stradale. Per esempio in caso di segnali per lavori in corso, o a causa della neve, umidità o controlloce.
- Quando il raggio di una curva è troppo corto.
- Quando non vi sono indicazioni del fondo stradale.

- Quando la distanza dalla successiva indicazione del fondo stradale è troppo elevata.
- Quando il dispositivo non rileva alcun movimento chiaro e attivo dello sterzo per molto tempo.
- Temporaneamente in caso di guida molto dinamica.
- Se l'indicatore di direzione è attivo.
- Con il controllo di stabilità ESC in modalità Sport o disattivato.

i Avvertenza

- Prima di intraprendere un viaggio, verificare che il campo visivo della telecamera non sia coperto»» **fig. 164.**
- Tenere la parte antistante l'obiettivo della telecamera sempre pulita.

Disattivazione del dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia nelle situazioni seguenti

Disattivare il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia nei seguenti casi, a causa dei limiti del dispositivo:

- Quando si richiede una particolare attenzione alla guida da parte del conducente.

- Con una guida sportiva.
- In condizioni climatiche sfavorevoli.
- Su strade in cattive condizioni.
- In aree che presentano lavori in corso.

i Avvertenza

Il dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia si disattiva scendendo sotto i 60 km/h.

Modalità di guida SEAT (SEAT Drive Profile)*

Introduzione

Il SEAT Drive Profile permette al conducente di scegliere tra quattro profili o modalità, **Normal**, **Sport**, **Eco** e **Individual**, che variano il comportamento delle differenti funzioni del veicolo, fornendo diverse esperienze di guida.

Nei modelli FR e X-PERIENCE dotati di sospensione adattiva e Navi System Plus, è presente inoltre il profilo **Comfort**.

Nel modello LEON CUPRA, i quattro profili o modalità sono **Comfort**, **Sport**, **Cupra** e **Individual**.

Il profilo **Individual** può essere configurato in base alle preferenze personali. Gli altri profili sono fissi.

Descrizione

In base all'equipaggiamento del veicolo, il SEAT Drive Profile può agire sulle seguenti funzioni:

Motore

In base al profilo selezionato, il motore risponde in modo spontaneo o più armonioso ai movimenti dell'acceleratore. Inoltre, selezionando la modalità **Eco**, si attiva automaticamente la funzione start-stop.

Nei veicoli a trasmissione automatica, si modificano i punti di innesto della marcia per collocarli a regimi del motore inferiori o superiori. Inoltre, la modalità **Eco**¹⁾ attiva la funzione di sfruttamento dell'inerzia, che permette di ridurre ulteriormente il consumo.

Nei veicoli con cambio manuale, la modalità **Eco**¹⁾ varia le indicazioni per il cambio del »»

¹⁾ Nel modello LEON CUPRA, la modalità **Eco** si seleziona mediante il profilo **Individual**.

rapporto che vengono visualizzate nel quadro strumenti, favorendo, in questo modo, una guida più efficiente.

Sospensione adattiva (DCC)

Durante la marcia, il sistema DCC modifica continuamente le sospensioni della vettura a seconda delle caratteristiche del fondo stradale e della situazione di marcia corrispondente, sulla base della configurazione preimpostata.

In caso di guasto del sistema DCC, sul display del quadro strumenti verrà visualizzato il messaggio **Guasto: regolazione degli ammortizzatori**.

Sterzo

Il servosterzo si irrigidisce in modalità **Sport** per permettere una guida più sportiva. Sul modello LEON CUPRA il servosterzo si irrigidisce in modalità **Cupra**.

Climatizzazione

Nei veicoli dotati di Climatronic, questo può funzionare in modalità **eco**¹⁾, con un consumo molto contenuto.

Luci interne

La fila di luci interne situata nei pannelli interni delle porte anteriori della LEON FR e della LEON CUPRA passa dal bianco al rosso a seconda della modalità di guida selezionata.

Adaptive cruise control (ACC)²⁾

A seconda del profilo di guida attivo, varia il grado di accelerazione dell'adaptive cruise control.

Differenziale autobloccante elettronico²⁾

Il differenziale autobloccante adatta il suo comportamento a seconda del profilo di guida selezionato. È possibile selezionare una modalità normale o una modalità Cupra, che dà la priorità al miglioramento della trazione durante la guida sportiva.

Impostazione della modalità di guida

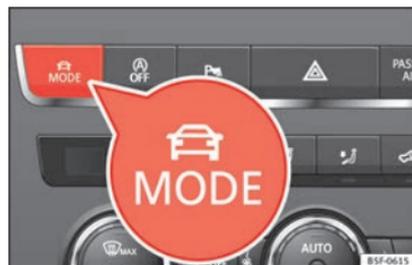


Fig. 165 Console centrale: tasto MODE.

È possibile scegliere tra **Normal**, **Sport**, **Eco** e **Individual**.

La modalità desiderata può essere selezionata, sia premendo più volte il pulsante **MODE** » **fig. 165**, sia mediante il touchscreen, nel menu che si apre quando si preme tale pulsante.

Un'icona nel display del sistema Easy Connect informa riguardo la modalità attivata.

L'illuminazione del pulsante **MODE** rimane gialla se è attiva una modalità diversa da **Normal**.

¹⁾ Nel modello LEON CUPRA, la modalità **Eco** si seleziona mediante il profilo **Individual**.

²⁾ Valido per il modello LEON CUPRA.

Profilo di guida	Caratteristiche
Normal	Fornisce una sensazione di guida equilibrata, rendendolo adatto all'uso quotidiano.
Sport	Dona al veicolo un atteggiamento globale dinamico, che permette una guida più sportiva.
Eco	Abbassa notevolmente i consumi del veicolo, promuovendo uno stile di guida voltato al risparmio energetico e rispettoso dell'ambiente.
Singolo	Permette di variare alcune configurazioni premendo il pulsante Impostazioni del profilo . Le funzioni che si possono regolare dipendono dall'equipaggiamento del veicolo.
Comfort ^{a)}	Permette una guida più rilassata e comoda, ad esempio per lunghi tragitti in autostrada. La sua caratteristica principale è la regolazione morbida dell'assetto (DCC).

^{a)} Solo per i modelli FR e X-PERIENCE dotati di sospensione adattiva e Navi System Plus.

ATTENZIONE

Utilizzando il SEAT Drive Profile, prestare attenzione alla circolazione; in caso contrario si corre il rischio di essere coinvolti in incidenti o di provarli.

Avvertenza

- **Spegnendo il veicolo, questo manterrà sempre il profilo di guida selezionato al momento della disattivazione del quadro. Tuttavia, al riavvio, il motore e il cambio non saranno nella modalità più sportiva per favorire un minore consumo di carburante. Affinché il motore e il cambio tornino nella posizione più sportiva, selezionare nuovamente il profilo di guida corrispondente sul display del sistema Easy Connect.**
- **La velocità e lo stile di guida devono adattarsi sempre alle condizioni di visibilità, climatiche e al traffico.**
- **La modalità eco non è disponibile se si traina un rimorchio.**

Impostazione della modalità di guida

✓ Riguarda solo il seguente modello: Leon Cupra



Fig. 166 Consolle centrale: Tasto Cupra Drive Profile.

È possibile scegliere tra **Comfort**, **Sport**, **Cupra** e **Individual**.

Tasto Cupra Drive Profile

La modalità desiderata può essere selezionata sia premendo più volte il pulsante con il logo Cupra » **fig. 166**, sia mediante il touchscreen, nel menu che si apre quando si preme tale pulsante.

Un'icona nel display del sistema Easy Connect informa riguardo la modalità attivata.

Il tasto con il logo Cupra resta illuminato solo quando è attivo il profilo **Cupra**. »

Profilo di guida	Caratteristiche
Comfort	Permette una guida più rilassata e comoda, ad esempio per lunghi tragitti in autostrada. La sua caratteristica principale è la regolazione morbida dell'assetto (DCC).
Sport	Rappresenta il comportamento standard del veicolo, adatto a una guida dinamica.
Cupra	Conferisce al veicolo un carattere marcatamente sportivo, permettendo di ottenere il massimo rendimento.
Singolo	Permette di variare alcune configurazioni premendo il pulsante Impostazioni del profilo . Le funzioni che si possono regolare dipendono dall'equipaggiamento del veicolo.

ATTENZIONE

Utilizzando il SEAT Drive Profile, prestare attenzione alla circolazione; in caso contrario si corre il rischio di essere coinvolti in incidenti o di provarli.

Avvertenza

- Spegnendo il veicolo, questo manterrà sempre il profilo di guida selezionato al momento della disattivazione del quadro. Tuttavia, al riavvio, il motore e il cambio non saranno nella modalità più sportiva per favorire un minore consumo di carburante. Affinché il motore e il cambio tornino nella posizione più sportiva, selezionare nuovamente il profilo di

guida corrispondente sul display del sistema Easy Connect.

- La velocità e lo stile di guida devono adattarsi sempre alle condizioni di visibilità, climatiche e al traffico.

Kick-down

Il kick-down è un dispositivo che permette la massima accelerazione.

Se nel SEAT Drive Profile* è stata selezionata la modalità **Eco*** » pagina 182 e si preme il pedale dell'acceleratore abbassando il punto di resistenza, la potenza del motore si regolerà automaticamente, di modo che il veicolo acceleri al massimo.

ATTENZIONE

Azionando il dispositivo kick-down su fondo stradale scivoloso le ruote motrici potrebbero slittare, compromettendo la stabilità di marcia.

Riconoscimento della stanchezza del guidatore (si raccomanda una pausa)***Introduzione**

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore avvisa il conducente se dal suo stile di guida traspare stanchezza.

ATTENZIONE

Il maggior comfort fornito dal riconoscimento della stanchezza del guidatore non deve indurre a correre alcun rischio. In caso di viaggi lunghi, effettuare pause regolari e sufficienti.

- Il conducente ha sempre la responsabilità di guidare a pieno delle sue capacità.
- Non guidare mai se si è stanchi.
- Il dispositivo non rileva la stanchezza del conducente in ogni situazione. Consultare le informazioni contenute nel paragrafo » pagina 185, Limiti tecnici.
- In determinate situazioni il sistema può interpretare erroneamente una manovra intenzionale come un segnale di stanchezza del conducente.
- Non viene prodotto alcun avvertimento nel caso si verifichi ciò che è stato definito micro-sonno!
- Rispettare le indicazioni del quadro strumenti e agire in base ad esse.

i Avvertenza

- Il riconoscimento della stanchezza del conducente è stato sviluppato solo per la guida in autostrada e su strade ben asfaltate.
- In caso di guasto al dispositivo, rivolgersi ad un'officina specializzata per farlo controllare.

Funzionamento e comandi

Fig. 167 Sul display del quadro strumenti: simbolo del riconoscimento della stanchezza del conducente.

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore determina il comportamento di guida del conducente all'inizio di un viaggio e calcola il grado di stanchezza. Ciò viene confrontato costantemente con il comportamento di guida effettivo. Se il dispositivo rileva stanchezza nel conducente, emette un segnale di avvertimento acustico e nel display del quadro

strumenti viene visualizzato un simbolo »» **fig. 167** con un messaggio di testo complementare. Il messaggio sul display del quadro strumenti viene visualizzato per circa 5 secondi e, se del caso, viene ripetuto. Il sistema memorizza l'ultimo messaggio visualizzato.

Il messaggio del display del quadro strumenti può essere disattivato premendo il tasto **OK/RESET** sulla leva del tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione »» **pagina 76**.

Attraverso l'indicatore multifunzione »» **pagina 76** è possibile visualizzare nuovamente il messaggio sul display del quadro strumenti.

Condizioni d'uso

Il comportamento di guida verrà calcolato solo per velocità superiori ai 65 km/h (40 mph) e inferiori ai 200 km/h (125 mph).

Accensione e spegnimento

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore può essere attivato o disattivato nel sistema v con il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** »» **pagina 85**. Un segnale indica che l'impostazione è attiva.

Limiti tecnici

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore presenta alcune limitazioni dovute al sistema. In presenza delle seguenti condizioni,

il riconoscimento della stanchezza del guidatore può essere limitato o non funzionare:

- A velocità inferiore ai 65 km/h (40 mph).
- A velocità superiori ai 200 km/h (125 mph).
- In tragitti con curve.
- Su strade in cattive condizioni.
- In condizioni climatiche sfavorevoli.
- Con uno stile di guida sportivo.
- In caso di grave distrazione del conducente.

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore verrà riattivato quando il veicolo rimane fermo per più di 15 minuti, se viene disinserita l'accensione o se il conducente ha slacciato la cintura di sicurezza o ha aperto la porta.

In caso di guida a bassa velocità per un lungo intervallo di tempo (inferiore a 65 km/h, 40 mph), il dispositivo ristabilisce automaticamente il calcolo del grado di stanchezza. Guidando ad una velocità più elevata, viene calcolato nuovamente il comportamento di guida.

Assistenza per il parcheggio

Informazioni generali

In base all'equipaggiamento del veicolo, esistono diversi sistemi di assistenza che agevolano il parcheggio e la manovra.

Il sistema di **assistenza per il parcheggio posteriore** è un avvisatore acustico che informa sugli ostacoli situati *dietro* il veicolo » pagina 187.

Il sistema di **assistenza per il parcheggio plus** assiste visivamente e acusticamente durante il parcheggio, segnalando gli ostacoli rilevati *davanti* e *dietro* il veicolo » pagina 187.

⚠ ATTENZIONE

- Prestare sempre attenzione, anche guardando direttamente, al traffico e ai dintorni del veicolo. I sistemi di assistenza non sostituiscono l'attenzione del conducente. Quando si entra o si esce da un parcheggio, o durante manovre simili, la responsabilità è sempre del conducente.
- Tenere presente che il sistema non è sempre in grado di rilevare e indicare tutte le superfici, come, ad esempio, tessuti di capi d'abbigliamento: rischio di causare incidenti!
- I sensori e le telecamere hanno degli angoli bui e non riconoscono persone ed oggetti all'interno di questi. Prestare molta attenzione

a bambini ed animali: rischio di causare incidenti!

- Mantenere sempre il controllo visivo dei dintorni del veicolo: aiutarsi con i retrovisori.

ⓘ ATTENZIONE

- In alcune circostanze, il sistema non rileva e non indica alcuni oggetti:
 - Oggetti come catene, timoni dei rimorchi, barre o recinzioni.
 - Oggetti che si trovano al di sopra dei sensori, come le sporgenze di una parete.
 - Oggetti con superfici o strutture determinate, come recinzioni a maglia metallica, o neve in polvere.
- Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. In certe circostanze, non vengono rilevati oggetti, quali bordi stradali, che potrebbero danneggiare la parte inferiore del veicolo.
- Se il primo avvertimento del Park Pilot viene ignorato, il veicolo potrebbe essere gravemente danneggiato.
- Gli urti o i danni alla griglia del radiatore, al paraurti, al passaruota e nel sottoscocca, possono modificare l'orientamento dei sensori. Ciò può compromettere il funzionamento dell'assistenza per il parcheggio. Far controllare il funzionamento in un'officina specializzata.

ⓘ Avvertenza

- In determinate situazioni, il sistema può avvertire la presenza di un ostacolo anche se non ve ne sono nell'area di rilevazione; ad esempio,
 - su fondi stradali con una determinata superficie, o con erba molto alta.
 - con fonti esterne di ultrasuoni, come i veicoli della nettezza urbana,
 - con acquazzoni, nevicate intense o gas di scarico densi.
- Per familiarizzare con il sistema, si raccomanda di fare pratica parcheggiando in un'area o in un parcheggio senza traffico. Le condizioni meteorologiche e di luminosità devono essere buone.
- È possibile modificare il volume e il tono dei segnali, così come le indicazioni » pagina 189.
- Per i veicoli *senza* sistema di informazione per il conducente, è possibile modificare questi parametri in un Centro Service Ufficiale SEAT o in un'officina specializzata.
- Tenere presente le indicazioni per la guida con rimorchio » pagina 190.
- La visualizzazione sul display del sistema Easy Connect avviene con un leggero ritardo.
- Perché l'assistenza per il parcheggio funzioni correttamente, i sensori devono essere puliti e liberi da neve e ghiaccio.

Assistenza per il parcheggio posteriore*

L'assistenza per il parcheggio posteriore consiste in un assistente acustico.

Descrizione

Sul paraurti posteriore sono integrati dei sensori. Quando questi rilevano un ostacolo, lo indicano attraverso segnalazioni acustiche.

Prestare attenzione che i sensori non siano coperti da adesivi, residui o simili che potrebbero compromettere il funzionamento del sistema. Indicazioni per la pulizia » pagina 198.

La portata approssimativa dei sensori è di:

posteriore	laterale	0,90 m
	centrale	1,60 m

Man mano che ci si avvicina all'ostacolo, diminuirà l'intervallo di tempo fra i segnali acustici. Quando ci si troverà a circa 0,30 m il segnale diventerà costante: non avanzare (o retrocedere) » **Δ** in **Informazioni generali a pagina 186**, » **!** in **Informazioni generali a pagina 186** !

Se si mantiene la distanza dall'ostacolo, il volume dell'avviso diminuirà dopo circa 4 secondi (non viene modificato il tono del segnale costante).

Attivazione

L'assistenza per il parcheggio si attiva automaticamente inserendo la retromarcia. Ciò viene confermato da un breve segnale acustico.

Assistenza per il parcheggio*

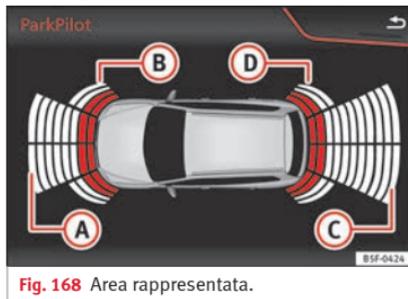


Fig. 168 Area rappresentata.

L'assistenza per il parcheggio plus assiste acusticamente e visivamente durante il parcheggio.

Sui paraurti anteriore e posteriore sono integrati dei sensori. Quando questi rilevano un ostacolo, lo indicano attraverso segnalazioni acustiche e visive.

Prestare attenzione che i sensori non siano coperti da adesivi, residui o simili che potrebbero compromettere il funzionamento del sistema. Indicazioni per la pulizia » pagina 198.

La portata approssimativa dei sensori è di:

- A** 1,20 m
- B** 0,90 m
- C** 1,60 m
- D** 0,90 m

Man mano che ci si avvicina all'ostacolo, diminuirà l'intervallo di tempo fra i segnali acustici.

Se si mantiene la distanza dall'ostacolo, il volume dell'avviso diminuirà dopo circa 4 secondi (non viene modificato il tono del segnale costante).

Attivazione e disattivazione



Fig. 169 Consolle centrale: tasto dell'assistenza per il parcheggio.



Fig. 170 Indicazione in miniatura dell'attivazione automatica

Attivazione

- Inserire la retromarcia, oppure
- premere il tasto **P** nella consolle centrale » fig. 169. Si udirà un breve segnale di

conferma e si illuminerà in giallo il simbolo sul tasto.

Con un determinato equipaggiamento (Adaptive Cruise Control ACC), il sistema si attiverà automaticamente quando il veicolo circola in retromarcia per una distanza specificata (circa 10 cm se viene rilevato un ostacolo nella zona posteriore e circa 20 cm se non viene rilevato alcun ostacolo nella zona posteriore).

Spegnimento

- Avanzare a più di 10 km/h, o
- premere il tasto **P** o
- Disinserire l'accensione.

Segmenti dell'indicazione visiva

Grazie ai segmenti che circondano il veicolo è possibile stimare la distanza dall'ostacolo.

L'indicazione grafica dei segmenti varia a seconda dell'equipaggiamento del veicolo:

SEAT Navi System Plus: La scia gialla segnala il percorso previsto del veicolo a seconda dell'angolo di sterzata del volante. Viene visualizzato un segmento **bianco** quando viene rilevato un ostacolo al di fuori della traiettoria del veicolo o il senso della marcia è contrario alla posizione dello stesso. In caso di ostacolo situato all'interno della traiettoria del veicolo, viene visualizzato un segmento **giallo** (se si trova ad oltre 30 cm di di-

stanza) o **rosso** (se si trova a meno di 30 cm) mentre viene emesso il segnale acustico corrispondente.

SEAT Media System Plus/Navi System: La scia gialla segnala il percorso previsto del veicolo a seconda dell'angolo di sterzata del volante. Viene visualizzato un segmento **bianco** quando viene rilevato un ostacolo al di fuori della traiettoria del veicolo o il senso della marcia è contrario alla posizione dello stesso. In caso di ostacolo situato all'interno della traiettoria del veicolo, viene visualizzato un segmento **rosso** mentre viene emesso il segnale acustico corrispondente.

SEAT Media System Touch/Colour: Questa finitura non dispone di un'indicazione grafica della traiettoria del veicolo. Viene visualizzato un segmento **bianco** nel caso in cui l'ostacolo si trovi ad una distanza superiore ai 30 cm in qualsiasi caso. Viene visualizzato un segmento **rosso** nel caso in cui l'ostacolo si trovi a meno di 30 cm di distanza dal veicolo. A condizione che l'ostacolo si trovi nel senso di marcia del veicolo, verrà emesso il segnale acustico corrispondente.

Man mano che la distanza fra il veicolo e l'ostacolo diminuisce, i segmenti si avvicinano al veicolo. Avvicinandosi al penultimo segmento, si arriva alla zona di collisione. Nella zona di collisione gli ostacoli sono rappresentati in rosso, anche quelli al di fuori della

traiettorie. Non avanzare (o retrocedere) » » 
 in **Informazioni generali a pagina 186**, » » 
 in **Informazioni generali a pagina 186!**

Attivazione automatica

In seguito all'attivazione automatica dell'assistenza per il parcheggio (ParkPilot), verrà visualizzata una miniatura del veicolo e dei segmenti sul lato sinistro del display » » **fig. 170**.

L'attivazione automatica ha luogo avvicinandosi lentamente a un ostacolo situato davanti al veicolo. Funziona solo quando si riduce per la prima volta la velocità al di sotto dei 10 km/h (6 mph) circa. Se l'assistenza al parcheggio viene disattivata attraverso il tasto P_{ma}, per riattivarla automaticamente occorrerà eseguire una delle seguenti azioni:

- Disinserire e reinserire l'accensione.
- OPPURE: accelerare al di sopra dei 10 km/h (6 mph), per poi riportarla al di sotto di questo limite.
- OPPURE: portare la leva selettoria in posizione P e spostarla nuovamente da questa posizione.
- OPPURE: attivare e disattivare l'attivazione automatica nel menu del sistema Easy Connect.

L'attivazione automatica con l'indicazione in miniatura dell'assistenza al parcheggio può essere attivata e disattivata nel menu del sistema Easy Connect » »  **pagina 17:**

- Accendere il quadro.
- Premere il tasto .
- Premere il tasto di funzione .
- Premere il tasto di funzione .
- Selezionare dalla lista l'assistenza per il parcheggio (ParkPilot).
- Attivazione automatica.

Quando la casella di verifica del tasto di funzione è attiva ✓, la funzione è attivata.

Impostare le indicazioni e i segnali acustici

Le indicazioni e i segnali acustici vengono impostati nel sistema Easy Connect*.

– Selezione: tasto  > **Impostazioni** > **Parcheggio e manovre** » »  **pagina 17**.

Park Pilot attivo¹⁾

on – il sistema di assistenza al parcheggio rimane attivo.

off – il sistema di assistenza al parcheggio rimane disattivato finché è attivo il contatto. Una volta disattivato il contatto, il sistema si riattiverà automaticamente.

Attivazione automatica

on – si attiva l'opzione di **Attivazione automatica** » » **pagina 189**.

off – si disattiva l'opzione **Attivazione automatica** » » **pagina 189**.

Volume anteriore

Volume nella parte anteriore e laterale.

Impostazioni/acutezza del suono anteriore

Frequenza (tono) del suono nella parte anteriore.

Volume posteriore

Volume nella parte posteriore.

Impostazioni/acutezza del suono posteriore

Frequenza (tono) del suono nella parte posteriore.

Abbassamento del volume

Con l'assistenza per il parcheggio inserita, si ridurrà il volume della sorgente audio/video » »

¹⁾ Disponibile solo con determinati equipaggiamenti: Navi System Plus.

attiva a diversa intensità, in base all'opzione scelta.

Il nuovo valore regolato verrà riprodotto brevemente attraverso il trasmettente corrispondente.

Messaggi di errore

Se con l'assistente per il parcheggio attivo, o durante la sua attivazione, viene emesso un segnale continuo per alcuni secondi (inoltre, in caso di assistenza al parcheggio plus, il LED del tasto **P** lampeggia), è presente un'anomalia nel sistema. Se l'anomalia non scompare prima di disinserire l'accensione, quando si riattiverà l'assistenza per il parcheggio inserendo la retromarcia, l'anomalia verrà indicata solo con il lampeggio del LED sul tasto **P**.

Assistenza per il parcheggio plus*

Se uno dei sensori presenta un guasto, nel display del sistema Easy Connect viene visualizzato il simbolo  davanti/dietro il veicolo. In caso di guasto ad uno dei sensori posteriori, verranno visualizzati solo gli ostacoli presenti nell'area **A** e **B** » **fig. 168**. In caso di guasto ad uno dei sensori anteriori, verranno visualizzati solo gli ostacoli presenti nell'area **C** e **D**.

Recarsi al più presto in un'officina specializzata per sistemare il guasto.

Dispositivo per il rimorchio

Se la presa di corrente per il rimorchio è occupata, i sensori posteriori dell'assistenza per il parcheggio non si attiveranno inserendo la retromarcia, o premendo il tasto **P**. Questa funzione non è garantita se il dispositivo per il rimorchio non è fra le dotazioni di fabbrica. Ciò causa le seguenti limitazioni:

Assistenza per il parcheggio plus*

Non si verrà avvisati della presenza di ostacoli nella parte posteriore. Il controllo dell'area anteriore rimane attivo. L'indicazione ottica cambia in modalità di guida con rimorchio.

Dispositivo di traino

Guida con rimorchio

Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio

Questo veicolo, se adeguatamente allestito, può essere utilizzato per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino invece è stato **montato in un secondo momento** » **pagina 193**.

Connettore

Il collegamento elettrico tra il veicolo ed il rimorchio è assicurato da un connettore a 13 poli.

Nel caso in cui il rimorchio disponga di un **connettore a 7 poli** si dovrà utilizzare un cavo adattatore. Potrà essere acquistato presso un qualsiasi Service Center.

Carico rimorchiabile e carico statico verticale

Non superare il massimo carico rimorchiabile autorizzato. Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria

è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite massimo per la massa del treno va pertanto diminuito del 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. La massa del treno è composta dal peso effettivo del veicolo carico e dal peso effettivo del rimorchio carico. Si consiglia di sfruttare al massimo, ma di non superare, il **carico statico verticale** massimo sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino.

I dati relativi al **carico rimorchiabile** e al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del tipo del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti del veicolo o nei **» capitolo Dati Tecnici**.

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto.

Pressione dei pneumatici

Scegliere la pressione massima consentita indicata sull'adesivo che si trova sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante. La pressione dei pneumatici del ri-

morchio deve seguire le indicazioni della casa costruttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare liberamente. Orientarli quindi in modo tale da avere sempre un campo di visibilità sufficiente.

Cavo di traino

Utilizzare sempre un cavo di traino tra il veicolo e il rimorchio **» pagina 191**.

Luci posteriori del rimorchio

Le luci posteriori del rimorchio dovranno essere conformi alle normative corrispondenti **» pagina 191**.

⚠ ATTENZIONE

Non trasportare mai persone su un rimorchio. Pericolo di lesioni o di morte!

ⓘ Avvertenza

• Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare in officina con maggior frequenza, anche fra una scadenza di controllo e l'altra.

• Informarsi anche se nel proprio paese vigono speciali norme che regolamentano l'uso dei rimorchi.

Aggianciare e collegare il rimorchio

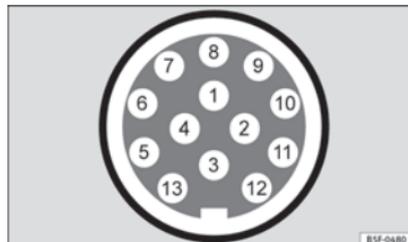


Fig. 171 Rappresentazione schematica: assegnazione dei pin della presa di corrente del rimorchio.

Legenda della rappresentazione schematica **» Fig. 171:**

Pin	Significato
1	indicatore direzione sinistro
2	Retronebbia
3	Massa, pin 1, 2, 4 a 8
4	indicatore direzione destro
5	Fanale posteriore destro
6	Luci dei freni

»

Legenda della rappresentazione schematica

»» fig. 171:

Pin	Significato
7	Fanale posteriore sinistro
8	Luci retromarcia
9	Positivo permanente
10	Cavo senza carica positiva
11	Massa, pin 10
12	Senza assegnazione
13	Massa, pin 9

Presenza di corrente del rimorchio

Il collegamento elettrico fra veicolo e rimorchio avviene attraverso una presa di corrente a 13 poli. Se il sistema rileva che è stato collegato elettricamente un rimorchio, i dispositivi del rimorchio vengono alimentati attraverso il collegamento elettrico.

Il pin 9 è costantemente positivo. Può così funzionare, ad esempio, l'illuminazione interna del rimorchio. Il pin 10 riceve tensione solo quando il motore è acceso. Il cavo di ricarica (pin 10) consente di ricaricare, ad esempio, la batteria di una roulotte.

I pin 9 e 10 non dovranno essere collegati tra sé per evitare di scaricare o danneggiare la batteria del veicolo.

I cavi di massa, pin 3, pin 11 e pin 13, non dovranno mai essere collegati tra sé per non sovraccaricare l'impianto elettrico.

Se il rimorchio è dotato di un **connettore a 7 contatti**, dovrà essere utilizzato un cavo adattatore adeguato. In questo caso, la funzione del pin 10 non sarà disponibile.

Consumo elettrico massimo del rimorchio

Luci di arresto (totale)	84 Watt
Indicatore di direzione, su ciascun lato	42 Watt
Luci di posizione (totale)	100 Watt
Luci posteriori (totale)	42 Watt
Retronebbia	42 Watt
Non superare mai i valori indicati!	

ⓘ Avvertenza

- **Se le luci posteriori del rimorchio non sono collegate correttamente, si potrebbero verificare danni ai circuiti elettronici del veicolo.**
- **Se il rimorchio consuma una quantità eccessiva di energia elettrica, si potrebbero verificare danni ai circuiti elettronici del veicolo.**
- **Non collegare mai l'impianto elettrico del rimorchio direttamente ai connettori elettrici dei gruppi ottici posteriori o ad altre fonti di alimentazione. Utilizzare soltanto i connettori previsti per l'alimentazione elettrica del rimorchio.**

Testa sferica del dispositivo di traino*

Alla testa sferica del dispositivo di traino sono allegate delle istruzioni per il montaggio e lo smontaggio.

⚠ ATTENZIONE

La testa sferica deve essere fissata all'interno del bagagliaio per evitare che possa provocare danni fisici alle persone.

ⓘ Avvertenza

- **Le vigenti norme di legge vietano l'uso della testa sferica quando si viaggia senza rimorchio perché può ostacolare la lettura del numero di targa.**

Consigli per la guida

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se comunque si è costretti a viaggiare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del treno. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli (specialmente se c'è vento forte) è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si avverte il benché minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di "stirare" il treno accelerando.

Frenate improvvise Se il rimorchio ha **freni ad inerzia**, frenare *dapprima in modo lieve* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Surriscaldamento

Qualora si debba affrontare una salita lunga con una marcia bassa, e quindi ad un regime di giri molto elevato, occorre tenere d'occhio l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento » **pagina 74**.

Controllo elettronico della stabilità*

Il sistema ESC* aiuta a stabilizzare il rimorchio se questo, in situazioni critiche, tendesse a sbandare o a beccheggiare.

Montaggio di un rimorchio posteriore*

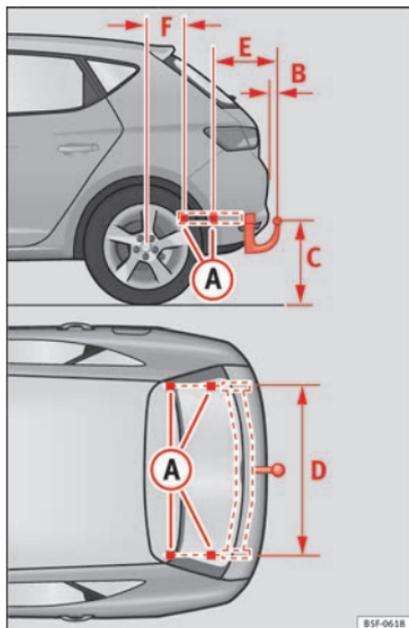


Fig. 172 Punti di ancoraggio per il dispositivo di traino.

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore.

I punti di ancoraggio **A** del gancio di traino si trovano sulla parte inferiore del veicolo.

La distanza tra il centro della testa sferica e il suolo non dovrà mai essere inferiore alla quota indicata, con il veicolo a pieno carico, compreso il carico statico massimo.

Quota per l'ancoraggio del gancio di traino

B	65 mm (minimo)	
C	da 350 mm a 420 mm (veicolo con carico massimo)	
D	1.040 mm	
E	317 mm	
F	LEON/LEON SC	LEÓN ST
	319 mm	596 mm

Montaggio del gancio di traino

- Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.
- Osservare le relative norme di legge in vigore nel proprio paese (p. es. il montaggio separato di una spia luminosa).
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come ad esempio il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una chiave dinamometrica le viti di fissaggio del

gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.

- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.

il montaggio di un gancio del traino convenzionale. Consultare il Service Center.

ATTENZIONE

Far effettuare il montaggio successivo del gancio di traino in un'officina specializzata.

- Un gancio di traino installato non correttamente può essere causa di incidenti.
- Anche per la propria sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni per il montaggio allegate dal produttore del dispositivo di traino.

ATTENZIONE

- Se non si allaccia correttamente la presa di corrente possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo.

Avvertenza

- Per l'installazione di un gancio di traino, SEAT consiglia di rivolgersi a un'officina specializzata. Rivolgersi al proprio concessionario SEAT se dovessero essere necessarie ulteriori modifiche al veicolo.
- A causa del particolare disegno dello scari-co nelle versioni sportive, non è consigliabile

Consigli

Cura e manutenzione

Accessori e modifiche tecniche

Accessori, ricambi e lavori di riparazione

Informarsi prima dell'acquisto di accessori e ricambi.

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati. Se si desidera installare sulla vettura degli accessori o se devono essere sostituiti dei componenti, suggeriamo di rivolgersi ad un Service Center SEAT. I Service Center SEAT forniranno consigli e informazioni in merito agli aspetti legislativi e alle raccomandazioni della casa costruttrice per quanto riguarda accessori, pezzi di ricambio e lavori di riparazione.

Consigliamo di utilizzare **accessori SEAT e ricambi SEAT®**. In questo modo sono assicurate l'affidabilità, la sicurezza e la compatibilità con la vettura. Presso i Service Center SEAT è naturalmente garantito il montaggio a regola d'arte.

Gli **strumenti installati in un secondo momento**, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo da parte del conducente, come ad esempio l'impianto di regolazione della velo-

cità o gli **ammortizzatori a controllo elettronico**, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla SEAT per il veicolo specifico.

Gli **strumenti elettrici aggiuntivi** non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio frigar, computer o ventilatori, devono recare il contrassegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).

ATTENZIONE

Non montare mai accessori, come ad esempio supporti per telefono cellulari o per bevande, sulle coperture o nel campo d'azione degli airbag. In caso contrario, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag.

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla nostra Casa costruttrice.

Interventi effettuati su componenti elettronici, software, cablaggio ed interfaccia di trasferimento dati possono causare problemi di funzionamento. Poiché i componenti elettrici sono interconnessi tra loro, è possibile che tali anomalie causino problemi di funzionamento anche in altri impianti non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, cau-

sare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I concessionari SEAT non saranno responsabili di eventuali danni occasionati dall'esecuzione incorretta di lavori sul veicolo.

Consigliamo pertanto di far effettuare tutti i lavori presso Service Center SEAT e di usare solo **ricambi originali SEAT®**.

ATTENZIONE

Lavori o modifiche sulla vettura che non siano stati effettuati a regola d'arte possono causare problemi di funzionamento: pericolo di incidente!

Radiotelefoni e apparecchiature per uso professionale

Apparecchi ricetrasmittenti fissi

In genere l'installazione a posteriori di apparecchi ricetrasmittenti è possibile previo rilascio di un'apposita autorizzazione. SEAT autorizza il montaggio nel veicolo di apparecchi ricetrasmittenti a condizione che:

- L'antenna sia installata a regola d'arte.
- L'antenna sia montata all'esterno dell'abitacolo (utilizzando cavi schermati e un adattatore per antenna privo di riflessione),



- La potenza effettiva di trasmissione alla base dell'antenna non sia superiore a 10 W.

Presso i Centri Service SEAT o i rivenditori autorizzati si possono ottenere informazioni sull'installazione e sull'uso di apparecchi ricetrasmittenti di potenza *superiore*.

Apparecchi ricetrasmittenti mobili

Quando si utilizzano telefoni cellulari o apparecchi ricetrasmittenti, si possono verificare dei disturbi agli strumenti elettronici del veicolo. Le cause potrebbero essere:

- Mancanza di un'antenna esterna.
- Installazione non corretta dell'antenna esterna.
- Potenza di trasmissione superiore a 10 W.

Per questi motivi gli apparecchi ricetrasmittenti mobili o i telefoni cellulari non dotati di antenna esterna o con antenna esterna non installata correttamente *non vanno utilizzati all'interno dell'abitacolo* » » ⚠.

Ricordare inoltre che la portata ottimale dell'apparecchio si ottiene soltanto con un'antenna *esterna*.

Apparecchiature per uso professionale

L'installazione a posteriori di apparecchi per uso privato o professionale è permessa a condizione che questi non pregiudichino il controllo della vettura da parte del conducente

ed abbiano un marchio CE. Gli apparecchi montati a posteriori che possono influire sul controllo della vettura da parte del conducente devono avere un'omologazione specifica per la vettura ed essere provvisti di contrassegno e.

⚠ ATTENZIONE

I telefoni mobili o gli apparecchi ricetrasmittenti non dotati di antenna esterna o con l'antenna esterna non montata correttamente possono provocare danni alla salute a causa dei forti campi elettromagnetici cui danno origine.

ⓘ Avvertenza

- L'ulteriore montaggio di apparecchi elettrici o elettronici in questa vettura ne condiziona la licenza e può condurre, sotto determinate circostanze, al ritiro della patente.
- Prima di usare telefoni mobili o apparecchi ricetrasmittenti bisogna consultare le relative istruzioni per l'uso.

Mantenimento e pulizia

Informazioni generali

Una cura regolare ed appropriata serve a mantenere il **valore** della vettura. Essa può inoltre costituire uno dei presupposti per salvaguardare i diritti di garanzia in caso di

eventuali danni da corrosione e di difetti della vernice.

Per l'acquisto dei **prodotti per la cura del veicolo**, rivolgersi ad un Service Center SEAT o ad un'officina specializzata. Raccomandiamo di osservare le istruzioni per l'uso riportate sulla confezione.

⚠ ATTENZIONE

- Se usati in maniera impropria, i prodotti possono essere dannosi per la salute.
- Conservare i prodotti in un luogo sicuro, al di fuori della portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di avvelenamento.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

- Se possibile, utilizzare prodotti che rispettano l'ambiente.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non devono essere gettati fra i rifiuti domestici.

Cura esterna del veicolo

Lavare il veicolo

Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali

antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, causate ad esempio da un'intenso irraggiamento solare, intensificano l'azione corrosiva.

Dopo il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la parte inferiore della vettura.

Autolavaggio

Prima del lavaggio automatico adottare le precauzioni usuali (chiudere i finestrini ed il tetto). Se la vettura è dotata di dispositivi speciali applicati esternamente, come spoiler, portapacchi sul tetto o antenna per rice-trasmittente, consigliamo di consultare il responsabile dell'autolavaggio.

Scegliere impianti di lavaggio senza spazzole.

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Attenersi strettamente alle istruzioni per l'uso dell'apparecchiatura ad alta pressione. Soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza** da mantenere. Non avvicinare troppo il getto a materiali morbidi (quali tubi flessibili o materiale isolante) né ai sensori del sistema di assistenza per il parcheggio*, integrati nel paraurti posteriore.

Non usare **ugelli a getto circolare** o **frese pulitrici**.

Lavaggio a mano

Bagnare sempre abbondantemente con acqua e risciacquare bene.

Pulire quindi la vettura usando una **spugna** morbida, un **guanto** o una **spazzola da lavaggio** e applicando una leggera pressione. Cominciare dal tetto e procedere dall'alto verso il basso. Usare un **detergente** solo quando lo sporco è particolarmente resistente.

Risciacquare spesso e con molta acqua la spugna o il guanto.

Lavare per ultime le ruote e le soglie. Usare un'altra spugna.

⚠ ATTENZIONE

- Lavare il veicolo solo se l'accensione è disinnescata. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminatae o affilate, quando si vuole pulire il sottoscocca, le parti interne dei passaruota o i copricerchi. Altrimenti c'è il rischio di tagliarsi.
- Quando si lava il veicolo in inverno: acqua e ghiaccio nell'impianto dei freni possono ridurre l'efficacia: pericolo di incidente!

⚠ ATTENZIONE

- Per evitare di danneggiarne le vernici, si raccomanda di non lavare la vettura sotto il sole intenso.

- Non servirsi di spugne per rimuovere i resti degli insetti, né di spugne da cucina con superficie abrasiva, o simili. Si potrebbe danneggiare la superficie.

- Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti di insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante. Non pulire mai il vetro dei proiettori con un panno asciutto. Usare possibilmente acqua e sapone.

- Raccomandiamo di non usare gli ugelli a getto circolare soprattutto sui pneumatici. Possono danneggiare i pneumatici anche se vi si passano brevemente e si tengono ad una certa distanza.

- Quando si lava la vettura in un impianto automatico, si raccomanda di ripiegare gli specchietti retrovisori esterni per evitare che possano riportare danni. Gli specchietti retrovisori elettrici non devono essere aperti e ripiegati a mano.

⚠ ATTENZIONE

- Se il veicolo viene lavato in un autolavaggio e si desidera evitare che i bracci portaspazzole possano essere spostati verso la parte superiore del parabrezza, si consiglia di seguire la seguente procedura per bloccarli:

- il cofano deve essere chiuso
- accendere e spegnere il quadro

»

- premere la leva del tergicristalli brevemente in avanti (funzione lavacristalli). I bracci del tergicristalli verranno bloccati.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo solo in luoghi creati a questo scopo. Tali zone sono attrezzate per evitare che l'acqua utilizzata per la pulizia, che può essere contaminata con olio, passi nel canale di scolo. In alcuni luoghi è vietato lavare i veicoli al di fuori di tali aree di lavaggio.

- Mantenere una distanza sufficiente dai sensori dei paraurti anteriore e posteriore.
- Non pulire le lenti della telecamera né l'area che la circonda con l'idropulitrice.

- Non utilizzare mai acqua calda o tiepida per togliere la neve e il ghiaccio dall'obiettivo della telecamera della retromarcia, o si rischia di graffiarlo.
- Non usare mai prodotti abrasivi per la pulizia dell'obiettivo.

Sensori e lenti delle telecamere

- Rimuovere neve e ghiaccio utilizzando per la prima una spazzola e per il secondo possibilmente uno spray apposito.
- Pulire i sensori con prodotti per la pulizia senza solventi e con un panno morbido e asciutto.
- Inumidire l'obiettivo della telecamera con lavavetri a base alcolica e pulirla con un panno secco. Per quanto riguarda l'*active lane assist**, l'area davanti l'obiettivo si pulisce normalmente con il lavacristalli.

ATTENZIONE

- Se si effettua la pulizia del veicolo con idropulitrice:

Curare e lucidare

Tattamento protettivo

I trattamenti di conservazione: una protezione ulteriore per la vernice. Consigliamo comunque di trattarla con un **prodotto protettivo a base di cera solida** di buona qualità a partire dal momento in cui sulla vernice pulita non si formano più delle **gocce chiare** d'acqua.

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto un **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida.

Se alla vernice è stato applicato *di recente* uno strato protettivo di cera, risulterà per altro molto più facile rimuovere i resti di insetti che aderiscono, soprattutto nella stagione

più calda, alla parte anteriore del cofano motore e al paraurti.

Lucidatura

La lucidatura è necessaria solo quando il colore si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo.

Se il prodotto lucidante non contiene agenti protettivi, in seguito è necessario applicare un prodotto protettivo.

ATTENZIONE

- Non trattare le parti in vernice opaca e le parti in plastica con lucidanti o cere solide.
- La modanatura che scorre lateralmente intorno al tettuccio panoramico e che termina sul parabrezza non deve essere trattata con lucidi per vernici. Tuttavia, può essere trattata con cere solide.

Modanature ed elementi decorativi

Nel rispetto dell'ambiente, le modanature e gli altri elementi decorativi non verniciati, solitamente cromati, sono realizzati in alluminio.

Per rimuovere macchie o patina dalle modanature, si consiglia di utilizzare **detergenti a PH neutro**, evitando quindi l'uso di prodotti per la pulizia di parti cromate. Non pulire

modanature e parti simili nemmeno con lucidi per vernice. Inoltre, i detersivi alcalini concentrati, che vengono spesso usati prima dell'inizio del lavaggio negli impianti automatici, possono lasciare macchie opache o biancastre.

Presso i Service Center SEAT sono disponibili prodotti ecologici testati e adatti alla pulizia della vettura.

Parti in plastica

Pulire le parti in plastica con acqua corrente. Tuttavia, in caso di sporco difficile, possono essere trattate anche con speciali **prodotti per la pulizia e la cura della plastica** privi di solventi. I prodotti per il mantenimento della vernice non sono indicati per le parti in plastica.

Componenti in carbonio

Gli elementi in carbonio della vettura sono verniciati. Essi non richiedono perciò un trattamento particolare e possono essere puliti come le altre parti verniciate della vettura
»» pagina 196.

Imperfezioni della vernice

I danni alla vernice quali graffi, ammaccature o quelli provocati dall'impatto di sassi devono essere ricoperti *subito* con della vernice per prevenirne l'ossidazione. I Service Center SEAT dispongono di **penne da ritocco** e di **prodotti spray** adeguati per il veicolo.

Il codice indicativo della vernice della Sua vettura è riportato sulla targhetta dei dati
»» pagina 259.

Eventuali formazioni di ruggine devono essere rimosse completamente presso un'officina specializzata.

Finestrini

Una buona visibilità migliora la sicurezza.

Si raccomanda di non trattare il parabrezza e il lunotto con detersivi per la rimozione di insetti, né con cere lucidanti, le spazzole tergicristallo non riescono altrimenti a scorrere bene sul cristallo.

Tracce di gomma, olio, grasso o silicone possono essere asportate con un **detergente per cristalli** o un **prodotto per la rimozione del silicone**. Resti di cera invece vanno tolti con un apposito detergente. Per ulteriori informazioni rivolgersi ad un Centro Service SEAT.

I cristalli vanno puliti anche dall'interno.

Per asciugarli, usare un panno pulito in stoffa o in pelle di daino. Non usare il panno in pelle usato per la vernice, perché contiene resti di prodotti conservanti.

⚠ ATTENZIONE

Il parabrezza non deve essere trattata con agenti impermeabili. In condizioni sfavorevoli di visibilità (ad esempio, in caso di pioggia, oscurità o al tramonto) c'è il rischio di abbagliamento: pericolo di incidente! Il corretto scorrimento delle spazzole sul parabrezza può inoltre essere compromesso.

ⓘ ATTENZIONE

- Per rimuovere la neve e il ghiaccio dai cristalli e dagli specchietti retrovisori esterni, usare un apposito raschietto di plastica. Per evitare di graffiare le superfici, consigliamo di non muovere il raschietto avanti e indietro ma di procedere solo in una direzione.
- I filamenti dello sbrinatori del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare danni, non incollare adesivi sui questi filamenti.
- Non utilizzare mai acqua calda o bollente per rimuovere neve o ghiaccio dai finestrini o dagli specchietti retrovisori: il vetro potrebbe incrinarsi!

Cerchi

Affinché i cerchi mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, se ne consiglia una cura regolare e periodica. Il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccarne la superficie e corroderla, qualora non li si asporti periodicamente.

Si prega di utilizzare solo detersivi speciali che non contengano acido. Rivolgersi a questo proposito ad un Service Center SEAT o ad un negozio specializzato. Non lasciar agire il detergente sulle superfici più a lungo di quanto non sia indicato sulla confezione. Un detergente corrosivo potrebbe intaccare la superficie dei bulloni ruota.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.

ATTENZIONE

Nell'effettuare la pulizia delle ruote, si ricordi che umidità, ghiaccio e sale possono influire negativamente sull'efficacia dei freni: pericolo d'incidente!

Tubo gas di scarico finale

Il sale e la polvere di abrasione dei freni possono danneggiare la superficie del tubo di scarico, qualora non li si asporti periodicamente. Per eliminare le impurità, non utilizzare prodotti per la pulizia dei cerchi, della vernice o delle parti cromate, o altri tipi di prodotti abrasivi. Pulire i tubi di scarico con prodotti detergenti adatti per l'acciaio inossidabile.

Presso i Service Center SEAT sono disponibili prodotti ecologici testati e adatti alla pulizia della vettura.

Conservazione interna del veicolo

Display della radio Easy Connect* e pannello di controllo*

Il display può essere pulito con un panno morbido e un "detergente per display a cristalli liquidi" in vendita nei negozi specializzati. Il panno impiegato per la pulizia del display va leggermente inumidito con il liquido detergente.

Il pannello di controllo del sistema Easy Connect* deve inizialmente essere pulito con un pennello in modo che lo sporco non entri nel dispositivo o tra i tasti e il coperchio. Successivamente,

si raccomanda di pulire il pannello di controllo del sistema Easy Connect* con un panno bagnato con acqua e detersivo per stoviglie.

ATTENZIONE

- Per evitare di graffiarlo, il display non dovrebbe mai essere pulito a secco.
- Per evitare danni, assicurarsi che non venga introdotto liquido nel pannello di controllo del sistema Easy Connect*.

Parti in plastica e in pelle sintetica

Per la pulizia di similpelle e delle parti in plastica, utilizzare un panno inumidito. Se non dovesse essere sufficiente, trattarle con appositi **detergenti privi di solventi**.

Tessuti e rivestimenti in tessuto

I tessuti e i rivestimenti (ad esempio sedili, rivestimenti delle porte, ecc.) dovranno essere puliti regolarmente con un'aspirapolvere. In tal modo, vengono eliminate le particelle di sporco in superficie che potrebbero incrostarsi sul tessuto con il tempo. Consigliamo l'uso di pulitrici a vapore che invece tendono a fissare le particelle di polvere all'interno del tessuto.

Pulizia normale

Generalmente consigliamo l'uso di una spugna morbida o di un panno in microfibra. L'uso di spazzole è da riservarsi per la pulizia della moquette e dei tappetini, perché gli altri rivestimenti in tessuto potrebbero venire danneggiati.

In caso di macchie superficiali, la pulizia può avvenire con un detergente in schiuma in vendita nei negozi. Distribuire la schiuma con una spugna morbida sulla superficie del tessuto macchiata e lasciare agire leggermente. Evitare, tuttavia, che il tessuto si bagni eccessivamente. La schiuma prodotta dal detergente andrà quindi asportata con un panno asciutto e assorbente (ad es. un panno in microfibra) e aspirata completamente, non appena il tessuto sarà asciutto.

Rimozione di macchie

Le macchie causate da bevande (come ad esempio caffè o succhi di frutta, ecc.) possono essere trattate con detergenti per capi delicati. Questa soluzione si applica con una spugna. In caso di macchie difficili, è possibile applicare e lasciar agire una pasta pulente direttamente sulla macchia. In seguito, sarà necessario effettuare un trattamento con acqua pulita per rimuovere i resti del prodotto di pulizia. A tal fine, l'acqua viene applicata con un panno o una spugna bagnati e si asciuga con panni assorbenti e asciutti.

Le macchie di cioccolato o di trucco vengono rimosse applicando una pasta per la pulizia (ad es., sapone molle). In seguito, rimuovere il sapone con acqua (spugna umida).

Macchie d'olio, grasso, rossetto o penna biro vanno trattate con alcool. Le particelle di grasso o di coloranti sciolti vengono rimosse applicando materiale assorbente. Se necessario, effettuare un trattamento a posteriori con una pasta per la pulizia e acqua.

Consigliamo di affidare la pulizia di rivestimenti in tessuto particolarmente sporchi a ditte apposite che dispongono dei mezzi e dei materiali necessari per una pulizia a fondo.

Avvertenza

Le chiusure in velcro aperte dei capi d'abbigliamento possono rovinare la tappezzeria del sedile. Assicurarsi che siano chiuse.

Pelle naturale

Informazioni generali

Seat offre ai propri clienti un vasto assortimento di pellami. Si tratta per lo più di diversi tipi di nappa, dunque di pellami dalla superficie liscia, disponibili in varie tonalità.

L'intensità del colore influisce sull'effetto estetico e determina la qualità del prodotto. La nappa non trattata presenta sulla superfi-

cie le tipiche caratteristiche del prodotto naturale e offre un alto livello di comfort. Restano dunque ben visibili i capillari, le cicatrici, le punture d'insetti, le pieghe ed il colore non omogeneo. Ciò è una garanzia ulteriore della genuinità e della naturalezza di questo prodotto.

La nappa non trattata presenta il suo colore naturale. Per questo è più delicata rispetto ad altri tipi di pelle. Raccomandiamo perciò di usare attenzione nel trasporto di bambini, animali e quant'altro possa rovinarla.

Il cuoio trattato con uno strato più o meno spesso di colore è più resistente. Per questo motivo sono più resistenti e adatti per l'uso quotidiano. Le caratteristiche superficiali tipiche della pelle naturale risultano in questo caso molto meno evidenti, mentre la qualità rimane la stessa.

Cura e pulizia

L'ottima qualità dei pellami e le loro peculiari caratteristiche (quali la particolare sensibilità nei confronti di oli, grassi e sporizia) impongono un'attenzione e una cura particolari. Tessuti scuri di scarsa qualità, specialmente se umidi o tinti in modo non corretto, possono lasciare ad esempio delle tracce sulla pelle dei sedili. La polvere e la sporizia che si depositano nei pori della pelle, nelle pieghe e nelle cuciture possono graffiare la superficie. Raccomandiamo perciò una cura regolare e comunque commisurata alle sollecitazioni ➤

cui la pelle viene sottoposta. Dopo un certo periodo di tempo, si formerà sui sedili un'inconfondibile patina. Anche questo è un segno della genuinità e della qualità del prodotto.

Per mantenere inalterato negli anni il valore di questo prodotto naturale, consigliamo di attenersi ai seguenti suggerimenti.

ⓘ ATTENZIONE

• Per evitare che i rivestimenti in pelle possano sbiadirsi, si raccomanda di non lasciare la vettura in pieno sole per lunghi periodi. Nel caso in cui non sia possibile fare diversamente, coprire le parti in pelle per proteggerle dall'esposizione diretta al sole.

• Oggetti appuntiti dei capi di abbigliamento (cerniere, bottoni in metallo, fibbie ecc.) possono provocare sgradevoli graffiature sulla superficie dei sedili.

ⓘ Avvertenza

• Dopo ogni operazione di pulizia, trattare la pelle con una crema nutriente e protettiva contro la luce solare. La crema consente di migliorare le condizioni della pelle, la sua permeabilità all'aria e la sua morbidezza; le fornisce inoltre l'umidità perduta. Favorisce inoltre la formazione di una pellicola protettiva.

• Consigliamo di trattare la pelle ogni due o tre mesi e di rimuovere immediatamente eventuali macchie.

• Anche le macchie d'inchiostro, rossetto, crema per scarpe ecc. devono essere rimosse al più presto.

• Anche il colore della pelle richiede attenzioni. Se una zona perde colore, ritoccare con una crema per la cura del colore.

Cura e pulizia dei rivestimenti in pelle

La pelle naturale richiede particolare cura e attenzione.

Pulizia normale

– Pulire le superfici in pelle con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Sporco difficile

– Servirsi di un panno imbevuto di acqua e sapone (due cucchiaini di sapone in un litro d'acqua) per rimuovere lo sporco più difficile.

– Fare attenzione che la pelle non si bagni eccessivamente e che l'acqua non penetri nelle cuciture.

– Passare infine un panno asciutto sulla superficie.

Come trattare le macchie

– Le macchie recenti provocate da liquidi a base d'acqua (caffè, tè, succhi di frutta, sangue, ecc.) vanno rimosse con un panno

assorbente o con carta da cucina. Se la macchia si è già seccata, utilizzare il detergente contenuto nel set per la pulizia.

– Per le macchie recenti provocate invece da **sostanze grasse** (burro, maionese, cioccolata, ecc.) e non ancora penetrate nella superficie, utilizzare un panno assorbente o carta da cucina, o il detergente contenuto nel set per la pulizia.

– **Macchie non recenti** provocate da sostanze grasse devono invece essere rimosse utilizzando un apposito spray sgrassante.

– Rimuovere le **macchie particolarmente difficili** (inchiostro, pennarello, smalto, tempera, crema per scarpe, ecc.) con un prodotto apposito per la pelle.

Cura della pelle

– Si consiglia di trattare la pelle degli interni ogni 6 mesi con un prodotto specifico.

– Applicare il prodotto solo in quantità molto contenute.

– Ripassare con un panno morbido.

Rivolgersi ai Centri Service SEAT ogni qual volta siano necessarie informazioni e suggerimenti per la pulizia dei rivestimenti in pelle del veicolo. Si verrà ampiamente informati sulla gamma di prodotti per la cura della pelle, come ad esempio:

• Set per la pulizia.

- Creme coloranti.
- Prodotti per la pulizia di macchie difficili
- Spray solventi.
- Novità

ⓘ ATTENZIONE

La pelle non va assolutamente trattata con solventi (come benzina, trementina, acquaaragia, cera per pavimenti, crema per scarpe o simili).

Pulizia della tappezzeria alcantara

Eliminazione della polvere e dello sporco

- Inumidire *leggermente* un panno e pulire la tappezzeria.

Eliminazione delle macchie

- Inumidire un panno con dell'acqua tiepida o con **alcol** diluito.
- Strofinare verso il centro della macchia.
- Asciugare la parte pulita con un panno morbido.

Si raccomanda di non usare prodotti per la cura della pelle sui rivestimenti in alcantara.

In presenza di polvere e sporcizia è possibile utilizzare anche un detergente adeguato.

La polvere e la sporcizia che si depositano nei pori della pelle, nelle pieghe e nelle cuciu-

ture possono graffiare la superficie. Per evitare che possano scolorirsi, non esporre i rivestimenti in alcantara alla luce diretta del sole per un tempo prolungato. Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore prodotte dall'uso regolare.

ⓘ ATTENZIONE

- I prodotti elencati qui di seguito non sono adatti al trattamento dei rivestimenti in alcantara: solventi, cera per pavimenti, lucido per scarpe, prodotti per la pulizia di macchie difficili, prodotti per rivestimenti in pelle e simili.
- Quando le macchie sono particolarmente resistenti si consiglia comunque di farle eliminare da personale qualificato, altrimenti si rischia di danneggiare la pelle.
- Non utilizzare in nessun caso spazzole, spugne troppo ruvide o simili.

Cinture di sicurezza

- Mantenere pulite le cinture di sicurezza.
- Lavare le cinture di sicurezza con una soluzione a base di sapone.
- Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza.

I depositi di sporcizia sulle cinture di sicurezza possono compromettere il regolare riavvolgimento automatico. Prima di riavvolgere

le cinture di sicurezza dopo il lavaggio, farle asciugare completamente.

ⓘ ATTENZIONE

- Per pulire le cinture di sicurezza non occorre smontarle.
- Non usare detergenti chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture di sicurezza non vengano in contatto con liquidi corrosivi.
- Rivolgersi ad un'officina specializzata per la sostituzione di cinture di sicurezza che presentino danni al tessuto, alle giunture, al meccanismo di riavvolgimento o al moschettone.

Tecnologia intelligente

Sterzo elettromeccanico

Il servosterzo elettromeccanico ha la funzione di aumentare la maneggevolezza della vettura in fase di sterzata.

Il servosterzo elettromeccanico si adatta *elettronicamente* in base alla velocità del veicolo, alla coppia di rotazione e all'angolo di rotazione.

Anche in caso di guasto del servosterzo o a motore spento (per esempio durante il traino) la vettura mantiene del tutto la propria capacità sterzante. La forza da applicare per sterzare tuttavia è molto maggiore.

Spie e indicazioni per il conducente

⚠ (in rosso) Guasto allo sterzo! Parcheggiare il veicolo

Se la spia rimane illuminata e viene visualizzata l'indicazione per il conducente, potrebbe trattarsi di un guasto al servofreno.

Non proseguire la marcia. Farsi aiutare da personale specializzato.

⚠ (in giallo) Sterzo: anomalia nel sistema! È possibile proseguire la marcia

Se si illumina la spia, lo sterzo può reagire con maggiore difficoltà o con maggiore sen-

sibilità. Inoltre, proseguendo in linea retta il volante può rimanere storto.

Guidare lentamente fino ad un'officina specializzata che ripari il guasto.

⚠ (in giallo) Bloccaggio dello sterzo: guasto! Rivolgersi ad un Service Center

È presente un'anomalia nel blocco elettronico dello sterzo.

Recarsi al più presto in un'officina specializzata per sistemare il guasto.

⚠ ATTENZIONE

Portare immediatamente a riparare il guasto in un'officina specializzata: pericolo di incidente!

i Avvertenza

Se la spia ⚠ (in rosso) o ⚠ (in giallo) si illumina brevemente, è possibile proseguire la marcia.

Sterzo progressivo

In funzione dell'equipaggiamento del veicolo, lo sterzo progressivo può adattare la durezza dello sterzo alla situazione di guida. Lo sterzo progressivo funziona solo a motore acceso.

Nel *traffico urbano* non è necessario effettuare numerose manovre per il parcheggio o effettuare svolte molto impegnative.

Su *strade extraurbane* o in *autostrada* lo sterzo progressivo trasmette, ad esempio nelle curve, una sensazione al volante più sportiva, più diretta e percettibilmente più dinamica.

Trazione integrale

✓ Vale per le vetture: con trazione integrale

Sulle vetture a trazione integrale tutte le ruote sono motrici.

Avvertenze generali

Su veicoli con trazione integrale la forza di trazione viene distribuita sulle quattro ruote. Questo avviene in modo automatico a seconda della modalità di guida e delle condizioni del manto stradale. Vedere anche **»»» pagina 153, Sistemi di frenata e stabilizzazione.**

La trazione integrale è realizzata per essere combinata a motori molto potenti. La Sua vettura appartiene ad una classe di potenza elevata ed ha un comportamento su strada ottimale, sia in condizioni normali del fondo stradale, che su neve e ghiaccio. Raccomandiamo comunque, a questo proposito, di seguire attentamente le avvertenze sulla sicurezza **»»» ⚠.**

Pneumatici da neve

Grazie alla trazione integrale la vettura ha una buona trazione con i pneumatici di serie anche d'inverno. Raccomandiamo tuttavia di usare in inverno sulle *quattro ruote* pneumatici da neve o per ogni stagione, perché in questo modo migliorano le prestazioni, soprattutto *in frenata*.

Catene per la neve

Se obbligatorie, le catene da neve devono essere montate anche su vetture a trazione integrale » pagina 233.

Sostituzione dei pneumatici

Su vetture a trazione integrale le quattro ruote devono avere le stesse dimensioni. Evitare inoltre di montare ruote con profilo diverso del battistrada » pagina 226.

Fuoristrada?

Questa vettura SEAT non è un veicolo fuoristrada: la distanza tra la carrozzeria e il terreno non infatti è sufficiente a renderlo tale. Evitare perciò tratti non asfaltati.

⚠ ATTENZIONE

• Anche con vetture a trazione integrale è bene adeguare la propria condotta di guida alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accreciuto livello di sicurezza

za del veicolo non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti. Pericolo di incidenti!

• La capacità di frenata della vostra vettura viene limitata dall'aderenza dei pneumatici. Quindi il comportamento non è molto diverso rispetto a veicoli con trazione a due ruote. Il fatto che la vettura sia perciò ancora in grado di accelerare anche su fondo ghiacciato e sdruciolevole non deve indurre ad aumentare troppo la velocità. Pericolo di incidenti!

• Su strade bagnate si tenga sempre presente che a velocità troppo alta le ruote anteriori possono "pattinare" (aquaplaning). In questo caso però, a differenza dei veicoli a trazione anteriore, l'inizio del pattinamento non è accompagnato da un improvviso aumento del numero di giri del motore. Si raccomanda quindi, nonostante ciò, di adeguare la velocità alle condizioni della strada. Pericolo di incidenti!

Gestione energetica

L'energia elettrica disponibile viene ottimizzata per garantire l'avviamento

Il sistema di gestione intelligente distribuisce l'energia elettrica e ne ottimizza il flusso per garantire l'avviamento del motore.

Quando una vettura con sistema di gestione dell'energia elettrica convenzionale rimane ferma per lungo tempo, la batteria viene sca-

ricata da quei dispositivi, come la sicura elettronica antiavviamento, che consumano corrente anche a riposo. In determinate circostanze l'energia elettrica disponibile potrebbe non essere sufficiente ad avviare il motore.

La Sua vettura è dotata di un sistema di gestione intelligente che regola il flusso di energia elettrica. In questo modo la capacità della batteria di fornire in ogni situazione energia sufficiente per l'avviamento del motore è notevolmente maggiore e la batteria stessa durerà più a lungo.

La gestione intelligente dell'energia si attua attraverso la **diagnosi dello stato della batteria**, la **gestione del flusso di corrente a riposo** e la **gestione dinamica dell'energia elettrica**.

Diagnosi dello stato della batteria

Lo stato della batteria è costantemente monitorato. Tensione, intensità della corrente e temperatura della batteria vengono rilevati da dei sensori appositi. In questo modo viene determinato lo stato attuale di carica della batteria e la sua efficienza.

Gestione del flusso di corrente a riposo

La gestione del flusso di corrente a riposo riduce il consumo di energia elettrica quando la vettura non viene utilizzata. Con il quadro spento, gestisce l'alimentazione elettrica dei »

vari dispositivi elettrici. Facendo ciò, tiene presente i dati di diagnosi della batteria.

A seconda dello stato di carica della batteria, disattivare uno dopo l'altro tutti i dispositivi elettrici al fine di impedire che la batteria si scarichi a tal punto da non poter più garantire l'avviamento del motore.

Gestione dinamica dell'energia elettrica

Durante la marcia, il sistema di gestione intelligente distribuisce l'energia elettrica prodotta ai diversi dispositivi in modo dinamico, in base cioè al fabbisogno di ciascuno di essi. Il sistema fa sì che l'energia consumata non sia maggiore di quella prodotta, mantenendo così al livello ottimale lo stato di carica della batteria.

Avvertenza

- **Il sistema di gestione intelligente dell'energia elettrica non può ovviare ai limiti imposti dalle leggi fisiche. Si prega di tenere presente che la potenza e la durata della batteria sono limitate.**
- **Se vi è il rischio che il veicolo non possa essere messo in moto, verrà visualizzata la spia di guasto elettrico dell'alternatore o il basso livello di carica della batteria    pagina 74.**

Scaricamento della batteria

La disponibilità di energia elettrica a sufficienza per garantire l'avviamento del motore ha la priorità assoluta.

La sollecitazione della batteria è particolarmente forte sui tragitti brevi, nel traffico urbano e durante la stagione fredda. In queste situazioni il consumo di energia elettrica è molto alto, mentre l'energia prodotta è poca. Se il motore è spento, ma allo stesso tempo sono attivati dei dispositivi elettrici, la batteria potrebbe scaricarsi fino a un punto critico. In questo caso si consuma energia senza produrla.

Proprio in queste situazioni si noterà l'intervento attivo del sistema di gestione intelligente dell'energia.

Lunghi periodi di inutilizzo del veicolo

Se la vettura non viene utilizzata per un periodo di alcuni giorni o alcune settimane, i singoli dispositivi elettrici vengono disattivati parzialmente o completamente uno dopo l'altro. Il consumo di energia elettrica viene ridotto allo scopo di garantire l'avviamento del motore per un lungo periodo di tempo. Alcune funzioni comfort, come l'apertura a distanza del veicolo, potrebbero non essere disponibili in determinati casi. Queste funzioni vengono ripristinate automaticamente dopo aver acceso il quadro strumenti e avviato il motore.

A motore spento

Se si ascolta la radio a motore spento, la batteria si scarica.

Se il consumo di energia minaccia la messa in moto del motore, nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* verrà visualizzato un messaggio.

Questa indicazione suggerisce di avviare il motore affinché la batteria si ricarichi.

A motore acceso

Anche se durante la marcia viene prodotta energia elettrica, è comunque possibile che si scarichi la batteria. Questo succede soprattutto se la quantità di energia elettrica prodotta è inferiore a quella consumata e lo stato di carica della batteria non è ottimale.

Per riequilibrare il bilancio energetico, dovrà essere effettuata una regolazione provvisoria dei dispositivi che consumano più energia oppure verranno disattivati. A consumare molta energia elettrica sono soprattutto gli impianti di riscaldamento. Se quindi in questa situazione il riscaldamento dei sedili* o il lunotto termico non funzionano, significa che sono stati parzialmente o completamente disattivati. Queste funzioni sono di nuovo funzionanti non appena è disponibile sufficiente energia elettrica.

Si noterà inoltre che il regime minimo del motore è leggermente più alto del normale. Si tratta di un fenomeno normale che non

deve destare preoccupazioni. L'aumento del regime minimo consente di produrre una maggiore quantità di energia elettrica e di caricare così la batteria.

Controlli e rabbocchi periodici

Rifornimento

Rifornito

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 31

La prima interruzione del flusso di carburante nella pistola di erogazione, usata correttamente, segnala che il serbatoio è “pieno”. Non continuare il rifornimento, perché altrimenti si riempie anche lo spazio di dilatazione del carburante nel serbatoio.

Il giusto tipo di carburante per il veicolo è indicato sull'etichetta applicata nella parte interna dello sportellino. Per ulteriori informazioni sul carburante » pagina 209.

Nei **dati tecnici** » pagina 286 del veicolo è indicata la capacità del serbatoio.

ATTENZIONE

Il carburante è facilmente infiammabile e può causare ustioni e lesioni di altro tipo.

- **Non fumare durante il rifornimento o durante il riempimento di una tanica di riserva. Non avvicinare alcun tipo di fiamma, o si potrebbero causare esplosioni.**

- **Osservare le norme di legge che regolano l'uso, l'alloggiamento a bordo e il trasporto di una tanica di riserva.**

- **Per motivi di sicurezza, si raccomanda di non trasportare taniche con carburante di riserva. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.**

- **Se comunque, in casi eccezionali, si è costretti a trasportare una tanica, è consigliabile attenersi alle istruzioni seguenti.**

- **Non riempire mai la tanica sopra il veicolo o al suo interno. Durante il riempimento si generano cariche elettrostatiche, che potrebbero infiammare i gas esalati dal carburante stesso, con pericolo di esplosioni. Mettere a terra la tanica quando la si vuole riempire.**
- **La pistola di erogazione va inserita quanto più possibile dentro il foro della tanica.**
- **Se la tanica è di metallo la pistola durante il riempimento deve stare a contatto con la tanica. In questo modo si evita la formazione di cariche statiche.**
- **Evitare assolutamente di versare carburante all'interno del veicolo o nel bagagliaio. I vapori esalati dal carburante sono esplosivi: pericolo di vita!**

ATTENZIONE

- **Pulire subito le vernici dal carburante fuoriuscito. In caso contrario si potrebbe danneggiare le vernici.**



- Non consumare mai completamente il carburante. Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. Come conseguenza di ciò potrebbe penetrare del carburante incombusto nell'impianto di scarico e danneggiare il catalizzatore.

- Qualora il veicolo con motore diesel dovesse rimanere completamente senza carburante, una volta effettuato il rifornimento tenere acceso il quadro per almeno 30 secondi prima di avviare il motore. L'avviamento del motore può in questi casi essere più lungo del previsto e durare anche 1 minuto. Ciò dipende dal fatto che il sistema di alimentazione deve prima espellere l'aria che si trova al suo interno.

Per il rispetto dell'ambiente

Non riempire eccessivamente il serbatoio del carburante. Infatti, riscaldandosi, il liquido potrebbe espandersi e fuoriuscire dal serbatoio.

Avvertenza

I veicoli con motore diesel sono dotati di protezioni che impediscono l'introduzione di una pompa sbagliata¹⁾. Ciò permette il rifornimento esclusivamente con la pistola del diesel.

- Se la pistola è consumata, danneggiata o molto piccola, è possibile che non si possa aprire la protezione contro la pompa sbagliata.

ta. Prima di provare ad introdurre la pistola ruotandola, provare a fare rifornimento da un altro distributore o richiedere l'aiuto di personale specializzato.

- La protezione non verrà aperta se si effettua il rifornimento da una tanica di riserva. Per ovviare a ciò si può, ad esempio, versare il gasolio lentamente.

Rifornimento di gas naturale

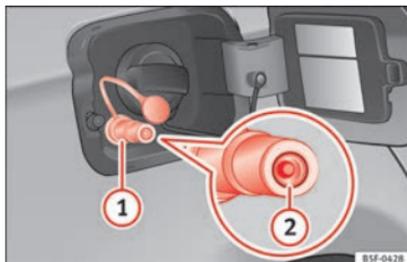


Fig. 173 Sportellino del serbatoio aperto: bocchettone di rifornimento del gas (1), anello di tenuta del bocchettone di rifornimento (2).

Prima di effettuare il rifornimento, spegnere il motore, il quadro, il telefono cellulare e il riscaldamento indipendente » .

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso del distributore di gas naturale.

Il veicolo non è predisposto al rifornimento di gas naturale liquefatto (GNL) »  . Prima di fare rifornimento di gas naturale, occorre assicurarsi che si stia selezionando il tipo di gas corretto » pagina 209.

Apertura del serbatoio del carburante

Il bocchettone di rifornimento del gas naturale si trova dietro lo sportellino del serbatoio, vicino a quello della benzina.

- Sbloccare il veicolo con la chiave o mediante il pulsante della chiusura centralizzata  situato sulla porta del conducente » pagina 86.

- Premere sulla parte posteriore dello sportellino per aprirlo.

Rifornimento di carburante

Particolarità: se la temperatura ambiente è molto alta, la protezione contro il surriscaldamento del distributore di gas naturale potrebbe disattivarlo automaticamente.

- Togliere il tappo del bocchettone di rifornimento del gas » **fig. 173** .
- Inserire l'erogatore nel bocchettone di rifornimento del gas.

¹⁾ A seconda del paese

- Il serbatoio del carburante è *pieno*, quando il compressore del distributore interrompe automaticamente il rifornimento.
- Se si desidera terminare il rifornimento prima, premere l'apposito tasto di blocco del distributore.

Chiusura del serbatoio del carburante

- Controllare che l'anello di tenuta ② del bocchettone di rifornimento del gas non sia rimasto incastrato nell'erogatore. In tal caso, collocarlo nuovamente nel bocchettone di rifornimento.
- E chiudere bene il tappo.
- Chiudere lo sportellino del serbatoio del carburante premendolo fino allo scatto.

ATTENZIONE

Il gas naturale è altamente esplosivo e facilmente infiammabile. Un uso errato del gas naturale può provocare incidenti, ustioni gravi e altre lesioni.

- Prima di erogare il gas naturale, incastrare correttamente il bocchettone di riempimento. Nel caso in cui si avverta odore di gas, interrompere immediatamente il rifornimento.

ATTENZIONE

Il veicolo non è predisposto per utilizzare gas naturale liquefatto (GNL). Non si può in nessun caso fare rifornimento di gas liquefatto. Il

GNL può provocare l'esplosione del serbatoio di gas naturale e causare gravi lesioni.

Avvertenza

- È possibile che gli erogatori dei distributori di gas naturale possano variare nell'uso. Qualora non se ne conosca il funzionamento, rivolgersi al personale qualificato della stazione di servizio in cui si effettua il rifornimento.
- I rumori durante il rifornimento sono normali, non costituiscono un indizio della presenza di danni all'impianto.
- L'impianto di gas naturale del veicolo è preparato sia per il rifornimento mediante compressore piccolo (rifornimento lento) che mediante compressore grande (rifornimento veloce) delle stazioni di servizio di gas naturale.

Carburante

Tipi di benzina

I tipi di benzina da usare sono riportati sulla parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante.

La vettura è dotata di catalizzatore e può essere rifornita soltanto con **benzina senza piombo**. La benzina deve rispettare il regolamento europeo EN 228 o il tedesco DIN 51626-1 ed essere **senza piombo**. È possibile rifornirsi di carburante con una percen-

tuale massima di etanolo del 10% (E10). I diversi tipi di benzina si differenziano tra loro per il **numero di ottani (NOR)**.

A seguire sono indicati i vari tipi di benzina riportati sull'etichetta adesiva corrispondente situata nello sportellino del serbatoio del carburante:

Benzina senza piombo super a 95 ottani o normale con almeno 91 ottani

Si raccomanda l'utilizzo di benzina super a 95 ottani. Se non è disponibile: benzina normale a 91 ottani, con una leggera riduzione di potenza.

Benzina super senza piombo con almeno 95 ottani

Si dovrà utilizzare benzina super senza piombo con almeno 95 ottani.

Se non è disponibile la benzina super, è possibile rifornirsi *in caso di emergenza* con benzina normale a 91 ottani. Viaggiare però a medio regime e non sollecitare troppo il motore. Rifornirsi di benzina super non appena possibile.

Benzina senza piombo super a 98 ottani o super con almeno 95 ottani

Si raccomanda l'utilizzo di benzina super Plus a 98 ottani. Se non è disponibile: benzina super a 95 ottani, con una leggera riduzione di potenza.



Se non è disponibile la benzina super, è possibile rifornirsi *in caso di emergenza* con benzina normale a 91 ottani. Viaggiare però a medio regime e non sollecitare troppo il motore. Rifornirsi di benzina super non appena possibile.

Additivi per benzina

La qualità del carburante influenza il comportamento del motore, la sua potenza e la sua vita utile. Si raccomanda quindi di usare benzina di qualità arricchita di additivi non metallici già aggiunti dall'industria petrolifera. Gli additivi svolgono un'azione anticorrosiva, puliscono il circuito del carburante e preven- gono la formazione di scorie nel motore.

Se non è disponibile benzina di qualità con additivi non metallici o se si riscontrano delle anomalie al motore, si consiglia di aggiungere alla benzina gli additivi necessari in occasione del rifornimento » ❶.

Non tutti gli additivi per benzina si sono rivelati efficaci. L'uso di additivi per benzina non adeguati può arrecare gravi danni al motore e al catalizzatore. Non utilizzare mai additivi metallici per benzina. Gli additivi metallici possono trovarsi anche in alcuni additivi per benzina disponibili per migliorare il potere antidetonante o aumentare il numero di ottani » ❶.

SEAT consiglia di utilizzare "Additivi originali del Gruppo Volkswagen per motori a benzi-

na". Questi additivi e le informazioni in merito al loro utilizzo sono disponibili presso i concessionari SEAT.

ⓘ ATTENZIONE

- Non utilizzare carburanti contenenti componenti metallici. I carburanti LRP (*lead replacement petrol*) contengono elevate concentrazioni di additivi metallici. Il loro impiego può danneggiare il motore!
- Non utilizzare carburanti con un'alta percentuale di etanolo (ad esempio E50, E85). Può danneggiare il circuito del carburante.
- Riempiendo anche una sola volta il serbatoio con carburante contenente piombo o altri additivi metallici, il catalizzatore subisce danni e il suo rendimento si riduce.
- Si consiglia di utilizzare esclusivamente additivi per la benzina testati da SEAT. Gli additivi per aumentare il numero di ottani o per migliorare le detonazioni, possono contenere additivi metallici che possono causare danni considerevoli al motore e al catalizzatore. Tali additivi non devono essere utilizzati.
- Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.

❗ Avvertenza

- È possibile utilizzare benzina con un numero di ottani a quello richiesto dal motore del veicolo.
- Nei paesi in cui non è disponibile la benzina senza piombo, è possibile fare rifornimento con benzina a basso contenuto di piombo.

Carburante diesel

Controllare i dati riportati sul lato interno dello sportellino del serbatoio.

Si raccomanda di usare carburanti **Diesel** che rispettino il regolamento europeo EN 590. Se non si dispone di carburante diesel conforme al regolamento EN 590, l'indice di cetano (CZ) deve essere almeno pari a 51. Se il motore è dotato di filtro antiparticolato, il contenuto in zolfo del carburante deve essere inferiore alle 50 parti per milione.

Gasolio per il periodo invernale

Il gasolio per il periodo estivo diventa troppo denso in inverno e ostacola l'avviamento. Per questo motivo, nella stagione fredda i distributori di benzina offrono un gasolio con maggiore fluidità messo a punto per le basse temperature (gasolio invernale).

Acqua nel filtro carburante¹⁾

Se il veicolo è dotato di un motore diesel con un **filtro del carburante con decantatore d'acqua**, è possibile che nel quadro strumenti appaia l'avviso di:  **Acqua nel filtro del carburante**. In tal caso, portare il veicolo a un'officina specializzata affinché drenino il filtro del carburante.

ⓘ ATTENZIONE

- La vettura non è predisposta per il rifornimento con carburante FAME (biodiesel). Questo tipo di carburante danneggerebbe il sistema di alimentazione.
- Al gasolio non devono essere aggiunti additivi, detti "fluidificanti", né deve essere mescolato con benzina o simili.
- Se la qualità del gasolio è scadente, può rendersi necessario far scaricare l'acqua dal filtro del carburante con maggiore frequenza rispetto a quanto previsto dal Programma di manutenzione. Consigliamo di rivolgersi ad un'officina specializzata. I depositi di acqua nel filtro del carburante possono causare problemi al motore.

Gas naturale

Gas naturale

Il gas naturale, tra le varie forme, può essere compresso o liquefatto.

Il gas naturale liquefatto (GNL) è il risultato di un elevato raffreddamento del gas naturale. In questo modo se ne riduce notevolmente il volume rispetto al gas naturale compresso (GNC). Nei veicoli con motore a gas naturale non è consentito fare rifornimento di GNL direttamente, dato che il gas si espanderebbe troppo all'interno del serbatoio.

Per questo motivo, nei veicoli a gas naturale si può utilizzare esclusivamente gas naturale compresso » .

Qualità del gas naturale e consumo

Il gas naturale si divide nei gruppi H ed L a seconda delle proprietà.

Il gas di tipo H ha un potere calorifico maggiore e una minore quantità di nitrogeno e diossido di carbonio rispetto al tipo L. Quanto maggiore è il potere calorifico del gas naturale, minore è il suo consumo.

Tuttavia, il potere calorifico e la proporzione di nitrogeno e diossido di carbonio possono oscillare in base alla qualità del gas. Per que-

sto motivo, il consumo può variare nonostante si faccia uso di un solo tipo di gas.

La gestione del motore si adatta automaticamente al gas naturale usato in funzione della qualità. Per questo motivo nel serbatoio del gas si possono mischiare gas di diversa qualità, facendo rifornimento prima che il serbatoio si sia svuotato del tutto.

Sul display del quadro strumenti viene visualizzata la qualità del gas naturale » pagina 76.

Gas naturale e sicurezza

Se si nota odore di gas o si sospetta che ci possa essere una fuga » .

- Arrestare immediatamente il veicolo.
- Disinserire l'accensione.
- Aprire le porte per far circolare opportunamente l'aria nel veicolo.
- Spegnerne immediatamente eventuali sigarette accese.
- Allontanare dal veicolo o scollegare ogni oggetto in grado di provocare scintille o un incendio.
- Se l'odore di gas persiste, non proseguire!
- Farsi aiutare da personale specializzato. Far riparare il guasto.

¹⁾ Valido per il mercato: Algeria.

ATTENZIONE

Se si ignora l'odore di gas nel veicolo o durante il rifornimento, si possono subire lesioni gravi.

- Eseguire le operazioni necessarie.
- Abbandonare la zona di pericolo.
- Se necessario, avvisare il servizio di soccorso.

ATTENZIONE

Il veicolo non è predisposto per utilizzare gas naturale liquefatto (GNL). Non si può in alcun caso fare rifornimento di gas liquefatto. Il GNL può provocare l'esplosione del serbatoio di gas naturale e causare gravi lesioni.

Avvertenza

Far revisionare periodicamente l'impianto di gas naturale da un'officina specializzata secondo il Programma di manutenzione.

Cofano del vano motore

Controllo dei livelli

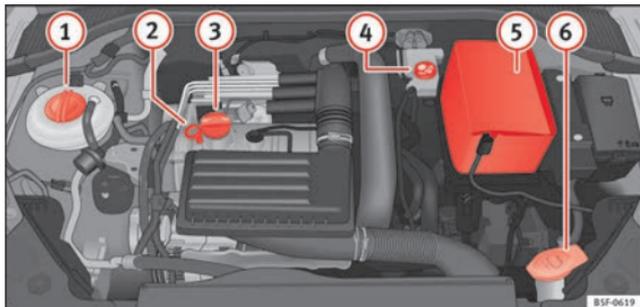


Fig. 174 Figura di orientamento della posizione degli elementi.

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

- ① Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento
- ② Asticella di misurazione livello olio motore
- ③ Foro di immissione dell'olio motore
- ④ Serbatoio del liquido dei freni
- ⑤ Batteria (con coperchio)
- ⑥ Serbatoio dell'impianto tergilavafari

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte a » pagina 213.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda » pagina 259.

Lavorare nel vano motore

Quando si effettuano lavori nel vano motore, come ad esempio in caso di operazioni di controllo e di rabbocco di liquidi, sussiste il rischio di lesioni, scottature, incidenti e prin-

cipi di incendio. Per questo è assolutamente necessario seguire, oltre alle norme di sicurezza universali, anche le avvertenze riportate di seguito. Il vano motore è una zona pericolosa della vettura » ⚠.

⚠ ATTENZIONE

- Spegner il motore.
- Sfilare la chiave dal quadro.
- Tirare il freno a mano.
- Se il veicolo è dotato di cambio manuale, porre la leva del cambio in folle; se è dotato di cambio automatico, porre la leva selettiva in posizione P.
- Far raffreddare il motore.
- Tenere i bambini lontano dal vano motore. »

- Non versare mai liquidi utilizzati per l'esercizio della vettura sul vano motore. Le sostanze contenute in questi liquidi (ad esempio l'antigelo contenuto nel liquido di raffreddamento) potrebbero prendere fuoco!
- Fare attenzione a non provocare cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nella batteria.
- Se vengono effettuati lavori nel vano motore, tenere presente che, anche se il quadro è spento, la ventola del radiatore può entrare in funzione automaticamente, per cui sussiste il pericolo di lesioni.
- Non coprire mai il motore con materiali isolanti aggiuntivi, come ad esempio un telone. Pericolo di incendio!
- Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento è sotto pressione!
- Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore e dal liquido di raffreddamento bollente, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio prima di aprirlo.
- Se si devono effettuare lavori di controllo con il motore acceso, i componenti rotanti (ad esempio cinghia poli-V, alternatore, ventola del radiatore) e quelli del sistema di accensione costituiscono un pericolo aggiuntivo.
- Seguire inoltre anche le avvertenze elencate di seguito se si rendono necessari lavori all'impianto del carburante o all'impianto elettrico.

- Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo.
- Durante i lavori non si deve fumare.
- Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.
- Tenere sempre pronto un estintore funzionante

⚠ ATTENZIONE

Durante le operazioni di rabbocco, fare assolutamente attenzione a non scambiare i liquidi, altrimenti si rischia di danneggiare seriamente il motore.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Al fine di individuare in tempo eventuali perdite consigliamo di controllare regolarmente il sottoscocca della vettura. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, portare il veicolo in officina per un controllo.

📄 Avvertenza

Su vetture con volante a destra* alcuni dei serbatoi descritti qui di seguito si trovano sull'altro lato del vano motore.

Aprire il cofano

Leggere attentamente le informazioni informative »  pagina 10

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo.

Assicurarsi che i bracci del tergicristalli non siano in funzione. In caso contrario si rischia di danneggiare la vernice.

Il cofano può essere sbloccato solo con la porta del conducente aperta.

⚠ ATTENZIONE

Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni. Attendere che la fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento si sia arrestata.

Chiudere il cofano

- Alzare leggermente il cofano.
- Sganciare l'asta del cofano e riportarla nel suo supporto a incastro.
- Chiudere il cofano senza lasciarlo cadere.
- Abbassare il cofano del vano motore fino a superare la resistenza della serratura.
- Lasciare andare il cofano, in modo che scatti il meccanismo di chiusura. *Non forzare* » .

ATTENZIONE

- Per motivi di sicurezza il cofano del vano motore deve rimanere sempre ben chiuso durante la guida. Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.
- Se durante la guida si nota che il meccanismo di bloccaggio non è scattato, fermare subito la vettura e chiudere correttamente il cofano del vano motore. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

Olio del motore

Informazioni generali

Il motore viene riempito in fabbrica con uno speciale olio multigrado utilizzabile in tutte le stagioni.

L'uso di un olio di qualità è una premessa per il corretto funzionamento del motore e per la sua durata. Usare dunque soltanto oli che rispondano alle specifiche delle norme VW, quando sia necessario il rabbocco o la sostituzione.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla con-

fezione sono riportate entrambe le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore.

Per il cambio dell'olio si raccomanda di osservare il Programma di manutenzione e di rivolgersi ad un Service Center o ad un'officina specializzata.

È possibile consultare la specifica dell'olio da usare per il motore montato sulla vettura in **»» pagina 216, Proprietà degli oli.**

Intervalli di manutenzione

Gli intervalli di manutenzione possono essere variabili (LongLife Service) o fissi (in base al tempo o alla percorrenza).

Se nel retrocopertina del Programma di Manutenzione è indicato PR QL6 significa che il veicolo è predisposto per il LongLife Service; se invece sono indicate le sigle Q1, Q2, Q3, Q4 o Q7, la manutenzione sarà in funzione del tempo o della percorrenza.

Intervalli di manutenzione variabili (LongLife Service*)

Sono stati sviluppati oli e controlli specifici che, a seconda delle caratteristiche e dello stile di guida, consentono di ampliare gli intervalli del cambio dell'olio (LongLife Service).

Questi oli costituiscono il presupposto per il prolungamento degli intervalli di manutenzione e **devono** perciò essere impiegati come segue:

- Evitare di mescolare questi oli con altri previsti per intervalli di manutenzione a scadenza fissa.
- Solo in casi eccezionali, se non si hanno a disposizione oli LongLife e il livello minimo dell'olio motore è stato raggiunto **»» pagina 216**, è consentito effettuare un solo rabbocco (al massimo 0,5 l) con gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** **»» pagina 216.**

Intervalli di manutenzione fissi*

Se il veicolo non è predisposto per il "LongLife Service" o su richiesta questa opzione è stata disattivata, si possono impiegare gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** riportati a **»» pagina 216, Proprietà degli oli.** In questo caso, gli intervalli di manutenzione del veicolo hanno una scadenza fissa di 1 anno o 15.000 km (il caso che si verifica per primo) **»» fascicolo Programma di manutenzione.**

- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso **»» pagina 216** e non è disponibile l'olio previsto per la propria vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco (massimo 0,5 l) con olio di tipo ACEA A2 oppure ACEA A3 (motori a benzina), **»**

oppure ACEA B3 oppure ACEA B4 (motori diesel).

Veicoli con filtro antiparticolato per motori diesel*

Nel Programma di manutenzione è indicato se il veicolo è equipaggiato con il filtro antiparticolato per motori diesel.

Nei veicoli diesel con filtro antiparticolato è consentito esclusivamente l'utilizzo del VW 507 00, un olio con bassa formazione di cenere. L'uso di un altro tipo di olio provocherebbe una maggiore accumulazione di fuligine e ridurrebbe la vita del DPF. Per questo:

- Evitare di mescolare questi oli con altri.
- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso » pagina 216 e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco con olio di tipo VW 506 00 / VW 506 01 oppure VW 505 00 / VW 505 01 oppure ACEA B3 / ACEA B4, purché in quantità minima (massimo 0,5 l)

Proprietà degli oli

Tipo di motore	Specifica
Benzina senza intervalli di manutenzione variabili	VW 502 00/ VW 504 00

Tipo di motore	Specifica
Benzina con intervalli di manutenzione variabili (LongLife)	VW 504 00
Diesel. Motori senza filtro antiparticolato (DPF)	VW 505 01 / VW 506 01 / VW 507 00
Diesel. Motori con filtro antiparticolato (DPF). Con o senza intervalli flessibili di manutenzione (con e senza LongLife Service) ^{a)}	VW 507 00
Motori a gas naturale	VW 502 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Additivi per l'olio del motore

Non aggiungere alcun tipo di additivo all'olio del motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.

Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto.

Controllo del livello dell'olio motore

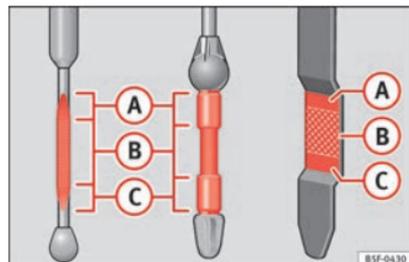


Fig. 175 Asta di misurazione livello olio motore

Leggere attentamente le informazioni integrative»  pagina 31

Il livello dell'olio si rileva con l'astina di misurazione.

Controllare il livello dell'olio motore

- Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- Fare funzionare brevemente il motore a minimo quando si trova a temperatura di servizio e in seguito spegnerlo.
- Attendere 2 minuti circa.
- Estrarre l'astina di misurazione dell'olio. Pulire l'astina di controllo con un panno pulito e reinserirla nella guida fino in fondo.

– In seguito, estrarla di nuovo e controllare il livello dell'olio » fig. 175. Se necessario, rabboccare dell'olio.

Il consumo d'olio può arrivare a 0,5 l ogni 1.000 km, a seconda dello stile di guida e delle condizioni di impiego. Nei primi 5.000 km il consumo d'olio può essere leggermente maggiore. Per questo motivo il livello dell'olio motore deve essere controllato a intervalli regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante e prima di lunghi viaggi).

⚠ ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pagina 213.

ⓘ ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **A**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Informare il Service Center.

Rabbocco dell'olio motore 



Fig. 176 Vano motore: tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 31

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze » **⚠** in Lavorare nel vano motore a pagina 213.

L'ubicazione del bocchettone per il rifornimento dell'olio motore si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore » pagina 213.

Specifiche dell'olio motore » pagina 215.

⚠ ATTENZIONE

L'olio è altamente infiammabile! Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore.

ⓘ ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **A**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso un'officina specializzata.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore **A**. L'olio in eccesso potrebbe altrimenti essere aspirato attraverso lo sfianto del basamento ed essere liberato nell'atmosfera attraverso l'impianto di scarico.

Cambio dell'olio motore.

L'olio motore viene sostituito nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria.

Per il cambio dell'olio si consiglia perciò di rivolgersi ad un Service Center.

La frequenza da osservare per il cambio dell'olio è riportata nel Programma di manutenzione.

⚠ ATTENZIONE

Eseguire da sé il cambio dell'olio solo se si hanno sufficienti conoscenze tecniche.

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze » pagina 213.

- Prima far raffreddare il motore. L'olio bollente può causare ustioni.
- Indossare occhiali protettivi per prevenire eventuali irritazioni agli occhi causate da spruzzi d'olio.
- Tenere le braccia in posizione orizzontale quando si svita il tappo di scarico dell'olio con le dita, in modo da impedire che, fuoriuscendo, l'olio scenda lungo il braccio.
- Pulire bene le parti del corpo venute a contatto con l'olio motore.
- L'olio è una sostanza tossica! Conservare l'olio usato lontano dalla portata dei bambini fino allo smaltimento.

ⓘ ATTENZIONE

Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. Pericolo di danni al motore! I danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.

🌱 Per il rispetto dell'ambiente

- Date le difficoltà legate allo smaltimento dell'olio e data la necessità di disporre di adeguate conoscenze tecniche e di attrezzi speciali, si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per effettuare il cambio dell'olio e del filtro.
- Non gettare mai l'olio esausto nei condotti fognari o nell'ambiente.
- Per la raccolta dell'olio esausto usare un recipiente apposito di una capienza tale da po-

ter contenere tutto l'olio contenuto nella coppa.

Impianto di raffreddamento

Specifica del liquido di raffreddamento

L'impianto di raffreddamento del motore è fornito di fabbrica con una miscela d'acqua trattata e con, almeno, un 40% di additivo **G 13** (TLVW 774 J). L'additivo del liquido di raffreddamento si riconosce per la sua colorazione violacea. Questa miscela d'acqua e additivo non garantisce soltanto una protezione dal gelo fino a -25 °C (-13 °F), ma protegge anche dalla corrosione le parti in lega leggera del circuito di raffreddamento del motore. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Per proteggere il sistema di raffreddamento del motore, la percentuale di additivo deve *sempre* essere come minimo del 40%, anche quando il clima è caldo e non è necessaria la protezione antigelo.

Se il clima particolarmente rigido rende indispensabile una maggiore protezione, si può aumentare la percentuale di additivo. La quota di additivo non deve comunque superare il 60%, poiché da quel punto in poi si riduce la

protezione contro il gelo e, a sua volta, peggiora il raffreddamento.

Quando si rabbocca il liquido di raffreddamento, utilizzare una miscela di **acqua distillata** e di almeno 40% di additivo **G 13** o **G 12 plus-plus** (TL-VW 774 G) (entrambi violacei) per ottenere una protezione ottimale contro la corrosione **» ⓘ**. La miscela di **G 13** con i liquidi di raffreddamento del motore **G 12 plus** (TL-VW 774 F), **G 12** (colore rosso) o **G 11** (colore blu-verde) peggiora considerevolmente la protezione contro la corrosione e, perciò, va evitata **» ⓘ**.

⚠ ATTENZIONE

Se nel sistema di raffreddamento non vi è liquido di raffreddamento sufficiente, il motore potrebbe subire un guasto e, di conseguenza, provocare gravi lesioni.

- Occorre accertarsi che la percentuale di additivo sia quella corretta, in relazione alla temperatura ambiente minima prevista laddove si utilizzerà il veicolo.
- Quando la temperatura esterna è estremamente bassa, il liquido di raffreddamento può congelarsi e il veicolo rimanere fermo. Dal momento che, in un caso simile, non funzionerebbe il riscaldamento, i passeggeri non sufficientemente coperti potrebbero morire di freddo.

ⓘ ATTENZIONE

Gli additivi originali non devono mai essere mescolati ai liquidi di raffreddamento non approvati dalla SEAT. Altrimenti si corre il rischio di provocare danni gravi al motore e al suo impianto di raffreddamento.

• Se il liquido nel serbatoio di compensazione non è di colore violaceo ma, ad esempio, marrone, è probabile che l'additivo G 13 sia stato mescolato con un liquido di raffreddamento non adatto. In questo caso il liquido di raffreddamento va sostituito al più presto! In caso contrario possono manifestarsi gravi anomalie di funzionamento o danni al motore!

♻️ Per il rispetto dell'ambiente

Il liquido di raffreddamento e i suoi additivi possono contaminare l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita di qualche liquido operativo, sarà necessario raccoglierlo e smaltirlo nel rispetto dell'ambiente.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 32

Rabboccare il liquido di raffreddamento quando il livello scende al di sotto della tacca MIN (minimo).

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

- Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- Disinserire l'accensione.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento nell'apposito serbatoio di compensazione. Con il motore a freddo, il livello del liquido di raffreddamento deve rimanere tra le tacche. A motore caldo può anche trovarsi leggermente al di sopra della tacca superiore.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Far raffreddare il motore.
- Coprire il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento con un panno e svitarlo verso sinistra con attenzione » .
- Aggiungere liquidi di raffreddamento solo se nel serbatoio di compensazione è rimasto del liquido di raffreddamento; in caso contrario si potrebbe **danneggiare il motore**. Se non vi è liquido di raffreddamento nel serbatoio di compensazione, non proseguire la marcia. Rivolgersi a personale specializzato » .
- Se vi sono dei resti di liquido di raffreddamento nel serbatoio di compensazione, rabboccare fino alla tacca superiore.

- Rabboccare il liquido di raffreddamento finché il livello non sarà stabile.
- Avvitare il tappo correttamente.

Una perdita di liquido di raffreddamento è indice di problemi di tenuta nel circuito. Rivolgersi immediatamente ad un'officina specializzata per una verifica dell'impianto di raffreddamento. Se l'impianto di raffreddamento non perde, la diminuzione del livello è da attribuire al suo surriscaldamento fino al punto di ebollizione, con conseguente fuoriuscita del liquido.

 ATTENZIONE

- **L'impianto di raffreddamento è sotto pressione! Non aprire il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo: rischio di bruciature!**
- **Il liquido di raffreddamento ed il suo additivo sono nocivi per la salute. Conservare l'additivo esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di avvelenamento.**
- **Se vengono effettuati lavori nel vano motore, tenere presente che, anche se l'accensione non è inserita, la ventola del radiatore può entrare in funzione automaticamente, sussiste, perciò, il pericolo di lesioni.**



ATTENZIONE

Non rabboccare il liquido di raffreddamento se nel serbatoio di compensazione non ve n'è più! Potrebbe entrare aria nell'impianto di raffreddamento. In tal caso, non proseguire la marcia. Farsi aiutare da personale specializzato. Si rischia altrimenti di danneggiare il motore!

Liquido dei freni

Rabboccare il liquido dei freni

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 32

Come controllare il livello del liquido freni

Il livello del liquido dei freni deve trovarsi fra le tacche MIN e MAX.

Se il livello del liquido dei freni diminuisce considerevolmente in breve tempo, o resta al di sotto della tacca MIN, è possibile che nell'impianto dei freni vi sia una perdita. Farsi aiutare da personale specializzato. Una spia nel display del quadro strumenti controlla il livello del liquido dei freni » pagina 74.

Su vetture con volante a destra esso si trova sul lato opposto rispetto a quello del vano motore.

Sostituzione del liquido dei freni

Nel Programma di manutenzione sono indicati gli intervalli regolari per la sostituzione del liquido dei freni. Si raccomanda di sostituirlo in un Service Center SEAT durante un servizio di ispezione.

ATTENZIONE

- Conservare il liquido dei freni esclusivamente nel recipiente originale, ben chiuso e fuori dalla portata dei bambini: rischio di intossicazione!
- Un liquido dei freni troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nell'impianto frenante. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata e di conseguenza anche la sicurezza. Sussiste il pericolo di incidente.

ATTENZIONE

Il liquido dei freni è abrasivo, per cui non deve entrare in contatto con la vernice del veicolo.

Serbatoio tergilicristalli

Controllare e rabboccare il livello del serbatoio del tergilicristalli

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 33

Verificare regolarmente il livello del serbatoio del tergilicristalli e rabboccare se necessario.

Il serbatoio dell'impianto lavacristalli contiene un liquido detergente per il parabrezza, il lunotto posteriore e l'impianto lavafari*.

- Aprire il cofano del vano motore  » pagina 213.
- Il serbatoio del tergilicristalli è individuabile mediante il simbolo  sul tappo.
- Verificare che il liquido tergilicristalli presente nel serbatoio sia sufficiente.

Terligicristalli consigliati

- Per le stagioni più calde si raccomanda l'uso di G 052 184 A1 estivi per vetri chiari. Proporzioni di miscelazione nel serbatoio dell'acqua di pulizia: 1:100 (1 parte di concentrato ogni 100 parti di acqua).
- Per tutto l'anno, G 052 164 A2 per vetri chiari. Proporzioni approssimative di miscelazione in inverno, fino a -18 °C (0 °F): 1:2 (1 parte di concentrato ogni 2 parti di acqua); altrimenti, una proporzione di miscelazione di 1:4 nel serbatoio dell'acqua di pulizia.

Quantità di riempimento

La quantità di riempimento del serbatoio è pari a circa 3 litri per le versioni senza lavafari e di 5 litri per le versioni con lavafari.

⚠ ATTENZIONE

Se l'acqua del lavacrystalli non contiene una quantità sufficiente di antigelo, può congelarsi sul parabrezza e sul lunotto, limitando la visibilità anteriore e posteriore.

- In inverno, utilizzare il tergicristalli solo con una quantità sufficiente di protezione antigelo.
- L'impianto tergicristalli non deve essere azionato a temperature molto basse, a meno che non si scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di aerazione. La protezione antigelo potrebbe congelare sul parabrezza limitando la visibilità.

⚠ ATTENZIONE

Non mescolare mai liquido antigelo o altri additivi simili non adeguati con il liquido tergicristalli. Potrebbe crearsi uno strato untuoso sul vetro, compromettendo la visibilità.

- Utilizzare una miscela di acqua e di un prodotto lavacrystalli raccomandato da SEAT.
- Se necessario, aggiungere al liquido del serbatoio tergicristalli un antigelo adeguato.

ⓘ ATTENZIONE

• Non mescolare mai i detergenti raccomandati da SEAT con altri detergenti. Potrebbe verificarsi una flocculazione dei componenti e i diffusori potrebbero ostruirsi.

- Prima di rabboccare un liquido, assicurarsi di avere scelto quello giusto. Un errore infat-

ti, oltre a provocare anomalie nel funzionamento, potrebbe creare seri danni al motore!

- La mancanza di liquido tergicristalli provoca una perdita di visibilità del parabrezza e, sui modelli con lavafari, una minore capacità di illuminazione dei fari.

Batteria

Informazioni generali

La batteria è alloggiata nel vano motore e non necessita pressoché di manutenzione. Essa viene controllata nell'ambito degli intervalli di manutenzione. Ciò nonostante, controllare la pulizia e la coppia di serraggio dei morsetti, soprattutto nei periodi estivi e invernali.

Quando la batteria viene staccata

La batteria deve essere scollegata solo in casi eccezionali. Sganciando la batteria, si "perdono" alcune funzioni del veicolo (» tab. a pagina 221). Tali funzioni devono essere inizializzate nuovamente dopo che la batteria è stata ricollegata.

Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme antifurto*. In caso contrario scatta l'allarme.

Funzione	Riprogrammazione
Automatismo di apertura e chiusura degli alzacristalli elettrici	» pagina 97, Funzione automatica di sollevamento e abbassamento*.
Chiave con telecomando	Se il veicolo non reagisce alla chiave, dovranno essere sincronizzati » pagina 91.
Orologio digitale	» pagina 71.
Spia dell'ESC	Dopo aver percorso alcuni metri, la spia si spegne nuovamente.

Sosta prolungata della vettura

Il veicolo è dotato di un sistema di controllo del consumo di corrente a motore fermo per periodi di tempo prolungati » pagina 205. È possibile che alcune funzioni, come le luci interne o l'apertura delle porta con telecomando, vengano disabilitate momentaneamente per evitare che la batteria si scarichi. Queste funzioni torneranno disponibili non appena verrà inserita l'accensione e avviato il motore.

Consigli per il periodo invernale

Durante l'inverno la potenza di attivazione potrebbe essere ridotta e, se necessario, si consiglia una carica della batteria » ⚠ in Misure di sicurezza per lavori alla batteria a pagina 222

Misure di sicurezza per lavori alla batteria

Tutti i lavori alla batteria richiedono conoscenze tecniche specifiche. Si prega di rivolgersi ad un Service Center SEAT o ad un'officina specializzata per problemi riguardanti la batteria: rischio di bruciature e di esplosione della batteria!

Non aprire la batteria! Non cercare di cambiare i livelli all'interno della batteria. Potrebbe fuoriuscire del gas, con il conseguente pericolo di esplosioni.



Indossare occhiali protettivi.



L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Nel caso di schizzi di acido, sciacquare con abbondante acqua.



Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo.



Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati. Pericolo di esplosione.



Tenere i bambini lontano dall'acido e dalla batteria.



ATTENZIONE

• **Procedere nel seguente modo per riparazioni o lavori all'impianto elettrico:**

- 1. Estrarre la chiave dal quadro. Staccare il cavo negativo dalla batteria.

– 2. Una volta conclusa la riparazione, collegare nuovamente il polo negativo della batteria.

- Prima di ricollegare la batteria, spegnere tutti i dispositivi elettrici. Riallacciare prima il cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!
- Assicurarsi che il tubo di uscita dei gas sia sempre ben fissato alla batteria.
- Non utilizzare mai batterie danneggiate, potrebbero provocare un'esplosione. Sostituire quanto prima la batteria se questa è danneggiata.



ATTENZIONE

• **Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico.**

Carica della batteria

I punti di collegamento per il caricamento della batteria si trovano nel vano motore.

- Seguire le avvertenze » » ⚠ in Misure di sicurezza per lavori alla batteria a pagina 222 e » » ⚠.
- Spegner tutti i dispositivi elettrici. Sfilare la chiave dal quadro.

– Aprire il cofano del vano motore » » pagina 214.

– Aprire il coperchio della batteria.

– Collegare i morsetti del caricatore come prescritto al **polo positivo della batteria (+)** e solo ad un **punto di massa della carrozzeria (-)**.

– Utilizzare esclusivamente un caricatore compatibile con batterie con tensione prescritta a 12V. La carica non deve superare una tensione di 15V.

– Inserire prima la spina del cavo di alimentazione del dispositivo caricabatteria nella presa di corrente ed accendere quindi il dispositivo stesso.

– Quando il ciclo di carica è terminato: spegnere il dispositivo caricabatteria e staccare la spina del cavo di alimentazione dalla presa di corrente.

– Solo a questo punto staccare i morsetti del dispositivo dai poli della batteria.

– Chiudere nuovamente la batteria posizionando correttamente il coperchio.

– Chiudere il cofano del vano motore » » pagina 214.

Prima di caricare la batteria, leggere attentamente le avvertenze riportate sul dispositivo di carica!

ATTENZIONE

Non caricare una batteria congelata: sostituirla! In caso contrario potrebbe verificarsi un'esplosione!

Avvertenza

Per il caricamento della batteria servirsi esclusivamente dei punti di collegamento nel vano motore.

Sostituzione della batteria

La nuova batteria deve presentare le stesse specifiche (amperaggio, carica e tensione) della batteria precedente.

La Sua vettura è dotata di un sistema di gestione intelligente che regola il flusso di energia elettrica » pagina 205. Grazie al sistema di gestione intelligente viene ottimizzato il processo di ricarica della batteria. Per sfruttare sempre a pieno i vantaggi del sistema, in caso di sostituzione consigliamo di impiegare una batteria dello stesso tipo e della stessa marca di quella montata sulla vettura nuova. Per sfruttare correttamente le funzioni del gestore dell'energia dopo la sostituzione della batteria, questa dovrà essere codificata in un'officina specializzata nella modalità di gestione dell'energia.

ATTENZIONE

• I veicoli con, ad esempio, il sistema Start-Stop* richiedono una batteria speciale (batteria di tipo AGM o di tipo EFB). Se si monta un altro tipo di batteria, la funzione Start-Stop potrebbe ridursi considerevolmente, ovvero, il veicolo potrebbe non fermarsi in determinate situazioni.

- Controllare sempre che il tubo flessibile di sfiato sia collegato all'apertura originale sul lato della batteria. In caso contrario dalla batteria potrebbero uscire gas o acido.
- Il supporto e i morsetti della batteria devono essere sempre ben fissati.
- Prima di effettuare lavori sulla batteria, leggere attentamente le avvertenze riportate nel » pagina 222, Misure di sicurezza per lavori alla batteria.
- Non scordare di riposizionare il coperchio della batteria. Si tratta di una protezione contro temperature elevate. In questo modo viene prolungata la durata del veicolo.

Per il rispetto dell'ambiente

⌘ Le batterie contengono sostanze tossiche come acido solforico e piombo. Per questo devono essere smaltite in conformità alle norme vigenti in materia e non essere assolutamente gettate fra i rifiuti domestici. Assicurarsi che la batteria smontata non possa capovolgersi. Questo per evitare che possa fuoriuscire acido solforico.

Ruote**Ruote e pneumatici****Informazioni generali**

- Se sul veicolo sono montati **pneumatici nuovi**, guidare con particolare cautela durante i primi 500 km.
- Salire su marciapiedi o simili solo a velocità minima e possibilmente a con le ruote perpendicolari all'ostacolo.
- Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada.
- Far sostituire cerchi e pneumatici danneggiati prima possibile.
- Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.
- Sostituire al più presto i cappucci parapolvere delle valvole eventualmente andati persi.
- Contrassegnare le ruote prima di smontarle in modo da conservare inalterato il senso di rotazione anche dopo il rimontaggio.
- Conservare le ruote smontate in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio. »

Pneumatici nuovi

L'**aderenza** dei pneumatici nuovi non è quella ottimale; le gomme nuove perciò devono essere "rodare" a velocità moderata e con una guida prudente per i primi 500 km. In questo modo anche la durata delle gomme sarà superiore.

L'**altezza del battistrada** dei pneumatici nuovi può *variare* a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni agli pneumatici ed ai cerchi non si notano subito. Delle **vibrazioni** insolite o la tendenza del veicolo a **tirare da un lato**, possono derivare da danni agli pneumatici. Se vi è il sospetto che una ruota sia danneggiata ridurre immediatamente la velocità. Controllare che i pneumatici non siano danneggiati. Se non ci sono danni visibili all'esterno, procedere a velocità moderata e guidando con prudenza fino all'officina specializzata più vicina per far controllare la vettura.

Pneumatici con battistrada direzionale

i pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. Il senso di rotolamento previsto deve essere assolutamente rispettato. In questo modo è garantito il comportamento ottimale dei pneumatici

per quanto riguarda aquaplaning, aderenza, rumorosità e usura.

Accessori aggiunti posteriormente

I Service Center SEAT dispongono delle informazioni attuali sulla gamma di pneumatici, cerchi e copricerchi, diversi da quelli in dotazione, che è possibile montare in un secondo tempo.

Vita utile dei pneumatici

La corretta pressione di gonfiaggio e una guida moderata contribuiscono ad allungare la durata dei pneumatici.

- Controllare la pressione dei pneumatici almeno una volta al mese e, inoltre, prima di intraprendere un lungo viaggio.
- Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono **freddi**. Non ridurre la pressione dei pneumatici se sono caldi.
- Adattare la pressione dei pneumatici al carico del veicolo.
- Nei veicoli con indicatore della pressione dei pneumatici, salvare nella memoria la pressione dei pneumatici modificata » **pagina 228**, » **pagina 224**.
- Evitare curve a velocità elevata e accelerazioni con pattinamento delle ruote.

- Controllare di tanto in tanto che l'usura sia uniforme.

La durata dei pneumatici dipende dai seguenti fattori.

Pressione dei pneumatici

I valori della pressione di gonfiaggio dei pneumatici sono riportati sull'etichetta adesiva all'interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

Una pressione insufficiente o eccessiva riduce notevolmente la vita utile dei pneumatici e si ripercuote negativamente sulla marcia del veicolo. La pressione di gonfiaggio dei pneumatici è di notevole importanza soprattutto a **velocità elevate**.

A seconda del veicolo, è possibile adattare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici (pressione di gonfiaggio "comfort") per aumentare il comfort di marcia. Quando si circola con la pressione di gonfiaggio comfort, il consumo di carburante può aumentare leggermente.

Adeguare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici al carico della vettura. Se il veicolo deve essere caricato al massimo, è necessario portare la pressione di gonfiaggio al valore di carico più elevato indicato sull'etichetta adesiva all'interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

Nel controllare la pressione dei pneumatici non dimenticare di controllare anche la ruota di scorta. Gonfiare sempre questa ruota alla pressione massima prevista per la vettura.

Nel caso del ruotino di scorta (125/70 R16 o 125/70 R18) gonfiare alla pressione di 4,2 bar come indicato nell'etichetta della pressione dei pneumatici posta sullo sportellino del serbatoio del carburante.

Modalità di guida

Curve percorse a velocità elevata, accelerazioni e frenate brusche (le gomme "fischiano"), aumentano l'usura dei pneumatici.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Tuttavia, diverse circostanze durante l'utilizzo del veicolo producono squilibri (eccentricità) che si manifestano sotto forma di vibrazioni sul volante.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura deve essere effettuata ogni volta che si ripara uno pneumatico o se ne monta uno nuovo.

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se l'usu-

ra dei pneumatici non è uniforme, consigliamo di effettuare una verifica della geometria ruote presso un Service Center SEAT.

ATTENZIONE

- **Adattare sempre la pressione di gonfiaggio al carico trasportato dalla vettura.**
- **Uno pneumatico con poca pressione deve eseguire molto più lavoro di flessione quando il veicolo è molto carico o ad alta velocità. Per questo si surriscaldano. Ciò potrebbe portare al distacco del battistrada e addirittura all'esplosione del pneumatico. Pericolo di incidenti!**

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante.

Indicatori di usura

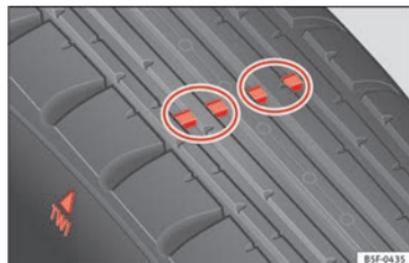


Fig. 177 Spessore del battistrada dello pneumatico: indicatori di usura.

Gli indicatori di usura servono a stabilire il grado di usura degli pneumatici.

Nel fondo delle scanalature dei pneumatici originali sono presenti degli "indicatori di usura" da 1,6 mm di profondità, ordinata trasversalmente rispetto alla direzione di marcia. Gli indicatori sono distribuiti a distanza costante sul battistrada (da 6 a 8, a seconda della marca). Degli appositi contrassegni (ad esempio le lettere "TWI" o simboli triangolari) indicano il punto in cui sono presenti degli indicatori di usura.

Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. (In alcuni paesi possono vigere altri valori)

ATTENZIONE

i pneumatici si devono sostituire al più tardi quando il battistrada è arrivato al livello degli indicatori di usura. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

- Ciò è importante soprattutto quando si circola in condizioni meteorologiche avverse, come in caso di pioggia o gelate. È importante che la profondità del profilo dei pneumatici sia la maggiore possibile e che sia all'incirca uguale sugli pneumatici dell'avantreno e del retrotreno.
- Quando la profondità del profilo è insufficiente, il comportamento della vettura viene influenzato negativamente in caso di rapide manovre, quando vi è pericolo di "aquaplaning" mentre si attraversano pozzanghere, in curva e in caso di frenata.
- L'elevata velocità di marcia può provocare la perdita di controllo della vettura.

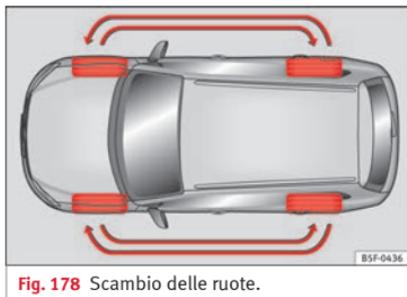
Rotazione delle ruote

Fig. 178 Scambio delle ruote.

Affinché i pneumatici si usurino uniformemente, è consigliabile una rotazione periodica delle ruote secondo lo schema indicato ►► fig. 178. In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Ruote o pneumatici nuovi

- Adottare per tutte e quattro le ruote pneumatici dello stesso tipo, di ugual misura (circonferenza di rotolamento), e, possibilmente, con lo stesso battistrada.
- Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore).

– Non usare mai pneumatici di dimensioni maggiori rispetto a quelle autorizzate da Seat.

– **Prima** dell'acquisto di nuovi pneumatici o cerchi, informarsi presso un Service Center SEAT sulla possibilità di equipaggiare la propria vettura con una combinazione di cerchi e pneumatici diversa da quella fornita dalla casa.

I pneumatici e i cerchi (ruote a disco) rappresentano dei componenti costruttivi importanti. I pneumatici e i cerchi autorizzati dal SEAT sono stati appositamente collaudati per il tipo di vettura cui sono destinati. Per questo motivo offrono i migliori presupposti per una buona tenuta di strada e un'ideale sicurezza di marcia ►► ▲.

Le dimensioni dei pneumatici e dei cerchi e gli abbinamenti possibili sono riportati nei documenti della vettura (per esempio CEE o COC¹⁾). I documenti della vettura sono specifici per i singoli paesi.

Nota per il mercato Italia: Occorre rivolgersi a un Centro di Assistenza SEAT per sapere se è possibile montare cerchi o pneumatici di dimensioni diverse rispetto a quelli montati originariamente da SEAT, oltre alle combinazioni permesse tra l'asse anteriore (asse 1) e l'asse posteriore (asse 2).

¹⁾ COC = certificate of conformity

Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco del pneumatico si legge la seguente iscrizione:

205/55 R16 91V

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

205	larghezza del pneumatico in mm
55	rapporto altezza / larghezza in %
R	sigla del tipo di carcassa, in questo caso Radiale
16	diametro del cerchio in pollici
91	codice della portata
V	Indice di velocità

Anche la **data di fabbricazione** è indicata sul lato del pneumatico (in certi casi solo nella *parte interna* della ruota).

DOT... 2212...

significa ad esempio che il pneumatico è stato fabbricato nella settimana 22 del 2012.

Pur riportando la stessa misura nominale (ad esempio 205/55 R 16 91 W) è possibile che pneumatici di marche diverse presentino differenze sostanziali sia nella misura che nella circonferenza. Prima dell'acquisto dei pneumatici raccomandiamo pertanto di controllare che la misura effettiva non sia diversa da quella dei pneumatici autorizzati da Seat.

Se si usano pneumatici con misure diverse da quelle previste per la vettura, potrebbe ri-

dursi lo spazio libero nel passaruota previsto dal costruttore. L'attrito dei pneumatici contro la carrozzeria, in determinate circostanze, potrebbe danneggiare i pneumatici, parti del telaio e della carrozzeria, nonché i condotti, compromettendo così la sicurezza di marcia » .

I pneumatici autorizzati da SEAT hanno anche le misure effettive previste per la Sua vettura. Se si desiderano altri tipi di pneumatico, richiedere al venditore il certificato del fabbricante da cui si evinca che tali pneumatici sono adatti al veicolo. Conservare con cura questo certificato.

In caso di dubbi su quali pneumatici è possibile montare senza problemi sul veicolo, non esitare a contattare il proprio Service Center SEAT di fiducia.

Si consiglia di affidarsi ad un'**officina specializzata** per tutti i lavori che interessano i pneumatici o le ruote. Questo è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, nonché di personale altamente specializzato, ed è anche in grado di smaltire i pneumatici nel rispetto dell'ambiente.

ATTENZIONE

- Raccomandiamo di controllare che i pneumatici scelti lascino lo spazio libero necessario nel passaruota. La scelta dei pneumatici di scorta non deve essere effettuata esclusivamente in base alla misura nominale, poiché

con la stessa dicitura si possono avere sostanziali differenze tra marche diverse. Se tra il pneumatico e il passaruota non c'è lo spazio libero necessario si può danneggiare gravemente la vettura. Pericolo d'incidente! Inoltre il permesso di circolazione della Sua vettura potrebbe perdere la sua validità.

- Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.
- Se dopo l'acquisto della vettura si montano (o fanno montare) dei copricerchi, assicurarsi che la ventilazione dell'impianto dei freni non venga compromessa.

Per il rispetto dell'ambiente

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Avvertenza

- **Non bisogna montare pneumatici usati dei quali non si conosca l'uso fatto "precedentemente".**
- Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni casi, questo vale anche per cerchi dello stesso modello.

Bulloni delle ruote

Cerchi e **bulloni** sono costruiti tenendo conto per gli uni delle caratteristiche degli altri. Ogni volta che si impiegano cerchi diversi (ad esempio cerchi in lega leggera o ruote con pneumatici da neve) devono essere usate anche le relative viti delle ruote, di lunghezza e forma della calotta giuste. Da ciò dipendono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

Le viti devono essere pulite e scorrevoli.

Per poter svitare i bulloni antifurto* si deve usare l'apposito adattatore »» pagina 235.

Sistema di controllo dei pneumatici

Introduzione

ATTENZIONE

Un uso inappropriato delle ruote e dei pneumatici può provocare perdite repentine di pressione nei pneumatici, lo staccarsi del battistrada o anche lo scoppio del pneumatico.

- Verificare regolarmente la pressione di gonfiaggio degli pneumatici e rispettare sempre il valore di pressione indicato. Se la pressione dei pneumatici è troppo bassa, questi po-

trebbero scaldarsi eccessivamente provocando il distacco del battistrada e arrivando addirittura ad esplodere.

- Con i pneumatici freddi, si deve mantenere sempre la pressione indicata sull'adesivo »» pagina 261.
- Controllare la pressione regolarmente, soltanto quando gli pneumatici sono freddi. Se necessario, regolare la pressione dei pneumatici montati con pneumatici a freddo.
- Verificare con regolarità che i pneumatici non presentino segni di usura o segni di danno.
- Non superare mai la velocità e il carico massimo consentiti per il tipo di pneumatici in uso.

Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione di gonfiaggio insufficiente fa aumentare il consumo di carburante e l'usura dei pneumatici.

Avvertenza

- Quando si guida per la prima volta con pneumatici nuovi ad una velocità elevata, questi possono dilatarsi leggermente, facendo sì che venga emesso un avvertimento sulla pressione dell'aria.
- Per la sostituzione, impiegare esclusivamente pneumatici omologati da SEAT per il proprio modello di veicolo.

- Non fidare esclusivamente sul sistema di controllo degli pneumatici. Controllare gli pneumatici con regolarità per assicurarsi che la pressione di gonfiaggio sia corretta e che gli pneumatici non presentino danni come forature, tagli, strappi e bolle. Estrarre gli oggetti dallo pneumatico solo se non sono inseriti dentro lo stesso.

Spia per il controllo dei pneumatici

Se si accende



La pressione del pneumatico di una o più ruote è diminuita visibilmente rispetto alla pressione del pneumatico impostata dal conducente o il pneumatico presenta un danno strutturale.

Inoltre, viene emesso un segnale acustico di avvertimento e viene visualizzato un messaggio di testo nel display del quadro strumenti.

 **Fermarsi!** Ridurre immediatamente la velocità! Arrestare il veicolo non appena sia possibile farlo in condizioni di sicurezza. Evitare manovre e frenate brusche! Controllare tutti i pneumatici e tutte le pressioni di gonfiaggio. Sostituire i pneumatici danneggiati.

Spia lampeggiante:

 Anomalia nel sistema

La spia di controllo lampeggia per circa 1 minuto e, in seguito, si illumina in modo permanente. In caso di pressione di gonfiaggio corretta, spegnere e riaccendere il quadro. Se la spia di controllo resta accesa, è possibile calibrare l'indicatore di controllo dei pneumatici. Rivolgersi ad un'officina specializzata per una verifica del sistema.

Quando si accende il quadro si illuminano per alcuni secondi le spie di avvertimento e di controllo e viene svolto un controllo del funzionamento. Si spengono dopo alcuni secondi.

 ATTENZIONE

Se gli pneumatici sono gonfiati a pressioni diverse o a una pressione troppo bassa, può rovinarsi uno pneumatico e si può perdere il controllo del veicolo, il che potrebbe causare un incidente grave o addirittura mortale.

- Se si accende la spia , fermarsi immediatamente e controllare gli pneumatici.
- Se gli pneumatici sono gonfiati a pressioni diverse o a una pressione troppo bassa potrebbe aumentare l'usura degli pneumatici, peggiorare la stabilità del veicolo e prolungare lo spazio di frenata.
- Se gli pneumatici sono gonfiati a pressioni diverse o a una pressione troppo bassa qualcuno degli pneumatici potrebbe danneggiar-

si, fino a scoppiare e a far perdere il controllo sul veicolo.

- Il conducente è responsabile che tutti gli pneumatici del veicolo siano gonfiati alla pressione corretta. La pressione di gonfiaggio consigliata è indicata in un adesivo » pagina 261.
- Il sistema di controllo degli pneumatici funziona correttamente solo se tutti gli pneumatici a freddo sono alla pressione corretta.
- Non portare gli pneumatici alla pressione corretta può danneggiarli e causare un incidente. Assicurarsi che la pressione del gonfiaggio di tutti gli pneumatici sia adeguata al carico del veicolo.
- Prima di intraprendere un viaggio, gonfiare sempre gli pneumatici alla pressione corretta.
- Se la pressione dei pneumatici è insufficiente, il loro processo di deformazione è più rapido. Il conseguente surriscaldamento del pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico.
- Ad alta velocità e con il veicolo sovraccarico, gli pneumatici potrebbero surriscaldarsi tanto da esplodere e causare la perdita di controllo del veicolo.
- Una pressione eccessiva o insufficiente riduce la vita utile dello pneumatico, peggiorando inoltre il comportamento dinamico del veicolo.
- Se il pneumatico non è stato forato e non è assolutamente necessario cambiarlo im-

mediatamente, avviarsi all'officina specializzata più vicina a bassa velocità e far verificare e correggere la pressione di gonfiaggio.

 ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »  in Spie di controllo e avvertimento a pagina 75.

 Avvertenza

- Se, ad accensione inserita, viene rilevata una pressione di gonfiaggio troppo bassa, verrà emesso un segnale acustico. In caso di guasto nel sistema verrà emesso un segnale acustico.
- Guidare a lungo in strade non asfaltate o in modo sportivo può disattivare temporaneamente il TPMS. La spia di controllo indica un guasto, ma scompare se cambiano le condizioni della strada o il modo di guida.

Indicatore di controllo dei pneumatici



Fig. 179 Quadro strumenti: avviso di calo di pressione dei pneumatici.

L'indicatore di controllo dei pneumatici impiegando i sensori dell'ABS confronta i giri e quindi il diametro del battistrada di ogni ruota. Se cambia il perimetro del battistrada di una o più ruote, l'indicatore di controllo dei pneumatici lo segnala sul quadro strumenti per mezzo della spia e di un avviso al conducente » **fig. 179**. Se è interessato un solo pneumatico, ne verrà segnalata la posizione nel veicolo.

(!) Calo di pressione: Compr. pressione pneum. ant. sinist.!

Modifica del perimetro del battistrada

Il perimetro del battistrada di un pneumatico varia quando:

- Quando la pressione di gonfiaggio viene modificata manualmente.
- La pressione del pneumatico è insufficiente.
- La struttura del pneumatico presenta deficienze.
- Il livello di carico del veicolo è diseguale.
- Le ruote di un asse sopportano un carico maggiore (ad esempio, con un carico elevato).
- Il veicolo monta le catene da neve.
- Quando è montata la ruota di scorta.
- E' stata sostituita una ruota di un asse.

L'indicatore di controllo dei pneumatici (!) può reagire con ritardo o non fornire alcuna indicazione in determinate circostanze (ad esempio, guida sportiva, strade con neve, non asfaltate o guida con catene).

Taratura dell'indicatore di controllo dei pneumatici



Fig. 180 Cassetto portaoggetti: interruttore per il controllo dei pneumatici.

Cambiando la pressione di gonfiaggio o sostituendo una o più ruote, deve essere tarato nuovamente l'indicatore di controllo dei pneumatici. Farlo anche, ad esempio, quando si scambiano le ruote anteriori con quelle posteriori.

- Accendere il quadro.
- Memorizzare la nuova pressione di gonfiaggio nel sistema Easy Connect con il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** » **fig. 179** pagina 17, o attraverso l'interruttore situato nel cassetto portaoggetti* » **fig. 180**.

Il sistema tara la pressione di gonfiaggio fornita dal conducente e i pneumatici montati solo se il veicolo è in moto. Dopo un lungo

percorso a diverse velocità vengono ricalcolati e controllati i valori programmati.

Con carichi molto elevati delle ruote, la pressione di gonfiaggio deve essere aumentata alla pressione di gonfiaggio del carico totale consigliata prima della taratura » pagina 261.

Avvertenza

- L'indicatore per il controllo dei pneumatici non funziona se l'ESC o l'ABS presentano un'anomalia » pagina 153.
- Quando si utilizzano catene da neve è possibile che venga data un'indicazione erranea perché queste aumentano il perimetro della ruota.

Ruotino di scorta

Informazioni generali



Fig. 181 Ruotino di scorta: piano di carico sollevato.

La ruota di scorta è concepita per essere utilizzata per un breve periodo di tempo. Rivolgersi il prima possibile ad un Service Center SEAT o ad un'officina specializzata per la revisione e, se necessario, sostituzione della ruota.

L'utilizzo della ruota di scorta comporta delle limitazioni. La ruota di scorta è stata realizzata appositamente per il Suo tipo di vettura. Per tale motivo non deve essere scambiato con la ruota di scorta di altri tipi di veicolo.

Come estrarre la ruota di scorta

- Sollevare il piano di carico e mantenerlo sollevato per poter togliere la ruota di scorta » **fig. 181**.

- Girare la rotella in senso antiorario.
- Estrarre la ruota di scorta.

Catene

Per motivi tecnici non è permesso usare le catene da neve sulla ruota di scorta.

Se però si deve guidare con le catene da neve e si fora una delle ruote anteriori, eseguire una sostituzione e montare la ruota di scorta al posto di una delle ruote posteriori. Montare le catene da neve sulla ruota posteriore smontata che andrà a sostituire la ruota anteriore forata.

ATTENZIONE

- Dopo aver montato la ruota di scorta, verificare la pressione dei pneumatici non appena possibile. Altrimenti c'è il rischio di provocare un incidente. La pressione di gonfiaggio si trova nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante.
- Non circolare con la ruota di scorta a più di 80 km/h: pericolo di incidente!
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità: pericolo di incidente!
- Non usare più di un ruotino di scorta su un veicolo. Pericolo di incidente!
- Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio della ruota di scorta.

• In caso di guida con ruota di scorta, il sistema ACC potrebbe disattivarsi automaticamente durante il percorso. Disattivare il sistema prima della partenza.

Estrazione della ruota di scorta nei veicoli dotati di sistema SEAT SOUND 10 altoparlanti (con *subwoofer*)*

- Togliere il piano di carico (tappeto) del *subwoofer* come segue:
- *Modello LEON/LEON SC*: spostare il tappeto e collocarlo nella direzione dello schienale del sedile, quindi sollevarlo in modo da riuscire a rimuoverlo. *Modello LEON ST*: sollevare e fissare il pavimento del bagagliaio come indicato in »» pagina 129.
- Scollegare il cavo dell'altoparlante *subwoofer*.
- Girare la rotella di fissaggio in senso antiorario.
- Rimuovere l'altoparlante *subwoofer* e la ruota di scorta.
- Quando si monta nuovamente la ruota di scorta, posizionare l'altoparlante *subwoofer* seguendo il senso della freccia e con l'indicazione "FRONT" rivolta in avanti.

- Ricollegare il cavo dell'altoparlante e girare con forza la rotella in senso orario per fissare saldamente l'insieme del *subwoofer*.

Manutenzione invernale

Pneumatici da neve

- Impiegare i pneumatici da neve su **tutt'e quattro** le ruote.
- Impiegare solo pneumatici da neve omologati per la propria vettura.
- L'impiego di pneumatici da neve può comportare una limitazione della velocità massima.
- Assicurarsi che il **battistrada** dei pneumatici da neve abbia uno spessore sufficiente.
- Dopo il montaggio delle ruote, controllare la pressione di gonfiaggio. I valori di gonfiaggio sono riportati su un adesivo nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante »» pagina 224.

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. I pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa del-

le caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada). Questo vale in particolar modo per vetture equipaggiate con **pneumatici maggiorati** o **da alta velocità** (sigle H, V o Y sul fianco).

Impiegare solo pneumatici da neve omologati per la propria vettura. Le dimensioni di questi pneumatici sono riportate nei documenti aggiuntivi della vettura (per esempio nel certificato di conformità CEE o COC¹⁾). I documenti della vettura sono specifici per i singoli paesi. Vedi anche »» pagina 226.

I pneumatici da neve perdono le loro caratteristiche se il **battistrada** è consumato fino ad una profondità di 4 mm.

Pneumatici da neve **invecchiati** possono non essere più adatti ad un impiego invernale, anche se la profondità residua del battistrada è ancora molto al di sopra di 4 mm.

A seconda della sigla distintiva l'impiego di pneumatici da neve comporta le **limitazioni della velocità** indicate di seguito. »» ⚠

Sigla della velocità »» pagina 226	Velocità massima consentita
Q	160 km/h
S	180 km/h

¹⁾ COC = *certificate of conformity*

Sigla della velocità » pagina 226	Velocità massima consentita
T	190 km/h
H	210 km/h
V	240 km/h (rispettare i limiti previsti)
W	270 km/h
Y	300 km/h

Sulle vetture in grado di superare la velocità massima consentita dai pneumatici deve essere applicato un **adesivo** in un punto visibile dal conducente. Adesivi di questo tipo sono reperibili presso i Centri Service SEAT o presso le officine specializzate. Rispettare comunque le norme, eventualmente diverse, vigenti nel proprio Paese.

In alternativa ai pneumatici da neve, possono essere impiegati anche i cosiddetti "pneumatici per ogni stagione".

Impiego di pneumatici da neve V

Ricordiamo che la velocità massima di 240 km/h, valida in teoria per pneumatici da neve di tipo V, **per motivi tecnici non è sempre consentita e può essere sottoposta, per la Sua vettura, a limitazioni notevoli.** La velocità massima consentita per questi pneumatici dipende direttamente dal carico massimo

ammesso sugli assi della vettura e dalla portata dei pneumatici montati.

Consigliamo di rivolgersi ad un Centro Service SEAT per determinare, sulla base dei dati tecnici di vettura e pneumatici, la velocità massima consentita per la propria vettura equipaggiata con pneumatici di tipo V.

ATTENZIONE

La velocità massima consentita con pneumatici da neve non deve mai essere superata. Possibili danneggiamenti dei pneumatici potrebbero infatti causare la perdita di controllo della vettura con conseguente rischio di incidenti!

Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi, poiché questi si adattano meglio all'impiego su fondo stradale privo di neve e ghiaccio. La rumorosità è più bassa, l'usura è minore e soprattutto il consumo di carburante ne risente positivamente.

Catene da neve

- Montare le catene da neve solo sulle ruote *anteriori*.
- Dopo aver percorso alcuni metri, controllare ed eventualmente correggerne la posizione. Rispettare sempre le istruzioni di montaggio del produttore.

– La velocità massima con catene montate è di 50 km/h.

– Se esiste il pericolo di restare bloccati pur avendo montato le catene da neve, è consigliabile disattivare la regolazione antislittamento delle ruote motrici (ASR) nell'ESC » **pagina 155, Attivare/disattivare l'ESC e l'ASR.**

In ambiente invernale le catene da neve migliorano non soltanto la *trazione*, ma anche il comportamento in *frenata*.

L'impiego di catene da neve è consentito per motivi tecnici solo con determinate combinazioni cerchi / pneumatici.

195/65 R15	Catene con anelli di massimo 15 mm
205/55 R16	Catene con anelli di massimo 15 mm
225/45 R17	Catene con anelli di massimo 9 mm
225/40 R18	Catene con anelli di massimo 9 mm

Prima di montare le catene da neve, si devono rimuovere eventuali **copricerchi** e altri elementi decorativi.

Su tratti *senza* neve smontare le catene. Se utilizzate senza motivo, le catene da neve danneggiano i pneumatici influenzando negativamente anche la tenuta di strada, e sono soggette ad usura precoce.

Emergenze

Cambio della ruota

Preparazione

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pagina 35

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare e su una superficie orizzontale. Se ci si trova in una strada in pendenza, utilizzare la massima cautela.
- Tirare il freno a mano.
- accendere il lampeggio d'emergenza;
- Cambio manuale: inserire la 1^a marcia.
- Cambio automatico: portare la leva selettoria in posizione P.
- Se alla vettura è agganciato un rimorchio, staccare il rimorchio dal veicolo.
- Disporre gli attrezzi di bordo » pagina 237 e la ruota di scorta » pagina 231.
- Rispettare le norme vigenti in ciascun Paese (giubbino catarifrangente, triangolo di segnalazione, ecc.).
- Fare scendere tutti i passeggeri dal veicolo. Raccomandiamo ai passeggeri di tenersi al di fuori della zona di pericolo (ad esempio dietro il guard-rail).

ATTENZIONE

- Tenere presente i passi sopra indicati e proteggere sé stessi e gli altri utenti della strada.
- Se si sostituisce la ruota in una strada in pendenza, bloccare la ruota dal lato opposto con una pietra per evitare che il veicolo si muova.

Copricerchi*



Fig. 182 Togliere il copricerchio.

Per poter allentare i bulloni della ruota, togliere il copricerchio.

Smontaggio

- Togliere il copricerchio con il gancio in metallo » fig. 182.
- Agganciare quest'ultimo a una delle scanalature del copricerchio.

Montaggio

- Collocare il copricerchio sul cerchio facendo pressione. Esercitare pressione sul punto in cui si trova lo sgancio della valvola. Successivamente incastrare la parte restante del copricerchio.

Tappi viti delle ruote*



Fig. 183 Ruota: viti della ruota con tappi.

Estrazione

- Incastrare la pinza di plastica (attrezzo di bordo) sul tappo fino a che non scatta » fig. 183.
- Estrarre il tappo con la pinza di plastica.

Bulloni antifurto della ruota

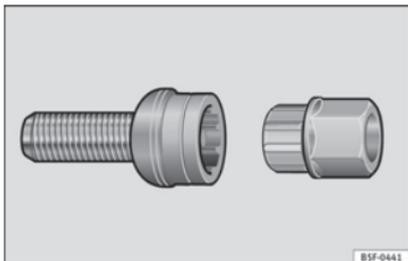


Fig. 184 Vite antifurto con cappuccio ed adattatore.

Per togliere i bulloni antifurto della ruota è necessario un adattatore speciale (attrezzo di bordo).

- Estrarre il copricerchio* oppure il cappuccio*.
- Inserire l'adattatore nel bullone antifurto fino al fermo.
- Inserire la chiave della ruota (attrezzo di bordo) nell'adattatore fino al fermo.
- Togliere il bullone della ruota »» pagina 235.

Avvertenza

Si raccomanda di annotare il codice e di conservarlo in un luogo sicuro e comunque non a bordo del veicolo. Se necessario è possibile

ottenere un adattatore di ricambio dal Centro Service SEAT indicando il numero di codice.

Allentare i bulloni delle ruote



Fig. 185 Ruota: allentare le viti della ruota.

- Inserire la chiave della ruota (attrezzi di bordo) fino al fermo della ruota. Per allentare e serrare i bulloni antifurto delle ruote è necessario l'adattatore corrispondente »» pagina 235.
- Ruotare le viti di circa un giro verso sinistra »» **fig. 185** (freccia). Per applicare la coppia necessaria, tenere la chiave della ruota dall'estremità. Se un bullone non si allenta, premere con cautela con il piede sull'estremità della chiave della ruota. Per non perdere l'equilibrio è opportuno appoggiarsi al veicolo.

ATTENZIONE

Allentare leggermente le viti della ruota (una volta) prima di sollevare il veicolo con il cric*. In caso contrario potrebbe verificarsi un incidente.

Sollevare il veicolo

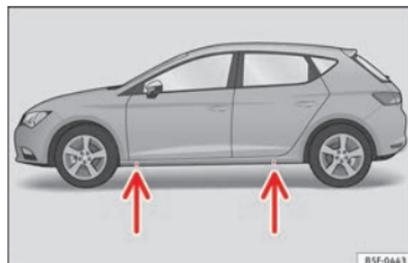


Fig. 186 Traversa: segni.

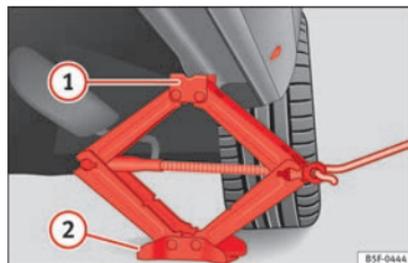


Fig. 187 Longherone: posizionamento del cric del veicolo.

- Appoggiare il cric* (attrezzo di bordo) su un piano orizzontale. Se necessario, servirsi come base di appoggio di un oggetto piatto e resistente. Se il terreno è liscio (per esempio se è piastrellato), si deve mettere sotto il piede di appoggio del cric una base antisdrucciolo (ad esempio un tappetino di gomma o altro) » » » .
- Individuare nel longherone il punto di appoggio (zona avvallata) più vicino alla ruota da sostituire » » » **fig. 186**. Il punto di appoggio per il cric* si dopo la tacca presente sul longherone.
- Ruotare il cric*, posto sotto il punto di appoggio del longherone, e sollevarlo finché la linguetta **1** » » » **fig. 187** non avrà raggiunto l'alloggiamento previsto.
- Allineare il cric* in modo tale che la linguetta **1** "si agganci" nell'apposito alloggiamento del longherone e la piastra di base mobile **2** resti appoggiata al suolo. La piastra di base **2** deve cadere sul lato verticale rispetto al punto di appoggio **1**.
- Continuare a girare il cric* fino a che la ruota non si stacca da terra.

 **ATTENZIONE**

• Assicurarsi che il cric* sia stabile. Se la superficie è scivolosa o molle, il cric* potrebbe scivolare o sprofondare con conseguente rischio di lesioni.

• Sollevare il veicolo solo con il cric* fornito di fabbrica. Altri veicoli potrebbero scivolare, con conseguente rischio di lesioni.

• Posizionare il cric* solo nei punti di appoggio appositi nel longherone ed allinearli. In caso contrario, il cric* potrebbe scivolare non avendo abbastanza presa sul veicolo: rischio di lesioni!

• Il veicolo potrebbe alzarsi o abbassarsi automaticamente in seguito a cambiamenti di temperatura o di carico.

 **ATTENZIONE**

Il veicolo non deve sollevarsi dalla traversa. Posizionare il cric* solo negli appositi punti di appoggio del longherone. In caso contrario, il veicolo ne risulterà danneggiato.

Smontaggio e montaggio delle ruote

Dopo aver allentato le viti ed aver sollevato il veicolo con il cric, sostituire la ruota come indicato qui di seguito.

Smontaggio della ruota

- Svitare le viti con l'apposita chiave e successivamente appoggiarle su di una superficie pulita.
- Togliere la ruota » » » .

Montaggio della ruota

Quando si monta il pneumatico con un senso di rotazione obbligatorio, rispettare le indicazioni date in » » » pagina 237.

- Posizionare la ruota.
- Avvitare le viti e stringerle un po' con la chiave.
- Far scendere il veicolo con il cric* con cautela.
- Serrare a croce i bulloni della ruota servendosi dell'apposita chiave.

Le viti delle ruote devono trovarsi pulite per potersi avvitare facilmente. Controllare lo stato delle superfici di contatto tra ruota e mozzo. Eventuali impurità su queste superfici devono essere rimosse prima di montare la ruota.

 **ATTENZIONE**

Durante lo smontaggio/montaggio della ruota, il cerchione può colpire il disco del freno e danneggiarlo. Raccomandiamo pertanto di procedere con molta cautela e di ricorrere eventualmente all'aiuto di una seconda persona.

Pneumatici con senso di rotazione obbligatorio

Questi pneumatici sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. Il senso di rotolamento previsto deve essere scrupolosamente rispettato. Solo così i pneumatici mantengono intatte le loro caratteristiche in termini di aderenza, rumorosità, resistenza all'usura e aquaplaning.

Nel caso eccezionale di dover montare la ruota di scorta* in senso contrario a quello di rotazione, si prega di guidare con prudenza dato che in questa condizione il pneumatico non possiede le proprietà ottimali di marcia. Questa precauzione è da tenere presente soprattutto quando il fondo stradale è bagnato.

Per poter sfruttare al meglio i vantaggi di questo tipo di battistrada, si consiglia di rimettere il più presto possibile tutte le gomme nel giusto senso di rotolamento.

Operazioni conclusive

- Per cerchi in lega: ricollocare i cappucci dei bulloni delle ruote.
- Per cerchi in acciaio: ricollocare il coprimozzo della ruota » **pagina 234**.
- Riporre al proprio posto gli attrezzi di bordo.

- Se la ruota sostituita non entra nel vano della ruota di scorta, riparla in modo sicuro nel bagagliaio » **pagina 121**.
- Controllare la pressione di gonfiaggio della ruota montata appena possibile.
- Nei veicoli con indicatore di pressione dei pneumatici, modificare la pressione e memorizzarla nella radio/Sistema Easy Connect* » **pagina 228**.
- La coppia di serraggio dei bulloni della ruota deve essere di 120 Nm. Verificarlo il prima possibile con una chiave dinamometrica. Fino ad allora, guidare con prudenza.
- Far sostituire al più presto possibile la ruota danneggiata.

Riparazione degli pneumatici

Attrezzi di bordo kit per la riparazione dei pneumatici*

Gli attrezzi di bordo e il kit per la riparazione dei pneumatici* si trovano sotto il rivestimento del bagagliaio.

Per accedere agli attrezzi di bordo:

- Sollevare la superficie di carico dalla maniglia in plastica finché non resterà sospesa alle linguette su entrambi i lati.

In base all'equipaggiamento, il kit per la riparazione dei pneumatici* si trova sotto il rivestimento del bagagliaio.

La cassetta degli attrezzi di bordo contiene quanto segue.

- Cric elevatore*
- Gancio estrattore per copricerchi*/morsetto per i cappucci delle viti della ruota.
- Chiave per le ruote*
- Anello per traino
- Adattatore per la sicura dei bulloni della ruota*

Alcuni degli equipaggiamenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.

Avvertenza

Generalmente, il cric non è oggetto di manutenzione. Se necessario, va ingrassato con grasso universale.

Kit per la riparazione degli pneumatici TMS (Tyre Mobility System)*

Leggere attentamente le informazioni informative »  **pagina 34**

Con il kit per la riparazione degli pneumatici* (Tyre Mobility System) si possono riparare danni o forature causate da corpi estranei del »

diametro massimo di fino a **4 mm** circa. **Non estrarre dallo pneumatico eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi).**

Una volta introdotto il sigillante nello pneumatico, controllare se manca la pressione dopo circa 10 minuti di marcia.

Utilizzare il kit per la riparazione dei pneumatici per riempire un pneumatico esclusivamente quando il veicolo è fermo in un luogo sicuro e soltanto se si ha dimestichezza con le operazioni necessarie e si dispone del kit adeguato! In caso contrario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.

La riparazione con il sigillante non può essere effettuata se:

- il cerchio ha riportato dei danni,
- La temperatura esterna è inferiore a -20 °C (-4 °F).
- il danno è stato provocato da oggetti il cui diametro supera i 4 mm,
- il danno al pneumatico è stato provocato dalla scarsa pressione di gonfiaggio,
- è stata superata la data di scadenza della bomboletta del sigillante.

ATTENZIONE

L'uso del kit per la riparazione degli pneumatici può essere pericoloso, soprattutto se si esegue sulla banchina. Per ridurre al minimo i

rischi, si tengano presenti le seguenti avvertenze:

- Arrestare il veicolo non appena sia possibile farlo in condizioni di sicurezza. Fermare la vettura a una distanza sicura dal traffico per riempire lo pneumatico.
- Assicurarsi che il terreno sia piano e solido.
- Tutti i passeggeri e specialmente i bambini, dovranno essere tenuti a distanza sicura dall'area di lavoro.
- Accendere le luci di emergenza per avvisare gli altri utenti della strada.
- Utilizzare il kit per la riparazione degli pneumatici soltanto se si ha dimestichezza con le operazioni da eseguire. In caso contrario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.
- Il kit per la riparazione degli pneumatici va usato solo in casi di emergenza e solo per poter raggiungere l'officina più vicina.
- Sostituire immediatamente il pneumatico riparato con il kit.
- Il sigillante può provocare danni alla salute e deve essere rimosso immediatamente se entra in contatto con la pelle.
- Tenere il kit per la riparazione dei pneumatici lontano dalla portata dei bambini.
- Non utilizzare un cric omologato, anche se è stato omologato per il proprio modello di veicolo.
- Fermare il veicolo, tirare il freno a mano al massimo e inserire una marcia, con cambio

manuale, per ridurre il pericolo di un movimento involontario del veicolo.

ATTENZIONE

Un pneumatico con sigillante non ha le stesse proprietà di rotazione di uno convenzionale.

- Non superare gli 80 km/h (50 mph)!
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità.
- Guidare al massimo per 10 minuti a 80 km/h (50 mph) e successivamente controllare lo pneumatico.

Per il rispetto dell'ambiente

Eliminare il sigillante usato o scaduto, osservando le norme vigenti in materia.

Avvertenza

Si può acquistare una nuova bomboletta di sigillante per pneumatici presso i concessionari SEAT.

Avvertenza

Leggere con attenzione le istruzioni per l'uso del fabbricante del kit per la riparazione degli pneumatici*.

Contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici*

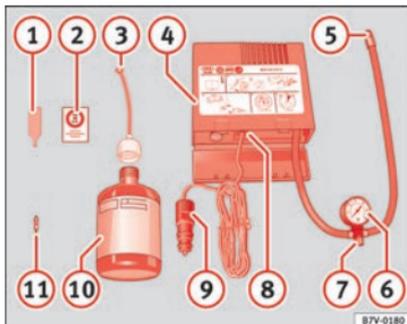


Fig. 188 Rappresentazione standard: contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici.

Il kit per la riparazione degli pneumatici si trova nel sottofondo del bagagliaio. Include i seguenti componenti » **fig. 188**:

- ① Utensile per smontare le valvole
- ② Adesivo che indica la velocità massima consentita "max. 80 km/h" o "max. 50 mph"
- ③ Tubo di riempimento con tappo
- ④ Compressore
- ⑤ Tubo per il gonfiaggio dei pneumatici

- ⑥ Spia del sistema di controllo della pressione dei pneumatici (può essere integrata nel compressore).
- ⑦ Vite di sfiato dell'aria (al suo posto, il compressore può avere un tasto).
- ⑧ Interruttore ON/OFF
- ⑨ Connettore a 12 volt
- ⑩ Flacone di sigillante
- ⑪ Inserto valvola di scorta

L'**utensile per smontare le valvole** ① presente nell'estremità inferiore ha un'apertura per l'inserto della valvola. L'inserto della valvola si può avvitare o svitare solo in questo modo. Lo stesso vale anche per il ricambio dello stesso ⑪.

⚠ ATTENZIONE

Quando si gonfia una ruota, il compressore d'aria e il tubo di gonfiaggio possono surriscaldarsi.

- Proteggere le mani e la pelle dai pezzi surriscaldati.
- Non collocare il tubo flessibile caldo e il compressore d'aria caldo su materiale infiammabile.
- Lasciarli raffreddare prima di conservare l'attrezzatura.
- Se non è possibile gonfiare il pneumatico come minimo fino a 2,0 bar (29 psi / 200 kPa) significa che il danno è eccessivo. Il sigillante non può riparare il pneumatico. Non prose-

guidare la marcia! Farsi aiutare da personale specializzato.

ⓘ ATTENZIONE

Spegner il compressore d'aria dopo 8 minuti al massimo per evitare che si surriscaldi! Prima di riaccendere il compressore d'aria, lasciarlo raffreddare alcuni minuti.

Controllo dopo 10 minuti di marcia

Riavvitare il tubo di gonfiaggio » **fig. 188** ⑤ e controllare la pressione con il manometro ⑥.

1,3 bar (19 psi / 130 kPa) o meno:

- **Fermarsi!** In questo caso, infatti, utilizzando il kit non è stato possibile riparare il pneumatico in modo adeguato.
- Rivolgersi a personale specializzato » ⚠.

1,4 bar (20 psi / 140 kPa) o più:

- Correggere di nuovo la pressione portandola al valore giusto.
- Ripartire per raggiungere l'officina più vicina senza superare gli 80 km/h (50 mph).
- In officina, far sostituire il pneumatico. »

ATTENZIONE

Circolare con un pneumatico non riparato può essere pericoloso e può provocare incidenti e lesioni.

- Non proseguire la marcia se la pressione del pneumatico è di 1,3 bar (19 psi / 130 kPa) o inferiore.
- Farsi aiutare da personale specializzato.

Avviamento di emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere una sezione sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). La loro sezione deve essere di almeno 25 mm² nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm² per il motore diesel.

Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di cor-

rente già al momento del collegamento dei poli positivi.

- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo.

Avviamento d'emergenza: descrizione

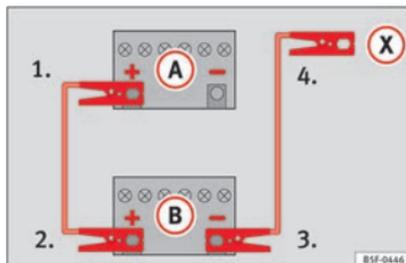


Fig. 189 Schema elettrico per i veicoli non dotati di sistema Start&Stop.

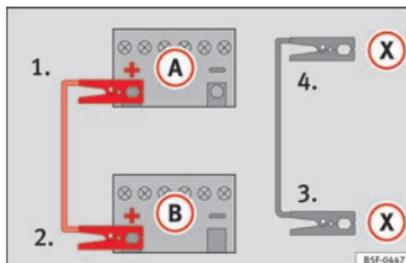


Fig. 190 Schema elettrico per i veicoli dotati di sistema Start&Stop.

Preso di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

1. Spegner l'accensione di entrambi i veicoli » **⚠**.
2. Collegare un'estremità del cavo di emergenza *rosso* al polo positivo **+** del veicolo con la batteria scarica **A** » **fig. 189**.
3. Collegare l'altra estremità del cavo di emergenza *rosso* al polo positivo **+** della batteria che fornisce la corrente **B**.
4. **Nei veicoli senza sistema Start-Stop:** collegare un'estremità del cavo *nero* di emergenza al polo negativo **-** del veicolo che eroga la corrente **B** » **fig. 189**.
- **Nei veicoli con sistema Start-Stop:** collegare un'estremità del cavo *nero* di emergenza **X** a un terminale di massa idoneo, a un elemento metallico massiccio avvitato al monoblocco del motore o al monoblocco stesso » **fig. 190**.
5. Collegare l'altra estremità del cavo *nero* **X**, al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque non nelle immediate vicinanze della batteria **A**.
6. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

Avviamento

7. Avviare il motore del veicolo che eroga la corrente e lasciarlo al minimo.
8. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere 2 o 3 minuti, finché il motore non inizia a “girare”.

Scollegamento dei cavi di emergenza

9. Prima di staccare i cavi bisogna spegnere i fari anabbaglianti (se questi sono accesi).
10. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinatori del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.
11. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto in precedenza.

Assicurarsi che le pinze fissate ai poli siano a contatto sufficiente con le parti metalliche.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa 1 minuto.

⚠ ATTENZIONE

- Osservare attentamente le avvertenze quando si effettuano lavori nel vano motore
»» pagina 213.

- La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (si veda scritta sulla batteria) di quella scarica: Pericolo di esplosione!
- Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causare lesioni dalla fuoriuscita dell'acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.
- Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!
- Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.
- Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!
- Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.
- Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.
- Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.
- Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!

i Avvertenza

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi.

Traino ed avviamento del motore per il traino**Informazioni generali**

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pagina 35

Raccomandiamo di osservare le indicazioni riportate qui di seguito.

Quando si usa la fune di traino fare attenzione a quanto segue.

Indicazioni per chi traina

- Cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune.
- Utilizzare la frizione con estrema precauzione quando si mette in marcia il veicolo (con cambio manuale), oppure accelerare delicatamente (con cambio automatico).

Modalità di guida

Il traino di un veicolo, soprattutto con la fune di traino, richiede una certa pratica. Entrambi i conducenti dovrebbero avere dimestichezza »»

con questo tipo di manovra. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade dissestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

⚠ ATTENZIONE

Se manca l'alimentazione elettrica tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, come ad esempio le luci dei freni e gli indicatori di direzione, non funzionano. La vettura non deve essere trainata. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

ⓘ ATTENZIONE

Se, a causa di un'anomalia, il cambio non viene lubrificato a sufficienza, la vettura va trainata con le ruote motrici sollevate e possibilmente da un carro attrezzi.

ℹ Avvertenza

- Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare comunque le norme di legge previste per questi casi.

- Il cavo di traino non deve essere ritorto. In caso contrario, l'occhiello di traino anteriore potrebbe uscire dal veicolo.

Gancio di traino anteriore



Fig. 191 Paraurti anteriore destro: occhiello di traino avvitato.

L'occhiello di traino anteriore va avvitato alla vettura.

Nella parte destra del paraurti anteriore è presente una copertura con un'apertura su cui avvitare l'occhiello di traino.

- Per estrarre la copertura del paraurti, premere verso l'interno il margine superiore sinistro dello stesso.
- Prendere l'occhiello di traino dagli attrezzi di bordo » pagina 237.

- Avvitare l'occhio di traino fino in fondo alla filettatura » fig. 191 e serrarlo aiutandosi con la chiave della ruota.

Una volta utilizzata, svitare l'occhiello di traino e riposizionare la copertura nel paraurti. Riporre l'occhio di traino negli attrezzi di bordo. Si consiglia di tenerlo sempre a bordo del veicolo.

Anello posteriore



Fig. 192 Paraurti posteriore destro: copertura.



Fig. 193 Paraurti posteriore destro: occhio di traino avvitato.

L'occhio di traino posteriore va avvitato all'occorrenza alla vettura.

Vetture con occhio di traino

Nella parte destra del paraurti posteriore è presente una copertura che ricopre un foro avvitato.

- Prendere l'occhiello di traino dal set di attrezzi di bordo » pagina 237.
- Per staccare la copertura del paraurti, premere verso l'interno il margine *superiore* della copertura (freccia) ed estrarla facendo leva sul margine *inferiore* » fig. 192.
- Avvitare l'occhio di traino fino in fondo alla filettatura » fig. 193 e serrarlo aiutandosi con la chiave della ruota.

Dopo l'uso svitare il gancio di traino e riporlo fra gli altri attrezzi di bordo. Riapplicare la copertura del paraurti. Si consiglia di tenerlo sempre a bordo del veicolo.

⚠ ATTENZIONE

- Se l'occhiello di traino non è avvitato fino in fondo, potrebbe allentarsi in fase di traino: pericolo di incidenti!
- Qualora la vettura sia dotata di dispositivo di traino si raccomanda di utilizzare funi di traino adatte. Pericolo di incidenti!

ⓘ ATTENZIONE

Qualora la vettura sia dotata di dispositivo di traino, si raccomanda di utilizzare soltanto barre di traino speciali per evitare danni al

gancio a testa sferica. Si tratta di barre speciali, apposta per dispositivi di traino.

Messa in moto a traino

L'avviamento al traino è sconsigliabile.

- A vettura ferma ingranare la 2^a o la 3^a marcia.
- Premere il pedale della frizione.
- Accendere il quadro.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare il pedale della frizione.
- Dopo aver avviato il motore, premere il pedale della frizione e togliere la marcia.

Se il motore non si avvia, si dovrebbe prima provare ad avviarlo tramite la batteria di un altro veicolo » pagina 240. Solo se quest'operazione non è possibile, tentare l'avviamento al traino. Con l'avviamento al traino si cerca di mettere in moto il motore tramite il movimento delle ruote.

Si raccomanda di trainare le vetture con **motore a benzina** solo per un tratto *breve*, altrimenti potrebbe penetrare del carburante incombusto nel catalizzatore.

»

⚠ ATTENZIONE

L'avviamento al traino è una manovra delicata e non esclude il rischio di incidenti, ad esempio di tamponamento della vettura trainante.

ⓘ ATTENZIONE

Il tratto da trainare non deve superare i 50 km. In caso contrario esiste il pericolo di danneggiare il catalizzatore.

Traino di vetture con cambio manuale

Trainare una vettura è relativamente semplice.

Seguire le avvertenze » pagina 241.

La vettura può essere trainata sia con un cavo che con una barra di traino. Il traino può inoltre essere effettuato sollevando il retrotreno o l'avantreno. La velocità massima di traino è 50 km/h.

Traino: cosa fare se la vettura ha il cambio automatico

Non è sempre semplice trainare la vettura.

Seguire le avvertenze » pagina 241.

Si può trainare la vettura con la fune o con la barra di traino. Si raccomanda però di osservare le indicazioni riportate qui di seguito.

- Posizionare la leva selettoria su **N**.
- La velocità massima consentita al traino è di **50 km/h**.
- La distanza massima percorribile al traino è di **50 km**. Motivo: a motore fermo, infatti, la pompa dell'olio che lubrifica il cambio non funziona. Percorrendo dunque a velocità sostenuta distanze superiori a quelle indicate, si rischia di danneggiare il cambio per insufficiente lubrificazione.

Se si fa trainare la vettura da un **carro attrezzi** vanno sollevate le ruote *anteriori*. Motivo: gli alberi di trasmissione si trovano infatti sull'avantreno. Se si traina la vettura con le ruote posteriori sollevate, gli alberi di trasmissione girano *al contrario*. Gli ingranaggi del cambio automatico non riuscirebbero a sostenere dei regimi così elevati e verrebbero danneggiati.

ⓘ Avvertenza

- **Se non è possibile trainare normalmente il veicolo o se la distanza da percorrere è superiore a 50 km, si dovrà far trasportare il veicolo su un automezzo speciale o su un rimorchio.**
- **Se si interrompe l'alimentazione di corrente in posizione P, la leva selettoria non potrà più muoversi. Per il recupero o lo spostamento della vettura, questa leva deve essere sbloccata mediante il dispositivo per lo sblocco di emergenza » pagina 246.**

Chiusura o apertura di emergenza**Introduzione**

Le porte, il portellone del bagagliaio e il tettuccio panoramico elettrico apribile possono essere bloccati manualmente e parzialmente sbloccati, ad esempio in caso di rottura della chiave o della chiusura centralizzata.

⚠ ATTENZIONE

La chiusura o apertura di emergenza inappropriata può causare lesioni gravi.

- **Se si blocca la vettura dall'esterno, non sarà possibile aprire le porte e i finestrini dall'interno.**
- **Non si devono lasciare mai bambini o persone invalide da sole all'interno del veicolo. In caso di emergenza non potrebbero uscire dal veicolo né far fronte da sole alla situazione.**
- **A seconda del periodo dell'anno, in un veicolo chiuso si possono raggiungere temperature molto alte o molto basse che possono causare gravi lesioni e infermità o causare la morte specialmente in caso di bambini piccoli.**

⚠ ATTENZIONE

Le traiettorie delle porte e del portellone possono costituire un pericolo e causare lesioni.

- Aprire o chiudere le porte o il portellone posteriore solo quando nessuno è presente nel raggio di azione degli stessi.

ⓘ ATTENZIONE

In occasione di una chiusura o apertura di emergenza, smontare con cautela i componenti e rimontarli correttamente per evitare di danneggiare il veicolo.

Sblocco o blocco della porta del conducente



Fig. 194 Maniglia della porta del conducente: serratura di chiusura nascosta.

In caso di guasto della chiusura centralizzata, la porta del conducente può essere bloccata e sbloccata dalla serratura.

Normalmente, bloccando manualmente la porta del conducente tutte le porte si blocca-

no. Quando si sblocca manualmente, risulterà sbloccata soltanto la porta del conducente. Tenere presenti le istruzioni relative all'allarme antifurto » **pagina 86**.

- Estrarre l'ingegno della chiave del veicolo » **pagina 87**.
- Introdurre l'ingegno nell'apertura del coperchio posto sulla maniglia della porta del conducente verso il basso » **fig. 194** (freccia) e rimuovere il coperchio dal basso verso l'alto.
- Introdurre l'ingegno della chiave nella serratura e sbloccare o bloccare il veicolo.

Particolarità dello sbloccaggio:

- Nei veicoli sbloccati, l'allarme antifurto rimane attivo. Tuttavia, l'allarme non viene azionato » **pagina 86**.
- Una volta aperta la porta del conducente si hanno a disposizione 15 secondi per inserire l'accensione. Trascorsi i 15 secondi si attiva l'allarme.
- Accendere il quadro. L'immobilizer verifica la chiave come abilitata e disattiva l'allarme antifurto.

ⓘ Avvertenza

Se il veicolo viene bloccato manualmente con un ingegno, l'allarme antifurto non si attiva » **pagina 86.**

Blocco di emergenza delle porte senza cilindro della serratura

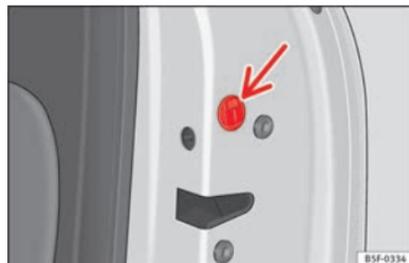


Fig. 195 Blocco di emergenza della porta.

In caso di guasto alla chiusura centralizzata, le porte senza serratura devono essere chiuse separatamente.

Sulla porta del passeggero è presente un dispositivo per il bloccaggio di emergenza, visibile solo a porta aperta.

- Rimuovere il cappuccio di protezione.
- Inserire la chiave nella fessura e girarla fino alla battuta: verso destra, per la porta sul lato destro e, verso sinistra, per la porta sul lato sinistro.

Dopo aver chiuso la porta non sarà più possibile aprirla dall'esterno. La porta può essere sbloccata e aperta dall'interno tirando una volta la leva di apertura.

Sblocco di emergenza del portellone posteriore

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEON/LEON SC

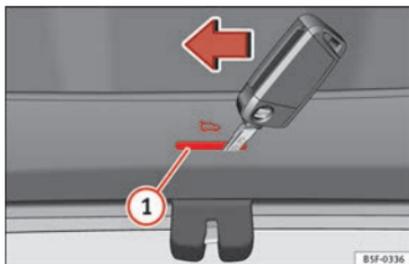


Fig. 196 Particolare del bagagliaio: accesso al dispositivo di sblocco di emergenza.

In caso di emergenza, il portellone posteriore può essere sbloccato dall'interno.

- Collocare la chiave nell'apertura nel rivestimento del portellone ① e girare la chiave in direzione della freccia finché non si blocca la serratura.

Sblocco di emergenza del portellone posteriore

✓ Riguarda solo il seguente modello: LEÓN ST

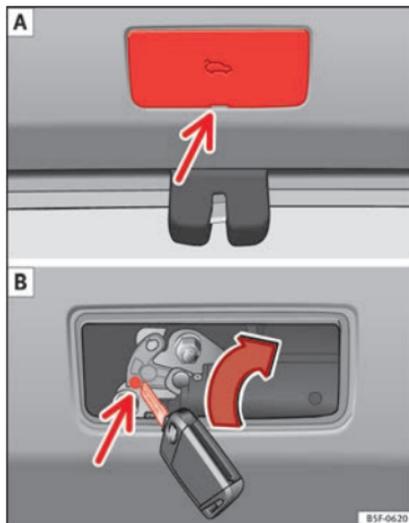


Fig. 197 Particolare del bagagliaio: accesso al dispositivo di sblocco di emergenza.

In caso di emergenza, il portellone posteriore può essere sbloccato dall'interno.

- Rimuovere il coperchio attraverso la fessura usando un cacciavite »» fig. 197 A.

- Introdurre la chiave nel foro apposito e ruotarla nel senso della freccia fino a liberare il fermo »» fig. 197 B.

Sblocco di emergenza della leva selettore

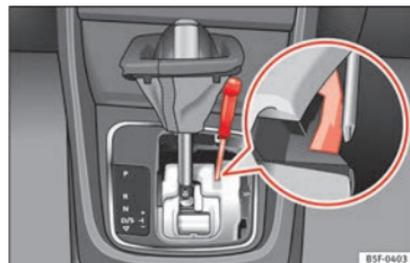


Fig. 198 Leva selettore: sblocco di emergenza dalla posizione di parcheggio.

Nel caso venga meno l'alimentazione elettrica la leva selettore può essere sbloccata tramite un dispositivo di emergenza.

Il dispositivo di sblocco di emergenza si trova sotto la console della leva selettore, sul lato destro. L'operazione di sblocco non è semplice. Perciò si consiglia di rivolgersi a personale specializzato se necessario.

Per lo sblocco è necessario un cacciavite. Utilizzare la parte piana della punta del cacciavite »» pagina 237.

Togliere il coperchio della leva selettiva

- Innestare il freno a mano   per assicurarsi che il veicolo non si muova.
- Tirare con attenzione gli angoli del parapolvere manualmente, e riporli verso l'alto, sopra l'impugnatura della leva.

Sblocco della leva selettiva

- Aiutandosi con un cacciavite, premere lateralmente il gancio giallo di sblocco  **fig. 198** e tenerlo premuto.
- Premere ora il tasto di blocco della leva selettiva  e portare la leva selettiva in posizione N.
- Dopo aver effettuato il blocco di emergenza, fissare nuovamente il parapolvere della leva selettiva alla console del cambio.

Se non c'è alimentazione elettrica (per esempio quando la batteria è completamente scarica) e la vettura deve essere spinta o trainata, la leva selettiva deve essere portata in posizione N servendosi del dispositivo per lo sbloccaggio di emergenza.

 ATTENZIONE

Spostare la leva selettiva dalla posizione P quando sarà inserito il freno a mano. Se in questo modo non funziona, assicurare il veicolo con il pedale del freno. Spostando la leva selettiva dalla posizione P la vettura potrebbe

be altrimenti mettersi in movimento se si trova in pendenza: pericolo di incidente!

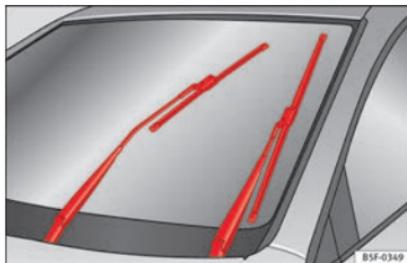
Posizione service dei tergicristalli

Fig. 199 Tergicristalli in posizione service.

Quando i tergicristalli sono in posizione Service, è possibile abbassare i bracci dei tergicristalli  **fig. 199**. Per collocare i tergicristalli in posizione service, procedere come segue:

- Il cofano del vano motore deve essere chiuso  **pagina 213**.
- Accendere e spegnere il quadro.
- Premere brevemente la leva dell'impianto tergicristalli verso il basso   **pagina 16**.

Prima di mettersi in marcia è necessario abbassare nuovamente i bracci portaspazzole.

Quando si aziona la leva dell'impianto tergicristalli, i bracci portaspazzole ritornano alla posizione iniziale.

Alzare e abbassare i bracci portaspazzole dei tergicristalli

- Portare i bracci dei tergicristalli in posizione di manutenzione  .
- Afferrare i bracci dei tergicristalli solo nella zona in cui viene essere fissata la spazzola.

 ATTENZIONE

- Per evitare di danneggiare il cofano del vano motore e i bracci dei tergicristalli, abbassarli soltanto quando sono in posizione Service.
- Prima di mettersi in marcia è necessario abbassare sempre i bracci dei tergicristalli.

Sostituzione delle spazzole tergicristalli e tergilunotto

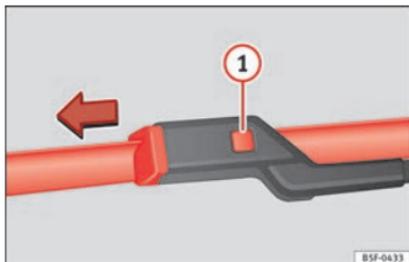


Fig. 200 Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli.

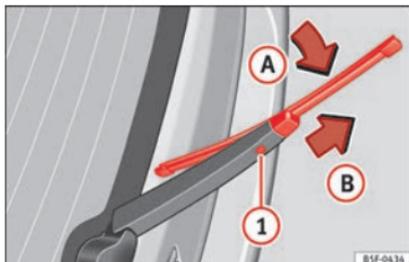


Fig. 201 Sostituzione della spazzola del lunotto posteriore.

Le spazzole dei tergicristalli sono dotate di uno strato di grafite. Lo strato di grafite fa sì che l'azione di tergitura sul vetro sia silenziosa. Se lo strato è danneggiato, il rumore pro-

dotto durante la rimozione dell'acqua dal vetro aumenta.

Controllare regolarmente lo stato delle spazzole dei tergicristalli. **Quando le spazzole sfregano sul vetro**, se sono deteriorate devono essere sostituite, mentre se sono solo sporche è sufficiente pulirle » ❶.

Se le spazzole dei tergicristalli sono deteriorate devono essere sostituite immediatamente. I cappucci possono essere reperiti presso un'officina specializzata.

Sollevare/abbassare i bracci dei tergicristalli

Se il veicolo dispone di tergicristallo, considerare i seguenti elementi: prima di abbassare i tergicristalli è necessario disporli in posizione service » pagina 247.

Per sollevare o abbassare un braccio, afferrarlo **solo** nel punto di fissaggio della spazzola.

Pulizia delle spazzole dei tergicristalli

- Sollevare i bracci portaspazzole.
- Eliminare con cura la polvere e lo sporco dalle spazzole dei tergicristalli usando un panno morbido.
- Se sono molto sporche, utilizzare con cura una spugna o un panno » ❶.

Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli del parabrezza

- Sollevare/abbassare i bracci portaspazzole.
- Tenere premuto il tasto di sblocco » **fig. 200** ❶ tirando delicatamente la spazzola nella direzione indicata dalla freccia.
- Inserire nel braccio portaspazzola una nuova spazzola **della stessa lunghezza e dello stesso tipo** e incastrarla.
- Appoggiare nuovamente i bracci portaspazzole sul parabrezza.

Sostituzione della spazzola tergicristalli del lunotto

- Sollevare/abbassare il braccio portaspazzola.
- Ruotare leggermente la spazzola » **fig. 201** (freccia A).
- Tenere premuto il tasto di sblocco ❶ tirando delicatamente la spazzola nella direzione indicata dalla freccia B.
- Inserire nel braccio tergilunotto una nuova spazzola **della stessa lunghezza e dello stesso tipo**, in direzione opposta a quella indicata dalla freccia B fino all'incastro del tasto ❶.
- Appoggiare nuovamente il braccio portaspazzola sul lunotto.

⚠ ATTENZIONE

Le spazzole dei tergicristalli consumate o sporche riducono la visibilità e aumentano il rischio di incidenti e lesioni gravi.

- Sostituire sempre le spazzole dei tergicristalli danneggiate o consumate, che non puliscono in modo soddisfacente il parabrezza.

ⓘ ATTENZIONE

- Se le spazzole sono deteriorate o sporche possono graffiare il parabrezza.
- Se utilizzano prodotti contenenti solventi, spugne ruvide e oggetti appuntiti per pulire le spazzole, lo strato di grafite verrà danneggiato.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili.
- In caso di gelo, controllare che le spazzole dei tergicristalli non siano congelate. In caso di basse temperature, può essere utile parcheggiare il veicolo con i tergicristalli in posizione service »» pagina 247.

Fusibili e lampadine

Fusibili

Introduzione al tema

A causa dello sviluppo costante del veicolo, della scelta dei fusibili in funzione dell'allestimento e dell'utilizzo di uno stesso fusibile per diversi dispositivi elettrici, al momento della stampa non è possibile fornire una sintesi aggiornata delle posizioni dei fusibili degli utilizzatori elettrici. Per informazioni dettagliate sulla posizione dei fusibili rivolgersi a un Service Center.

Normalmente, un fusibile può essere assegnato a diversi dispositivi. Al contrario, è possibile che a un dispositivo corrispondano diversi fusibili.

Sostituire i fusibili solo dopo aver eliminato la causa del problema. Far controllare l'impianto elettrico qualora un fusibile nuovo si bruciasse dopo poco tempo.

⚠ ATTENZIONE

L'alta tensione dell'impianto elettrico può provocare scariche, ustioni e gravi lesioni, causando addirittura la morte.

- Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
- Raccomandiamo di non provocare cortocircuiti nell'impianto elettrico.

⚠ ATTENZIONE

L'uso di fusibili non idonei o riparati, così come la realizzazione di un ponte in un circuito senza fusibili, può provocare un incendio e gravi lesioni.

- Non utilizzare fusibili con un valore maggiore. Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.
- Non riparare mai i fusibili.
- Non sostituire mai i fusibili con barrette metalliche, graffette e oggetti analoghi.

ⓘ ATTENZIONE

- Per non danneggiare l'impianto elettrico del veicolo, prima della sostituzione di un fusibile spegnere le luci e il resto di dispositivi elettrici ed estrarre la chiave dal blocchetto di accensione.
- La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.
- Proteggere la scatola dei fusibili onde evitare l'ingresso di sporcizia o umidità, poiché potrebbero danneggiare l'impianto elettrico.

ⓘ Avvertenza

- Un dispositivo elettrico può disporre di più fusibili.
- In alcuni casi, un solo fusibile controlla più dispositivi elettrici.

Fusibili del veicolo

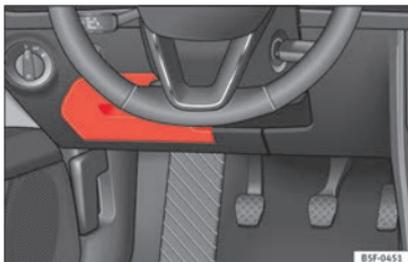


Fig. 202 Sul cruscotto, lato del conducente: coperchio della scatola dei fusibili.

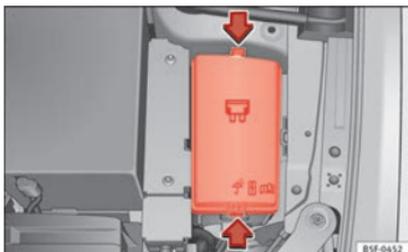


Fig. 203 Nel vano motore: coperchio della scatola dei fusibili.

Leggere attentamente le informazioni integrative »» »  pagina 33

Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.

Differenziazione cromatica dei fusibili situati sotto la plancia

Colore	Amperaggio
Nero	1
Lilla	3
Marrone chiaro	5
Marrone	7,5
rosso	10
Azzurro	15
giallo	20
Bianco o trasparente	25
Verde	30
Arancione	40

Apertura e chiusura della scatola dei fusibili situata sotto la plancia

- **Apertura:** abbassare la copertura »» » **fig. 202.**
- **Chiusura:** alzare la copertura e far scattare la serratura.

Apertura della scatola dei fusibili nel vano motore

- Aprire il cofano del vano motore  »» » pagina 213.

- Premere le linguette di blocco per sbloccare il coperchio della scatola dei fusibili »» » **fig. 203.**

- Estrarre il coperchio verso l'alto.

- Per **montare** il coperchio, posizionarlo sopra la scatola dei fusibili. Premere le linguette verso il basso finché viene emesso un "clic"

ATTENZIONE

- **Smontare i coperchi delle scatole dei fusibili e rimontarli correttamente per evitare problemi al veicolo.**
- **Proteggere le scatole dei fusibili aperte per evitare l'ingresso di sporco o umidità. Lo sporco e l'umidità nelle scatole dei fusibili possono causare danni all'impianto elettrico.**

Avvertenza

Nel veicolo sono presenti altri fusibili oltre a quelli indicati in questo capitolo. Tali fusibili devono essere sostituiti esclusivamente presso un'officina specializzata.

Sostituzione di un fusibile bruciato

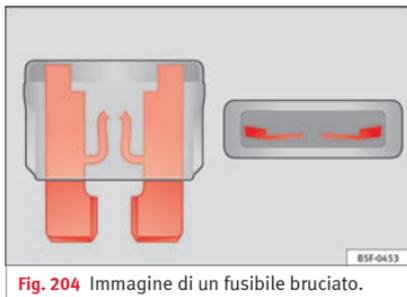


Fig. 204 Immagine di un fusibile bruciato.

Operazioni preliminari

- Spegner il quadro, le luci e tutti i dispositivi elettrici.
- Aprire la scatola dei fusibili corrispondente » pagina 250.

Riconoscere un fusibile bruciato

I fusibili bruciati si riconoscono dal fatto che la striscia metallica è fusa » fig. 204.

Illuminare il fusibile con una lampada. In questo modo è più facile capire se il fusibile è bruciato.

Sostituzione di un fusibile

- Estrarre il fusibile.
- Sostituire il fusibile bruciato con un nuovo fusibile avente amperaggio *identico* (stesso

colore e stessa incisione) e dimensioni *identiche* » ❶.

- Ricollocare la copertura o chiudere il coperchio della scatola dei fusibili.

⚠ ATTENZIONE

La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.

Lampadine

Sostituzione di una lampada

La sostituzione delle lampadine dovrebbe essere effettuata da una persona esperta.

Se si cambiano autonomamente le lampade del vano motore, ricordare che è una zona pericolosa » ⚠ in **Lavorare nel vano motore a pagina 213**.

Ovviamente la nuova lampadina deve essere assolutamente identica a quella difettosa da sostituire. Il tipo è indicato sulla base del portalampada.

A seconda dell'allestimento, esistono diversi sistemi di fari e di luci posteriori:

- Faro principale alogeno
- Faro principale full-Led*
- Luce posteriore delle lampade

- Luce posteriore con LED*

Impianto fari full-LED*

I fari full-LED implementano tutte le funzioni luminose (luci diurne, posizione, indicatori di direzione, anabbaglianti, abbaglianti) con diodi elettroluminescenti (LED) come fonte luminosa.

I fari full-Led sono stati progettati per durare tutta la vita del veicolo e le fonti luminose non sono sostituibili. In caso di guasto del faro, rivolgersi a un'officina autorizzata per la sostituzione.

Lampadine ad incandescenza (12 V)

Faro principale alogeno	Tipo
Luce diurna/luce di posizione	P21W SLL
Anabbaglianti	H7 LL
Abbaglianti	H7 LL
Indicatore di direzione	PY21W LL

Faro principale full-Led	Tipo
Non è possibile sostituire nessuna lampada. Tutte le funzioni sono a LED	

Faro fendinebbia	Tipo
Fari fendinebbia / cornering*	H8

Luce posteriore delle lampade	Tipo
Luce di arresto/coda	P21W LL
Luci di posizione	2x W5W LL
Indicatore di direzione	PY21W LL
Luce retronebbia	H21W
Luci retromarcia	P21W LL

Luce posteriore con LED	Tipo
Indicatore di direzione	PY21W LL
Luce retronebbia	H21W
Luci retromarcia	P21W LL
Le restanti funzioni sono a LED.	

⚠ ATTENZIONE

- Durante i lavori nel vano motore con motore ancora caldo è richiesta particolare cautela: pericolo di ustioni!
- Le lampadine sono sotto pressione e potrebbero scoppiare, con gravi conseguenze per l'incolumità personale!
- Quanto si effettua la sostituzione di una lampadina, fare attenzione a non ferirsi, per esempio con le parti taglienti della scatola del proiettore.

⚠ ATTENZIONE

- Prima di effettuare lavori di qualsiasi tipo all'impianto elettrico estrarre la chiave di accensione. Pericolo di cortocircuito!
- Prima di sostituire una lampadina spegnere le luci (anche quelle di parcheggio).
- Procedere con cautela, facendo attenzione a non danneggiare alcun componente.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento di lampadine guaste informarsi presso i rivenditori specializzati.

i Avvertenza

- Controllare regolarmente il funzionamento di tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, soprattutto di quelli di illuminazione esterna. Ciò è importante non solo per propria sicurezza ma anche per quella degli altri utenti della strada.
- Prima di cominciare la sostituzione procurarsi la lampadina nuova.
- Non toccare il bulbo in vetro della lampadina a mani nude, ma utilizzare un panno o un pezzo di carta: l'impronta lasciata dalla pelle sul vetro evaporerrebbe a causa del calore e ricadrebbe sullo specchio del riflettore, compromettendone il funzionamento.

Come sostituire una lampadina di un proiettore

Lampadina degli anabbaglianti

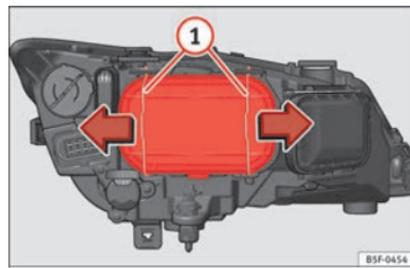


Fig. 205 Anabbagliante.

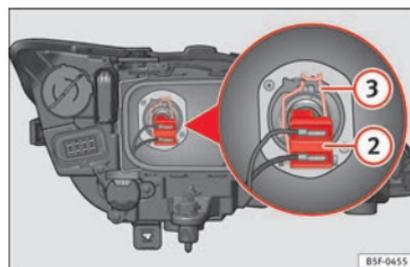


Fig. 206 Anabbagliante.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere i tiranti »» fig. 205 ① nel senso della freccia e sfilare la chiusura.

- Estrarre il connettore »» fig. 206 ② della lampada.
- Sganciare la molla di ritegno »» fig. 206 ③ premeo verso l'interno e a destra.
- Estrarre la lampadina e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piattino, rimanga nelle sedi di incastro del riflettore.

Lampadina della luce diurna

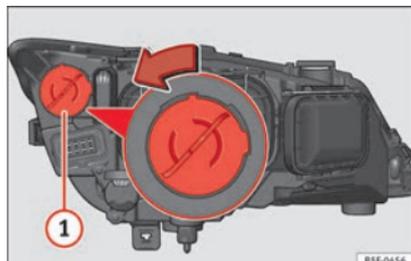


Fig. 207 Lampadina per luce diurna.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampada »» fig. 207 ① verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampada e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.

- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Lampada luce indicatore di direzione

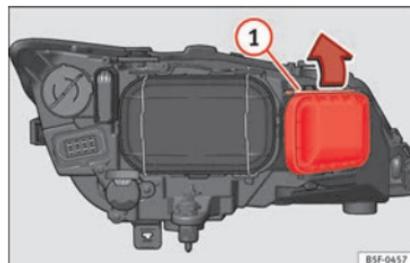


Fig. 208 Lampadina dell'indicatore di direzione.

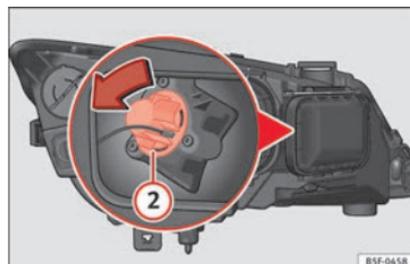


Fig. 209 Lampadina dell'indicatore di direzione.

- Aprire il cofano del vano motore.

- Far scorrere il tirante »» fig. 208 ① nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Ruotare il portalampada »» fig. 209 ② verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampada e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Lampadina degli abbaglianti

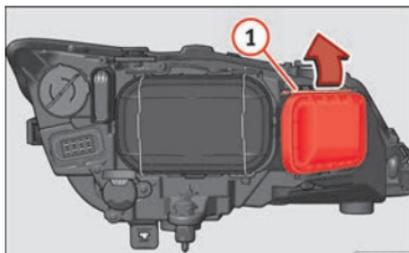


Fig. 210 Lampadina per anabbaglianti.

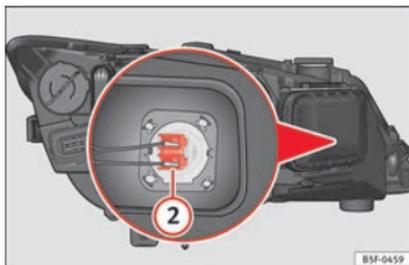


Fig. 211 Lampadina per anabbaglianti.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante » fig. 210 ① nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Premere lateralmente il connettore » fig. 211 ② verso sinistra o destra e tirare.

- Togliere la lampadina scollegando il connettore.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Sostituzione delle lampadine dei fari fendinebbia*

Lampada del faro fendinebbia



Fig. 212 Faro fendinebbia.

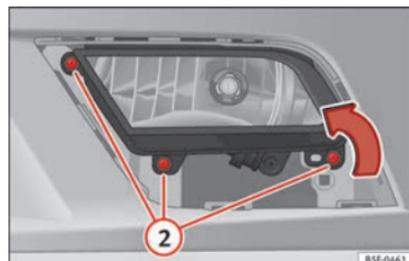


Fig. 213 Faro fendinebbia.

- Rimuovere la vite » fig. 212 ① dalla griglia del faro antinebbia mediante un cacciavite.
- Rimuovere le viti (3x) » fig. 213 ② per estrarre il faro antinebbia.
- Estrarre il faro fendinebbia.

Avvertenza

A causa della difficoltà di accesso alle lampadine del faro fendinebbia, per la loro sostituzione si raccomanda di rivolgersi a un Service Center o ad un'officina specializzata.

Lampada del faro fendinebbia versione FR

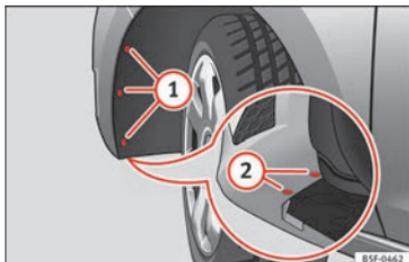


Fig. 214 Faro fendinebbia: accesso al connettore e al portalampade.

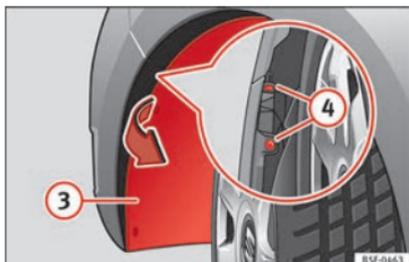


Fig. 215 Faro fendinebbia: accesso al connettore e al portalampade.

- Servirsi di un cacciavite per rimuovere le 3 viti **1** » » » **fig. 214** situate all'interno del passaruota e le 2 viti inferiori **2** » » » **fig. 214** dei paraurti.

- Tirare il passaruota **3** » » » **fig. 215** per accedere alle 2 viti **4** » » » **fig. 215** del paraurti che rimangono nascoste.
- Rimuovere le viti per mezzo di un cacciavite.
- Tirare il paraurti fino a sganciarne gli attacchi ed accedere così al connettore e al supporto lampade.

i Avvertenza

A causa della difficoltà di accesso alla lampadine del faro fendinebbia, per la loro sostituzione si raccomanda di rivolgersi a un Service Center o ad un'officina specializzata.

Smontaggio del supporto lampade

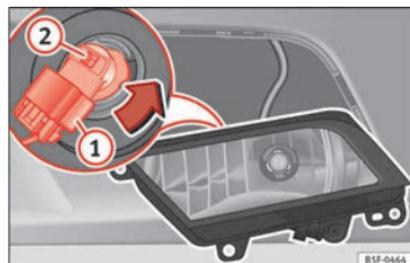


Fig. 216 Faro fendinebbia.

- Estrarre il connettore » » » **fig. 216** **1** della lampada.

- Ruotare il portalampada » » » **fig. 216** **2** verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampada premendo sul portalampada e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Verificare il funzionamento della lampadina.

Sostituzione delle lampade dei gruppi ottici posteriori esterni

Panoramica dei fanali di coda

Gruppi ottici posteriori esterni

Indicatore di direzione	PY21W NA LL
Luci di posizione e del freno	P21W LL

Smontare il fanale posteriore

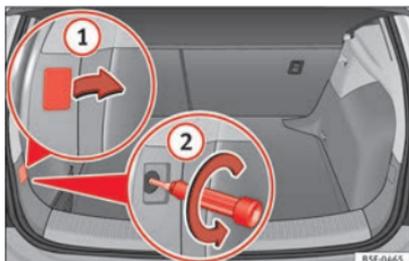


Fig. 217 Bagagliaio: posizione della vite di fissaggio del fanale di coda.

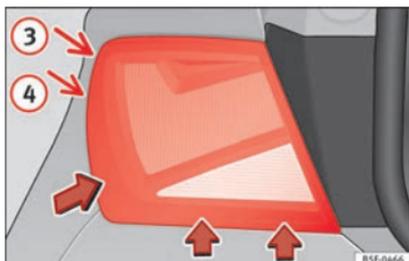


Fig. 218 Smontaggio del fanale di coda esterno.

- Individuare la lampadina guasta.
- Aprire il portellone posteriore.
- Sollevare la copertura facendo leva con l'estremità piatta di un cacciavite nell'apposi-

ta rientranza e togliere la copertura dall'apertura » **fig. 217** ①.

- Svitare con cautela la vite sottostante dopo averla allentata in senso antiorario con un cacciavite (freccia) » **fig. 217** ②.
- Ruotare il fanale della direzione indicata dalle frecce fino a che esce dal proprio alloggiamento (posizioni ③ e ④) » **fig. 218**.
- Smontare il supporto lampade » **pagina 256**.

⚠ ATTENZIONE

Durante lo smontaggio dei fanali di coda procedere con estrema prudenza per evitare di danneggiare i fanali stessi, componenti adiacenti o la vernice.

i Avvertenza

Preparare un panno morbido da porre sotto il fanale di coda per evitare che si graffi.

Smontaggio del supporto lampade

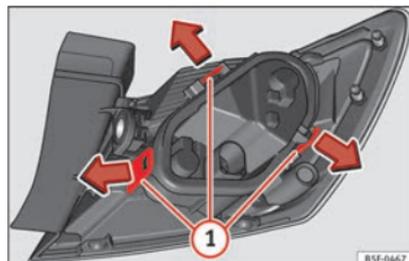


Fig. 219 Linguetta di fissaggio nella parte posteriore del fanale di coda.

- Smontare il portalampada » **fig. 219** sbloccando le linguette di fissaggio ①.
- Sollevare il portalampade.
- Sostituire la lampada difettosa.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampade. E in particolare che tutte le linguette di ritenuta siano ben fissate.
- Riposizionare il fanale nel proprio alloggiamento e avvitare con un cacciavite.

i Avvertenza

Se si tratta di fanali a LED, sostituire solo la luce dell'indicatore di direzione.

Sostituzione delle lampade dei gruppi ottici posteriori integrati nel portellone del bagagliaio

Panoramica dei fanali di coda

Luci posteriori sul portellone

Lato sinistro	
Luce di posizione	2x W5W LL
Fari antinebbia	H21 W
Lato destro	
Luce di posizione	2x W5W LL
Luce retromarcia	P21W LL

La tabella corrisponde a un veicolo con guida a destra. A seconda del Paese la posizione delle luci può variare.

Smontaggio del supporto lampade



Fig. 220 Come rimuovere la copertura nel portellone.

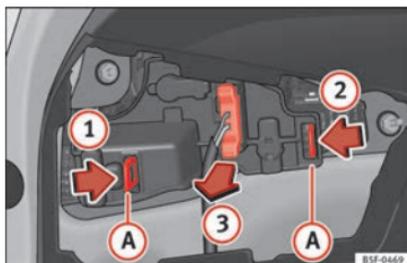


Fig. 221 Smontare il portalamпада.

Le lampadine possono essere sostituite solo con il portellone aperto.

- Togliere la copertura del portellone nella direzione della freccia » fig. 220.

- Sbloccare le linguette di fissaggio (A) del portalamпада seguendo la direzione delle frecce ① e ② » fig. 221.
- Estrarre il portalamпада dal proprio alloggiamento nel senso indicato dalla freccia ③ » fig. 221.

Sostituzione delle lampadine

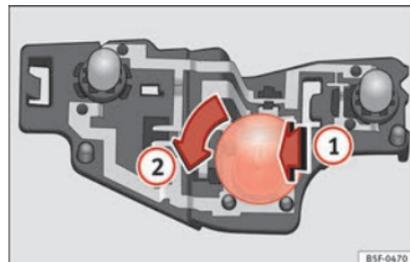


Fig. 222 Posizione delle lampadine nel portalamпада.

- Premere leggermente la lampada difettosa verso il portalamпада » fig. 222 ①, ruotarla quindi verso sinistra ② ed estrarla.
- Inserire la nuova lampadina, premerla nella montatura e girare completamente verso destra.
- Pulire con un panno il bulbo di vetro delle lampadine per eliminare le impronte. »

- Controllare il funzionamento delle lampadine.
- Rimontare il portalamпада.

Avvertenza

Nel caso di faretto a LED, è solo possibile sostituire la lampadina del fendinebbia o della retromarcia a seconda che la guida sia a sinistra o a destra.

Montaggio del supporto lampade

- Montare il portalamпада controllando che le clip di fissaggio »» fig. 221 **A** siano correttamente installate.
- Rimontare la copertura del rivestimento del portellone »» fig. 220.

Sostituzione delle lampadine della luce della targa



Fig. 223 Nel paraurti posteriore: luce della targa.

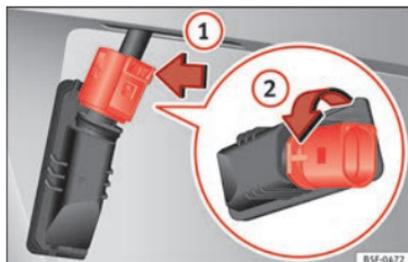


Fig. 224 Luce targa: smontare il portalamпада.

Eseguire le operazioni nella sequenza indicata:

1. Premere la linguetta della luce della targa nella direzione della freccia »» fig. 223.

2. Estrarre leggermente la luce della targa.
3. Nel blocco del connettore, premere »» fig. 224 nella direzione della freccia **1** e tirare il connettore.
4. Ruotare il portalamпада nella direzione indicata dalla freccia **2** ed estrarlo insieme alla lampadina.
5. Sostituire la lampada difettosa con una lampada nuova dello stesso tipo.
6. Inserire il portalamпада nella luce della targa e ruotare nella direzione opposta alla direzione **2** fino al fermo.
7. Collegare il connettore al portalamпада.

Avvertenza

A seconda del livello di allestimento del veicolo, le luci della targa possono essere a LED. I diodi a led hanno una vita stimata superiore alla vita del veicolo. In caso di guasto di una luce a LED, rivolgersi ad un'officina autorizzata per la sostituzione.

Dati tecnici

Specifiche tecniche

Importante

I dati riportati nei documenti ufficiali del veicolo hanno sempre la priorità rispetto ai dati contenuti nelle istruzioni per l'uso.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di manutenzione o sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui Dati tecnici

Abbreviazione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min, 1/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	Consumo di carburante per 100 chilometri.
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati del veicolo

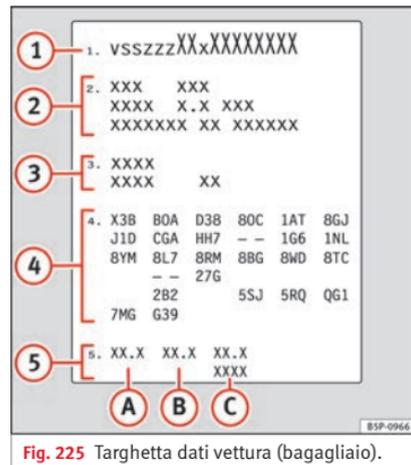


Fig. 225 Targhetta dati vettura (bagagliaio).



Fig. 226 Numero di telaio.

Numero di telaio nell'Easy Connect

– Selezione: tasto della funzione **CAR** > tasto di controllo **(Car)* Sistemi > Service & Control > Numero di telaio.**

Numero di telaio

Il numero di telaio si trova nell'Easy Connect, nella targhetta dati del veicolo e sotto il parabrezza dal lato del conducente »» **fig. 226.** Inoltre il numero di telaio si trova anche nel vano motore, sul lato destro. Il numero è stampato sul longherone superiore, parzialmente coperto.

Targhetta di identificazione

La targhetta del tipo si trova sul montante della porta del passeggero, lato destro. I veicoli destinati all'esportazione in alcuni determinati paesi non sono dotati di tale targhetta.

Targhetta dati del veicolo

La targhetta dati del veicolo si trova sotto la copertura del fondo del bagagliaio, nel vano della ruota di scorta. Un adesivo con i dati del veicolo viene incollato sul retro della copertina del Programma di manutenzione prima della consegna della vettura.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati: »» **fig. 225**

- ① Numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)

- ② Tipo di veicolo, modello, cilindrata, tipo di motore, finitura, potenza del motore e tipo di cambio
- ③ Codice del motore, codice del cambio, codice della vernice esterna e codice dell'equipaggiamento interno
- ④ Equipaggiamenti optional e numeri PR
- ⑤ Valori di consumo (l/100 km) ed emissioni di CO₂ (g/km)
 - Ⓐ Consumo urbano
 - Ⓑ Consumo extraurbano
 - Ⓒ Consumo misto ed emissioni di CO₂ miste

Segle distintive

La sigla distintiva del motore è consultabile dal quadro strumenti quando il motore è spento e il quadro acceso.

- Mantenere premuto il tasto **0.0/SET** ④ »» **fig. 82** per più di 15 secondi.

Dati sul consumo di carburante

Consumo di carburante

I dati relativi ai consumi e alle emissioni che compaiono sulla targhetta sono calcolati individualmente per ogni vettura.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ del veicolo si possono consultare sulla targhetta portadati del veicolo applicata sulla cavità della ruota di scorta, all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di Manutenzione.

I valori di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ si riferiscono alla categoria di massa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore / cambio e dell'equipaggiamento specifico.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ non dipendono solo dall'utilizzo effettivo del veicolo, ma anche da altri fattori come lo stile di guida, le condizioni della strada, le condizioni del traffico e ambientali, il carico o il numero di passeggeri, che possono far registrare valori diversi da quelli determinati.

Calcolo del consumo di carburante

I valori dei consumi sono stati calcolati in base a misurazioni effettuate o monitorate da laboratori omologati dalla CE seguendo la versione più recente delle direttive CE 715/2007 e 80/1268/CEE (per ulteriori informazioni, consultare l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea nel sito EUR-Lex: © Unione Europea, <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) e sono validi per la massa a vuoto del veicolo.

i Avvertenza

In situazioni reali, e tenendo presente i fattori sopracitati, si possono registrare consumi diversi rispetto a quelli calcolati in base alla normativa europea vigente.

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli e quando il veicolo dispone di optional oppure quando si montano ulteriori accessori » » » ⚠.

⚠ ATTENZIONE

- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva consentita né quella sui singoli assi. In caso contrario, le proprietà di marcia del veicolo potrebbero modificarsi, con conseguente rischio di incidenti e lesioni ai passeggeri e al veicolo.

Traino di un rimorchio**Carichi rimorchiabili****Carichi rimorchiabili**

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati nella UE e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (eccezionalmente anche 100 km/h). Per i veicoli destinati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo » » » ⚠.

Carico statico verticale

Il carico statico verticale *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica del gancio di traino non deve superare **80 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico verticale insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (ad es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1,0 m), è obbligatorio comunque che esso

sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

⚠ ATTENZIONE

- Per ragioni di sicurezza, non viaggiare a velocità superiori a 80 km/h. Questa regola si dovrebbe rispettare anche in Paesi in cui vigono norme meno restrittive relative alla velocità.
- I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo.

Ruote**Pressione di gonfiaggio dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote****Pressione di gonfiaggio dei pneumatici**

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale. » » » ⚠

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori e solo sui seguenti pneumatici:

195/65 R15	Catene con anelli di massimo 15 mm
205/55 R16	Catene con anelli di massimo 15 mm
205/50 R17	Catene con anelli di massimo 15 mm
225/45 R17	Catene con anelli di massimo 9 mm
225/40 R18	Catene con anelli di massimo 9 mm
225/35 R19	Catene con anelli di massimo 7 mm
205/55 R17	Catene non consentite
225/45 R18	Catene non consentite

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica » . La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di **120 Nm**.

ATTENZIONE

• Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.

• Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.

Avvertenza

Per le necessarie informazioni sulle dimensioni delle ruote, degli pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un Service Center.

Dati del motore

Motore a benzina 1,2 63 kW (85 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
63 (86)/4.300-5.300	160/1.400-3.500	4/1.197	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON	LEON SC	LEÓN ST
Velocità massima (km/h)	178 (V)	178 (V)	178 (V)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,6	7,5	7,8
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	11,9	11,8	12,1
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.690	1.700	1.800
Massa durante la marcia (con conducente)	1.188	1.168	1.233
Massa max. sull'asse anteriore	880	880	890
Massa max. sull'asse posteriore	860	870	960
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	590	580	610
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.300	1.300	1.300
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.100	1.100	1.100

Dati tecnici

Motore a benzina 1,2 77 kW (105 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/4.500-5.500	175/1.400-4.000	4/1.197	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON Cambio manuale	LEON Start-Stop	LEON Cambio automatico	LEON SC Cambio manuale	LEON SC Start-Stop	LEON SC Cambio automatico	LEON ST Cambio manuale	LEON ST Start-Stop	LEON ST Cambio automatico
Velocità massima (km/h)	191 (V)	191 (V)	191 (VI)	191 (V)	191 (V)	191 (V)	191 (V)	191 (V)	191 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,8	6,8	6,8	6,7	6,7	6,7	6,9	6,8	7,0
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,2	10,2	10,2	10	10	10	10,4	10,3	10,3
Peso (in kg)									
Peso totale ammesso	1.720	1.720	1.750	1.710	1.710	1.730	1.810	1.820	1.850
Massa durante la marcia (con conducente)	1.199	1.209	1.235	1.179	1.189	1.215	1.244	1.254	1.280
Massa max. sull'asse anteriore	890	890	920	880	890	920	880	890	920
Massa max. sull'asse posteriore	880	880	880	880	870	860	980	980	980
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)									
Rimorchio senza freni	590	600	610	580	590	600	620	620	640
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300

Motore a benzina 1.2 TSI 81 kW (110 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
81 (110)/4.600-5.600	175/1.400-4.000	4/1.197	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON			LEON SC			LEÓN ST		
	Manuale	Start-Stop	Automatico	Manuale	Start-Stop	Automatico	Manuale	Start-Stop	Automatico
Velocità massima (km/h)	194 (V)	194 (V)	194 (V)	194 (V)	194 (V)	194 (VI)	194 (V)	194 (V)	194 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,6	6,6	6,6	6,5	6,5	6,5	6,7	6,7	6,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,9	9,9	9,9	9,7	9,7	9,7	10,1	10,1	10,1
Peso (in kg)									
Peso totale ammesso	1.740	1.740	1.760	1.710	1.720	1.750	1.790	1.800	1.820
Massa durante la marcia (con conducente)	1.206	1.213	1.241	1.186	1.193	1.221	1.240	1.247	1.275
Massa max. sull'asse anteriore	900	900	930	890	890	920	890	890	920
Massa max. sull'asse posteriore	890	890	880	870	880	880	950	960	950
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)									
Rimorchio senza freni	600	600	620	590	590	610	620	620	630
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300

Motori a benzina 1,4 90 kW (122 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
90 (122)/5.000-6.000	200/1.400-4.000	4/1.395	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON Start-Stop	LEON SC Start-Stop	LEON ST Start-Stop
Velocità massima (km/h)	202 (V&VI)	202 (V&VI)	202 (V&VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,3	6,2	6,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,3	9,1	9,6
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.740	1.710	1.840
Massa durante la marcia (con conducente)	1.224	1.204	1.269
Massa max. sull'asse anteriore	910	910	910
Massa max. sull'asse posteriore	880	850	980
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	610	600	630
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.700	1.700	1.700
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.400	1.400

Motori a benzina 1,4 92 kW (125 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
92 (125)/5.000-6.000	200/1.400-4.000	4/1.395	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON	LEON SC	LEÓN ST
Velocità massima (km/h)	203 (V&V)	203 (V&V)	203 (V&V)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,2	6,1	6,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,1	8,9	9,4
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.770	1.750	1.840
Massa durante la marcia (con conducente)	1.233	1.213	1.267
Massa max. sull'asse anteriore	920	910	910
Massa max. sull'asse posteriore	900	890	970
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	610	600	630
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.700	1.700	1.700
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.400	1.400

Motori a benzina 1,4 103 kW (140 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
103 (140)/4.500-6.000	250/1.500-3.500	4/1.395	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON Start-Stop	LEON Cambio automatico	LEON SC Start-Stop	LEON SC Cambio automatico	LEON ST Start-Stop	LEON ST Cambio automatico
Velocità massima (km/h)	211 (VI)	211 (VI)	211 (VI)	211 (VI)	211 (VI)	211 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,7	5,7	5,6	5,6	5,9	5,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	8,2	8,2	8,1	8,1	8,4	8,4
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.730	1.730	1.740	1.740	1.840	1.860
Massa durante la marcia (con conducente)	1.231	1.246	1.211	1.226	1.275	1.291
Massa max. sull'asse anteriore	920	930	910	930	910	930
Massa max. sull'asse posteriore	860	850	880	860	980	980
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	610	620	600	610	630	640
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.700	1.700	1.800	1.700	1.800	1.700
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500

Motore a benzina 1,4 TSI 110 kW (150 CV) ACT®

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
110 (150)/5.000-6.000	250/1.500-3.500	4/1.395	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON		LEON SC		LEÓN ST	
	manuale	automatico	manuale	automatico	manuale	automatico
Velocità massima (km/h)	215 (V&VI)					
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,6	5,6	5,5	5,5	5,5	5,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	8	8	7,9	7,9	7,9	7,9
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.760	1.780	1.740	1.760	1.830	1.840
Massa durante la marcia (con conducente)	1.241	1.263	1.223	1.243	1.277	1.297
Massa max. sull'asse anteriore	920	940	920	940	920	940
Massa max. sull'asse posteriore	890	890	870	870	960	950
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	620	630	610	620	630	640
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.700	1.700	1.700	1.700	1.800	1.700
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500

Dati tecnici

Motori a benzina 1.8 132 kW (180 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
132 (180)/5.100-6.200	250/1.250-5.000	4/1.798	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON Cambio manuale	LEON Cambio automatico	LEON senza Start-Stop	LEON SC Cambio manuale	LEON SC Cambio automatico	LEON SC senza Start-Stop	LEON ST Cambio manuale	LEON ST Cambio automatico	LEON ST senza Start-Stop
Velocità massima (km/h)	226 (VI)	224 (VI)	224 (VI)	226 (VI)	224 (VI)	224 (VI)	226 (VI)	224 (VI)	224 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,5	5,3	5,3	5,4	5,2	5,2	5,7	5,6	5,6
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	7,5	7,2	7,2	7,4	7,1	7,1	7,8	7,7	7,7
Peso (in kg)									
Peso totale ammesso	1.830	1.850	1.850	1.830	1.850	1.850	1.870	1.890	1.880
Massa durante la marcia (con conducente)	1.310	1.327	1.322	1.290	1.307	1.302	1.355	1.372	1.367
Massa max. sull'asse anteriore	970	980	980	960	980	980	960	970	980
Massa max. sull'asse posteriore	910	920	920	920	920	920	960	970	950
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)									
Rimorchio senza freni	650	660	660	640	650	650	670	680	680
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.700	1.700	1.700	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500

Motore a benzina 1,8 TSI 132 kW (180 CV) Trazione integrale

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
132 (180)/4.500-6.200	280/1.350-4.500	4/1.798	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON ST X-PERIENCE 4WD
Velocità massima (km/h)	221 (V&V)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	4,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	7,2
Peso (in kg)	
Peso totale ammesso	2.010
Massa durante la marcia (con conducente)	1.486
Massa max. sull'asse anteriore	1010
Massa max. sull'asse posteriore	1050
Carico massimo consentito sul tetto	75
Carichi rimorchiabili (in kg)	
Rimorchio senza freni	750
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	2.000
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	2.000

Motore a benzina 2,0 195 kW (265 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
195 (265)/5.350-6.600	350/1.700-5.300	4/1.984	Super 98 NOR/Super 95 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON Cambio manuale	LEON Cambio automatico	LEON Cambio automatico ^{a)}	LEON SC Cambio manuale	LEON SC Cambio automatico	LEON SC Cambio automatico ^{a)}	LEON ST Cambio manuale	LEON ST Cambio automatico	LEON ST Cambio automatico ^{a)}
Velocità massima (km/h)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	4,7	4,4	4,4	4,6	4,4	4,4	4,8	4,5	4,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	6,0	5,9	5,9	5,9	5,8	5,8	6,2	6,1	6,1

Peso (in kg)

Peso totale ammesso	1.890	1.910	1.910	1.870	1.890	1.890	1.920	1.960	1.960
Massa durante la marcia (con conducente)	1.395	1.421	1.421	1.375	1.395	1.395	1.440	1.466	1.466
Massa max. sull'asse anteriore	1.020	1.050	1.030	1.010	1.040	1.030	1.020	1.040	1.040
Massa max. sull'asse posteriore	920	910	920	910	900	900	950	970	970
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75	75	75

Carichi rimorchiabili (in kg)

Rimorchio senza freni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	-	-	-	-	-	-	-	-	-

a) Destinato a Paesi caldi o con strade dissestate.

Motore a benzina 2,0 206 kW (280 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
206 (280)/5.600-6.500	350/1.700-5.600	4/1.984	Super 98 NOR/Super 95 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON Cambio manuale	LEON Cambio automa- tico	LEON SC Cambio manuale	LEON SC Cambio automa- tico	LEON ST Cambio manuale	LEON ST Cambio automa- tico
Velocità massima (km/h)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)	250 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	4,7	4,5	4,6	4,3	4,8	4,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	5,9	5,8	5,8	5,7	6,1	6,0
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.890	1.910	1.870	1.890	1.920	1.950
Massa durante la marcia (con conducente)	1.395	1.421	1.375	1.395	1.440	1.466
Massa max. sull'asse anteriore	1.020	1.050	1.010	1.040	1.020	1.040
Massa max. sull'asse posteriore	920	910	910	900	950	960
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	-	-	-	-	-	-
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	-	-	-	-	-	-
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	-	-	-	-	-	-

Motore a benzina/GNC 1.4 TSI 81 kW (110 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante	
81 (110)/4.800-6.000	200/1.500-3.500	4/1.395	GNC	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	LEON	LEÓN ST
Velocità massima (km/h)	194 (V)	194 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,1	7,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,9	11
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	1.840	1.880
Massa durante la marcia (con conducente)	1.359	1.395
Massa max. sull'asse anteriore	910	910
Massa max. sull'asse posteriore	980	1.020
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	670	690
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.700	1.700
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.400

Specifiche tecniche

Motore diesel 1.6 66 kW (90 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
66 (90)/2.750-4.800	230/1.400-2.750	4/1.598	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 NC

Prestazioni	LEON	LEON SC	LEÓN ST
Velocità massima (km/h)	178 (IV)	178 (IV)	178 (IV)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	8,2	8,0	8,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	12,6	12,4	13,0
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.800	1.780	1.860
Massa durante la marcia (con conducente)	1.281	1.261	1.326
Massa max. sull'asse anteriore	970	970	970
Massa max. sull'asse posteriore	880	860	940
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	640	630	660
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.700	1.700	1.700
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.400	1.400	1.400

Dati tecnici

Motore diesel 1.6 77 kW (105 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/3.000-4.000	250/1.750-2.750	4/1.598	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEON Cambio manuale	LEON Start-Stop	LEON Cambio automatico	LEON SC Cambio manuale	LEON SC Start-Stop	LEON SC Cambio automatico	LEON ST Cambio manuale	LEON ST Start-Stop	LEON ST Cambio automatico
Velocità massima (km/h)	191 (V)	192 (V)	191 (VI)	191 (V)	192 (V)	191 (VI)	191 (V)	191 (V)	191 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,3	7,3	7,3	7,2	7,2	7,2	7,5	7,5	7,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,7	10,7	10,7	10,6	10,6	10,6	11,1	11,1	11,0
Peso (in kg)									
Peso totale ammesso	1.790	1.800	1.810	1.780	1.790	1.800	1.860	1.860	1.890
Massa durante la marcia (con conducente)	1.281	1.286	1.306	1.261	1.266	1.286	1.326	1.331	1.351
Massa max. sull'asse anteriore	970	980	1.000	970	970	990	970	970	990
Massa max. sull'asse posteriore	870	870	860	860	870	860	940	940	950
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)									
Rimorchio senza freni	640	640	650	630	630	640	660	660	670
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500

Motore diesel 1.6 77 kW (105 CV) Trazione integrale

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/3.000-4.000	250/1.750-2.750	4/1.598	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEON ST cambio manuale
Velocità massima (km/h)	187 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	12
Peso (in kg)	
Peso totale ammesso	1.980
Massa durante la marcia (con conducente)	1.455
Massa max. sull'asse anteriore	1.010
Massa max. sull'asse posteriore	1.020
Carico massimo consentito sul tetto	75
Carichi rimorchiabili (in kg)	
Rimorchio senza freni	720
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.900
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.700

Motore diesel 1.6 81 kW (110 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
81 (110)/3.200-4.000	250/1.500-3.000	4/1.598	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEON Start-Stop	LEON Ecomotive	LEON Ecomotive ^{a)}	LEON SC Start-Stop	LEON SC Ecomotive	LEON SC Ecomotive ^{a)}	LEON ST Start-Stop	LEON ST Ecomotive	LEON ST Ecomotive ^{a)}
Velocità massima (km/h)	192 (V)	199 (V)	200 (V)	192 (V)	199 (V)	200 (V)	191 (V)	199 (V)	200 (V)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,3	7	7	7,3	6,9	6,9	7,5	7,1	7,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,7	10,5	10,5	10,7	10,4	10,4	11,1	10,6	10,6
Peso (in kg)									
Peso totale ammesso	1.770	1.770	1.730	1.750	1.750	1.730	1.870	1.790	1.790
Massa durante la marcia (con conducente)	1.260	1.260	1.260	1.240	1.240	1.240	1.305	1.280	1.280
Massa max. sull'asse anteriore	970	970	960	970	970	950	980	950	950
Massa max. sull'asse posteriore	850	850	820	830	830	830	940	890	890
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)									
Rimorchio senza freni	630	630	630	620	620	620	650	640	640
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	1.800	1.300	1.300
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.500	1.000	1.000

^{a)} Valido per il mercato: Paesi Bassi.

Motore diesel 1.6 81 kW (110 CV) Trazione integrale

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
81 (110)/3.200-4.000	250/1.500-3.000	4/1.598	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEÓN ST	LEON ST X-PERIENCE 4WD
Velocità massima (km/h)	187 (VI)	187 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,5	7,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	12	11,6
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	2.000	2.210
Massa durante la marcia (con conducente)	1.455	1.472
Massa max. sull'asse anteriore	1.000	1.010
Massa max. sull'asse posteriore	1.050	1.050
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	720	740
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.900	1.900
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.700	1.700

Dati tecnici

Motore diesel 2.0 TDI CR 81 kW (110 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
81 (110)/3.100-4.500	250/1.500-3.000	4/1.968	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEON	LEON SC	LEÓN ST
Velocità massima (km/h)	189 (V)	189 (V)	189 (V)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,1	6,9	7,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,4	10,3	10,7
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.790	1.780	1.850
Massa durante la marcia (con conducente)	1.273	1.253	1.318
Massa max. sull'asse anteriore	970	960	960
Massa max. sull'asse posteriore	870	870	940
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	630	620	650
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.800	1.800	1.800
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.500	1.500	1.500

Specifiche tecniche

Motore diesel 2.0 TDI CR 105 kW (143 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
105 (143)/3.500-4.000	320/1.750-3.000	4/1.968	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEON	LEON SC	LEÓN ST
Velocità massima (km/h)	211 (V)	211 (V)	211 (V)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,2	6,1	6,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	8,7	8,6	9,0
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.800	1.800	1.920
Massa durante la marcia (con conducente)	1.301	1.281	1.346
Massa max. sull'asse anteriore	1.000	990	990
Massa max. sull'asse posteriore	850	860	980
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	650	640	670
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.800	1.800	1.800
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.600	1.600	1.600

Dati tecnici

Motore diesel 2,0 110 kW (150 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (cm³)	Carburante
110 (150)/3.500-4.000	320/1.750-3.000	4/1.968	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEON Cambio manuale	LEON Start-Stop	LEON Cambio automatico	LEON SC Cambio manuale	LEON SC Start-Stop	LEON SC Cambio automatico	LEON ST Cambio manuale	LEON ST Start-Stop	LEON ST Cambio automatico
Velocità massima (km/h)	215 (VI)	215 (VI)	211 (VI)	215 (VI)	215 (VI)	211 (VI)	215 (VI)	215 (VI)	211 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,1	6,1	6,0	6,0	6,0	6,0	6,2	6,2	6,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	8,4	8,4	8,4	8,3	8,3	8,3	8,6	8,6	8,6
Peso (in kg)									
Peso totale ammesso	1.800	1.810	1.840	1.800	1.810	1.830	1.910	1.920	1.950
Massa durante la marcia (con conducente)	1.300	1.305	1.335	1.280	1.285	1.315	1.345	1.350	1.380
Massa max. sull'asse anteriore	1.000	1.000	1.030	990	990	1020	990	990	1.020
Massa max. sull'asse posteriore	850	860	860	860	870	860	970	980	980
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)									
Rimorchio senza freni	650	650	660	640	640	650	670	650	690
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600

Specifiche tecniche

Motore diesel 2,0 110 kW (150 CV) Trazione integrale

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (cm³)	Carburante
110 (150)/3.500-4.000	320/1.750-3.000	4/1.968	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEÓN ST	LEON ST X-PERIENCE 4WD
Velocità massima (km/h)	211 (VI)	208 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,3	6,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	8,7	8,7
Peso (in kg)		
Peso totale ammesso	1.960	2.020
Massa durante la marcia (con conducente)	1.474	1.484
Massa max. sull'asse anteriore	1.020	1.020
Massa max. sull'asse posteriore	1.050	1.050
Carico massimo consentito sul tetto	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)		
Rimorchio senza freni	730	740
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.900	2.000
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.700	2.000

Dati tecnici

Motore diesel 2,0 135 kW (184 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
135 (184)/3.500-4.000	380/1.750-3.000	4/1.968	Gasolio secondo norma EN 590, min. 51 CZ

Prestazioni	LEON Start-Stop	LEON Cambio automatico	LEON SC Start-Stop	LEON SC Cambio automatico	LEON ST Start-Stop	LEON ST Cambio automatico	LEON ST X-PERIENCE 4WD
Velocità massima (km/h)	228 (VI)	226 (VI)	228 (VI)	226 (VI)	228 (VI)	226 (VI)	224 (VI)
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,7	5,7	5,6	5,6	5,9	5,9	4,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	7,5	7,5	7,4	7,4	7,8	7,8	7,1
Peso (in kg)							
Peso totale ammesso	1.850	1.870	1.840	1.860	1.980	1.990	2.060
Massa durante la marcia (con conducente)	1.370	1.390	1.350	1.370	1.415	1.435	1.529
Massa max. sull'asse anteriore	1.020	1.040	1.020	1.040	1.020	1.040	1.060
Massa max. sull'asse posteriore	880	880	870	870	1.010	1.000	1.050
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)							
Rimorchio senza freni	680	690	670	680	700	710	750
Rimorchio con freno in pendenze fino al 8%	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	2.000
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	2.000

Dimensioni

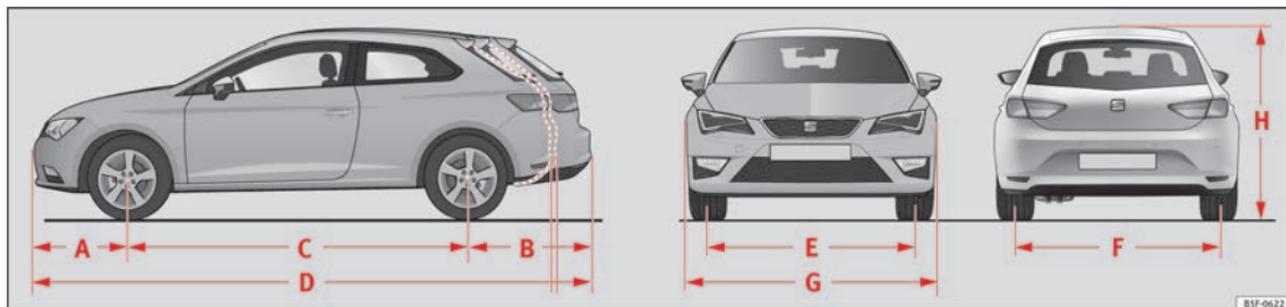


Fig. 227 Dimensioni

		LEON	LEON SC	LEÓN ST	LEON ST X-PERIENCE
A/B	Sbalzi frontali/posteriori (mm)	853/774	853/774	853/1.046	853/1.060
C	Passo (mm)	2.636	2.601	2.636	2.630
D	Lunghezza (mm)	4.263	4.228	4.535	4.543
E/F	Carreggiata ^{a)} anteriore/posteriore (mm)		1.533/1.504 1.549/1.520		1.541/1.547 1.504/1.510
G	Larghezza (mm)	1.816	1.810	1.816	1.816
H	Altezza con massa a vuoto (mm)	1.459	1.446	1.454 ^{b)}	1.481 ^{b)}
	Diametro di sterzata (m)	10,9			

^{a)} Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

^{b)} Dimensioni fino ai mancorrenti.

Capacità di riempimento

	Capacità del serbatoio del carburante
Motori a benzina e diesel	50 l, di cui circa 7 l di riserva <i>Veicoli a trazione integrale:</i> 55 l, di cui circa 8,5 l di riserva
Motore a gas naturale ^{a)}	circa 15 kg
Serbatoio del lavacrystalli	circa 3 nelle versioni senza lavafari circa 5 litri nelle versioni con lavafari

Pressione dei pneumatici

Pneumatici estivi:

La pressione degli pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio.

Pneumatici da neve:

La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar (2,9 psi / 20 kPa).

^{a)} La capacità dipende dall'efficacia e dalle caratteristiche dei distributori di gas naturale. La capacità indicata si basa su una pressione di carico minima di 200 bar.

Indice alfabetico

A

Abbaglianti	15, 100	Alzare il veicolo	235	Aprire	86
ABS		Ambiente		Cofano	214
<i>vedi</i> Sistema antibloccaggio	153	Compatibilità con l'ambiente	150	Finestrini	95
ACC	162	Guida ecologica	151	Portellone del bagagliaio	94
sensore radar	164	Rifornire	208	Sportellino del serbatoio	207, 208
Accendere/Spegnere il contatto	138	Ampliare		Tettuccio panoramico	98
Accendere le luci	100	il bagagliaio	116	Tettuccio panoramico scorrevole	98
Accensione	138	Anabbaglianti	100	Aprire/chiusura	
Accessori	120	Anomalia nel cambio (spia)	149	Nel cilindretto di chiusura	245
Accessori elettrici		Anomalia nel funzionamento		Aprire/Chiusura	
<i>vedi</i> Presa elettrica	120	controllo adattivo della velocità	163	Con l'interruttore della chiusura centralizzata ..	90
Airbag	49	Front Assist	173	Con telecomando	88
descrizione	50	sistema di vigilanza Front Assist	173	Aprire e chiudere	9
Airbag frontale del passeggero		Anomalie nel cambio (spie)	149	Aria condizionata manuale	28
Disattivazione	11	Antifurto		ASR	
Airbag frontali	52	<i>vedi</i> Allarme antifurto	86	<i>vedi</i> Regolazione antiscivolo	153
Airbag laterali		Antifurto volumetrico	94	Assistente cambio marce	78
descrizione	54	Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino		Assistente di discesa	148
indicazioni di sicurezza	54	Attivazione	93	Assistenza al parcheggio	
Airbag per la testa	55	Antigelo	218	Anomalia	190
descrizione	55	Apertura	86	Assistenza per il parcheggio	186
indicazioni di sicurezza	55	Cofano	214	Assistenza per il parcheggio plus	187
Airbag per le ginocchia		Finestrini	95	Assistenza per il parcheggio posteriore	187
<i>vedi</i> Sistema degli airbag	53	portellino del serbatoio	208	Dispositivo per il rimorchio	190
Alcantara: pulizia	203	Portellone del bagagliaio	94	Impostare le indicazioni / i segnali acustici ..	189
Alette parasole	107	Sportellino del serbatoio	207	Segnalatore dei dintorni del veicolo	187
Allarme antifurto	86, 92	Tettuccio panoramico	98	Sensori/Telecamera: pulizia	198
Antifurto volumetrico	94	Tettuccio panoramico scorrevole	98	Attivazione di emergenza	
Dispositivo di controllo antirimozione	94	Apertura/Chiusura		Leva selettiva	246
Allestimenti	120	Con l'interruttore della chiusura centralizzata ..	90	Attrezzi	237
Alzacristalli		Con telecomando	88	Attrezzi di bordo	237
Apertura/Chiusura comfort	97	Nel cilindretto di chiusura	245	Autobloccante elettronico	153
Alzacristalli elettrici	10, 95	Apertura/Chiusura comfort	97	Autolavaggio	
		Apertura comfort		<i>vedi</i> Lavaggio	196
		Tettuccio panoramico scorrevole	99	Auto Lock (chiusura centralizzata)	86
		Apertura e chiusura	9		

Avvertenze di sicurezza			
pretensionatori	49		
Uso delle cinture di sicurezza	45		
Avviamento	14		
Avviamento assistito	240		
Avviamento del motore	14		
Avviamento di emergenza	240		
Avviamento d'emergenza: descrizione	240		
Avviare la marcia			
Sistema di assistenza all'avviamento in pen-			
denza	157		
Avviare (motore)	138		
Avvio del motore per il traino	241		
Avviso frenata di emergenza	105		
Avviso riguardante le porte / il portellone poste-			
riore	76		
Azionamento di emergenza			
Porta del passeggero	245		
Portellone posteriore	246		
Azione protettiva delle cinture di sicurezza	44		
Azzerare il contachilometri parziale	72		
B			
Bagagliaio	9, 94, 121		
blocco automatico	95		
Chiusura centralizzata	94		
Copertura	121		
Luce del bagagliaio	107		
pianale portaoggetti avvolgibile	122		
piano variabile del bagagliaio	129		
rete divisoria	123, 124		
riposizione del pianale portaoggetti	123		
Sblocco di emergenza	246		
tasca a rete	128		
Batteria	33, 221		
Avviamento assistito	240		
carica	222		
Funzionamento in inverno	221		
Gestione energetica	205		
Livello di carica	205		
Sganciare/Agganciare	221		
Sostituzione	223		
Batteria del veicolo			
Togliere i morsetti	85		
Battistrada	225		
Biodiesel	210		
Bloccare/sbloccare			
Nel cilindretto di chiusura	245		
Blocchetto di accensione	138		
Blocchetto di avviamento	14, 138		
Blocco antiestrazione della chiave di accensio-			
ne	138		
Blocco di emergenza della porta del passegge-			
ro	245		
Blocco elettronico del differenziale	153		
Bracciolo anteriore	115		
Bullone antifurto della ruota	235		
Bullone della ruota			
Antifurto	235		
Bulloni delle ruote	228		
Bulloni ruote			
Allentare	235		
C			
Calzature adatte alla guida	43		
Cambiare la pila			
della chiave del veicolo	91		
Cambio automatico	142		
Assistente di discesa	148		
Blocco antiestrazione della chiave di accen-			
sione	138		
Blocco della leva seletttrica	143		
Consigli per la guida	145		
dispositivo kick-down	147		
Posizioni della leva seletttrica	142		
programma di emergenza	149		
Programma launch-control	147		
Sblocco di emergenza della leva seletttrica	246		
tiptronic	142, 145		
Volante con pulsanti a slitta del cambio	145		
Cambio automatico delle marce	25		
Cambio della marcia			
Cambio manuale	141		
Ingranare le marce (cambio manuale)	141		
Cambio delle lampadine del faro principale			
abbaglianti	254		
anabbaglianti	252		
indicatore di direzione	253		
luce diurna	253		
Cambio delle marce	25		
Cambio DSG			
vedi Cambio automatico	142		
Cambio manuale	141		
Kick-down	184		
Cambio manuale delle marce	25		
Carburante	31, 209		
Consumo	259		
diesel	210		
Etanolo	209		
gas naturale	211		
Indicatore del livello del carburante	74		
Caricare il veicolo			
bagagliaio	9		
occhielli di ancoraggio	127		
sistema portapacchi	132		
sponda per il trasporto di oggetti lunghi	126		
Carichi rimorchiabili	261		
Carico sul tetto	132		
dati tecnici	132		
Cassetto	118		

Cassetto portaoggetti	119	Chiusura centralizzata	86	Consiglio ambientale	
Luce del cassetto portaoggetti	107	Allarme antifurto	92	Fare rifornimento	207
Catalizzatore	150	Alzacristalli	97	Consigli per il risparmio (programma di efficien-	
Catene da neve	233, 262	Blocco di emergenza	245	za)	82
Catene per la neve		Chiave con telecomando	88	Consigli per l'ambiente	
Trazione integrale	205	Impostazione	89	Perdite	214
Cavi d'emergenza	240	Interruttore della chiusura centralizzata	90	Consumo di combustibile	260
Cavo di traino	191	Portellone del bagagliaio	94	Contachilometri	72
Cellulare	195	Sistema di sblocco selettivo	89	Contachilometri parziale	69
Cerchi		Tettuccio scorrevole/Elevabile	97	Contachilometri totale	69
Pulire	200	Chiusura comfort		Contagiri	69, 70
Chiave		Tettuccio panoramico scorrevole	99	Controllo adattivo della velocità	162
Indicazioni per il conducente (contatto mecca-		Chiusura o apertura di emergenza	244	anomalia nel funzionamento	163
nico)	138	Cilindretto della serratura della porta	245	disattivare temporaneamente	169
Sbloccare/Bloccare	88	Cintura di sicurezza		indicazioni sul display	163
Chiave con telecomando		Regolazione	13	sensore radar	164
Sbloccare/Bloccare	88	Cinture di sicurezza		situazioni di marcia speciali	170
Chiave del veicolo		Avvertenze di sicurezza	45	spia di avvertimento	163
Sincronizzare	91	non allacciate	46	spia di controllo	163
Chiave per le ruote	237	Pulizia	203	utilizzo	165
Chiavi		regolazione	47	Controllo dei livelli	31
Abbinare una chiave	87	spia	44	Controllo della funzionalità	
Bloccare/sbloccare	245	Clacson	67	Sensore pioggia	110
Cambiare la pila (chiave del veicolo)	91	Climatizzazione	26	Controllo elettronico della stabilità (ESC)	153
Chiave del veicolo	87	Climatronic	26	Coppie di serraggio viti delle ruote	262
Chiave di scorta	87	Codice della vernice	259	Corrente	120
Telecomando	87	Cofano del vano motore	10, 213	Corretta posizione a sedere	38, 49
Chiedere	86	Aprire il cofano	214	Cric	237
Cofano	214	Collocazione del nastro della cintura		Punti di collocazione	235
Finestrini	95	cinture di sicurezza	47	Cristalli	
Tettuccio panoramico	98	nel caso di donne in gravidanza	47	Pulire/sbrinare	199
Tettuccio panoramico scorrevole	98	Comando automatico abbaglianti	101	Cronometro	82
Chiusura	86	Coming Home	103	menu	82
Cofano	214	Componenti in carbonio: pulizia	199	statistica	82
Finestrini	95	Conducente		tempi di giro	82
Tettuccio panoramico	98	<i>vedi</i> Posizione corretta	38, 39, 40	Cruise control	160
Tettuccio panoramico scorrevole	98			Cruscotto	22

Cura del veicolo
 Posizione service 247
 Sostituzione delle spazzole tergicristalli e tergilunotto 248
 Cura (cura della vernice) 198

D
 Dati delle emissioni 259
 Dati tecnici
 carico sul tetto 132
 Quantità di riempimento 220
 DEF (quadro strumenti) 72
 Diesel
 Filtro antiparticolato diesel 150
 Olio del motore 215
 Preincandescenza 138
 Dimensioni 285
 Disattivazione dell'airbag frontale 56
 Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero 11
 Display 69, 70
 Display / Pannello di controllo dell'Easy Connect: pulire 200
 Display della radio: pulizia 200
 Dispositivi
 Riconoscimento della stanchezza del guidatore 184
 Sistema di controllo dei pneumatici 228
 Dispositivo anticassco 86
 Dispositivo di assistenza per il mantenimento della corsia
 vedi Lane Assist 178
 Dispositivo di controllo antirimozione 94
 Dispositivo di traino 192
 Dotazioni di sicurezza 38

E
 E10
 vedi Etanolo (carburante) 209
 Easy Connect 17, 85
 EDS
 vedi Blocco elettronico del differenziale 153
 Elementi da tenere in considerazione prima di partire 37
 Elementi di copertura degli airbag 52
 Emergenza
 Programma di emergenza del cambio automatico 149
 Emergenze 234
 Sostituzione della batteria 223
 Equilibratura (ruote) 224
 ESC
 Controllo elettronico della stabilità 153
 Freno multi-collision 154
 Modalità Sport 155
 Etanolo (carburante) 209

F
 Fanali posteriori
 Sostituzione di una lampadina 251
 Fare rifornimento
 Aprire lo sportellino del serbatoio 207
 gas naturale 208
 Fari
 Lavafari 108
 Sostituzione lampadina 251
 Viaggi all'estero 105
 Fari Full-LED 251
 Faro fendinebbia 103
 Fattori che influenzano negativamente la sicurezza 37
 Fessure di sfianto 121
 Filtro antiparticolato (diesel) 150

Finestrini
 Elettrici 95
 Finestrini elettrici 10
 Foratura
 Procedura 34
 Frenare
 Avviare la marcia in salita 157
 Sistema di assistenza alla frenata 153
 Freni 156
 Liquido dei freni 220
 Nuove pastiglie dei freni 156
 Servofreno 156
 Freno a mano 140
 spia 140
 Freno multi-collision 154
 Frizione (spia) 149
 Front Assist
 anomalia nel funzionamento 173
 controllare 175
 disattivare temporaneamente 176
 funzione di frenata di emergenza City 177
 indicazioni sul display 174
 limitazioni del sistema 176
 sensore radar 174
 vedi anche Sistema di vigilanza Front Assist 172
 Funzionamento in inverno
 Batteria 221
 Cura del veicolo 196
 diesel 210
 Lavafari 109
 Presenza di sale sulla strada 110
 Sbrinare i cristalli 199
 Ugelli lavacrystallo riscaldabili 109
 Funzione automatica di sollevamento e abbassamento
 Alzacristalli elettrici 97
 Funzione comfort degli indicatori di direzione 100
 Funzione di frenata di emergenza City 177

Fusibili	33, 249
Differenziazione cromatica	250
Operazioni preliminari per la sostituzione	251
Riconoscere i fusibili bruciati	251
Scatola dei fusibili	250
Sostituzione	251

G

Gancio appendiabiti	120
Ganci per borse	128
Gas naturale	211
GNL	209
odore	211
particolarità	208
rifomimento	208
tappo del serbatoio del carburante	208
Gasolio	
Filtro antiparticolato diesel	150
Preincandescenza	138
Gestione automatizzata degli anabbaglianti	101
Gestione del motore	
spia di controllo	75
Gestione energetica	205
GRA	21
Guado	151
Guasti	
Tettuccio panoramico scorrevole	98
Guasto del motore	
spia di controllo	75
Guida	
con rimorchio	190, 192
Guida economica	151
Guida sicura	37

H

Hazard	104
--------------	-----

I

Illuminazione	
Sostituzione di una lampadina	251
Illuminazione ambiente	107
Illuminazione del quadro strumenti	106
Illuminazione interna	16
Imperfezioni della vernice	199
Impianto di allarme	92
Impianto di preincandescenza	
spia di controllo	75
Impianto di raffreddamento	
Rabbocco del liquido di raffreddamento	219
Verifica del liquido di raffreddamento	219
Impianto di regolazione della velocità	83
Importanza del corretto posizionamento dei	
poggiatesta	41
Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza	49
Impostazione	
Profondità delle luci	106
Impostazioni del menu CAR	17
Incidenti frontali e relative leggi fisiche	46
Indicatore della temperatura	
Temperatura esterna	76, 78
Indicatore della temperatura esterna	76
Indicatore di controllo dei pneumatici	230
Indicatore di temperatura	
Olio motore	81
Indicazione degli intervalli di Service	84
Indicazione sul display del quadro strumenti	
sistema di vigilanza Front Assist	174
Indicazioni di marcia	78
Indicazioni di sicurezza	
airbag laterali	54
airbag per la testa	55
utilizzo dei seggiolini per bambini	59
Indicazioni sul display del quadro strumenti	
controllo adattivo della velocità	163

Indice di cetano (carburante diesel)	210
Installazione del filtro per i gas	
Filtro antiparticolato diesel	150
Installazione del filtro per i gas di scarico	
Catalizzatore	150
Interruttore delle luci	15
Interruttori	
Lampeggio d'emergenza	104
Interruzione del flusso di carburante durante la	
fase di rilascio	151
Intervalli di manutenzione	215
ISOFIX	62, 63

K

Kick-down	
Cambio automatico	147
Cambio manuale	184
Kit per la riparazione degli pneumatici	237
Componenti	239
vedere "Kit per la riparazione degli pneumatici"	
.....	237
Kit per la riparazione dei pneumatici	34, 237
Controllo dopo 10 minuti di marcia	239
Ermetizzazione di un pneumatico	239
Gonfiaggio di un pneumatico	239
Non utilizzare	238

L

Lampadine fuse	
Sostituzione di una lampadina	251
Lampeggianti di emergenza	15
Lane Assist	178
Pulire l'area della telecamera	198
Lavacrystalli	108
Lavaggio	
Conservazione esterna del veicolo	196
Lavare	196

Lavori di riparazione	195	Luce di parcheggio	105	Preincandescenza	138
Leaving Home	104	Luce diurna	100	Sistema Start-Stop	158
Lettore CD-ROM (navigazione)	119	Luci di lettura	107	Spegnimento (chiave)	139
Leva degli abbaglianti	100	Luci di posizione	100	N	
Leva degli indicatori di direzione	15, 100	Luci di sterzata	103	Notifica di Service: consultazione	85
Leva del cambio	25	Luci interne	107	Numero di colore	259
Leva selettoria (cambio automatico)		Luci per l'autostrada	105	Numero di ottani (benzina)	209
Anomalia nel funzionamento	143	Regolazione della profondità delle luci	106	Numero di posti	43
Posizioni	142	Segnali acustici	100	Numero di telaio	259
Sblocco di emergenza	246	Sostituzione di una lampadina	251	O	
Limitatore di forza		Lucidare	198	Occhielli di ancoraggio	127
finestrini	96	Luci di comering	103	Occhiello di traino	237
tendina parasole	99	Luci di posizione	100	Odore di gas	211
Tettuccio panoramico scorrevole	99	Luci di sterzata	103	Olio	31
Liquido dei freni	32	Luci esterne		Olio del motore	215
Liquido di raffreddamento	32	Sostituzione di una lampadina	251	Cambiare	215
Liquido di raffreddamento del motore	218	Luci per l'autostrada	105	Intervalli di manutenzione	215
G 12 plus-plus	218	Lunotto termico	27, 29	Servizio di ispezione	215
G 13	218	M		Servizio di ispezione a lunga durata	215
Specifiche	218	Maniglia della porta	245	Olio motore	
Liquido tergilcristalli		Mantenimento	196	Asta di misurazione del livello dell'olio	216
Controllare	220	Mantenimento del veicolo	196	Consumo	216
Rabboccare	220	Marcia inserita	25	Indicatore di temperatura	81
Luce del cassetto portaoggetti	107	Modalità di guida	182, 183	proprietà degli oli	216
Luce di parcheggio	105	Modalità di inerzia	148	Rabbocco	217
Luce diurna	100	Modalità Sport	155	sostituzione	217
Luci	15, 100	Modanatura ruote (bulloni ruote): togliere	234	specifiche	215
Anabbaglianti	100	Modanature ed elementi decorativi: pulizia	198	Verificare l'olio motore	216
AUTO	101	Modifiche tecniche	195	Orologio digitale	69
Coming home	103	Modifiche (tecniche)	195	P	
Faro fendinebbia	103	Montaggio di un rimorchio posteriore	193	Parcheggio	141
Illuminazione degli strumenti	106	Motore		Parcheggio (cambio automatico)	145
Illuminazione dei comandi	106	Avviamento assistito	240		
Interruttore delle luci	100	Avviamento (indicazioni per il conducente con il contatto meccanico)	138		
Leaving home	104	Avviare	138		
Leva degli abbaglianti	100				
Leva degli indicatori di direzione	100				

Particolarità			
gas naturale	208		
Tergicristalli	108		
Parti in plastica: pulizia	199, 200		
Passaggero sul sedile anteriore			
<i>vedi</i> Posizione corretta	38, 39, 40		
Pavimento del bagagliaio	129		
Pedali	42		
Pelle			
pelle naturale	202		
Pelle: conservazione	201		
Pianale portaoggetti avvolgibile	122		
Piano variabile del bagagliaio	129		
Pila	91		
Pneumatici			
Accessori	224		
Cambio	234		
catene da neve	233		
Con senso di rotazione obbligatorio	237		
Indicatori di usura	225		
Kit di riparazione	237		
Pressione dei pneumatici	224		
Rotazione	226		
Vita utile	224		
Pneumatici da neve	232		
Pneumatici	232		
Trazione integrale	205		
Poggiatesta	12		
Regolazione	113		
Poggiatesta anteriori	41		
Poggiatesta posteriori	42		
Portabagagli	130		
Portabevande	119		
Portaoggetti	118, 120		
Portapacchi da tetto	130		
Porte			
Apertura e chiusura	9		
Bloccaporte	92		
Portellone del bagagliaio	246		
Portellone posteriore	9, 246		
Sblocco di emergenza	246		
<i>vedi anche</i> Bagagliaio	94, 95		
Posizionamento corretto dei poggiatesta anteriori	41		
Posizionamento corretto dei poggiatesta posteriori			
Posizione di utilizzo e di non utilizzo dei poggiatesta posteriori	42		
Posizione a sedere			
conducente	38		
passaggero	40		
passaggero anteriore	39		
Posizione corretta			
posizione scorretta	40		
Posizione service dei tergicristalli	247		
Posto di guida (quadro generale)	67		
Preincandescenza	138		
Presa elettrica	120		
Prese di corrente			
Rimorchio	192		
Pressione dell'aria (pneumatici)	224		
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	224, 261		
Pretensionatori della cintura	48		
Prima di partire	37		
Profilo di guida	182, 183		
Profondità del profilo dei pneumatici	225		
Programma di efficienza			
Consigli per il risparmio	82		
Utilizzatori elettrici aggiuntivi	82		
Programma launch-control (cambio automatico)	147		
Prolungare il limite di blocco del portellone			
<i>vedi</i> Bagagliaio	94, 95		
Proprietà degli oli	216		
Protezione dal sole	107		
Pulire			
Cerchi	200		
Display/Pannello di controllo del sistema Easy Connect	200		
Display della radio	200		
Finestrini	199		
Pulire/sbrinare i finestrini	199		
Pulizia	196		
Alcantara	203		
Cinture di sicurezza	203		
Componenti in carbonio	199		
delle spazzole tergicristalli e tergiglunotto	248		
Lavare il veicolo	196		
Modanature ed elementi decorativi	198		
Parti in plastica	199, 200		
Pelle	201		
Tessuti	200		
Tubo gas di scarico	200		
pulizia dei rivestimenti			
pelle naturale	202		
Pulsanti a slitta del cambio (cambio automatico)	145		
Punti di collocazione (cric)	235		
Q			
Quadro generale			
Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti	100		
Quadro generale (posto di guida)	67		
Quadro strumenti	69		
Display	69, 70		
Indicazione degli intervalli di Service	84		
Spie	74		
Strumentazione	69		
Qualità del gas naturale	211		

Quantità di riempimento			
Serbatoio del liquido del tergcristalli	220		
R			
Rabboccare il serbatoio	207		
Radiotelefoli	195		
Raffreddamento			
Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento	73		
Regolare			
poggiatesta anteriori	113		
poggiatesta posteriori	113		
Regolatore della distanza			
<i>vedi</i> Controllo adattivo della velocità	162		
Regolatore di velocità	21, 160		
Spia di avvertimento	161		
Spia di controllo	161		
Uso	161		
Regolazione			
sedili anteriori	112		
Regolazione antislittamento	153		
Regolazione dei poggiatesta			
Poggiatesta anteriori	113		
Regolazione della profondità delle luci	106		
Regolazione del sedile	38		
Regolazione dinamica della profondità delle luci	106		
Rete divisoria	123, 124		
Rete per bagagli			
bagagliaio	128		
Retromarcia (cambio automatico)	142		
Ribaltare i sedili posteriori	116		
Ricambi	195		
Riconoscimento della stanchezza del guidatore	184		
Rifornimento	207		
Indicatore del serbatoio del carburante	74		
Rimorchiare il veicolo	35		
Rimorchio	190		
agganciare	191		
Assistenza per il parcheggio	190		
collegare	191		
luci posteriori	191		
Montaggio di un rimorchio posteriore	193		
Presca di corrente	192		
Rimorchio di emergenza	35		
Riparazione degli pneumatici	237		
Riparazione dei pneumatici	34		
Riposizione del pianale portaoggetti	123		
Riscaldamento e ventilazione	30		
Rischi connessi al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza	46		
Risparmio carburante			
Modalità di inerzia	148		
Risparmio di carburante			
Guida prudente	151		
Rivestimenti: pulizia			
Tessuti	200		
RME (carburante)	210		
Rodaggio			
Motore nuovo	150		
Nuove pastiglie dei freni	156		
Pneumatici nuovi	223		
Rumori			
controllo adattivo della velocità	163		
fare rifornimento di gas naturale	209		
Ruota di scorta	35		
Ruote	223, 261		
Cambio	234		
Sostituzione	236		
S			
Safelock	90		
<i>vedi anche</i> Dispositivo anticasso	86		
Sbloccare/Bloccare			
Con l'interruttore della chiusura centralizzata	90		
Con telecomando	88		
Schienale del sedile del passeggero			
ribaltare	115		
sollevare	115		
Schienale del sedile posteriore			
ribaltare	117		
sollevare	117		
Scopo delle cinture di sicurezza	43		
SEAT Drive Profile	181		
Sedile elettrico			
Regolazione	12		
Sedile posteriore			
Ribaltare e sollevare lo schienale	117		
Sedili			
regolazione	112		
riscaldamento	114		
schienale del sedile posteriore	117		
Sedili anteriori			
Regolazione manuale	12		
Sedili posteriori	117		
Seggiolini per bambini	60		
indicazioni di sicurezza	59		
sistema ISOFIX	62		
sistema Top Tether	62, 63		
suddivisione in gruppi	60		
Segnalatore dei dintorni del veicolo	187		
Segnale acustico	44		
Segnali acustici			
Luci	100		
Senso di rotazione (pneumatici)	237		
Sensore pioggia	109		
Controllo della funzionalità	110		
Sensore radar	164, 174		
Serratura della porta	245		
Servizio di ispezione	215		

Servizio di ispezione a lunga durata	215	Sistema di informazioni per il conducente		Sistemi di assistenza	160
Servosterzo		Attraverso la leva dei tergicristalli	76	ACC	162
<i>vedi</i> Sterzo elettromeccanico	204	Avviso riguardante le porte / il portellone posteriore	76	Assistenza per il parcheggio	187
Set per la riparazione degli pneumatici	237	Indicatore del CD/radio	76	Controllo adattivo della velocità	162
Set per la riparazione dei pneumatici	34	Indicatore della temperatura dell'olio motore	81	Indicatore di controllo dei pneumatici	230
Sicura per bambini		Indicatore della temperatura esterna	76	Regolatore di velocità	160
Alzacristalli elettrici	95	Sistema di navigazione		sistema di vigilanza Front Assist	172
Sicurezza	37	Lettore CD-ROM	119	Sistemi di controllo dei pneumatici	
seggiolini per bambini	58	Sistema di parcheggio		Indicatore di controllo dei pneumatici	230
sicurezza infantile	58	<i>vedi</i> Assistenza per il parcheggio	187	Spia di controllo	228
Sicurezza infantile	58	Sistema di sblocco selettivo	89	Slacciarsi la cintura di sicurezza	47
Sigla del motore	259	Sistema di sicurezza antifurto	90, 245	Smaltimento	
Simboli		Sistema di vigilanza Front Assist	172	pretensionatori	49
Vedere "Spie"	74	anomalia nel funzionamento	173	Smontare/montare i poggiatesta	113
Simbolo della chiave inglese	84	controllare	175	Sollevare il veicolo	235
Sistema		disattivare temporaneamente	176	Sostituzione	
Gestione automatizzata degli anabbaglianti	101	funzione di frenata di emergenza City	177	delle spazzole tergicristalli e tergilunotto	248
Sistema airbag		indicazioni sul display	174	Sostituzione dell'olio motore	217
airbag frontali	52	limitazioni del sistema	176	Sostituzione di una lampadina	251
airbag laterali	54	sensore radar	174	Dimensioni delle lampadine	251
airbag per la testa	55	Sistema Easy Connect	85	Specchietti retrovisori	
Airbag per le ginocchia	53	Sistema ISOFIX	62	regolare gli specchietti retrovisori esterni	111
attivazione	51	Sistema portapacchi	130	Specchietti retrovisori esterni	
disattivazione dell'airbag frontale	56	Sistema Start-Stop	158	regolare	111
funzionamento	51	Arresto/Avvio del motore	158	Regolazione	13
Sistema antibloccaggio	153	Disattivare/Attivare	160	riscaldabili	111
Sistema degli airbag		Il motore non si spegne	159	Specchietto anti-abbaglio	110
Differenze tra i sistemi degli airbag frontale		Il motore si avvia autonomamente	159	Specchietto retrovisore	110
del passeggero	53	Indicazioni per il conducente	160	Specchietto retrovisore interno	
Sistema di assistenza all'avviamento in pendenza	157	Spie	158	Regolazione	13
Sistema di controllo dei pneumatici	228	Sistema Top Tether	62, 63	Specchietto retrovisore interno anti-abbaglio	110
Sistema di informazione per il conducente	20	Sistemi		Specifiche tecniche	259
Controllo	20	ACC	162	Spegnere le luci	100
Menu	20	controllo adattivo della velocità	162	Spegnimento (motore)	
		Indicatore di controllo dei pneumatici	230	Con chiave	139
		Regolatore di velocità	160	Spia delle cinture di sicurezza	44
		sistema di vigilanza Front Assist	172		

Vano portaoggetti	118
sedile anteriore	118
Veicolo	
Dati	259
Numero identificativo	259
Portadati	259
Sollevare	235
Viaggi all'estero	
Fari	105
Viaggiare sicuri	37
Vista d'insieme del vano motore	213
Vista esterna	5
Vista interna	7
Viti delle ruote	262
togliere il tappo	234
Volante	
Pulsanti a slitta del cambio (cambio automati- co)	145
Regolazione	14, 39

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.11.14

Italiano 5F0012750BC (11.14) (GT9)



5F0012750BC

